

Bilancio e Relazione

A L 3 1 D I C E M B R E 2 0 0 4



Assemblea degli Azionisti

I Signori Azionisti ordinari sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il 29 aprile 2005, alle ore 11.00, presso Assolombarda, via Pantano n. 9, Milano, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 4 maggio 2005, alle ore 11.00, presso Meliorbanca S.p.A., Via Borromei n. 5, Milano, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2004; Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione; Relazione del Collegio Sindacale. Destinazione dell'utile di esercizio. Assegnazione gratuita ai Soci di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina di Amministratori, previa eventuale rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie; contestuale revoca, per la parte non utilizzata, della delibera assembleare del 29 aprile 2004 relativa all'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

Parte Straordinaria

1. Delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile e per un periodo massimo di cinque anni, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 25.740.704, mediante emissione di massime nr. 25.740.704 azioni ordinarie da offrire in sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma del Codice Civile e dell'art. 134 secondo comma del D. Lgs. 58/1998, a dipendenti della Società e di società da essa controllate; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Soci ordinari che siano in possesso della prescritta certificazione ed in relazione ai cui possessi azionari sia pervenuta presso la sede sociale almeno due giorni prima della data fissata per la riunione assembleare la comunicazione rilasciata dal rispettivo intermediario.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente verrà depositata presso la sede sociale e Borsa Italiana, a disposizione dei Soci e del pubblico, nei termini prescritti. I Soci hanno facoltà di ottenere copia di tutta la predetta documentazione.

Per il Consiglio di Amministrazione:
Il Presidente
Guido Roberto Vitale

Composizione degli Organi Sociali

Cesare Romiti

Presidente d'onore

Consiglio di Amministrazione

Guido Roberto Vitale (*)	<i>Presidente</i>
Vittorio Colao (*) (°)	<i>Amministratore Delegato</i>
Raffaele Agrusti	<i>Consigliere</i>
Roberto Bertazzoni	<i>Consigliere</i>
Carlo Buora (*)	<i>Consigliere</i>
Diego Della Valle	<i>Consigliere</i>
Cesare Geronzi	<i>Consigliere</i>
Franzo Grande Stevens (*)	<i>Consigliere</i>
Natalino Irti	<i>Consigliere</i>
Jonella Ligresti	<i>Consigliere</i>
Giuseppe Lucchini	<i>Consigliere</i>
Giangiacomo Nardozzi Tonielli	<i>Consigliere</i>
Renato Pagliaro (*)	<i>Consigliere</i>
Corrado Passera	<i>Consigliere</i>
Alessandro Pedersoli	<i>Consigliere</i>
Carlo Pesenti (*)	<i>Consigliere</i>
Umberto Quadrino (*)	<i>Consigliere</i>
Paolo Savona (*)	<i>Consigliere</i>

(*) Membro del Comitato Esecutivo - (°) Riveste anche la carica di Direttore Generale

Poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato Esecutivo al quale ha delegato poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli relativi alla definizione delle linee strategiche del Gruppo, all'acquisto e alla vendita di partecipazioni di maggioranza, oltre che di quelli riservati per legge al Consiglio stesso.

Il Consiglio ha conferito inoltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli riservati per legge alla competenza del Consiglio, e all'Amministratore Delegato e Direttore Generale ampi poteri per l'esercizio della gestione sociale con limitazioni all'impegno e/o rischio economico assumibile per talune categorie di operazioni.

Per ulteriori informazioni si rinvia al titolo "Corporate Governance" nell'ambito della Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Collegio Sindacale

Gianrenzo Cova	<i>Presidente</i>
Flavio Arcidiacono	<i>Sindaco effettivo</i>
Clemente Rebecchini	<i>Sindaco effettivo</i>
Maurizio Bozzato	<i>Sindaco supplente</i>
Cesare Gerla	<i>Sindaco supplente</i>
Agostino Giorgi	<i>Sindaco supplente</i>

L'Assemblea del 15 aprile 2003 ha confermato il Collegio Sindacale per il triennio 2003/2005.

Società di revisione

RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.

L'Assemblea del 15 aprile 2003 ha confermato l'incarico alla Reconta Ernst & Young per il triennio 2003/2005.

Indice

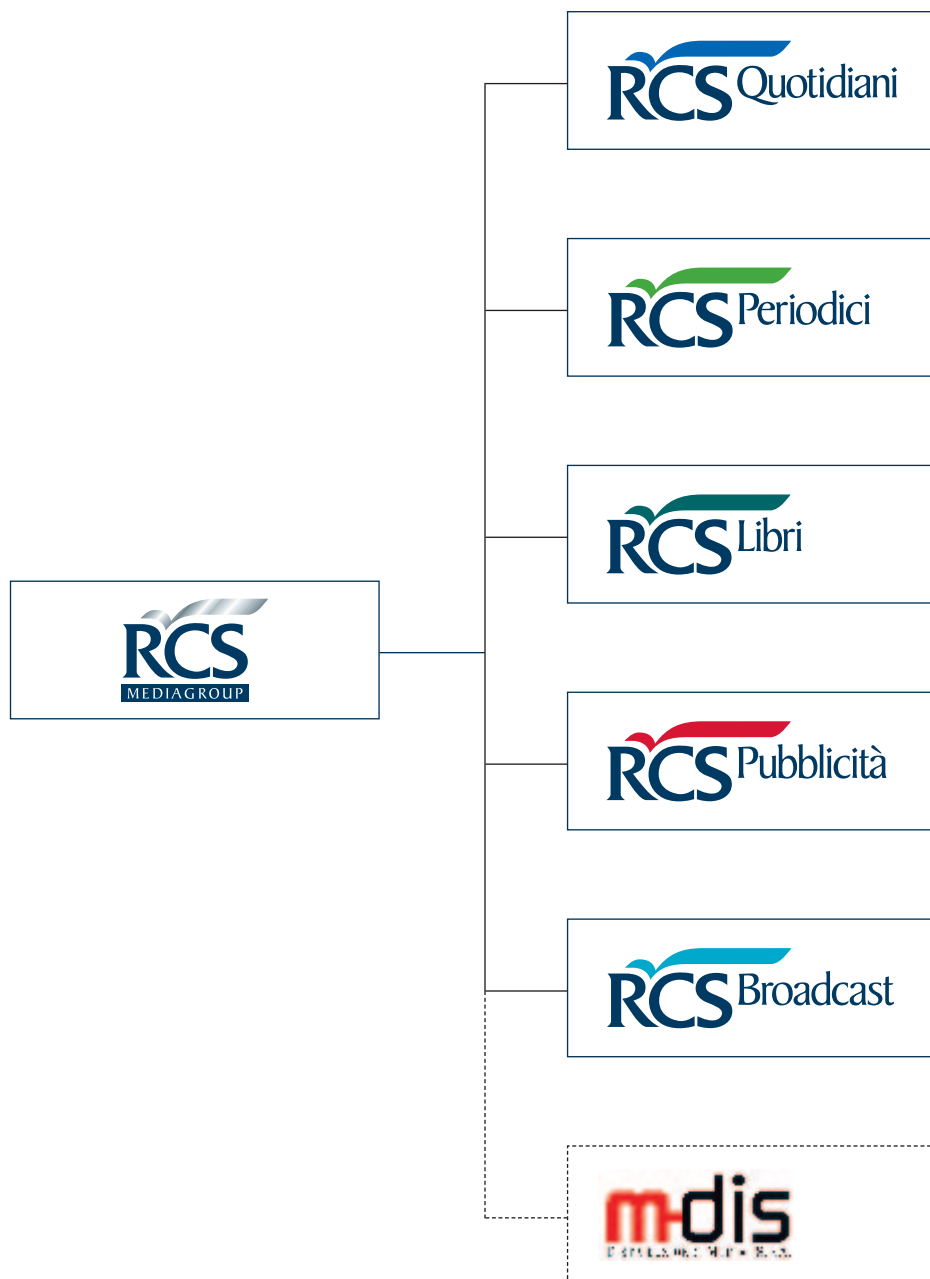
Struttura del Gruppo RCS MediaGroup	pag. 12
Informazioni relative agli Azionisti	13
Indicatori finanziari	15
Relazione degli Amministratori sulla gestione del Gruppo RCS MediaGroup	16
Andamento della gestione e situazione economica finanziaria di:	
RCS MediaGroup S.p.A.	24
Quotidiani	30
Periodici	36
Broadcast	40
Pubblicità	44
Libri	48
Altre controllate	52
Fatti di rilievo dell'esercizio	54
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio	55
Evoluzione prevedibile della gestione	56
Rapporti con parti correlate e infragruppo	57
Partecipazioni possedute da Amministratori e Sindaci	58
Azioni proprie	59
Applicazione dei nuovi principi contabili internazionali	59
Corporate Governance	63
Proposta di delibera	75
Schemi di Bilancio Consolidato e Nota integrativa	79
Stato patrimoniale	80
Conto economico	84
Rendiconto finanziario	85
Nota integrativa	86
Schemi di Bilancio della Capogruppo e Nota integrativa	125
Stato patrimoniale	126
Conto economico	129
Rendiconto finanziario	130
Nota integrativa	131
Tavole allegate al Bilancio Consolidato RCS MediaGroup	167.
Elenco delle partecipazioni – area di consolidamento	168
Tassi di cambio per conversione bilanci in divisa estera	172
Schemi di Bilancio Consolidato pro-forma al 31 dicembre 2003	175
Tavole allegate al Bilancio RCS MediaGroup S.p.A.	183
Portafoglio partecipazioni al 31 dicembre 2004 e loro movimentazione	184
Elenco delle "altre partecipazioni" e "altri titoli"	
che non costituiscono immobilizzazioni e loro movimentazione	189
Schema di conto economico riclassificato per le Holding Industriali (D.Lgs. n.127/91)	190
Relazione della Società di Revisione sul Bilancio Consolidato	193
Relazione della Società di Revisione sul Bilancio di esercizio	197
Relazione del Collegio Sindacale	201

RIZZOLI





Struttura del Gruppo RCS MediaGroup



Informazioni relative agli Azionisti

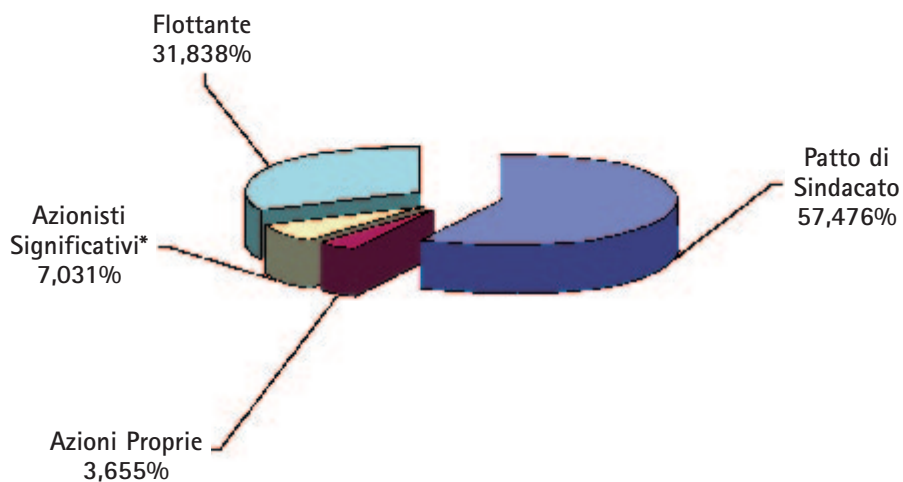
Azioni

N° Azioni Ordinarie	732.669.457	
N° Azioni Risparmio	29.349.593	
	2004	2003
Capitalizzazione (Euro milioni) (al 31 dicembre)	3.215,4	2066,3

Variazione prezzi e volumi (Azioni Ordinarie)

	2004	2003
Prezzo max (Euro)	4,25 30 dic.	3,20 1 dic.
Prezzo min (Euro)	2,61 22 mar.	1,67 10 feb.
Prezzo medio dicembre (Euro)	4,07	2,87
Volumi medi (milioni)	1,96	1,33
Volumi max (milioni)	9,51 24 giu.	8,98 1 dic.
Volumi min (milioni)	0,23 16 ago.	0,18 21 feb.

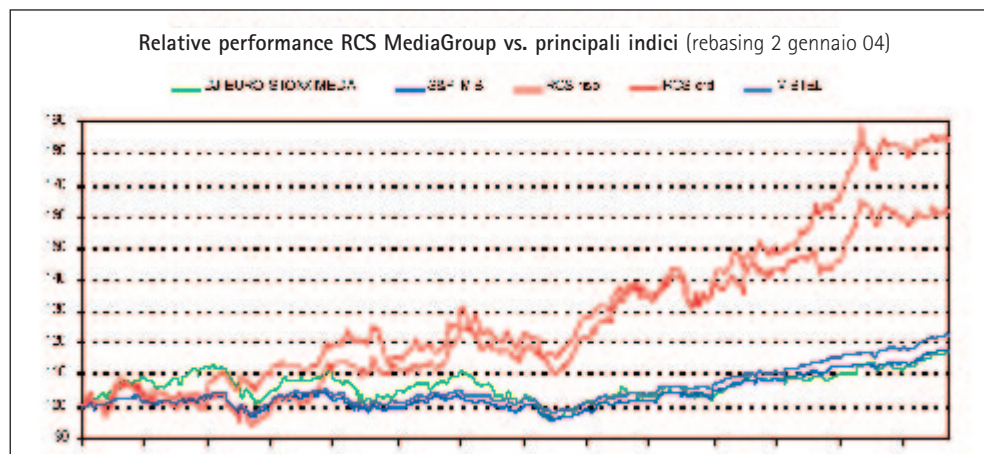
Composizione Azionariato



*quote superiori al 2%.

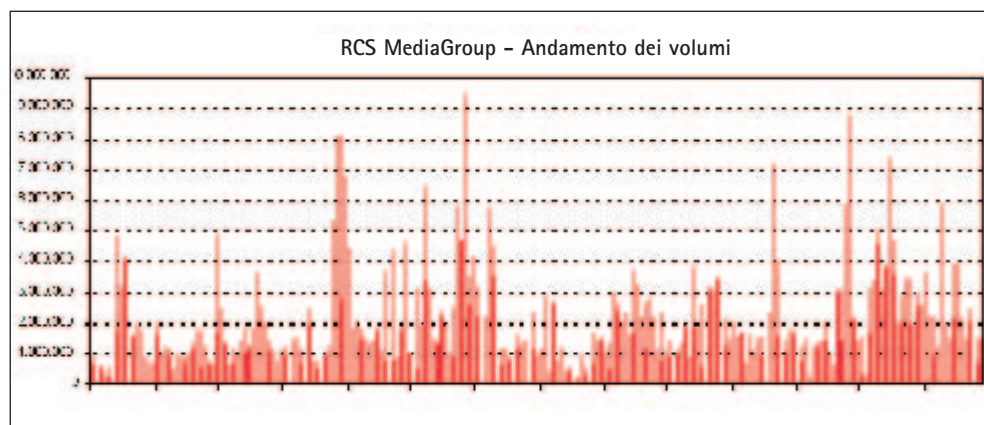
Andamento del titolo

Dopo uno stentato avvio, condizionato dagli eventi internazionali - attentato terroristico in Spagna a marzo e continue tensioni in Iraq e Medio Oriente - e dallo scenario macroeconomico - dollaro sempre più debole, prezzo delle materie prime in continua ascesa -, gli indici dei mercati azionari mondiali hanno concluso l'anno in positivo, confermando il trend rialzista del 2003. L'indice Mibtel, con un incremento di quasi il 20% rispetto all'anno precedente, ha registrato la migliore performance tra gli indici europei; l'indice S&PMib ha chiuso il 2004 in progresso del 15%. In questo contesto il titolo RCS MediaGroup ha realizzato nel 2004 un incremento superiore al 50% da confrontarsi con il +10% circa degli indici italiani e dell'indice europeo dei media, DJ Stoxx Media.



Fonte: Bloomberg

Valore minimo (22 marzo): 2.61 Euro - Valore massimo (30 dicembre): 4.25 Euro - Prezzo medio dicembre: 4.07 Euro



Fonte: Bloomberg

Volume minimo (16 agosto): 0.23 milioni - Volume massimo (24 giugno): 9.51 milioni - Volume medio: 1.96 milioni

Indicatori finanziari

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo e di RCS MediaGroup S.p.A. (in milioni di Euro)

GRUPPO RCS MEDIAGROUP Dati economici	Esercizio 2004	Esercizio 2003 pro-forma (1)	Esercizio 2003
Ricavi netti	2.150,5	1.945,0	2.168,8
Ricavi diffusionali	1.370,5	1.199,5	1.289,6
Ricavi pubblicitari	688,5	666,7	805,0
Ricavi editoriali diversi	91,5	78,8	74,2
EBITDA	211,1	143,8	157,3
Ammortamenti, svalutazioni immobilizzazioni	(75,8)	(66,4)	(71,2)
Risultato operativo (EBIT)	135,3	77,4	86,1
Proventi (oneri) finanziari netti	(4,9)	(8,7)	(8,5)
Proventi (oneri) da partecipazioni e rettifiche di attività finanziarie	9,3	52,9	52,1
Proventi (oneri) straordinari netti	(34,7)	(47,7)	(53,0)
Risultato prima delle imposte e degli interessi di terzi	105,0	73,9	76,7
Risultato netto di competenza	77,4	46,7	46,1
Dati patrimoniali	31/12/2004	31/12/2003 pro-forma (1)	31/12/2003
Capitale investito netto (2)	1.239,3	1.277,2	1.248,1
Indebitamento finanziario netto	167,8	220,8	191,7
Patrimonio netto	1.071,5	1.056,4	1.056,4
Patrimonio netto di competenza del Gruppo RCS MediaGroup	1.029,3	1.006,9	1.006,9
Dipendenti (numero medio)	4.902	5.059	5.580
RCS MEDIAGROUP S.p.A. Dati economici	Esercizio 2004	Esercizio 2003	
Dividendi (3)	58,0	61,5	
Proventi (oneri) finanziari netti	3,2	10,4	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(14,3)	30,8	
Proventi (oneri) straordinari netti	(6,4)	(27,4)	
Risultato netto	58,2	51,5	
Dati patrimoniali	31/12/2004	31/12/2003	
Patrimonio netto	1.128,8	1.125,7	
Disponibilità finanziarie nette	(115,2)	(145,4)	
RCS MEDIAGROUP S.p.A. (valori in Euro)	2004		
Quotazione (media dicembre)			
– Ordinarie	4,07		
– Risparmio	3,19		
Dividendo per azione			
– Ordinarie			
– Risparmio			
RCS MEDIAGROUP S.p.A. (*) (valori in Euro)	2004		
Utile per azione	0,10		

(1) L'esercizio 2003 è indicato anche pro-forma per il confronto con l'esercizio 2004 ed include la valutazione a patrimonio netto delle società sottoposte a controllo congiunto con altri soci.

(2) Il capitale investito netto è espresso al netto del trattamento di fine rapporto (TFR) che al 31 dicembre 2003 era incluso tra le fonti di finanziamento ed è stato riclassificato tra le voci del capitale investito netto.

(3) I dividendi nell'esercizio 2003 sono comprensivi dei relativi crediti di imposta.

(*) Soggetto ad approvazione Assembleare

Relazione degli Amministratori sulla gestione del Gruppo RCS MediaGroup

L'economia italiana dopo un triennio di stasi ha registrato una leggera ripresa nel corso del 2004, con un incremento del prodotto interno lordo di poco superiore al punto percentuale e ancora inferiore alla crescita media europea. I consumi, pur mostrando un segno positivo (+1%), non hanno fornito segnali incoraggianti poiché è perdurata la debolezza del clima di fiducia delle famiglie. La dinamica inflazionistica (+2,2%) ha presentato segni di rallentamento e si è attestata su valori leggermente inferiori a quelli medi dell'area UEM.

In questo contesto, gli investimenti pubblicitari sono cresciuti del 7,3% nel 2004, sostenuti dalla raccolta TV (+10,4%) e dalla pubblicità radiofonica (+21,7%). Conseguentemente il comparto stampa ha chiuso l'anno con un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente (+1,6%) e con un'ulteriore erosione della propria quota di mercato (diminuita di circa due punti percentuali).

I ricavi di RCS Pubblicità sono cresciuti in misura superiore al mercato di riferimento (+3,7%) grazie alla buona performance dei quotidiani, in particolare *La Gazzetta dello Sport*. Sui periodici è stata attuata una strategia volta a valorizzare la leadership delle testate RCS, privilegiando l'aumento dei prezzi rispetto ai volumi di raccolta.

Il mercato italiano dei quotidiani, caratterizzato da una perdurante situazione di leggero calo in termini di copie diffuse, ha visto viceversa crescere la spesa complessiva del pubblico grazie alla conferma dell'interesse dei consumatori verso l'articolata offerta di prodotti editoriali collaterali (libri, enciclopedie, DVD, ecc.) venduti congiuntamente alle testate. Il *Corriere della Sera* ha mantenuto la leadership in termini di copie complessive ed ha significativamente aumentato i ricavi grazie alle collane di opere editoriali commercializzate (Enciclopedia, Storia, Arte, Cucina, ecc.). Il quotidiano spagnolo *El Mundo* ha rafforzato la seconda posizione, incrementando le vendite in un mercato in controtendenza; la testata ha altresì beneficiato del successo delle iniziative collaterali (si ricordano *La Grande Enciclopedia Universal* e *La Historia de Espana*) e del lancio di un nuovo supplemento, *La Luna de Metropoli*. Al successo diffusionale si è aggiunto un significativo incremento dei ricavi pubblicitari, cresciuti in maniera considerevolmente superiore al mercato di riferimento per effetto sia di maggiori spazi, sia di un aumento di prezzo.

I periodici di Gruppo, pur in un contesto di crisi del mercato e di accesa concorrenza (nuovi lanci e sviluppo massiccio di iniziative promozionali), hanno difeso e mantenuto le proprie posizioni ed in alcuni casi incrementato il vantaggio sul diretto concorrente. La politica aziendale ha mirato altresì ad un recupero di redditività sulle varie testate e in questo quadro si inseriscono le azioni di razionalizzazione dei canali distributivi e l'incremento dei prezzi medi di vendita delle pagine pubblicitarie.

Il mercato dei libri ha vissuto un anno di crescita di copie e di valore. Il Gruppo è stato protagonista con alcune importanti novità, quali i libri di Oriana Fallaci "La Forza della Ragione" (quasi 800.000 copie vendute), "Oriana Fallaci intervista Oriana Fallaci" e l'ultimo libro di Umberto Eco "La misteriosa fiamma della regina Loana" che ha superato le 300.000 copie vendute. Tra gli altri successi si ricordano "Life" di Paulo Coelho e "Giro di vento" di Andrea De Carlo.

Per l'area Broadcast del Gruppo si segnala un anno positivo sul fronte della raccolta pubblicitaria, allineatasi alle migliori performance del mercato.

I successi editoriali sopra citati, pur in assenza, come detto, di un'apprezzabile ripresa della raccolta pubblicitaria per la stampa, hanno consentito al Gruppo RCS, unitamente alla realizzazione di ulteriori efficienze, di conseguire un significativo incremento di redditività rispetto all'anno precedente.

Il risultato netto del Gruppo RCS al 31 dicembre 2004 è di 77,4 milioni di Euro, superiore di 31,3 milioni rispetto allo scorso esercizio (+67%). Tale miglioramento deriva dal significativo incremento del Risultato Operativo, che ha raggiunto i 135,3 milioni netti e i 211,1 milioni lordi.

Si deve inoltre tener presente che il confronto con l'esercizio precedente è influenzato dall'adozione nel 2004 del consolidamento a patrimonio netto di tutte le partecipate a controllo congiunto, precedentemente consolidate con metodo proporzionale. Pertanto in termini omogenei l'andamento risulta ancora più positivo con un incremento a livello di Risultato Operativo netto di 57,9 milioni e del Risultato Lordo di 67,3 milioni.

Conseguentemente alla suddetta modifica dei criteri di consolidamento delle partecipate paritetiche, è stato predisposto un Bilancio Consolidato pro-forma per l'esercizio 2003, adottando il medesimo criterio di consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto utilizzato nel Bilancio 2004.

Di seguito si riporta il conto economico 2004 sintetico, confrontato sia con i dati ufficiali al 31 dicembre 2003, sia con il conto economico pro-forma al 31 dicembre 2003. Ogni confronto di seguito riportato verrà effettuato verso il Bilancio pro-forma dell'esercizio 2003.

Conto economico consolidato riclassificato

(in milioni di Euro)	Esercizio 2004	%	Esercizio 2003 pro-forma (1)	%	Esercizio 2003	%
A) Ricavi netti (2)	2.150,5	100,0	1.945,0	100,0	2.168,8	100,0
Costi operativi	(1.531,8)	71,2	(1.407,0)	72,3	(1.582,0)	72,9
Costo del lavoro	(385,8)	17,9	(370,4)	19,0	(402,9)	18,6
Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	(12,5)	0,6	(14,0)	0,7	(15,9)	0,7
Accantonamenti per rischi	(9,3)	0,4	(9,8)	0,5	(10,7)	0,5
B. EBITDA	211,1	9,8	143,8	7,4	157,3	7,3
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(53,6)	2,5	(42,8)	2,2	(44,9)	2,1
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(22,2)	1,0	(23,6)	1,2	(26,3)	1,2
Altre svalutazioni immobilizzazioni						
C. Risultato operativo (EBIT)	135,3	6,3	77,4	4,0	86,1	4,0
Proventi (oneri) finanziari netti	(4,9)	0,2	(8,7)	0,4	(8,5)	0,4
Proventi (oneri) da partecipazione e rettifiche di attività finanziarie	9,3	0,4	52,9	2,7	52,1	2,4
D. Risultato prima delle imposte e dei componenti straordinari	139,7	6,5	121,6	6,3	129,7	6,0
Proventi (oneri) straordinari	(34,7)	1,6	(47,7)	2,5	(53,0)	2,4
E. Risultato prima delle imposte e degli interessi di terzi	105,0	4,9	73,9	3,8	76,7	3,5
Imposte sul reddito dell'esercizio	(21,9)	1,0	(19,5)	1,0	(22,3)	1,0
F. Risultato netto prima degli interessi di terzi	83,1	3,9	54,4	2,8	54,4	2,5
(Utile) perdita netta di competenza di terzi	(5,7)	0,3	(8,3)	0,4	(8,3)	0,4
G. Risultato netto di competenza	77,4	3,6	46,1	2,4	46,1	2,1

(1) I dati pro-forma includono la valutazione a patrimonio netto delle società sottoposte a controllo congiunto con altri soci, per il confronto omogeneo con l'esercizio 2004.

(2) I ricavi comprendono esclusivamente i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

I ricavi netti consolidati ammontano a 2.150,5 milioni e presentano una crescita di 205,5 milioni rispetto all'anno precedente, sostanzialmente riconducibile ai seguenti fattori:

- > il successo dei prodotti collaterali abbinati ai quotidiani Italia e Spagna, con un conseguente incremento dei ricavi pari a 125,5 milioni;
- > la crescita della raccolta pubblicitaria, complessivamente pari a 21,8 milioni (28,2 milioni escludendo dal 2003 i periodici tedeschi venduti), determinata in particolare dal positivo andamento dei quotidiani *El Mundo* e *La Gazzetta dello Sport*, dell'area Broadcast e della raccolta pubblicitaria sui mezzi esteri (Blei);
- > l'incremento del fatturato dei collezionabili di 39,2 milioni, derivante dal maggior numero di lanci in Italia e Gran Bretagna e dal positivo andamento dei proseguimenti in Italia;
- > l'incremento dei ricavi editoriali diversi, pari a 12,7 milioni, riferito principalmente alla vendita dei diritti dell'area Libri.

I ricavi netti per settore e area geografica sono indicati nella seguente tabella:

	Italia		Spagna		Francia		Altri Paesi		Totale	
	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003
Quotidiani	716,5	627,2	311,4	257,5					1.027,9	884,7
Libri	364,9	313,0			245,6	239,4	93,9	78,9	704,4	631,3
Periodici	258,8	271,2	11,0	9,3			2,8	3,7	272,6	284,2
Broadcast	26,4	23,4							26,4	23,4
Pubblicità	548,8	518,0							548,8	518,0
RCS mediaGroup	9,5	10,3							9,5	10,3
Elisioni	(439,1)	(415,7)						8,8	(439,1)	(406,9)
Gruppo	1.485,8	1.347,4	322,4	266,8	245,6	239,4	96,7	91,4	2.150,5	1.945,0

I dati dell'esercizio 2003 sono relativi al Bilancio pro-forma, nel quale il perimetro di consolidamento è stato ritrattato, adottando il metodo del consolidamento a patrimonio netto per le partecipate a controllo congiunto, precedentemente consolidate con metodo proporzionale.

L'EBITDA pari a 211,1 milioni, contro i 143,8 milioni dell'esercizio 2003, evidenzia un incremento di 67,3 milioni al quale hanno contribuito tutte le aree di business.

In particolare sono da segnalare l'ottimo andamento dei prodotti collaterali abbinati ai quotidiani in Italia e in Spagna, il successo riscosso da un importante numero di novità lanciate dal settore Collezionabili e dai libri Varia in Italia e in Francia, la riduzione del prezzo della carta e il contenimento dei costi operativi (che evidenziano rispetto all'esercizio precedente, un decremento dell'incidenza sui ricavi pari all'1,1%). In controtendenza, il costo del lavoro presenta un incremento di 15,4 milioni: la variazione tuttavia non è strutturale e deriva da oneri di riorganizzazione, sostenuti in particolare da RCS Quotidiani S.p.A.. Gli organici medi sono in flessione di 157 unità.

Il risultato operativo ammonta a 135,3 milioni ed evidenzia un incremento di 57,9 milioni rispetto all'esercizio 2003. L'andamento riflette, oltre a quanto sopra esposto, maggiori ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (+10,8 milioni), relativi prevalentemente all'ammortamento della differenza di consolidamento rilevata nel corso dell'esercizio in conseguenza dell'acquisizione del 40% di RCS Periodici S.p.A..

Nella tabella seguente sono riportati i risultati economici più significativi per area di business.

(in milioni di Euro)	Esercizio 2004					Esercizio 2003 pro-forma				
	Ricavi	Ebitda	% sui ricavi	Ebit	% sui ricavi	Ricavi	Ebitda	% sui ricavi	Ebit	% sui ricavi
Quotidiani Italia	716,5	100,8	14,1%	95,2	13,3%	627,2	81,6	13,0%	75,9	12,1%
Quotidiani Spagna	311,4	51,5	16,5%	40,2	12,9%	257,5	24,8	9,6%	13,3	5,2%
Totale Quotidiani	1.027,9	152,3	14,8%	135,4	13,2%	884,7	106,4	12,0%	89,2	10,1%
Periodici	272,6	25,9	9,5%	15,6	5,7%	284,2	23,8	8,4%	14,3	5,0%
Broadcast	26,4	1,2	4,5%	(1,4)	(5,3)%	23,4	1,3	5,6%	(1,3)	(5,6)%
Pubblicità	548,8	6,8	1,2%	0,0	0,0%	518,0	4,3	0,8%	(2,5)	(0,5)%
Libri	704,4	51,5	7,3%	36,8	5,2%	631,3	47,6	7,5%	30,6	4,8%
RCS MediaGroup	9,5	(15,8)	n.a.	(18,2)	n.a.	10,3	(20,1)	n.a.	(20,5)	n.a.
Elisioni/Rettifiche/ Altre (1)	(439,1)	(10,8)	2,5%	(32,9)	7,5%	(406,9)	(19,5)	4,8%	(32,4)	8,0%
Consolidato RCS MediaGroup	2.150,5	211,1	9,8%	135,3	6,3%	1.945,0	143,8	7,4%	77,4	4,0%

(1) Tale voce comprende per l'esercizio pro-forma 2003 ricavi per 8,8 milioni, EBITDA per -2 milioni, EBIT per -2,2 milioni relativi alle partecipate Max Verlag GmbH & Co. Kg e Verlagsgruppe Milchstrasse GmbH detenute al 75% al 31 dicembre 2003 e deconsolidate nell'esercizio 2004 in quanto destinate alla vendita. Sono inoltre compresi i risultati delle attività di servizio, comprese in RCS Quotidiani, che sono pari a : ricavi per 45,8 milioni (41,2 milioni nell'esercizio 2003), EBITDA per -9,9 milioni (-13,7 milioni nell'esercizio 2003) e EBIT per -16,6 milioni (-20,5 milioni nell'esercizio 2003).

Gli andamenti sono commentati nella relazione sull'andamento della Capogruppo e delle controllate.

Gli oneri finanziari netti risultano pari a 4,9 milioni, mentre si attestavano a 8,7 milioni lo scorso esercizio. L'andamento della voce è influenzato in parte dalla progressiva contrazione dell'indebitamento medio e in parte dall'andamento favorevole dei tassi. Inoltre il contributo delle differenze cambio migliora passando da un risultato negativo di 2 milioni dell'esercizio 2003 ad un valore positivo di 1,6 milioni. La variazione è indotta essenzialmente dal modificarsi dell'esposizione valutaria al dollaro statunitense.

I proventi da partecipazioni e le rettifiche di attività finanziarie sono positivi per 9,3 milioni (52,9 milioni lo scorso esercizio) e comprendono dividendi da partecipate per 16,8 milioni, svalutazioni di partecipazioni per 24 milioni e rivalutazioni per 16,5 milioni. L'importo dell'esercizio 2003 include il parziale ripristino del valore di carico della partecipazione in Banca Intesa (+45,4 milioni). L'adozione del metodo di consolidamento a patrimonio netto per tutte le partecipate precedentemente consolidate con metodo proporzionale, ha comportato un impatto netto sulle rettifiche di valore di attività finanziarie di 5,0 milioni (+3,2 milioni nel Bilancio pro-forma dell'esercizio 2003).

Gli oneri straordinari netti ammontano a 34,7 milioni (47,7 milioni nello scorso anno) e sono principalmente relativi a:

- > costi connessi all'avvicendamento dei vertici aziendali in particolare della Capogruppo e dell'area Quotidiani per 29,2 milioni;
- > oneri straordinari afferenti il Gruppo spagnolo Unedisa per complessivi 9,1 milioni. Più in particolare 3 milioni sono relativi a svalutazioni straordinarie di rotative per la prossima chiusura dello stabilimento spagnolo di stampa della società controllata Fabripress, 2,2 milioni a oneri per uscite straordinarie di personale legati agli interventi di riorganizzazione di alcune partecipate del Gruppo spagnolo, 1,8 milioni a svalutazioni dei costi capitalizzati di sostegno e avvio dell'attività correlata alla radio digitale, 1,5 milioni a oneri di liquidazione di partecipate o ad alienazione di immobilizzazioni e 0,6 milioni ad altre voci minori;

- > svalutazioni straordinarie di differenze di consolidamento per un ammontare complessivo di 12,5 milioni. Le svalutazioni riguardano differenze di consolidamento di partecipate del settore pubblicitario e sono originate dalla valutazione delle stesse effettuata mediante "impairment test";
- > oneri straordinari di 6,8 milioni sostenuti in relazione all'accordo transattivo raggiunto in sede stragiudiziale con la controparte acquirente delle attività operative di RCS Investimenti S.p.A. (già Fila Holding) su ogni pretesa presente e futura, unitamente alle spese di esperti e legali di cui si è avvalso il gruppo;
- > plusvalenze da cessioni di partecipazioni per complessivi 31,9 milioni, così composte: 14 milioni per la cessione di Burda Verlag Osteuropa, 4,8 milioni per la cessione di Tomorrow Focus, 11,1 milioni per la cessione di parte delle azioni e dei warrant Pirelli, 1,1 milioni per la cessione di Burda RCS International Holding e 0,9 milioni per la parziale cessione delle azioni di Joyce;
- > altri oneri straordinari netti, per complessivi 9,0 milioni generati da accantonamenti a fondi, sopravvenienze passive e oneri diversi, prevalentemente riconducibili all'attività di riorganizzazione societaria dell'area libri estero (Flammarion e Rizzoli International Publications).

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a 21,9 milioni (19,5 milioni nello scorso esercizio) e si riferiscono a IRAP (17,6 milioni), ad imposte dirette estere (17,5 milioni) e per 13,2 milioni all'effetto netto positivo della fiscalità anticipata. Tali valori riflettono, per le società soggette al regime della tassazione del consolidato fiscale nazionale introdotto a partire dal 1° gennaio 2004, la contabilizzazione dei proventi e delle imposte anticipate che emergono per effetto di perdite fiscali di periodo compensate e compensabili con imponibili fiscali positivi.

Ripartizione numero medio dei dipendenti per area geografica (numero medio)

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2004 risulta pari a 4.902. Nello scorso esercizio era pari a 5.059. Il decremento di 157 unità è prevalentemente attribuibile all'area Libri e Quotidiani, e in misura più contenuta all'area Periodici

Di seguito la ripartizione del numero medio dei dipendenti per area geografica:

	Italia		Spagna		Francia		Altri Paesi		Totale	
	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003
Quotidiani	1.756	1.798			873	900			2.629	2.698
Periodici	561	573			54	52	45	68	660	693
Broadcast	74	65							74	65
Pubblicità	277	273							277	273
Libri	387	433	705	721			61	68	1.153	1.222
Capogruppo	106	105							106	105
Altre	3	3							3	3
Totale	3.164	3.250	705	721	927	952	106	136	4.902	5.059

I dati 2003 sono relativi al Bilancio pro-forma, ritrattato per tener conto dell'area di consolidamento 2004 dove le società a controllo congiunto sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Si segnala che nel corso del 2004 è stato dato parziale avvio al piano di riorganizzazione del Gruppo per la parte approvata dal decreto ministeriale ottenuto nel mese di marzo.

Le principali voci dello stato patrimoniale sono riepilogate nel prospetto che segue:

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(in milioni di Euro)	31/12/2004	%	31/12/2003 pro-forma (1)	%	31/12/2003	%
Immobilizzazioni Immateriali	416,1		337,6		341,4	
Immobilizzazioni Materiali	245,8		176,9		185,0	
Immobilizzazioni Finanziarie	472,1		612,8		578,6	
A. Attivo Immobilizzato Netto	1.134,0	91,5	1.127,3	88,3	1.105,0	88,5
Rimanenze	160,1		147,8		151,5	
Crediti commerciali	642,4		648,4		710,4	
Debiti commerciali	(609,1)		(514,3)		(573,9)	
Altre attività/passività	154,9		159,5		159,2	
B. Capitale d'Esercizio	348,3	28,1	441,4	34,6	447,2	35,8
Fondi per rischi e oneri	(140,2)	(11,3)	(187,0)	(14,6)	(194,7)	(15,6)
Trattamento di fine rapporto	(102,8)	(8,3)	(104,5)	(8,2)	(109,4)	(8,8)
C. Capitale Investito Netto	1.239,3	100,0	1.277,2	100,0	1.248,1	100,0
Patrimonio netto	1.071,5	86,5	1.056,4	82,7	1.056,4	84,6
Debiti finanziari a medio lungo termine	168,9		197,0		197,0	
Debiti finanziari a breve termine	146,7		173,7		159,4	
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(147,8)		(149,9)		(164,7)	
D. Indebitamento finanziario netto (disponibilità)	167,8	13,5	220,8	17,3	191,7	15,4
E. Totale fonti di finanziamento	1.239,3	100,0	1.277,2	100,0	1.248,1	100,0

(1) I dati pro-forma includono la valutazione a patrimonio netto delle società sottoposte a controllo congiunto con altri soci.

Di seguito si commentano le principali variazioni che hanno interessato lo stato patrimoniale di Gruppo, rispetto al 31 dicembre 2003.

Come per il conto economico, ogni confronto di seguito riportato è proposto verso il Bilancio pro-forma dell'esercizio 2003.

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 416,1 milioni (337,6 milioni al 31 dicembre 2003). Nella variazione sono riflessi investimenti per 151,6 milioni, ammortamenti per 53,6 milioni, svalutazioni per 16,1 milioni e altri movimenti minori per 3,4 milioni, comprensivi del deconsolidamento di Calprint, società del Gruppo Unedisa, intervenuto a seguito della riduzione della percentuale di possesso.

I nuovi investimenti includono la differenza di consolidamento emersa dall'acquisto del 40% di RCS Periodici S.p.A. (+107,7 milioni), l'aumento della differenza di consolidamento di Sfera (pari a 7,8 milioni), conseguente al pagamento del conguaglio prezzo, nonché la differenza di consolidamento pari a 11,1 milioni rilevata a seguito dell'acquisto di un ulteriore 5,9% della partecipata Unedisa. I restanti investimenti (pari a 25 milioni) sono stati effettuati prevalentemente nell'area Quotidiani, per l'acquisto di licenze d'uso di nuovi software e per la sistemazione delle infrastrutture edili di proprietà di terzi destinate all'accogliimento dei nuovi macchinari di stampa a colori, nell'ambito del progetto "Full Color". Le svalutazioni, riferite alle differenze di consolidamento di Blei S.p.A. e RCS International Advertising BV rilevate al momento dell'acquisizione delle parteci-

pate, sono state apportate a seguito dell'attuazione dell'"*impairment test*". Inoltre, in misura minore, sono state svalutate attività correlate alla chiusura delle librerie statunitensi e per 1,8 milioni investimenti in frequenze radio digitali effettuati dal Gruppo Unedisa.

Le immobilizzazioni materiali passano da 176,9 a 245,8 milioni. La variazione pari a 68,9 milioni, include investimenti per 96,3 milioni, ammortamenti per 22,2 milioni, svalutazioni di natura straordinaria per 2,9 milioni relativi alla futura chiusura dello stabilimento di stampa della società spagnola Fabripress e alienazioni per 2,3 milioni, comprensive dell'effetto del deconsolidamento indotto dalla perdita della maggioranza in Calprint.

Gli investimenti sono prevalentemente riconducibili all'area Quotidiani, dove è in progressivo avanzamento il progetto "Full Color" per la stampa a colori del *Corriere della Sera*, unitamente al proseguimento degli interventi di ristrutturazione dell'immobile di via Solferino.

Le immobilizzazioni finanziarie registrano un decremento pari a 140,7 milioni. La variazione riflette principalmente la cessione di parte delle azioni Pirelli (64,5 milioni), della partecipazione in Burda RCS International Holding (13,6 milioni) e in Tomorrow Focus (1,5 milioni), oltre al rimborso sovrapprezzo azioni effettuato da GFT USA, a seguito della cessione delle attività operative di Joseph Abboud (56,4 milioni). In misura minore la valutazione a patrimonio netto delle società soggette a controllo congiunto e le svalutazioni apportate alle partecipate minori hanno comportato un decremento netto di 4,7 milioni.

L'attivo immobilizzato netto, pari a 1.134 milioni, aumenta, per i motivi sopra esposti, di 6,7 milioni rispetto allo scorso esercizio.

Il capitale di esercizio presenta in termini omogenei una flessione di 93,1 milioni. In particolare si segnalano i seguenti fenomeni:

- > un sensibile aumento dei debiti commerciali (94,8 milioni). L'incremento dei debiti commerciali è dovuto a maggiori acquisti correlati alla realizzazione dei prodotti collaterali, nonché ad investimenti sostenuti nell'ambito del progetto "Full Color";
- > l'incremento delle rimanenze per 12,3 milioni, in particolare attribuibile ad un maggior numero di lanci di opere collezionabili e ad un maggior costo medio dovuto al prevalere nell'opera collezionabile di gadget più ricercati, rispetto al prodotto editoriale, in particolare nell'area Libri;
- > la flessione dei crediti commerciali per 6 milioni. La diminuzione pur in presenza dell' incremento del fatturato, è attribuibile al miglioramento nella gestione dei crediti effettuato nell'esercizio.

I fondi per rischi ed oneri risultano pari a 140,2 milioni, rispetto a 187 milioni nell'esercizio precedente. La flessione pari a 46,8 milioni riflette:

- > utilizzi per 51,2 milioni, di cui: 17,9 milioni correlati all'avanzamento del processo di riorganizzazione in particolare della Capogruppo e dell'area Quotidiani, anche in ragione dell'avvicinamento dei vertici societari; 5,5 milioni per la chiusura definitiva attuata in sede stragiudiziale della pretesa di indennizzo avanzata dagli acquirenti delle attività operative di RCS Investimenti S.p.A. (già Fila Holding); 2,4 milioni riferiti al completo recupero del fondo stanziato sulla rivalsa per perdite su crediti; 2,8 milioni per il parziale recupero di fondi accantonati in GFT NET a fronte del processo di sostanziale liquidazione in corso e ora divenuti esuberanti per l'abbandono di alcune delle pretese delle parti interessate; 2,8 milioni per la definitiva cancellazione della plusvalenza realizzata con condizione sospensiva nel conferire il ramo di editoria illustrata alla joint-venture con il Gruppo Skira, accantonata in apposito fondo al momento della cessione; 1,6 milioni per l'incasso della ritenuta su dividendi esteri che erano stati accantonati per dubbia esigibilità. I restanti utilizzi pari a 18,2 milioni si riferiscono in parte

a quote ordinarie di decremento dei fondi il cui rilascio è correlato a costi sostenuti prevalentemente nell'ambito dell'attività ordinaria e in parte sono costituiti da piccoli importi diffusi tra molte società consolidate;

- > decrementi per riclassifiche di complessivi 30 milioni, dovute prevalentemente a fondi rischi su partecipazioni e su crediti, che sono stati portati a diretta diminuzione delle poste dell'attivo a cui si riferiscono;
- > accantonamenti per 34,5 milioni, di cui 19,7 milioni relativi ad oneri per uscite di personale legati al processo di riorganizzazione, 1,6 milioni per rischi sulle partecipate eccedenti il patrimonio netto, 4,6 milioni per vertenze legali e i rimanenti 8,6 milioni per valori residuali diffusi tra tutte le società del perimetro di consolidamento.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2004 presenta una flessione pari a 53 milioni rispetto alla fine dello scorso esercizio. I risultati conseguiti dalla gestione operativa, unitamente alla liquidità generata dalla cessione delle attività statunitensi di GFT NET, di Burda Verlag Osteuropa, di Burda RCS International Holding e dalla cessione di parte delle azioni e dei warrant Pirelli, hanno più che compensato gli esborsi per il pagamento di dividendi e per gli investimenti effettuati nell'esercizio, durante il quale sono state perfezionate alcune rilevanti acquisizioni, quali il 40% di RCS Periodici S.p.A., il 5,9% di Unedisa S.A., oltre al pagamento di un conguaglio sul prezzo pattuito al momento dell'acquisto di Sfera. A queste operazioni si aggiungono gli investimenti effettuati nell'ambito del progetto di rinnovamento della veste editoriale del *Corriere della Sera* con l'introduzione del "Full Color", tuttora in corso di realizzazione. Tali investimenti sono prevalentemente finanziati in leasing.

Di seguito si riporta in sintesi la dinamica delle fonti e degli impieghi:

RENDICONTO FINANZIARIO (secondo gli schemi IAS)	Esercizio 2004	Esercizio 2003 pro-forma	Esercizio 2003
A) Disponibilità liquide ed equivalenti derivanti dalla gestione operativa	178,0	(50,2)	58,3
B) Disponibilità liquide ed equivalenti assorbite dalla gestione di investimento	(57,1)	(76,8)	(144,8)
Free cash flow (A+B)	(120,9)	(127,0)	(86,5)
C) Disponibilità liquide ed equivalenti assorbite dalla gestione finanziaria	(143,2)	(109,2)	(80,8)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide ed equivalenti (A+B+C)	(22,3)	(17,8)	(5,7)
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio dell'esercizio	(50,6)	(68,4)	(68,4)
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine dell'esercizio	(28,3)	(50,6)	(62,7)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELL'ESERCIZIO	(22,3)	(17,8)	(5,7)

RCS MediaGroup S.p.A.

Relazione sulla gestione

In data 23 giugno 2004 e con efficacia a decorrere dal 30 giugno 2004 è avvenuta la fusione per incorporazione di AGR - Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva S.r.l., CNR Channel News Radio S.r.l., RCS Radio e TV S.p.A., Immobiliare Solferino 28 S.r.l. ed RCS Internal Auditing S.r.l. in RCS MediaGroup S.p.A..

Ai fini contabili e fiscali gli effetti della sopracitata fusione, decorrono dal 1° gennaio 2004.

L'operazione si inserisce nel processo di riorganizzazione e semplificazione della struttura organizzativa del Gruppo, coerentemente con gli obiettivi di contenimento dei costi amministrativi e di struttura.

L'esercizio si chiude con un risultato netto positivo di 58,2 milioni, che si confronta con l'utile di 51,5 milioni dell'anno precedente. Il miglioramento del risultato è frutto principalmente dell'adesione al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale, che ha generato un provento pari a 36 milioni, di cui 8,9 milioni relativi a imposte anticipate.

I risultati economici dell'esercizio riclassificati e confrontati con quelli del precedente anno sono i seguenti:

DATI ECONOMICI (in milioni di Euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni
Dividendi (1)	58,0	61,5	(3,5)
Proventi finanziari netti	3,1	10,4	(7,3)
Ricavi delle vendite e prestazioni	9,5	10,3	(0,8)
Altri ricavi	18,2	11,6	6,6
Ammortamenti e svalutazioni	(2,5)	(0,4)	(2,1)
Spese di funzionamento	(41,0)	(40,6)	(0,4)
Altri oneri di gestione	(2,4)	(1,4)	(1,0)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(14,3)	30,8	(45,1)
Risultato prima delle imposte e dei componenti straordinari	28,6	82,2	(53,6)
Proventi/(oneri) straordinari netti	(6,4)	(27,4)	21,0
Risultato prima delle imposte	22,2	54,8	(32,6)
Imposte	36,0	(3,3)	39,3
RISULTATO NETTO	58,2	51,5	6,7

(1) I dividendi nella situazione economica al 31 dicembre 2003 sono comprensivi dei relativi crediti di imposta.

I dividendi ammontano a 58,0 milioni, rispetto ai 61,5 milioni al 31 dicembre 2003 comprensivi dei crediti di imposta, e si riferiscono essenzialmente ai dividendi distribuiti sia dalle controllate RCS Quotidiani S.p.A. (13,6 milioni), RCS International Magazines BV (12,0 milioni), RCS Libri S.p.A. (11,4 milioni) e RCS Periodici S.p.A. (3,6 milioni), sia dalle partecipate Banca Intesa S.p.A. (10,0 milioni) e Pirelli & C. S.p.A. (4,5 milioni).

Il decremento di 3,5 milioni è dovuto essenzialmente all'eliminazione del credito d'imposta sui dividendi, che nell'esercizio 2003 ammontava a 19,6 milioni, in conseguenza dell'introduzione della riforma fiscale; di contro i dividendi presentano un incremento di 16,1 milioni passando dai

41,9 milioni dell'esercizio precedente ai 58,0 milioni del 31 dicembre 2004, comprensivi anche dei dividendi in natura riconosciuti da Banca Intesa.

I proventi finanziari netti (3,1 milioni) diminuiscono di 7,3 milioni rispetto allo scorso esercizio (10,4 milioni), principalmente a causa delle minori disponibilità medie investite in attività fruttifere nell'esercizio (pari a 150,5 milioni contro 261,0 milioni al 31 dicembre 2003).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni passano da 10,3 milioni a 9,5 milioni e sono relativi a prestazioni rese nei confronti delle controllate, al recupero degli oneri sostenuti per conto delle controllate stesse e dei costi per il personale distaccato.

Gli altri ricavi (18,2 milioni) aumentano di 6,6 milioni rispetto allo scorso esercizio (11,6 milioni). L'incremento è principalmente riconducibile all'affitto dell'immobile di via Solferino, apportato con la citata operazione di fusione di Immobiliare Solferino 28 S.r.l. in RCS MediaGroup S.p.A. e locato alla controllata RCS Quotidiani S.p.A.. Lo stesso canone di locazione nel corso del 2003 veniva riconosciuto interamente a Immobiliare Solferino 28 S.r.l..

Gli ammortamenti passano da 0,4 milioni a 2,5 milioni, essenzialmente a seguito della rilevazione dell'ammortamento dell'immobile di via Solferino.

Le spese di funzionamento (41,0 milioni) e gli altri oneri di gestione (2,4 milioni) mostrano un aumento complessivo di 1,4 milioni rispetto allo scorso esercizio. L'incremento è principalmente attribuibile a maggiori spese per comunicazione istituzionale relative alla campagna pubblicitaria, nonché a maggiori spese per consulenze specialistiche e legali, in parte compensate dalla riduzione dei costi del personale, attribuibile alla diversa composizione dell'organico.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie risultano negative per 14,3 milioni (erano positive per 30,8 milioni al 31 dicembre 2003). Lo scorso esercizio era stato effettuato un parziale ripristino del valore di carico delle azioni di Banca Intesa S.p.A. per 45,4 milioni.

Le variazioni più significative sono riconducibili oltre che alla svalutazione dei titoli SMI per 0,4 milioni, alle svalutazioni di partecipazioni in RCS Investimenti S.p.A. (3,7 milioni), Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. (2,2 milioni), Alice Lab Netherlands NV (1,2 milioni), HdP BV (0,8 milioni), i cui valori di carico sono stati allineati al pro quota del patrimonio netto, nonché alla svalutazione integrale della partecipazione in Eurofly S.p.A. per 5,8 milioni.

La svalutazione RCS Investimenti S.p.A. è riconducibile agli oneri sostenuti anche dalla controllata in relazione all'accordo transattivo raggiunto in sede stragiudiziale con la controparte delle attività operative di RCS Investimenti S.p.A. (già Fila Holding) su ogni pretesa presente e futura, unitamente alle correlate spese di esperti e legali.

Gli oneri straordinari netti ammontano a 6,4 milioni (27,4 milioni al 31 dicembre 2003). Sono principalmente riferiti ai costi sostenuti per l'avvicendamento dei vertici societari (18,4 milioni), in parte compensati dalle plusvalenze realizzate, tra cui le più rilevanti si riferiscono alla cessione di parte di azioni e di warrant Pirelli (11,1 milioni) e alla cessione della partecipazione in Burda RCS International Holding (1,1 milioni).

Il risultato prima delle imposte risulta quindi essere positivo per 22,2 milioni e si confronta con un utile ante imposte di 54,8 milioni dello scorso esercizio.

Il risultato netto di periodo ammonta a 58,2 milioni e beneficia della contabilizzazione dei proventi realizzati con l'adesione al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale, per effetto delle perdite fiscali dell'esercizio compensate e compensabili con imponibili fiscali positivi delle società soggette al medesimo regime di tassazione.

Le principali voci dello stato patrimoniale sono riepilogate nel prospetto che segue:

DATI PATRIMONIALI (in milioni di Euro)	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Immobilizzazioni	938,9	934,7	4,2
Capitale circolante netto	96,2	94,2	2,0
Fondi rischi ed oneri	(19,1)	(44,7)	(25,6)
Trattamento di fine rapporto	(2,4)	(4,0)	1,6
Capitale investito netto (1)	1.013,6	980,2	33,4
Finanziato da:			
Patrimonio netto	1.128,8	1.125,6	3,2
Disponibilità finanziarie nette	(115,2)	(145,4)	30,2
Totale fonti di finanziamento	1.013,6	980,2	33,4

(1) Il capitale investito netto è espresso al netto del trattamento di fine rapporto (TFR) che al 31 dicembre 2003 era rilevato tra le fonti di finanziamento ed è stato riclassificato tra le voci di capitale investito netto.

Le immobilizzazioni sono pari a 938,9 milioni, contro 934,7 milioni alla fine dello scorso esercizio. In particolare le immobilizzazioni finanziarie presentano un decremento di 86,2 milioni, dovuto a dinamiche contrapposte, tra le quali principalmente:

- > la riduzione dei crediti finanziari verso imprese controllate di 78,5 milioni, in conseguenza dei rimborsi dei finanziamenti da parte di GFT NET S.p.A. (53,5 milioni) e RCS Quotidiani S.p.A. (25,0 milioni);
- > il decremento di 30,6 milioni delle partecipazioni, conseguente essenzialmente alla fusione per incorporazione in RCS MediaGroup S.p.A. di Immobiliare Solferino 28 S.r.l., RCS Internal Auditing S.r.l. e delle società AGR - Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva S.r.l., di CNR Channel News Radio S.r.l. e di RCS Radio e TV S.p.A.;
- > la riduzione di 15,4 milioni della voce partecipazioni in altre imprese, a seguito della riclassifica parziale del fondo rischi, accantonato in esercizi precedenti, per quanto riguarda le partecipazioni di minoranza;
- > la cessione di parte delle azioni e dei warrant Pirelli & C. per 64,5 milioni;
- > la cessione totale del 50% di Burda RCS International Holding (BRIH) per 13,6 milioni;
- > la cessione di una parte delle azioni Joyce Boutique per 0,3 milioni;
- > il riacquisto del 40% di RCS Periodici S.p.A. per 107,0 milioni;
- > l'acquisto del 20,25% di azioni m-dis S.p.A. per 6,4 milioni, attestandosi così il possesso di m-dis al 45%;
- > l'aumento di 1,3 milioni, a seguito delle sottoscrizioni di aumento di capitale a favore della partecipata Eurogravure S.p.A.;
- > l'acquisto del 100% di azioni RCS Produzioni S.p.A. (già RCS Servizi e Partecipazioni S.p.A.) precedentemente detenuta dalla controllata GFT NET S.p.A. per 1,1 milioni.

Le immobilizzazioni materiali si incrementano a 91,2 milioni (0,9 milioni al 31 dicembre 2003) essenzialmente in ragione dell'apporto in RCS MediaGroup S.p.A. dell'immobile di Via Solferino 28.

Il capitale circolante netto ammonta a 96,2 milioni contro i 94,2 milioni dello scorso esercizio.

I fondi per rischi ed oneri diminuiscono da 44,7 a 19,1 milioni; tale diminuzione deriva principalmente dall'utilizzo del fondo rischi per oneri di riorganizzazione sostenuti nell'esercizio, anche in relazione all'avvicendamento dei vertici societari (4,8 milioni), nonché dall'utilizzo per oneri relativi all'accordo transattivo raggiunto con gli acquirenti delle attività operative di RCS Investimenti S.p.A (già Fila Holding) (5,5 milioni). Inoltre a tale riduzione ha anche contribuito la già citata ri-classifica del fondo rischi per 15,4 milioni a rettifica del valore di partecipazioni di minoranza.

Le disponibilità finanziarie nette passano da 145,4 milioni al 31 dicembre 2003 a 115,2 milioni, a seguito dell'aumento di 42,6 milioni dell'indebitamento verso istituti di credito in conseguenza principalmente dell'assunzione del mutuo precedentemente in carico all'incorporata Immobiliare Solferino 28 S.r.l..

La liquidità derivante dall'estinzione dei finanziamenti immobilizzati concessi alle controllate GFT NET S.p.A. (53,5 milioni) e a RCS Quotidiani (25,0 milioni) e dal rimborso del credito derivante dalla sottoscrizione del contratto di associazione in partecipazione con il Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (5,1 milioni), oltre ad aver finanziato gli investimenti netti dell'esercizio ed il pagamento dei dividendi per 55,0 milioni, è stata impiegata in crediti verso le società controllate e collegate nell'ambito dei rapporti di conto corrente intragruppo e inoltre ha consentito di ridurre di 32,4 milioni il debito relativo al mutuo decennale (pari a 68,3 milioni), acceso in relazione all'acquisizione dell'immobile di via Solferino.

Il patrimonio netto rispetto al 31 dicembre scorso, varia da 1.125,6 a 1.128,8 milioni in conseguenza della distribuzione di dividendi agli Azionisti per 55,0 milioni e della rilevazione del risultato dell'esercizio di 58,2 milioni.





Quotidiani

Profilo del Settore

L'area Quotidiani comprende le attività editoriali dei quotidiani del Gruppo in Italia e Spagna (testate *Corriere della Sera*, *La Gazzetta dello Sport*, *City* e *El Mundo del Siglo XXI*), nonché le attività Web e gli Eventi sportivi. Sono comprese inoltre alcune funzioni che gestiscono attività di servizio sia per RCS Quotidiani S.p.A. sia per le altre società del Gruppo RCS.

I principali dati economici

(in milioni di Euro)	Esercizio 2004	%	Esercizio 2003 pro-forma	%	Variazione %
Ricavi Editoriali (1)					
– Quotidiani Italia	438,8	42,7	360,5	40,7	21,7
– Quotidiani Spagna	202,2	19,7	157,0	17,7	28,8
Ricavi Pubblicitari					
– Quotidiani Italia	277,7	27,0	266,7	30,1	4,1
– Quotidiani Spagna	109,2	10,6	100,5	11,5	8,7
Totale ricavi vendite e prestazioni	1.027,9	100,0	884,7	100,0	16,2
(1) Di cui prodotti collaterali:					
– <i>Corriere e Gazzetta</i>	199,0		110,8		79,6
– <i>El Mundo</i>	87,8		50,5		73,9
(in milioni di Euro)	Esercizio 2004		Esercizio 2003 pro-forma		Variazione %
Quotidiani Italia	100,8		81,6		23,5
Quotidiani Spagna	51,5		24,8		> 100
EBITDA	152,3		106,4		43,1

Quotidiani Italia

Andamento del mercato

Il mercato dei quotidiani ha registrato diffusioni complessivamente in calo, proseguendo il trend in atto da un triennio; il segmento dei quotidiani nazionali è riuscito a mantenere livelli diffusionali pressoché stabili grazie alle attività promozionali degli editori. Il mercato a valore, viceversa, ha realizzato un significativo incremento negli ultimi tre anni per effetto della forte crescita dei ricavi da prodotti collaterali, iniziata nel 2002, proseguita a ritmi sostenuti nel 2003 e ulteriormente incrementatasi nel 2004. Il mercato della Free Press ha visto il consolidamento delle posizioni dei tre operatori esistenti e dei rispettivi network, senza nuovi ingressi. Gli investimenti pubblicitari sui quotidiani sono aumentati del 2,4%, sostenuti dalla pubblicità commerciale nazionale. Si segnala inoltre una riduzione del prezzo della carta pari a circa 4,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Andamento della gestione

In un mercato stabile le nostre testate hanno mantenuto le posizioni nei rispettivi settori, con livelli diffusionali sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente. Il *Corriere della Sera* ha diffuso mediamente 678.000 copie giornaliere (679.000 l'anno precedente), mentre *La Gazzetta dello Sport* ha venduto in media 425.000 copie (424.000 l'anno scorso). I ricavi editoriali sono incrementati (+21,7%) per effetto delle vendite dei prodotti collaterali che hanno continuato a riscontrare un forte successo di pubblico grazie anche all'elevata qualità della proposta editoriale RCS. Oltre ai proseguimenti del 2003 (Classici dell'Arte e Storia d'Italia) e ai lanci della prima parte dell'anno (Enciclopedia e Arte del '900), hanno riscosso un notevole consenso anche le iniziative del periodo estivo (in particolare il volume di Oriana Fallaci), la Storia Universale lanciata a fine agosto e La Grande Cucina uscita in ottobre. Sia la collana di storia, sia quella di cucina sono state arricchite di ulteriori volumi a partire da gennaio 2005. I ricavi pubblicitari sono aumentati complessivamente del 4,1%, in misura maggiore rispetto al mercato di riferimento, grazie all'ottima performance de *La Gazzetta dello Sport*. Il *Corriere della Sera* ha maggiormente sofferto la battuta d'arresto della crescita degli investimenti pubblicitari verificatasi nella seconda parte dell'anno, realizzando comunque risultati in linea con quelli del mercato. Vanno registrati inoltre i buoni risultati, sia in termini di copie diffuse, sia di raccolta pubblicitaria delle edizioni locali del *Corriere della Sera*.

Il risultato lordo del settore (EBITDA) ha raggiunto i 100,8 milioni, in netto miglioramento rispetto a 81,6 milioni dell'esercizio precedente, grazie all'importante contributo dei prodotti collaterali, al risparmio realizzato sui prezzi di acquisto della carta, ai maggiori ricavi pubblicitari e alle azioni di razionalizzazione ed efficienza messe in atto nelle attività Web e della Free Press, che hanno portato a significative riduzioni dei costi. L' EBITDA risente della rilevazione di oneri per riorganizzazione.

Il *Corriere della Sera* ha avviato il progetto "Full Color" che consentirà di stampare, a partire dalla prossima estate, fino ad un massimo di 96 pagine tutte a colori. Dal progetto è previsto derivino benefici in termini di raccolta pubblicitaria e valorizzazione delle stesse.



Quotidiani estero

Andamento del mercato

Nel 2004 l'economia spagnola ha proseguito la propria crescita con tassi di sviluppo superiori alla media dei principali Paesi europei. Il mercato pubblicitario nel suo complesso ha evidenziato un significativo aumento degli investimenti, pari al 10,7%, rafforzando la ripresa già iniziata nel 2003. Tutti i mezzi di comunicazione hanno registrato un andamento positivo; la televisione ha realizzato gli incrementi maggiori, erodendo le quote di mercato degli altri mezzi. L'incremento della raccolta pubblicitaria della stampa è stato pari al 5,9%. La diffusione dei quotidiani in Spagna, ormai stabile da diversi anni intorno ai 4 milioni di copie medie giornaliere, si va sempre più caratterizzando per una situazione di difficoltà delle vendite sul canale edicola, sostenute da crescenti investimenti promozionali. Nel corso del 2004 è proseguita la politica di offerta di prodotti collaterali, con iniziative molto aggressive da parte di tutti gli editori. Anche sul fronte delle edizioni locali il panorama competitivo risulta molto concentrato e si contraddistingue per un'accesa concorrenza. Va evidenziato infine l'andamento della Free Press che ha aumentato la propria quota di mercato a danno dei giornali tradizionali.

Andamento della gestione

I ricavi del Gruppo, pari a 311,4 milioni, sono incrementati di oltre il 20% rispetto all'anno precedente grazie ad un'ottima performance da parte di tutte le aree di business. Le diffusioni di *El Mundo* si sono attestate a 308.000 copie medie, con un incremento di 21.000 copie sul 2003, realizzato in gran parte sul canale edicola. A tale risultato ha sicuramente contribuito l'offerta congiunta di prodotti collaterali che hanno continuato a rappresentare un importante contributo ai ricavi e alla redditività aziendale; si ricordano in particolare le due iniziative La Grande Enciclopedia Universal e La Historia de Espana. Nel corso dell'anno è stato lanciato un nuovo supplemento, *La Luna de Metropoli*, in sostituzione di un precedente supplemento. La costante attenzione alla qualità dell'offerta editoriale ha trovato riscontro nei dati di readership (in aumento del 12,4% e pari a 1,3 milioni di lettori) e si è rispecchiata altresì nei brillanti risultati del sito web della testata, *elmundo.es*, primo tra i siti di informazione in Europa e primo a livello mondiale tra i siti di lingua spagnola. Tali importanti risultati, conseguiti in concomitanza del quindicesimo anniversario di *El Mundo*, testimoniano come il quotidiano abbia costituito uno dei progetti editoriali più recenti di maggior successo nel panorama della stampa internazionale. La raccolta pubblicitaria del Gruppo è aumentata dell'8,7%, un risultato significativamente superiore alla crescita del mercato di riferimento, realizzato grazie sia ad un incremento dei volumi di vendita, sia delle tariffe di *El Mundo*, per effetto della riconosciuta posizione di leadership del nostro quotidiano.

Al considerevole incremento del risultato dell'esercizio (EBITDA), passato da 24,8 milioni a 51,5 milioni, hanno ampiamente contribuito gli importanti volumi di vendita realizzati ma hanno altresì concorso i piani di efficienza e riorganizzazione delle attività operative iniziati negli anni precedenti e giunti a pieno compimento nell'esercizio concluso.







Periodici

Profilo del Settore

Il settore Periodici comprende complessivamente in Italia oltre venti testate tra settimanali e mensili, editi dalla RCS Periodici e da Sfera Editore. L'area Periodici gestisce inoltre in joint-venture con De Agostini la partecipata Darp.

Relativamente all'attività estera, il gruppo ha completato il disimpegno dalla stessa con l'accordo di cessione di BRV, raggiunto alla fine di dicembre 2004, con efficacia dal 2005; conseguentemente tali attività sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto.

I principali dati economici

(in milioni di Euro)	Esercizio 2004	%	Esercizio 2003 pro-forma	%	Variazione %
Ricavi Editoriali	116,5	42,7	122,0	42,9	(4,5)
Ricavi Pubblicitari	140,8	51,7	146,9	51,7	(4,2)
Ricavi Editoriali diversi	15,3	5,6	15,3	5,4	
Totale ricavi vendite e prestazioni	272,6	100,0	284,2	100,0	(4,1)
(in milioni di Euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003		Variazione %	
EBITDA	25,9	23,8		8,8	

Andamento del mercato

Il mercato dei periodici è cresciuto a copie del 2,4%, sostenuto dal lancio di nuove testate nel segmento dei settimanali popolari e nei mensili. Escludendo le nuove testate vi è stata in realtà una contrazione dell'1,9%.

Nell'ambito dei settimanali, una forte flessione (superiore al 10%) è stata registrata nel segmento dei femminili, sia di servizio sia del comparto moda; in controtendenza l'andamento dei magazine femminili allegati ai quotidiani, che hanno registrato diffusioni in crescita rispetto all'anno precedente. In progresso anche il segmento dei familiari che non ha risentito dell'ingresso di nuove testate nel sotto segmento dei popolari. Si segnala infine l'ulteriore significativa contrazione del comparto news-magazine, a conferma del trend negativo degli ultimi anni.

Tra le testate mensili si è rilevata la flessione dei segmenti arredamento di servizio e femminili di moda; in quest'ultimo in particolare si stanno consolidando le posizioni degli editori dopo i lanci di nuove testate effettuati nello scorso biennio.

Nel corso dell'anno l'offerta di prodotti collaterali abbinati ai periodici ha registrato un ulteriore sviluppo, con un tasso di crescita pari all'11% a valore, crescita determinata soprattutto dall'incremento del numero di iniziative realizzate.

La raccolta pubblicitaria si è attestata a fine anno sostanzialmente sui medesimi livelli dello scorso esercizio (+0,3%).



Andamento della gestione

Complessivamente le testate del portafoglio RCS hanno replicato le diffusioni del 2003. Il Gruppo, in controtendenza rispetto al mercato, ha perseguito una politica di contenimento delle diffusioni sui canali meno remunerativi e di crescita su quelli più redditizi.

Il sistema dei femminili si è confermato nel corso dell'anno il primo segmento del portafoglio RCS. Tutte le testate hanno mantenuto le proprie posizioni di leadership: il settimanale *Anna*, che in primavera è uscito con una nuova veste grafica e il magazine femminile del *Corriere delle Sera*, *IO Donna* hanno accresciuto la propria quota di mercato e ampliato il divario di copie vendute rispetto ai propri diretti concorrenti.

Per quanto riguarda i mensili femminili, *Amica*, a due anni dal lancio, continua ad essere la testata di riferimento, con diffusioni ampiamente al di sopra dei concorrenti.

Nell'ambito del sistema delle testate familiari e popolari, nel corso dell'estate RCS ha adeguato il prezzo di vendita di *Visto* ai prezzi delle nuove testate entrate nel segmento; ciò ha determinato, nel corso del secondo semestre, un significativo aumento delle vendite e un effetto positivo sui risultati economici. *Oggi* ha rafforzato la leadership nel segmento dei familiari, incrementando il differenziale di copie vendute rispetto ai concorrenti, mentre il settimanale *Novella 2000* ha mantenuto soddisfacenti livelli diffusionali, in linea con l'anno precedente.

Le testate del sistema arredamento, *Bravacasa* e *Casamica*, hanno confermato anche quest'anno la posizione su questo importante segmento, sia per numero di copie vendute, sia per raccolta pubblicitaria.

E' ulteriormente cresciuto il peso di RCS nel segmento infanzia. Il Gruppo si è confermato editore di riferimento per tutte le aziende del settore attraverso un'offerta articolata di prodotti editoriali ed efficaci modalità di comunicazione. E' proseguito inoltre lo sviluppo delle nuove attività di Direct Marketing, sia attraverso RCS Direct S.r.l. (ex Claritas Italia S.r.l.), specializzata nel "list broking", sia grazie all'aumento delle vendite dirette di prodotti editoriali dedicati all'infanzia e alla mamma.

Tra i mensili maschili si segnala che la testata *Max*, a seguito della revisione editoriale effettuata nel corso del 2004, ha registrato un positivo riscontro di vendite, raggiungendo per diffusione i concorrenti che operano sul segmento moda maschile.

Il settimanale *il Mondo* si è confermato primo settimanale di economia.

I ricavi del settore hanno registrato complessivamente una flessione di oltre 4 punti percentuali, sia per la componente editoriale, sia per quella pubblicitaria. Le ragioni di tale contrazione risiedono, oltre che nella difficile situazione del mercato, in una consapevole politica di "valore" da parte della società a discapito di una politica di "volume". La ricerca di un crescente livello di redditività è stata perseguita sia con riferimento alla raccolta pubblicitaria, sia nell'ambito della vendita delle testate. Sul fronte dei ricavi pubblicitari, l'azienda si è concentrata sulla valorizzazione dei marchi, con una politica di aumento delle tariffe pubblicitarie per pagina. In merito alla vendita delle testate va segnalata la razionalizzazione delle diffusioni sui canali meno redditizi che ha consentito un'efficace gestione delle tirature, con conseguenti recuperi di costo.

Tali scelte commerciali hanno determinato una significativa crescita dell'EBITDA di settore, che, in termini percentuali, è stata pari a +8,8%.





Broadcast

Profilo del Settore

RCS Broadcast S.p.A., società attiva nel settore radiofonico, a partire dal 1° gennaio 2004 concentra tutte le attività del Gruppo nel settore: RIN (Radio Italia Network), l'agenzia giornalistica AGR e la syndication CNRplus.

I principali dati economici

(in milioni di Euro)	Esercizio 2004		%	Esercizio 2003 pro-forma		%	Variazione %
Ricavi Pubblicitari	22,7	86,0		20,0	85,5		13,5
Ricavi Editoriali (servizi giornalistici AGR)	2,9	11,0		2,1	9,0		38,1
Ricavi Editoriali diversi	0,8	3,0		1,3	5,5		(38,5)
Totale ricavi vendite e prestazioni	26,4	100,0		23,4	100,0		12,8

(in milioni di Euro)	Esercizio 2004		%	Esercizio 2003 pro-forma		%	Variazione %
EBITDA	1,2			1,3			(7,7)

Andamento del mercato

Il numero medio degli ascoltatori del mezzo radiofonico è aumentato nel corso del 2004, raggiungendo i 36,6 milioni (35,4 milioni nel 2003). La crescita è stata sostenuta dalle radio commerciali più affermate, mentre il comparto pubblico ha subito un sensibile calo degli ascolti nel secondo semestre (complessivamente per le 3 reti nazionali oltre un milione di ascoltatori). La radio è il mezzo che ha fatto registrare la performance più brillante in termini di raccolta pubblicitaria realizzando una crescita del 21,7%, sostenuta dalle radio commerciali (+26,4%), con un incremento sia degli spazi venduti, sia dei prezzi medi.



Andamento della gestione

I ricavi, pari a 26,4 milioni, sono cresciuti del 12,8% rispetto ai 23,4 milioni dello scorso esercizio. In forte miglioramento sono risultati i ricavi pubblicitari, che, al netto della disomogeneità rappresentata dalla raccolta pubblicitaria di One o One (nel 2003 raccolta direttamente da RCS Broadcast S.p.A., nel 2004 affidata alla gestione di RCS Pubblicità S.p.A.), sono cresciuti del 23,1%, con un'ottima performance della raccolta sulle radio locali (tabellare), pari al 71,9% grazie alla raccolta del circuito CNRplus (+19,5%) e a RIN (+13,1%). Anche i ricavi da servizi giornalistici sono fortemente incrementati (+38,1%), mentre hanno registrato un calo i ricavi da royalties, da eventi e da sponsorizzazioni.

Il risultato (EBITDA) di 1,2 milioni è sostanzialmente in linea con quello dello scorso esercizio e sconta i maggiori costi di redazione e di produzione relativi allo sviluppo dei servizi di AGR.

L'emittente nazionale RIN - Radio Italia Network -, orientata verso una programmazione sempre più generalista, dal mese di settembre ha modificato il palinsesto.

L'ampliamento e il rafforzamento dell'offerta di AGR (tra i nuovi prodotti messi a punto si ricordano i prodotti di "info-traffic" e "meteo" per le televisioni locali) ha consentito di sviluppare nuovi servizi giornalistici a vantaggio di un pubblico multimediale in continua espansione. Ciò si è tradotto in un aumento dei ricavi del 38,1%.





Pubblicità

Profilo del Settore

RCS Pubblicità S.p.A. comprende tutte le attività del Gruppo nel settore della pubblicità: è la concessionaria per la raccolta sulle testate del Gruppo e controlla Blei S.p.A., concessionaria su mezzi esteri e RCS Dada Advertising S.p.A., concessionaria per Internet. L'area Pubblicità gestisce inoltre la partecipazione nel Gruppo IGP-Decaux, leader nella pubblicità esterna, consolidato a patrimonio netto, in quanto sottoposto a controllo congiunto con altri soci.

I principali dati economici

(in milioni di Euro)	Esercizio 2004	%	Esercizio 2003 pro-forma	%	Variazione %
RCS Pubblicità S.p.A.	507,8	92,5	489,6	94,5	3,7
Blei S.p.A.	36,3	6,6	26,9	5,2	34,9
RCS Dada Advertising S.p.A.	4,7	0,9	1,5	0,3	>100
Totale ricavi vendite e prestazioni	548,8	100,0	518,0	100,0	5,9

Andamento del mercato

Il mercato pubblicitario ha realizzato una crescita complessiva del 7,3% rispetto al 2003, con un rallentamento negli ultimi mesi dell'anno che ha interessato tutti i mezzi ed in particolare la stampa e le affissioni. La televisione è cresciuta del 10,4%, sia in termini di prezzi, sia in termini di volumi. Ottima la performance delle radio commerciali, che con una crescita del 26,4% hanno trascinato il comparto a +21,7%. La stampa è il mezzo che ha sofferto maggiormente la battuta d'arresto della raccolta pubblicitaria dopo i mesi estivi, rimanendo stabile nell'ultimo quadrimestre; gli investimenti dei periodici hanno addirittura registrato una flessione nel periodo e a fine esercizio hanno chiuso sui medesimi livelli dell'anno precedente. Migliore l'andamento dei quotidiani, attestatosi a +2,4%. Le affissioni sono state caratterizzate da un andamento della raccolta pubblicitaria molto discontinuo che ha visto alternarsi periodi di crescita a due cifre con periodi di contrazione, chiudendo l'anno con +2,7%.

L'incremento degli investimenti ha interessato quasi tutti i comparti ed in particolare quello delle telecomunicazioni e dell'automobile, che hanno però privilegiato il mezzo televisivo. In crescita sulla stampa gli investimenti dei comparti della distribuzione, della finanza e dei media/editoria.



Andamento della gestione

I ricavi del Gruppo sono stati pari a 548,8 milioni, con un aumento del 5,9% sull'anno precedente.

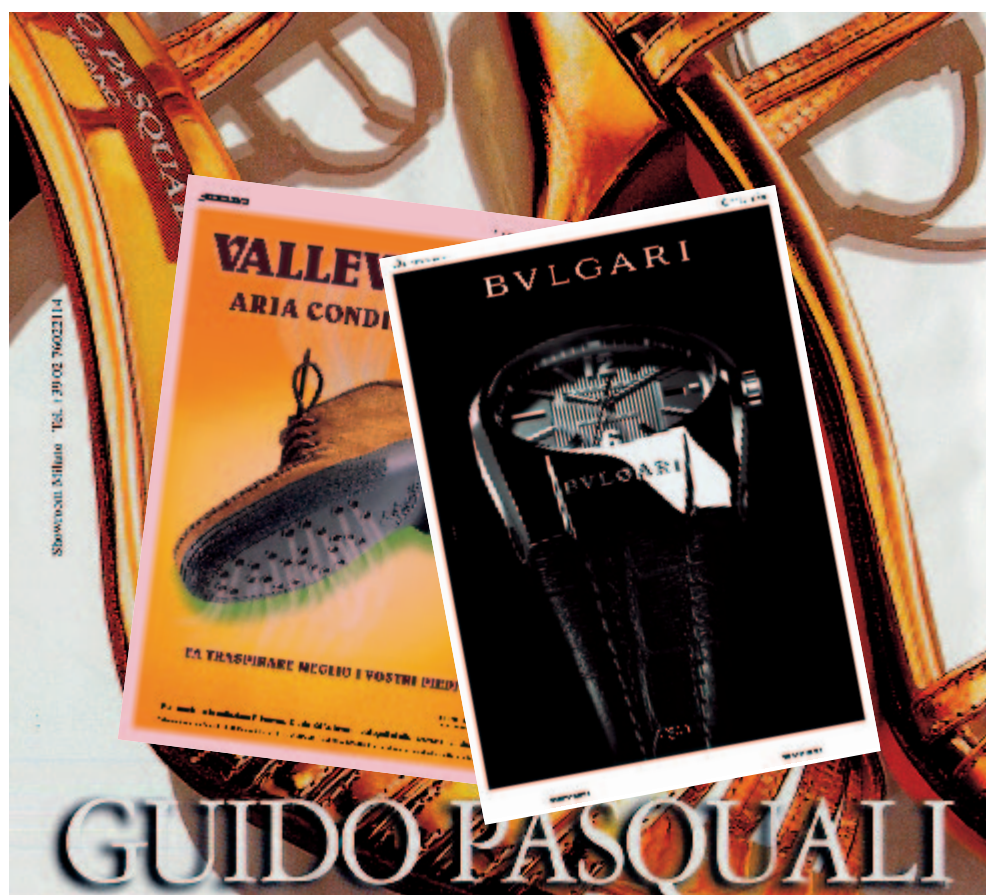
La nostra concessionaria ha incrementato il proprio fatturato del 3,7% grazie alla buona performance dei quotidiani ed in particolare de *La Gazzetta dello Sport*. Il *Corriere della Sera* ha realizzato buoni risultati sul fronte della pubblicità commerciale nazionale, finanziaria e delle edizioni locali. Il settore radiofonico ha ampiamente contribuito alla crescita con un incremento di oltre il 25%, che ha riguardato soprattutto CNR e la raccolta per le radio locali.

Sui periodici del Gruppo è stata attuata una politica di aumento delle tariffe, resa possibile dalla riconosciuta leadership delle testate RCS.

City, nonostante la chiusura dell'edizione di Padova avvenuta in aprile, ha incrementato la raccolta pubblicitaria rispetto all'anno scorso.

Blei S.p.A. ha conosciuto dodici mesi di crescita molto sostenuta, attestatasi a +34,9% a fine anno, grazie alla ripresa della raccolta di quotidiani e periodici sui mercati esteri e per effetto anche dei maggiori investimenti sui mezzi televisivi.

RCS Dada Advertising S.p.A. ha continuato ad ottenere ottimi risultati di raccolta, in particolare sui siti dei nostri quotidiani e nell'ultimo trimestre dell'anno ha realizzato un incremento del 12,9% (si ricorda che nel 2003 l'attività era iniziata in ottobre).







Libri

Profilo del Settore

RCS Libri comprende le attività del Gruppo RCS nel campo dell'editoria libraria in Italia (Rizzoli, Fabbri, Bompiani, BUR, Sonzogno, Marsilio, La Coccinella, Adelphi, di cui si detiene il 48%, R.L., in joint-venture con il Gruppo Longanesi nel segmento dei libri "supereconomici"), in Francia (Gruppo Flammarion, tra cui Edition Flammarion, J'Ai Lu, Casterman) e negli Stati Uniti (Rizzoli e Universe), nell'editoria scolastica e professionale (Fabbri, Etas, La Nuova Italia, Sansoni, Tramontana, Oxford, Calderini, Edagricole, Markes, Educazione & Scuola, Edizioni del Quadrifoglio, Garamond), nell'editoria giuridica, universitaria e professionale (La Tribuna), nel settore reference (joint-venture Rizzoli-Larousse), nei collezionabili (in Italia e all'estero, principalmente attraverso il marchio Fabbri).

I principali dati economici

(in milioni di Euro)	Esercizio 2004	%	Esercizio 2003 pro-forma	%	Variazione %
Varia Italia	123,1	17,5	108,3	17,0	13,7
Varia Francia	229,9	32,6	226,1	35,4	1,7
Collezionabili	228,9	32,5	189,7	29,8	20,7
Education (Scolastica/Professionale)	94,1	13,4	92,3	14,5	2,0
Ricavi editoriali diversi (*)	28,4	4,0	14,9	3,3	90,6
Totale ricavi vendite e prestazioni	704,4	100,0	631,3	100,0	11,6

(*) includono i ricavi di Rizzoli International Publications

(in milioni di Euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003 pro-forma	Variazione %
EBITDA	51,5	47,6	8,2

I ricavi totali dell'esercizio 2004, pari a 704,4 milioni, sono incrementati di 67,1 milioni rispetto a quelli dell'anno precedente: la variazione è scaturita principalmente nelle aree di attività della Varia Italia e dei Collezionabili.

In significativo aumento anche l'EBITDA, pari a 51,5 milioni (+3,9 milioni, +8,2%), grazie al crescente contributo delle iniziative sviluppate con il *Corriere della Sera*, al successo sul mercato italiano e su quello francese delle novità editate nel corso dell'anno, al miglioramento della performance del settore Education e al continuo miglioramento dei livelli di efficienza operativa in tutte le aree di business.



Varia Italia

Andamento del mercato

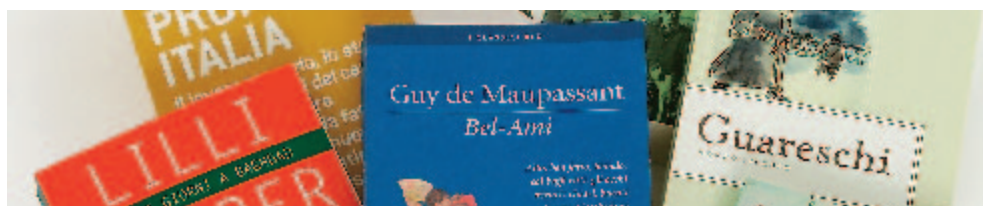
Il canale di mercato delle librerie ha presentato un incremento delle vendite rispetto all'anno precedente del 5,5% a valore e del 2,0% a quantità mentre la Grande distribuzione Organizzata è cresciuta dell'8% a valore (+3% per effetto dell'apertura di nuovi punti vendita).

Per quanto riguarda i generi di mercato si segnala la crescita della narrativa italiana e della saggistica.

Andamento della gestione

I ricavi di Varia, pari a 123,1 milioni, sono risultati in aumento di 14,8 milioni (+13,7%) rispetto al 2003. Hanno concorso a tale risultato sia il maggior fatturato delle case editrici del Gruppo, sia il maggior contributo derivante dalle iniziative sviluppate con il *Corriere della Sera*.

La crescita dei ricavi delle case editrici è stata conseguita anche grazie al forte aumento del numero dei bestseller pubblicati nel corso dell'anno: 24 titoli tra i primi 100 in classifica contro i 14 del 2003. Tra i titoli di maggior successo si ricordano: "La forza della ragione" (775 mila copie) e "Oriana Fallaci intervista Oriana Fallaci" (210 mila copie) di Oriana Fallaci, "La misteriosa fiamma della regina Loana" di Umberto Eco (311 mila copie), "Life" di Paulo Coelho (203 mila copie), "Giro di vento" di Andrea De Carlo (143 mila copie) e "Eragon" di Christopher Paolini (121 mila copie).



Varia Francia

Andamento del mercato

Il mercato francese della Varia è cresciuto del 3% a valore (con un aumento medio dei prezzi di circa l'1%).

I generi che hanno registrato gli incrementi più rilevanti sono stati quelli della manualistica, dei fumetti e dei giovani.

Andamento della gestione

Le vendite in Francia sono ammontate a 229,9 milioni (+1,7% rispetto al 2003); a perimetro omogeneo (le società Caramel e Beaux-Arts quest'anno sono uscite dal perimetro di consolidamento perché in vendita), la crescita è stata del 7,8%. Tale incremento è dovuto sia al buon andamento delle novità pubblicate dalle case editrici del Gruppo, sia alla maggiore attività degli editori distribuiti Actes Sud e Le Dilettante.

Tra i titoli di maggior successo del 2004 si segnalano: "Soeur Emmanuelle" (180 mila copie), "Savoir Manger" (170 mila copie), la collezione "Docs de choc" e le novità "Je voudrais que quelq'un m'attende de quelque part" (164 mila copie) di A. Gavalda, "TinTin et l'Alph'Art" (290 mila copie), nonché la nuova linea editoriale originata dai programmi televisivi e pubblicata con il marchio Jungle per un totale di 159 mila copie.

E' proseguito il programma di interventi organizzativi volti all'integrazione di Flammarion nel Gruppo RCS. E' prevista inoltre la concentrazione in un'unica sede del personale e di tutte le attività di 8 società del Gruppo Flammarion entro il mese di luglio 2005.

Collezionabili

Andamento del mercato

Il mercato dei Collezionabili in Italia nel 2004 ha registrato un leggero incremento a valore (+2%), dovuto alla crescita del prezzo medio per un diverso mix dei prodotti venduti; è proseguita viceversa la contrazione del mercato in termini di copie vendute (-3%). Vanno evidenziati la contrazione del parco acquirenti, il sensibile calo delle tenute nei principali segmenti e i costi crescenti per la selezione dei prodotti da lanciare.

Relativamente alla composizione dell'offerta, è continuato il successo delle collane di collezionismo, si è avuta una ripresa degli "hobby femminili" ed è risultato in forte crescita il segmento emergente del modellismo dinamico.

Per quanto riguarda i mercati francese e inglese, si è assistito ad una notevole crescita, per effetto del maggior numero di lanci, in particolare quelli con DVD.

Andamento della gestione

I Collezionabili, in Italia, hanno registrato complessivamente ricavi pari a 143,7 milioni, in crescita del 20,3% rispetto al 2003 grazie alla maggior contribuzione delle opere in corso (sia lanci, sia proseguimenti) e al maggior numero di lanci effettuati.

Tra le novità dell'anno si ricorda il particolare successo di "Kit Decoupage", "Orologi da Donna" e "Sordi dvd e vhs".

Le vendite sui mercati esteri, pari a 85,2 milioni, sono risultate in crescita rispetto a quelle dell'esercizio precedente, per effetto principalmente della maggiore attività di lanci effettuata da GE FABBRI in Gran Bretagna.

Education

Andamento del mercato

Nel corso dell'anno lo scenario di riferimento dell'editoria scolastica è stato caratterizzato dall'incertezza derivante dall'avvio della riforma dei cicli e dei programmi nella scuola primaria e secondaria di 1° grado, dalla sostanziale stabilità della popolazione scolastica, dall'introduzione dei tetti di spesa che le famiglie devono sostenere per l'acquisto dei libri di testo e da una fase congiunturale caratterizzata da un generale raffreddamento dei consumi ivi compresi quelli per l'acquisto dei libri di testo.

I marchi del Gruppo operanti nel settore scolastico hanno visto crescere la propria quota di mercato a valore dal 19,4% al 20%.

Il segmento dell'editoria libraria universitaria e professionale ha continuato a svilupparsi, con una crescita, a valore, del 5%.

Andamento della gestione

La divisione scolastica ha realizzato ricavi pari a 87,6 milioni, in aumento del 2,5% rispetto al 2003. L'esercizio appena trascorso ha visto confermarsi la leadership assoluta della proposta Fabbri-Bompiani nel segmento del primo ciclo di studi, la posizione di preminenza della produzione Oxford University Press nel proprio mercato di riferimento e la leadership del marchio Tramontana nel segmento delle discipline economico-giuridiche. Vi è stato altresì un generale rafforzamento di tutte le case editrici nel comparto del secondo ciclo, in particolar modo nell'ambito tecnico-professionale, con alcune punte di eccellenza anche nelle discipline umanistiche e scientifiche.

Per quanto concerne il segmento professionale i ricavi delle case editrici Etas e La Tribuna sono risultati in crescita rispetto all'anno precedente, pur a fronte di un ridisegno dei programmi editoriali che ha contenuto la quantità delle novità distribuite.



Altre Controllate

RCS Investimenti (già Fila Holding)

La partecipata, consolidata integralmente, gestisce la liquidità di cui dispone a favore delle altre società del Gruppo, prevalentemente attraverso finanziamenti intragruppo; la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2004 ha evidenziato una liquidità di oltre 32 milioni.

Il capitale investito della società, pari a 6,9 milioni, è costituito essenzialmente da crediti verso erario per IRPEG relativi ad esercizi precedenti.

Il risultato dell'esercizio è stato determinato principalmente dalla contabilizzazione di quanto riconosciuto a titolo transattivo per la chiusura della controversia stragiudiziale insorta con la Sport Brands International Ltd (SBI), acquirente delle società controllate operative di RCS Investimenti S.p.A. (già Fila Holding) cedute nel giugno 2003, nonché dagli oneri professionali corrisposti a consulenti ed esperti per la gestione della controversia stessa. L'accordo transattivo raggiunto nel mese di dicembre 2004 con la controparte acquirente prevede il riconoscimento a SBI di un importo pari a 10 milioni di dollari oltre alla rinuncia di un credito di 2,3 milioni di Euro vantato nei confronti di SBI, tramite la controllata Fila Nederland BV.

GFT NET

Il gruppo RCS nel corso dell'anno ha concluso il processo di dismissione di tutte le attività operative del comparto moda. La realtà residuale è rappresentata da una società italiana che possiede un immobile in Torino riscattato nel mese di settembre 2004, corrispondendo il previsto valore finale di circa Euro 115.000 e da alcune società estere in corso di liquidazione.

L'esercizio ha registrato un risultato operativo di 0,5 milioni, dopo aver pagato i costi di locazione dell'immobile e alcuni costi operativi legati al mantenimento dello stesso e da altre spese di gestione della società.

L'utile netto ha beneficiato di proventi derivanti da operazioni di copertura di posizioni in cambi. L'incasso riguardante la cessione delle attività americane di Joseph Abboud perfezionatasi in corso d'anno, ha permesso di ridurre l'indebitamento della società nei confronti di RCS MediaGroup S.p.A., la cui posizione finanziaria netta è passata da 60,3 milioni a 5,6 milioni.

Principali joint-venture

Le principali partecipazioni in joint-venture, che il Gruppo gestisce e che vengono consolidate con il metodo del patrimonio netto, sono di seguito evidenziate:

m-dis Distribuzione Media

m-dis Distribuzione Media S.p.A. svolge l'attività di distribuzione sul canale edicola dei prodotti editoriali del Gruppo. La società, a seguito della fusione per incorporazione della controllata DeADis S.r.l., rappresenta per volume di affari il principale operatore sul mercato italiano: detiene nel proprio portafoglio, oltre che i prodotti degli azionisti di riferimento (RCS, De Agostini, Hachette-Rusconi) anche numerosi editori terzi e alcune tipologie di prodotti non editoriali. La società si avvale della controllata Milano Press S.r.l. per la distribuzione a Milano e nell'hinterland milanese.

I ricavi ammontano a 183 milioni (101,8 milioni nello scorso esercizio pro-forma) ed il risultato netto dell'esercizio è pari a 9,7 milioni, di cui la quota di spettanza RCS risulta di 4,4 milioni.

Il significativo incremento dei ricavi editoriali registrato nell'esercizio è stato trainato dal buon andamento dei prodotti collaterali e dal forte sviluppo delle vendite del settore non editoriale grazie alla distribuzione delle schede telefoniche di tutti gli operatori di telefonia (Tim, Vodafone, Wind, H3G).

Al miglioramento del risultato di gestione ha contribuito, oltre all'andamento dei ricavi, la rilevante crescita dell'offerta di servizi commerciali e logistici agli editori: tra i nuovi servizi forniti si segnala la gestione degli arretrati on line dei prodotti collaterali.

IGP-Decaux

Il Gruppo IGP-Decaux è leader nella raccolta pubblicitaria sul mercato delle affissioni, dell'arredo urbano e dei trasporti ed è nata dalla collaborazione tra RCS e il Gruppo francese JC Decaux.

I ricavi del Gruppo IGP-Decaux pari a 169,1 milioni si sono incrementati di 15 milioni rispetto allo scorso esercizio, principalmente grazie al settore dell'arredo urbano, in particolare nella città di Napoli. L'utile dell'esercizio è pari a 4,7 milioni, la quota di spettanza RCS risulta essere di 1,5 milioni.

DARP

La De Agostini Rizzoli Periodici, joint venture tra RCS MediaGroup e il Gruppo De Agostini, edita una serie di mensili in alcuni settori di nicchia del mercato (musica classica, archeologia, storia, il mondo dello yachting) oltre che nel comparto dei viaggi e del tempo libero.

I ricavi pari a 21,9 milioni (25,8 milioni nello scorso esercizio) e il risultato della società (-3,6 milioni) hanno risentito della contrazione del mercato di riferimento. La perdita di spettanza RCS risulta pari a -1,8 milioni.

Altre minori

Editoriale del Mezzogiorno

La società, editrice dei dorsi regionali di Campania e Puglia del *Corriere della Sera*, ha realizzato nell'anno ricavi per 8,9 milioni (8,8 nell'esercizio 2003). Le diffusioni hanno evidenziato un andamento in crescita sia in Campania sia in Puglia anche grazie ad iniziative promozionali effettuate dal *Corriere della Sera* a livello locale. Positivo l'andamento pubblicitario in Puglia, stabile in Campania. La società chiude l'esercizio in sostanziale pareggio.

Rizzoli-Larousse

La joint-venture Rizzoli-Larousse, costituita nel 2002 nel segmento reference del mercato della scolastica, ha proseguito nella sua attività di sviluppo del catalogo immettendo sul mercato 13 nuovi titoli. I ricavi sono stati pari a 3,6 milioni, in sensibile crescita rispetto al 2003 (1,3 milioni), mentre la perdita dell'esercizio è pari a 0,1 milioni, di cui il 50% di competenza RCS.

RL Libri

La joint-venture Rizzoli-Longanesi, che pubblica la collezione di libri Superpocket, ha realizzato ricavi pari a 4,6 milioni, in aumento del 14,2% rispetto all'esercizio precedente. Il risultato dell'esercizio è pari a 0,4 milioni, 0,2 milioni la quota di competenza RCS.

RBA Fabbri France

La società, che pubblica opere collezionabili in Francia con il marchio Rba-Fabbri, ha registrato ricavi delle vendite e prestazioni pari a 12,6 milioni, con un incremento del 35,4% sull'anno scorso, grazie al buon andamento dei lanci effettuati. Il risultato dell'esercizio è pari a 0,7 milioni di cui il 50% di competenza RCS.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Il 1° gennaio 2004 è stata data esecuzione al progetto di riorganizzazione societaria delle attività del Gruppo operanti nel settore radiofonico. Il progetto prevedeva la concentrazione di tutte le attività in Finwork (oggi RCS Broadcast S.p.A.) attraverso la cessione a quest'ultima delle attività operative di AGR (agenzia di stampa radiotelevisiva), di CNR (attività di gestione della syndication radiofonica) e di un ramo d'azienda della ex controllante RCS Radio e TV S.p.A. (attività direzionali, amministrative e di coordinamento delle società controllate e proprietà dei marchi). Successivamente AGR, CNR, RCS Radio e TV, unitamente a Immobiliare Solferino 28 S.r.l. e RCS Internal Auditing S.r.l., in data 23 giugno scorso e con efficacia retroattiva all'inizio dell'anno per quanto attiene agli effetti contabili e fiscali, sono state incorporate in RCS MediaGroup S.p.A..

Nel primo trimestre è aumentata la partecipazione al capitale di Unedisa, passando dall'89,1% al 95%. L'Assemblea del 23 gennaio 2004 ha approvato le modifiche statutarie e ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della controllata spagnola. I nuovi accordi, che prevedono una durata di sette anni, annullano e sostituiscono i preesistenti Patti Parasociali, avendone anticipato la scadenza fissata al 2005 e riservano ai Soci fondatori (Promotores) alcune facoltà di veto nell'ambito delle attività sociali.

In data 8 luglio è avvenuta la cessione di azioni Pirelli & C. S.p.A. pari al 2,5% del capitale ordinario della società, per un totale di n. 84.060.667 azioni ordinarie e di n. 63.045.500 di warrant, che ha comportato un incasso di 75,6 milioni, con una plusvalenza di 11,1 milioni. RCS MediaGroup S.p.A. è rimasta nel Patto di Sindacato di blocco.

In data 14 luglio RCS International Magazines BV ha ceduto le azioni detenute in Tomorrow Focus realizzando una plusvalenza, pari a 4,8 milioni.

In data 26 luglio è stato sottoscritto l'accordo tra RCS MediaGroup S.p.A. e Hubert Burda Media, in base al quale RCS MediaGroup S.p.A. ha acquistato il 40% di RCS Periodici S.p.A. di proprietà dell'editore tedesco per un valore di 107 milioni, mentre ha ceduto la partecipazione in Burda Verlag Osteuropa, posseduta da RCS International Magazines BV, con una plusvalenza di 14 milioni, e la partecipazione nella joint venture Burda RCS International Holding, di proprietà di RCS MediaGroup S.p.A., realizzando una plusvalenza di 1,1 milioni.

Nel mese di luglio è avvenuto l'acquisto del 100% della Società Editoria Artistica S.p.A. (Seart) da parte di RCS Libri S.p.A.. Più precisamente RCS Libri S.p.A. ha acquistato il 100% di Seart per un valore di 3,8 milioni. La società era stata costituita nel 2001 con il conferimento dei rami d'azienda Rizzoli Libri Illustrati e Bompiani Arte (rami d'azienda di RCS Libri stessa). Il valore d'acquisto è stato pari al valore di cessione dei sopramenzionati rami d'azienda. In data 2 dicembre è stata realizzata la fusione per incorporazione di Società Editoria Artistica S.p.A. in RCS Libri S.p.A., i cui effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati all'inizio del 2004.

In data 28 luglio è avvenuto l'ingresso nel Consiglio di Amministrazione di Vittorio Colao, che è stato contestualmente nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale, in sostituzione di Maurizio Romiti, che ha rinunciato agli incarichi ricoperti nel Gruppo con decorrenza dal 15 settembre 2004.

In data 15 ottobre il Consiglio di Amministrazione di RCS Quotidiani S.p.A., in seguito alle dimissioni di Giovanni Vallardi dal Consiglio di Amministrazione, ha proceduto alla nomina di Vittorio Colao quale Amministratore Delegato.

Il Gruppo ha già dato notizia della comunicazione in cui Sports Brands International Ltd, acquirente delle società operative di RCS Investimenti (già Fila Holding), pretendeva nei confronti di RCS Investimenti e di RCS MediaGroup di avere titolo ad indennizzi a fronte del contratto di cessione perfezionato il 10 giugno 2003. Nel mese di dicembre 2004 si è raggiunto un accordo transattivo con la controparte acquirente su ogni pretesa presente e futura. L'accordo ha consentito al Gruppo di definire la controversia in corso, e nel contempo ha fatto venir meno le usuali garanzie contrattuali concesse al compratore, eliminando così qualunque possibilità di future vertenze, con gli ineliminabili oneri esterni ed interni che ne sarebbero conseguiti. A SBI è stato riconosciuto un importo pari 10 milioni di dollari, oltre alla rinuncia da parte della controllata RCS Investimenti ad un credito di 2,3 milioni di Euro vantato nei confronti della stessa controparte acquirente. Gli oneri della transazione erano già stati in parte accantonati nel bilancio precedente, a copertura dei costi professionali già sostenuti e di quelli ragionevolmente prevedibili per assistenza legale e tecnica nel giudizio che SBI intendeva instaurare davanti al giudice statunitense, competente in base al contratto. L'onere complessivo di Euro 12 milioni e le spese relative all'accordo transattivo sono stati suddivisi in parti uguali con la controllata RCS Investimenti.

In data 15 dicembre è stata realizzata la fusione per incorporazione di RCS Sport Events S.p.A. in RCS Sport S.p.A., i cui effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati al 1° gennaio 2004.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2005 si è perfezionato l'accordo stipulato in data 29 dicembre tra RCS International Magazines BV e Hubert Burda Media per la cessione della partecipazione pari al 50% del capitale sociale detenuta nella società Burda Rizzoli Verlagsbeteiligungen (BRV) e delle partecipazioni totalitarie detenute in Max Verlag GmbH & Co. KG e in Verwaltungsgesellschaft Max Verlag MbH. Il prezzo complessivo concordato è pari a 28 milioni. L'efficacia del trasferimento è contrattualmente stabilita a partire dal 1 gennaio 2005. Nell'ambito dell'accordo sono state concesse garanzie sulla fiscalità pregressa del Gruppo Milchstrasse e di BRV per un ammontare massimo di 4 milioni.

Nel mese di febbraio 2005, a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione dell'antitrust, è stata data esecuzione all'Accordo Quadro sottoscritto in data 23 dicembre relativo all'acquisto da parte di RCS Pubblicità S.p.A. del 49% delle azioni di RCS Dada Advertising S.p.A.

Il Gruppo ha presentato, nel febbraio 2005 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, ai sensi dell'art. 4 legge 24 dicembre 2003 (legge finanziaria 2004), istanza di riconoscimento del credito di imposta pari al 10% della spesa sostenuta nel 2004 per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa delle testate edite e dei libri. Nell'esercizio 2004 il totale della spesa agevolabile per l'acquisto della carta ammonta a 138,9 milioni, per una richiesta di usufruire del credito di imposta pari a 13,9 milioni. Qualora le richieste presentate da tutte le imprese ammesse al beneficio eccedano complessivamente il limite di spesa fissato dallo Stato per l'anno 2005 in 95 milioni, il credito di imposta riconosciuto sarà proporzionalmente ridotto tra tutte le imprese aventi diritto. Si precisa che l'efficacia della disciplina agevolativa è ancora soggetta all'autorizzazione delle competenti autorità europee.

RCS MediaGroup S.p.A. ha esercitato l'opzione di conversione di n. 46.705.294 warrant azioni ordinarie Pirelli & C. 2003/2006 in n. 11.676.323 azioni ordinarie Pirelli & C., nel rapporto n° 1 azione ordinaria ogni n° 4 warrant posseduti, al prezzo di Euro 0,52 ciascuna pari al valore nominale. Le nuove azioni, sottoscritte con efficacia 14 gennaio 2005, sommate alle n. 62.273.725 azioni già possedute porteranno la partecipazione a n. 73.950.048 azioni, pari al 1,427% del capitale ordinario ed al 1,391% dell'intero capitale sociale.

In data 22 febbraio 2005 RCS MediaGroup S.p.A. ha ceduto n. 73.950.048 diritti di opzione relativi all'aumento di capitale Pirelli, per un controvalore di 8,5 milioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gruppo RCS MediaGroup

La ripresa degli investimenti pubblicitari ha continuato a registrare tassi contenuti per il comparto stampa anche nei primi mesi dell'anno in corso; la raccolta pubblicitaria del Gruppo risulta comunque in crescita rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e i quotidiani in particolare hanno confermato il buon andamento rilevato dalle campagne natalizie.

I ricavi editoriali tradizionali complessivi di Gruppo sono in linea con le aspettative e quelli dei prodotti collaterali continuano secondo i programmi editoriali predisposti, pur in un mercato decisamente sovraffollato.

Il Gruppo sta proseguendo inoltre nelle azioni di razionalizzazione della struttura dei costi.

RCS MediaGroup S.p.A.

Il positivo andamento delle società controllate e la conseguente generazione del flusso di dividendi distribuiti alla Capogruppo, unitamente ai benefici che verranno conseguiti anche nel prossimo esercizio con l'adesione all'istituto del consolidato fiscale nazionale, fanno prevedere un risultato netto positivo per l'esercizio 2005.

Rapporti con parti correlate e infragruppo

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile e in adesione alle comunicazioni di Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998 e del 30 settembre 2002, si precisa che non si rilevano operazioni con "parti correlate" di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato. La procedura prevista per la conclusione delle operazioni con parti correlate è descritta nell'ambito della sezione 'Corporate Governance' della presente Relazione sulla Gestione.

Tra i rapporti di natura commerciale si segnalano:

- > il mandato a Creditech, società del Gruppo Mediobanca, per attività di recupero crediti per un giro d'affari di circa 0,8 milioni;
- > i servizi di natura informatica per un giro d'affari di 2,8 milioni forniti da Global Value, joint venture costituita da IBM Italia e da Business Solutions, il settore di Fiat Group dedicato ai servizi per le imprese;
- > lo svolgimento di attività professionale a favore di società del Gruppo da parte dello Studio Giliberti & Associati, cui l'avv. Enrico Giliberti – Consigliere di RCS MediaGroup, dimissionario dal 21 luglio 2004 – è associato; tali collaborazioni sono risultate pari a circa 0,5 milioni;
- > l'acquisto di servizi dalla società collegata Eurofly Service Spa per circa 0,2 milioni;
- > La vendita di spazi pubblicitari a società del Gruppo Fiat per circa 10,1 milioni.

Tra i rapporti di natura finanziaria si segnala un saldo netto creditorio nei confronti del Gruppo Mediobanca di 67,8 milioni.

Rapporti infragruppo

I rapporti intrattenuti dalla società con imprese controllate e collegate riguardano principalmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari, nonché rapporti di natura fiscale e sono regolati a condizioni di mercato tenuto conto della qualità dei beni e servizi prestati.

In particolare RCS MediaGroup fornisce i servizi relativi a comunicazione, societario e pianificazione, e mette a disposizione spazi per uffici e aree operative locati dalla Capogruppo stessa, a favore delle controllate.

Relativamente ai rapporti di natura finanziaria RCS MediaGroup svolge le funzioni di tesoreria centralizzata per gran parte delle società italiane del Gruppo.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, le società controllate hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale introdotto con il d.Lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, al fine di conseguire un risparmio ed una attribuzione fiscale per il Gruppo medesimo, derivante dalla immediata compensabilità dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta, e dalla più ampia possibilità di ovviare all'abolizione della svalutazione delle partecipazioni e del credito di imposta sui dividendi. I rapporti infragruppo, originati dall'adozione del consolidato fiscale nazionale, si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento.

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato ad avvalersi della particolare disciplina del consolidato IVA di gruppo, evidenziando un saldo a credito pari a 6,5 milioni. La Società ha fatto confluire nel consolidato IVA di Gruppo, per l'anno 2004, un proprio saldo a debito di circa 1,5 milioni.

Nell'ambito dell'ottimizzazione delle risorse finanziarie, anche nell'esercizio, RCS MediaGroup si è avvalsa della cessione di crediti di imposta IRPEG. La Società ha ceduto alle società controllate un importo pari a 18,8 milioni risultante dalla dichiarazione dei redditi.

Partecipazioni possedute da Amministratori e Sindaci

(Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 art. 79)

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 2003 (1)	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 2004 (1)
Raffaele Agrusti	–	–	–	–	–
Roberto Bertazzoni	RCS MediaGroup	10.946.950 az. ord.(ii)	–	–	10.946.950 az. ord.(ii)
Carlo Buora	–	–	–	–	–
Vittorio Colao	RCS MediaGroup	–	288.000 az. ord.	–	288.000 az. ord.
Diego Della Valle	RCS MediaGroup	14.443.500 az. ord.(i)	7.556.500 az. ord.(i)	–	22.000.000 az. ord.(i)
Cesare Geronzi	–	–	–	–	–
Franzo Grande Stevens	–	–	–	–	–
Natalino Irti	–	–	–	–	–
Jonella Ligresti	RCS MediaGroup	7.800 az. ord. *	–	–	7.800 az. ord. *
Giuseppe Lucchini	–	–	–	–	–
Giangiacomo Nardozzi	–	–	–	–	–
Renato Pagliaro	–	–	–	–	–
Corrado Passera	–	–	–	–	–
Alessandro Pedersoli	–	–	–	–	–
Carlo Pesenti	–	–	–	–	–
Umberto Quadrino	–	–	–	–	–
Paolo Savona	–	–	–	–	–
Guido Roberto Vitale	–	–	–	–	–
Gianrenzo Cova	–	–	–	–	–
Flavio Arcidiacono	–	–	–	–	–
Clemente Rebecchini	–	–	–	–	–
Enrico Giliberti	RCS MediaGroup RCS Libri	1400 az. ord. 10 az. priv.	–	–	1400 az. ord. 10 az. priv.
Nicolò Nefri	–	–	–	–	–
Maurizio Romiti	–	–	–	–	–
Paolo Mieli	–	–	–	–	–

* partecipazione posseduta dal coniuge

(1) ovvero date di inizio/termine della carica qualora non coincidenti con i periodi di riferimento indicati;

(i) partecipazione posseduta tramite società controllata;

(ii) partecipazione posseduta anche tramite società controllate.

Azioni proprie

Nel corso dell'esercizio non sono state acquisite azioni proprie.

Al 31 dicembre risultano in portafoglio n. 26.782.590 azioni ordinarie pari a un controvalore di 85 milioni ad un prezzo medio di carico di Euro 3,175 per azione.

Altre informazioni

Ottemperando alle previsioni normative del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa che è in corso l'elaborazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS).

Applicazione dei nuovi principi contabili internazionali

In conformità a quanto disciplinato dal Regolamento emanato dall'Unione europea n° 1606 del luglio 2002, a partire dal 1° gennaio 2005 tutte le società, le cui azioni sono negoziate su un mercato regolamentato dell'Unione Europea, dovranno predisporre i propri bilanci consolidati secondo i principi contabili internazionali.

In ossequio alla raccomandazione del CESR datata 30 dicembre 2003 (Committee of European Securities Regulators), si commenta di seguito lo stato di avanzamento del piano di attività predisposto e avviato nel 2003 con l'obiettivo di realizzare la transizione agli IFRS/IAS ed adempiere all'obbligo di predisposizione nel 2005 del bilancio consolidato secondo i nuovi principi.

La prima fase di attività è stata di tipo diagnostico, finalizzata ad identificare le più significative differenze tra i principi contabili attualmente in uso nella redazione del bilancio consolidato ed i principi contabili internazionali di prossima adozione.

A conclusione di questa prima fase sono state individuate le principali aree d'impatto. Inoltre laddove l'adozione dei nuovi principi implica scelte discrezionali, sono stati definiti:

- i criteri di valutazione propri di RCS, codificati in un manuale di Gruppo;
- i parametri da utilizzare nei modelli di valutazione e di stima (discounted cash flow), come previsti dai nuovi principi; tali parametri validi per le valutazioni al 1° gennaio 2004 (prima applicazione) dovranno poi periodicamente essere aggiornati o riconfermati;
- la decorrenza dei principi contabili per i quali è prevista una opzione diversa rispetto al primo gennaio 2004 (IAS 39 e IFRS 5).

Inoltre sono state identificate le cash generating unit del Gruppo, ovvero le aggregazioni omogenee di attività aventi la minor dimensione possibile, cui correlare il processo valutativo delle attività iscritte in bilancio.

È poi stata definita la struttura del reporting con particolare attenzione alla cosiddetta "segment information". Per quest'ultima resta sostanzialmente confermato lo schema informativo attualmente utilizzato dal Gruppo.

A seguito di questa prima fase sono state tracciate le priorità di intervento sui sistemi operativi e sui processi aziendali per le società italiane ed estere facenti parte del Gruppo. Gli interventi di adeguamento, tuttora in corso, consentiranno, una volta ultimati, la predisposizione extra contabile

della situazione patrimoniale ed economica alla data di transizione, correlata di tutte le informazioni di commento, nonché il ritrattamento secondo i principi IFRS dei periodi a confronto con le chiusure dell'esercizio 2005. RCS adotterà i principi IFRS/IAS presumibilmente a partire dalla semestrale 2005 e per quella data avrà conferito incarico alla società di revisione per la verifica dei dati risultanti dal processo di transizione.

Sulla base dei risultati del lavoro svolto si espongono di seguito, le principali differenze che avranno effetto sul patrimonio netto consolidato e sui conti economici consolidati futuri rielaborati secondo i principi IFRS/IAS.

Area di consolidamento

I principi contabili di riferimento sono:
IAS 27, IAS 28, IAS 31

Il Gruppo, che adotta modalità conformi a quanto previsto dai principi contabili internazionali per quanto attiene il consolidamento di società controllate e collegate, ha scelto di adottare il metodo di consolidamento a patrimonio netto per le società soggette a controllo congiunto.

Tale criterio di consolidamento è stato adottato già nel bilancio dell'esercizio 2004, avvalendosi della facoltà concessa dai principi contabili italiani attualmente vigenti.

Immobilizzazioni immateriali

I principi contabili di riferimento per questa area di bilancio sono:
IAS 38, IAS 36, IFRS 5, SIC 32

Differenze di consolidamento e avviamenti

Al 1° gennaio 2004 l'87,1% delle immobilizzazioni immateriali del Gruppo è rappresentato da Concessioni licenze, marchi e diritti simili, nonché da differenze di consolidamento, per un ammontare complessivamente significativo.

Il Gruppo RCS secondo i principi contabili attualmente in uso, al momento dell'acquisizione di una partecipazione ed in sede di primo consolidamento, qualora il costo della stessa superi la quota di patrimonio netto acquisita, attribuisce l'eccedenza alle attività della partecipata i cui valori di mercato superino i valori iscritti al costo storico nel bilancio della partecipata. Il residuo non attribuito viene iscritto nella voce "Differenze di consolidamento". L'adozione di questo principio ha comportato nel passato l'attribuzione di alcune differenze di consolidamento a testate, concessioni e licenze, nonché a marchi. Tale modalità è accettata anche dai principi contabili internazionali.

I valori così iscritti secondo i principi italiani sono sistematicamente ammortizzati sulla durata dei benefici futuri attesi, mentre, con l'introduzione dei principi contabili internazionali, le differenze di consolidamento non attribuite non possono più essere ammortizzate, perché considerate attività immateriali a vita indefinita. Tuttavia tali differenze devono essere assoggettate periodicamente ad "impairment test", valutazione effettuata sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi della cash generating unit cui l'attività fa riferimento, tenendo conto anche della rischiosità dell'investimento. Tale metodo viene applicato anche alle differenze di consolidamento attribuite ai beni aventi vita indefinita, ed agli avviamenti iscritti nei bilanci societari.

Gli impatti complessivi sul patrimonio netto consolidato, generati dalla prima applicazione dei principi internazionali, dopo aver assoggettato ad "impairment test" tutte le attività sopra indicate, è previsto siano poco significativi. Inoltre le svalutazioni emergenti sui valori al 1° gennaio 2004, data di transizione, sono state recepite anche nel bilancio dell'esercizio 2004 redatto secondo i principi contabili italiani.

Costi di pubblicità

In applicazione alla citata normativa comunitaria, i costi di pubblicità non dovranno essere più capitalizzati.

Il Gruppo RCS nel bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili italiani, spesa sistematicamente i costi pubblicitari sostenuti. Esiste peraltro una particolare fattispecie nell'area libri dove le opere collezionabili comportano in fase di lancio un investimento pubblicitario decisivo per introdurre l'opera nel mercato. Attualmente tale investimento viene riscontato sulla durata dell'opera, generalmente non superiore ai dodici mesi. Il passaggio ai principi IAS/IFRS comporterà l'eliminazione di questo risconto, al momento iscritto nell'attivo circolante.

Costi di impianto e ampliamento

La normativa europea non consente di capitalizzare i costi di impianto ed ampliamento. Tuttavia l'applicazione di questa specifica norma non rivestirà particolare rilevanza, in quanto le voci in oggetto rappresentano ad oggi una componente marginale rispetto alla consistenza delle attività del Gruppo.

Immobilizzazioni materiali

I principi contabili di riferimento per questa area di bilancio sono:

IAS 16, IAS 17, IAS 36, IAS 23, IFRS 5, SIC 15 E SIC 28

In presenza della facoltà concessa dalla normativa europea, di valutare i beni materiali al costo storico, piuttosto che a valore equo (fair value), RCS ha optato per il criterio del costo storico, in consistenza con i principi contabili attualmente in uso.

Inoltre nell'ambito del criterio della valutazione a costo storico, si è deciso di adottare, esclusivamente per la categoria dei beni immobili, il cosiddetto criterio del "deemed cost". Secondo tale metodo qualora il valore residuo dei fabbricati sia superiore al valore netto di libro, si devono considerare i valori al lordo dei fondi ammortamento cumulati al primo gennaio 2004 (data di transizione), almeno sino a concorrenza del valore residuo. L'importo così ottenuto (deemed cost) diventa la base di rilevazione dei beni in oggetto. Se il fair value utilizzato per stimare il futuro valore residuo è superiore al deemed cost, detti beni non vengono ammortizzati, fino al momento in cui il valore residuo si riduce ad un valore inferiore al valore di libro (deemed cost).

Questa scelta è stata operata tenendo conto delle particolari caratteristiche dei fabbricati facenti parte del patrimonio aziendale di RCS. Tali beni infatti hanno prevalentemente un valore storico. Tra questi il più rilevante è l'immobile di Via Solferino, sede storica del Corriere della Sera, utilizzata da più di un centinaio di anni, senza peraltro che si sia esaurita o ridotta la sua vita utile. A supporto della valutazione tutti gli immobili della categoria in oggetto sono stati sottoposti a perizia redatta da esperti indipendenti.

Benefici successivi al rapporto di lavoro

In base allo IAS 19 il trattamento di fine rapporto rientra nei piani, a benefici definiti, successivi al rapporto di lavoro. Come tale va valutato proiettando al futuro l'ammontare dell'obbligazione maturata per stimare l'ammontare da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro. Tale importo deve essere poi attualizzato secondo una specifica metodologia attuariale (Projected Unit Credit Method) per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento.

RCS ha affidato ad un attuario indipendente la rideterminazione del trattamento di fine rapporto del Gruppo secondo le nuove modalità.

Fondi per rischi ed oneri

Lo IAS 37 definisce che gli stanziamenti per rischi ed oneri vanno effettuati solo in presenza di una obbligazione attuale, conseguente ad eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Inoltre i fondi a medio lungo termine dovranno essere attualizzati per riflettere in conto economico secondo il principio della competenza, la componente finanziaria implicita nel valore stanziato.

In RCS l'adozione dello IAS 37 condurrà ad un impatto sul patrimonio netto alla data di transizione di importo comunque contenuto.

Operazioni straordinarie

Nel corso dell'esercizio 2004, l'area di consolidamento di RCS è stata sensibilmente influenzata dal concludersi della joint-venture, che legava il Gruppo RCS al Gruppo tedesco Burda.

L'operazione si è configurata nell'acquisizione da parte di RCS del controllo integrale di RCS Periodici S.p.A. prima detenuta al 60% e nella cessione completa delle attività estere detenute per quote non di maggioranza in partnership con Burda.

L'operazione articolata su più società giuridiche ha fatto emergere, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, differenze di consolidamento sulle quote acquisite e plusvalenze sulle quote cedute.

Questi valori netti, in regime di applicazione degli IAS, verranno classificati a decremento del patrimonio netto di Gruppo, in quanto l'intera operazione si configura come una "equity transaction", avendo come controparte un socio di minoranza.

Inoltre, ai fini della predisposizione del bilancio di apertura al 1° gennaio 2004, RCS si è avvalsa dell'esenzione prevista dall'IFRS 1 scegliendo di non applicare retroattivamente l'IFRS 3 alle aggregazioni di imprese avvenute prima della data di transizione.

Attività non correnti destinate alla vendita

Relativamente all'IFRS 5 il Gruppo si è avvalso della facoltà concessa di poter applicare tale principio a partire dal 1° gennaio 2005. In particolare, a seguito della scelta adottata, tutte le attività eventualmente destinate alla cessione verranno espresse con il metodo delle discontinued operations a partire dal 2005.

Strumenti finanziari

Lo IAS 39 disciplina modalità di classificazione e criteri di valutazione degli strumenti finanziari, tra i quali si comprendono le azioni proprie.

Nella realtà aziendale di RCS i maggiori impatti sui sistemi informativi e sui processi aziendali sono originati dall'adozione di questo principio. Di conseguenza se ne è prevista l'applicazione a partire dal primo gennaio 2005. In particolare sono attualmente in corso di implementazione procedure informatiche che consentano l'allineamento al present value di crediti e debiti, e l'adozione in contabilità dei requisiti richiesti per gli strumenti finanziari derivati di copertura.

Corporate Governance*

Si descrive il sistema di Corporate Governance adottato attualmente dalla Società avendo come punto di riferimento il Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate (di seguito il "Codice di Autodisciplina"). In Appendice alla presente Relazione sono presenti alcune tavole di sintesi dei contenuti della medesima.

Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo sociale preposto all'amministrazione della Società ed ha i poteri allo stesso assegnati dalla normativa e dallo Statuto sociale vigenti. Esso si organizza ed opera in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni. Gli Amministratori agiscono e deliberano con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli Azionisti. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con regolare cadenza, di norma almeno sei volte l'anno (dieci nello scorso esercizio), in particolare per:

- > esaminare ed approvare i piani strategici, industriali e finanziari della Società nonché prendere atto dei piani delle controllate dirette;
- > vigilare e valutare l'andamento della gestione della Società e delle controllate, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto d'interesse, confrontando periodicamente i risultati ottenuti con quelli programmati, ed esaminare i principali fatti gestionali e gli investimenti e/o disinvestimenti;
- > esaminare ed approvare: (i) in base alle Linee Guida approvate in materia dal Consiglio stesso, sia le operazioni ritenute in generale significative in funzione del loro rilievo economico, patrimoniale e finanziario, sia quelle con parti correlate ritenute rilevanti o, salvo nei casi di operazioni di modesto valore, aventi carattere atipico, inusuale o da concludersi non a condizioni standard, e (ii) comunque l'acquisizione e la dismissione di partecipazioni di controllo, valutando altresì gli investimenti, acquisizioni e dismissioni delle controllate dirette;
- > verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo, con particolare riguardo al sistema di controllo interno, riservandosi di fissare le linee di indirizzo di quest'ultimo;
- > provvedere alle altre incombenze riservate dalle norme vigenti e dallo Statuto sociale al Consiglio stesso, tra cui in particolare l'attribuzione e revoca di poteri agli Amministratori e al Comitato Esecutivo.

Comitato ed Amministratori Esecutivi

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire efficienza e flessibilità nella gestione, in particolare in relazione alle esigenze di rappresentanza verso i terzi, ha attribuito all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Vittorio Colao, che ha responsabilità della generale gestione operativa della Società e della direzione e coordinamento sulle società controllate, ampi poteri per l'esercizio della gestione sociale con limitazioni all'impegno e/o rischio economico assumibile per talune categorie di operazioni. Il Consiglio ha altresì attribuito al proprio Presidente, Guido Roberto Vitale, che svolge un ruolo di generale supervisione delle strategie ed iniziative del Gruppo, poteri di compiere tutti gli atti di ordinaria e di straordinaria amministrazione, salvo quelli riservati al Consiglio per legge. Rispetto all'esercizio degli stessi il Presidente si è autolimitato a casi di estrema urgenza ed in accordo con l'Amministratore Delegato.

* La presente informativa costituisce anche il contenuto della Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della Sez. IA.2.14 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. in funzione dell'Assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004.

Come sopra indicato, in coerenza con prassi consolidata, il Consiglio di Amministrazione ha adottato delle Linee Guida interne prevedendo che sia le operazioni ritenute in generale significative in considerazione del loro rilievo patrimoniale, economico e finanziario, sia le operazioni con parti correlate di carattere rilevante o, salvo per quelle ritenute di modesto valore, atipico, inusuale o da concludersi non a condizioni standard vengano comunque preventivamente sottoposte all'esame ed approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente - che convoca le riunioni consiliari fissando l'ordine del giorno e che ne guida e coordina lo svolgimento - e l'Amministratore Delegato hanno cura che i componenti del Consiglio ricevano preventivamente, di norma e salvo casi d'urgenza o particolare riservatezza, la documentazione e le informazioni necessarie a permettere loro di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame, in particolare, ed in osservanza delle relative procedure interne in merito, allorché siano sottoposte le sopra ricordate operazioni considerate significative o con parti correlate.

Il Consiglio di Amministrazione, sempre nell'ottica di perseguire un'efficiente e flessibile sistema di gestione dell'operatività sociale, ha inoltre nominato un Comitato Esecutivo a cui ha delegato tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, tranne quelli relativi all'acquisto ed alla vendita di partecipazioni di maggioranza ed alla definizione delle linee strategiche del Gruppo, nonché quelli riservati per legge al Consiglio stesso. Il Comitato Esecutivo, che si è riunito tre volte nel corso dell'esercizio 2004, in occasione delle proprie sedute, oltre a svolgere l'analisi dei fatti gestionali, istruisce anche talune materie che vengono successivamente sottoposte al Consiglio di Amministrazione. Di tale Comitato fanno parte attualmente, come alla fine dell'esercizio 2004, oltre al Presidente ed all'Amministratore Delegato, gli Amministratori Franco Grande Stevens, Renato Pagliaro, Paolo Savona e, dal 1° maggio 2004, Carlo Buora, Umberto Quadrino e Carlo Pesenti (del Comitato, che sino al 1° maggio 2004 era composto da sei membri, hanno fatto parte Nicolò Nefri, sino a tale ultima data, e Maurizio Romiti, sino al 15 settembre 2004, partecipando a una su tre ed a due su tre riunioni tenute allorché rispettivamente in carica). Anche rispetto al Comitato Esecutivo vale quanto già descritto in merito alle decisioni riservate al Consiglio di Amministrazione conformemente alle relative procedure interne, oltre che alla prassi già seguita.

Informazioni al Consiglio di Amministrazione

Di norma in occasione di ogni riunione il Consiglio ed il Collegio Sindacale vengono informati in relazione all'esercizio delle deleghe conferite.

Almeno trimestralmente, in base a norma statutaria, il Consiglio ed il Collegio Sindacale devono comunque essere informati sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa nonché sulle operazioni, anche delle controllate, che, pur non soggette all'approvazione del Consiglio, siano comunque ritenute di rilievo, per dimensioni o caratteristiche, o atipiche, inusuali o con parti correlate nonché in potenziale conflitto di interesse.

L'Amministratore Delegato si adopera affinché ai componenti del Consiglio di Amministrazione vengano comunque fornite le richieste informazioni sulle principali novità legislative e regolamentari riguardanti la Società e gli organi sociali.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione può attualmente essere composto, per disposizione statutaria, da tre a ventuno membri, che durano in carica tre esercizi (ora sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005) e sono rieleggibili. In base alle delibere assunte dall'Assemblea dei Soci del 15 aprile 2003 e 29 aprile 2004, il Consiglio è composto da diciotto membri. Essi sono attualmente, come al termine dell'esercizio 2004:

Guido Roberto Vitale, Vittorio Colao, Raffaele Agrusti, Roberto Bertazzoni, Carlo Buora, Cesare Geronzi, Diego Della Valle, Franzo Grande Stevens, Jonella Ligresti, Natalino Irti, Giuseppe Lucchini, Giangiacomo Nardozzi Tonielli, Umberto Quadrino, Corrado Passera, Renato Pagliaro, Alessandro Pedersoli, Carlo Pesenti, Paolo Savona. Gli Amministratori Vittorio Colao nonché Jonella Ligresti, Cesare Geronzi e Diego Della Valle sono stati nominati per cooptazione con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2004, il primo (il quale ha accettato la carica in pari data), e del 14 ottobre 2004, i restanti (con accettazione della carica rispettivamente il 19, 20 e 21 ottobre).

Durante l'esercizio 2004 hanno fatto parte del Consiglio anche Enrico Giliberti (sino al 21 luglio 2004, partecipando a tutte le quattro riunioni tenutesi sino a tale data), che permane segretario del Consiglio, Maurizio Romiti (sino al 15 settembre 2004, partecipando a tutte le sei riunioni tenutesi sino a tale data), che rivestiva anche la carica di Amministratore Delegato, Nicolò Nefri e Paolo Mieli, il quale ultimo rivestiva anche la carica di Vice Presidente (entrambi sino al 5 ottobre 2004 e partecipando a tutte le sei riunioni intervenute sino a tale data).

Gli Amministratori esecutivi sono il Presidente del Consiglio di Amministrazione Guido Roberto Vitale, e l'Amministratore Delegato Vittorio Colao, che ricopre altresì la carica di Direttore Generale.

Il numero e l'autorevolezza degli Amministratori non esecutivi è tale da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari. Si ritiene comunque che del Consiglio debba fare parte un numero adeguato di Amministratori indipendenti, e che tale indipendenza vada verificata periodicamente dal Consiglio, di norma una volta l'anno, in funzione delle informazioni fornite dagli interessati, con successiva informativa al mercato dell'esito di tale verifica. In merito, gli Amministratori non esecutivi Natalino Irti, Alessandro Pedersoli e Giangiacomo Nardozzi Tonielli hanno dichiarato in occasione della nomina la propria idoneità ad essere qualificati come indipendenti rispetto alla Società ai sensi di quanto previsto in merito dal Codice di Autodisciplina ed il Consiglio ha recentemente verificato il mantenimento di tale idoneità in base alle indicazioni fornite dagli interessati. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Guido Roberto Vitale, anch'egli dichiaratosi idoneo alla qualifica di amministratore indipendente in occasione della nomina ad Amministratore, non può più essere considerato tale, in base a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, essendo divenuto Amministratore esecutivo.

Nomina degli Amministratori

Pur non essendosi ritenuto di proporre, in considerazione della salvaguardia di possibili esigenze di maggiore flessibilità, una specifica norma statutaria in tale senso, i Soci sono invitati a depositare presso la sede sociale, almeno dieci giorni prima della data prevista per la prima convocazione dell'Assemblea di nomina, le proposte di nomina alla carica di Amministratore, accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, e con eventuali dichiarazioni di indipendenza dalla Società, tenuto conto di quanto previsto in merito nel Codice di Autodisciplina. Il Consiglio non ha ritenuto, in particolare in considerazione dei profili di tutti i candidati di volta in volta proposti alla carica, di procedere alla costituzione al proprio interno di un Comitato per le proposte di nomina alla carica di Amministratore.

Gli Amministratori, accettano la carica conoscendo i compiti e le responsabilità previste per la carica medesima e ritenendo di poter dedicare il tempo necessario allo svolgimento dei compiti previsti.

A tal fine tengono anche conto delle cariche di amministratore e sindaco ricoperte in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Il Consiglio rileva annualmente tali incarichi, in base alle informazioni fornite da ciascun Amministratore, e li rende noti al mercato. Alla data di approvazione della presente Relazione tali incarichi sono risultati essere:

> Guido Roberto Vitale: Consigliere di Amministratore RCS Quotidiani S.p.A., Presidente di Vitale e Associati S.p.A.;

> Vittorio Colao: Consigliere di Amministrazione di Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A., Amministratore Delegato di RCS Quotidiani S.p.A.;

> Raffaele Agrusti: Presidente del Collegio Sindacale di Premuda S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Carnica S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Gemina S.p.A.;

> Roberto Bertazzoni: Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di SMEG S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione di ERFIN – Eridano Finanziaria S.p.A., Consigliere di Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo di Unicredit Italiano S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Unicredit Banca S.p.A.;

> Carlo Buora: Amministratore Delegato di Pirelli & C. S.p.A. e Telecom Italia S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Mobile S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Olimpia S.p.A., Consigliere di Amministrazione Pirelli & C. Real Estate S.p.A., Consigliere di Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo di Mediobanca S.p.A., Consigliere di Amministrazione di RAS S.p.A., Vice Presidente di FC Internazionale S.p.A.;

> Cesare Geronzi: Presidente del Consiglio di Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo di Capitalia S.p.A., Vice Presidente e Membro del Comitato Esecutivo di Mediobanca S.p.A.;

> Diego Della Valle: Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Tod's S.p.A., Socio Accomandatario e Consigliere di Amministrazione della Diego Della Valle & C. S.p.A., Amministratore Unico della DDV Partecipazioni S.r.l., Consigliere di Amministrazione della D.A.DV Family Holding S.r.l., Consigliere di Amministrazione di Le Monde Europe S.A., Consigliere di Amministrazione della Ferrari S.p.A., Consigliere di Amministrazione della Maserati S.p.A., Consigliere di Amministrazione della Compagnia Immobiliare Azionaria, Consigliere di Amministrazione di L.V.M.H. Moët Hennessy Louis Vuitton, Consigliere di Amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A.;

> Franco Grande Stevens: Consigliere di Amministrazione di IFI S.p.A., Consigliere di Amministrazione di IPI S.p.A. (già Attività Immobiliare S.p.A.), Consigliere di Amministrazione di IFIL S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione della P. Ferrero & C. S.p.A., Consigliere di Amministrazione della Pininfarina S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Pictet International Capital Management (Lussemburgo), Consigliere di Amministrazione di Davide Campari Milano S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Exor Group, Consigliere di Amministrazione di S.E.I. S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione della Juventus F.C. S.p.A.;

> Natalino Irti: Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A.;

> Jonella Ligresti: Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Atahotels S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Capitalia S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Finadin S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Gilli S.r.l., Presidente del Consiglio di Amministrazione di Iena Presbourg S.A., Consigliere di Amministrazione di Mediobanca S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Milano Assicurazioni S.p.A., Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Premafin Finanziaria HP S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione di SAI Holding Italia S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione di SIM Defense S.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione di SIM Etoile S.A.;

> Giuseppe Lucchini: Consigliere di Amministrazione di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., Consigliere di Amministrazione di TIM Telecom Italia Mobile SpA, Consigliere di Amministrazione di GIM – Generale Industrie Metallurgiche S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione Lucchini S.p.A., Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Hopa S.p.A. Holding di Partecipazioni Aziendali, Consigliere di Amministrazione di Beretta Holding S.r.l., Presidente e Membro del Consiglio di Sorveglianza della Ascometal S.A.;

> Giangiacomo Nardozzi Tonielli: Consigliere di Amministrazione di Banca Intesa S.p.A. e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banca Caboto S.p.A.;

> Renato Pagliaro: Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A., Consigliere di Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo di Compass S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Selmabipiemme Leasing S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Cartiere Burgo, Consigliere di Amministrazione di Cofactor S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Ferrari S.p.A.;

> Corrado Passera: Amministratore Delegato di Banca Intesa S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Crédit Agricole S.A., Consigliere di Amministrazione di Olimpia S.p.A.;

> Alessandro Pedersoli: Consigliere di Amministrazione di Banche Popolari Unite, Consigliere di Amministrazione di Librerie Feltrinelli S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione Beiersdorf S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione Gruppo Coin S.p.A.;

> Carlo Pesenti: Consigliere di Amministrazione di Ciments Francais S.A., Consigliere di Amministrazione di Banche Popolari Unite, Amministratore Delegato e Membro del Comitato Esecutivo di Italcementi S.p.A., Consigliere di Amministrazione e Direttore Generale di Italmobiliare S.p.A., Consigliere del Consiglio di Sorveglianza di KM Europa Metal A.G., Consigliere di Amministrazione di Mediobanca S.p.A., Consigliere di Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo Unicredito Italiano S.p.A.;

> Umberto Quadrino: Presidente del Consiglio di Amministrazione di Edison S.p.A.;

> Paolo Savona: Presidente del Consiglio di Amministrazione di Gemina S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione di Impregilo S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia Mobile S.p.A., Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Aeroporti di Roma S.p.A.

Remunerazione degli Amministratori e Comitato per le Retribuzioni di Gruppo

Il Consiglio di Amministrazione determina sia, su proposta del Comitato per le Retribuzioni di Gruppo di cui in appresso, sentito il parere del Collegio Sindacale, ed in assenza degli interessati, la remunerazione degli Amministratori Delegati e di quelli investiti di particolari cariche sia, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante agli Amministratori. Nel determinare i compensi dell'Amministratore Delegato, il Consiglio prevede che una parte di questi sia legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e ad obiettivi specifici indicati dal Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato per le Retribuzioni di Gruppo composto attualmente, come al termine dell'esercizio 2004, da cinque Amministratori in prevalenza non esecutivi, ovvero dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, che presiede anche questo Comitato, e dagli Amministratori Franco Grande Stevens, Natalino Irti (dal 1° maggio 2004), Renato Pagliaro e Paolo Savona, mentre partecipa alle riunioni in qualità di invitato l'Amministratore Delegato. Del Comitato, che sino al 30 aprile 2004, era composto da sette componenti,

hanno fatto parte nel corso del 2004 anche Nicolò Nefri e Corrado Passera, sino a tale ultima data, e Maurizio Romiti, sino al 15 settembre 2004.

In particolare, i compiti del Comitato, che si è riunito cinque volte nel corso del passato esercizio, sono:

- > formulare proposte al Consiglio per la remunerazione degli Amministratori esecutivi e di quelli investiti di particolari cariche;
- > definire la politica retributiva per i dirigenti delle controllate, esaminando e definendo anche i criteri per l'elaborazione di piani di incentivazione a medio e lungo termine;
- > individuare le caratteristiche specifiche dei settori in cui il Gruppo è presente ed assicurare omogeneità e coerenza nell'applicazione degli strumenti retributivi;
- > determinare obiettivi di riferimento cui legare incentivazioni e verificare il raggiungimento di tali obiettivi.

Nello svolgimento dei propri compiti, tale Comitato, che ha facoltà di avvalersi di consulenti esterni a spese della Società, formula proposte e svolge attività consultive ed istruttorie in relazione a piani di stock option e di assegnazioni di azioni sia riservati ad Amministratori che a dipendenti della Società e delle società del Gruppo, ed in coerenza con i regolamenti di tali piani.

Trattamento delle informazioni riservate

Il Consiglio di Amministrazione ha emanato un'apposita procedura che definisce ruoli, modalità operative e responsabilità per quanto concerne la comunicazione e la diffusione di informazioni concernenti la Società e il Gruppo, con particolare riferimento alle informazioni "price sensitive", la cui diffusione deve essere comunque preventivamente autorizzata dall'Amministratore Delegato della Società.

I Dipendenti, Amministratori e Sindaci sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare la procedura prescritta per la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

E' stato altresì approvato, come anche richiesto dalla normativa regolamentare di Borsa Italiana, un Codice di comportamento che fissa, con efficacia cogente, obblighi di comunicazione delle operazioni compiute su strumenti finanziari emessi dalla Società (o ad essi collegati) e di astensione dalla loro effettuazione a carico di persone che, a causa di incarichi ricoperti nella Società o in società controllate, abbiano accesso ad informazioni rilevanti sulla Società ed il Gruppo.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate rispettano criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato delle Linee Guida interne, in forza delle quali, a prescindere dall'estensione dei poteri di rappresentanza conferiti agli Amministratori Delegati o al Comitato Esecutivo, sono riservate alla decisione del Consiglio stesso le operazioni con parti correlate (tali parti essendo state individuate mutuando le indicazioni previste dalla Consob con la Comunicazione n. DEM/2064231 del 30 settembre 2002), allorché tali operazioni siano da ritenersi, secondo criteri predeterminati, rilevanti o, salvo operazioni ritenute di modesto valore economico, di carattere atipico, inusuale o da concludersi a condizioni differenti da quelle standard. In generale sono comunque ritenute rilevanti le operazioni che, di carattere non ordinario, per oggetto, corrispettivo, modalità e tempi di realizzazione possono avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative alla Società.

In tali casi è stabilito che:

- > ove la natura, il valore o altre caratteristiche dell'operazione lo richiedano, al fine di evitare che una operazione venga conclusa a condizioni difformi da quelle che sarebbero state verosimilmente negoziate tra parti non correlate, tenuto conto delle condizioni della stessa, il Consiglio di Amministrazione preveda l'assistenza di esperti indipendenti nella valutazione delle condizioni economiche e/o tecniche e/o finanziarie e/o legali dell'operazione e sua realizzazione. Tali esperti dovranno essere soggetti di riconosciuta professionalità e competenza dei quali dovrà essere riconosciuta l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse;
- > allorché una di tali operazioni presenti una correlazione con un Consigliere di Amministrazione, o con una parte correlata per il tramite di un Consigliere di Amministrazione, questi ne informi tempestivamente ed esaurientemente il Consiglio, si astenga dalla deliberazione. Il Consiglio ha facoltà di ottenere, qualora lo ritenga opportuno, che il Consigliere si assenti dalla riunione al momento della deliberazione.

Rapporti con Investitori Istituzionali e altri Azionisti

Tali rapporti vengono curati da un apposito ufficio (funzione "Investor Relations") operante presso la sede legale. E' prassi consolidata l'organizzazione periodica di incontri con esponenti della comunità finanziaria italiana ed internazionale.

Controllo Interno

Per Sistema di controllo interno (di seguito il "Sistema") si intende l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti e la salvaguardia dei beni aziendali.

In virtù dell'articolazione del Sistema adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società, quest'ultimo è responsabile del Sistema stesso, del quale fissa le linee di indirizzo e verifica l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato. In tali attività è assistito dal Comitato per il Controllo Interno, costituito nell'ambito del Consiglio stesso con funzioni consultive e propositive. L'Amministratore Delegato è responsabile dell'identificazione dei principali rischi aziendali, della progettazione, gestione e monitoraggio del Sistema nell'ambito degli indirizzi indicati dal Consiglio. In ciò si avvale del supporto del "Preposto alla Gestione del Sistema di Controllo Interno" e del "Preposto al Controllo e Monitoraggio del Sistema di Controllo Interno", aventi a disposizione mezzi considerati idonei allo svolgimento dei rispettivi ruoli.

Il "Preposto alla Gestione del Sistema di Controllo Interno":

- > coordina il processo di autovalutazione del Sistema e di identificazione dei rischi;
- > elabora ed aggiorna il modello di gestione del Sistema e formula proposte per l'integrazione e sviluppo di quest'ultimo;
- > coordina la pianificazione delle azioni di responsabilità del management;
- > concorda con il Preposto al Controllo e Monitoraggio del Sistema la pianificazione delle verifiche;
- > svolge gli ulteriori compiti inerenti al proprio ruolo e eventualmente affidatigli dall'Amministratore Delegato.

Il "Preposto al Controllo e Monitoraggio del Sistema di Controllo Interno" assicura il controllo e monitoraggio del Sistema applicando i principi di revisione e gli standard professionali generalmente accettati nello svolgimento delle attività di internal auditing, ed in particolare:

- > definisce il modello di autovalutazione del Sistema e ne cura l'aggiornamento;
- > supporta il management nel processo di autovalutazione;
- > supporta il Preposto alla Gestione del Sistema nella elaborazione del modello di gestione del Sistema e quindi lo valida dal punto di vista tecnico;
- > individua e svolge gli interventi di controllo e verifica necessari e le relative priorità, sulla base di un piano di controllo e monitoraggio che egli stesso predispone;
- > esprime periodicamente un giudizio tecnico sull'adeguatezza del Sistema;
- > svolge gli ulteriori compiti inerenti al proprio ruolo e eventualmente assegnatigli dall'Amministratore Delegato.

Entrambi i Preposti riportano all'Amministratore Delegato e riferiscono sulle attività svolte anche al Comitato per il Controllo Interno ed al Collegio Sindacale.

La Società ha altresì promosso l'adozione di un sistema di controllo equivalente da parte delle proprie società controllate, fatte salve eventuali limitate necessità di adattamento specifico.

Comitato per il Controllo Interno

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito, con funzioni consultive e propositive, il Comitato per il Controllo Interno composto attualmente ed al termine dell'esercizio 2004, da tre Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti, attualmente, come al termine dell'esercizio 2004, nelle persone Alessandro Pedersoli, Giangiacomo Nardozzi Tonielli e, dal 1° maggio 2004, Raffaele Agrusti, che lo presiede. Nel corso del 2004 ha fatto parte di tale comitato anche Carlo Buora, sino al 30 aprile 2004 ed in qualità di presidente.

Il Comitato di Controllo Interno, oltre al generale compito di assistenza al Consiglio nelle responsabilità poste in capo a quest'ultimo in relazione al Sistema di Controllo Interno, in particolare provvede a:

- > riferire al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno di Gruppo;
- > valutare il piano di lavoro approvato dall'Amministratore Delegato;
- > esaminare le relazioni periodiche sulle verifiche effettuate e sugli interventi realizzati dal Preposto al Controllo e Monitoraggio del Sistema di Controllo Interno;
- > valutare, unitamente ai responsabili amministrativi della Società ed alla Società di Revisione, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- > valutare le proposte formulate dalla Società di Revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, il piano di lavoro predisposto per la revisione, i risultati della stessa e la Management Letter della Società di Revisione.

Il Comitato per il Controllo Interno, alle cui sedute può partecipare come invitato permanente il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da quest'ultimo designato, si è riunito sei volte nel corso del passato esercizio, ed a tutte le riunioni è risultato presente il Presidente del Collegio Sindacale.

Il Comitato invita altresì a partecipare alle proprie riunioni il Presidente e l'Amministratore Delegato.

Assemblee

Il Consiglio di Amministrazione è convinto che le assemblee, essendo anche occasione di comunicazione da parte del Consiglio circa attività ed operazioni poste in essere, devono svolgersi in un clima di generale partecipazione e di rigoroso rispetto dei diritti dei Soci, ma anche nel rispetto reciproco tra Soci e con un equilibrato temperamento dei diritti degli stessi con la funzionalità deliberativa.

Il Consiglio non ha ritenuto, almeno per il momento, tenuto anche conto dello svolgimento dei lavori delle già intervenute Assemblee dei Soci, di dover proporre l'adozione di un Regolamento assembleare. Ferme le attribuzioni di legge e statuto, al Presidente è comunque affidato il compito di garantire il rispetto dei principi sopra enunciati ed ha la facoltà di comunicare di volta in volta all'Assemblea le regole che, in considerazione della natura delle riunioni e del numero e dell'ampiezza degli argomenti da trattare, intende applicare alla riunione stessa allo scopo di favorire l'ordinato, sereno e fruttifero svolgimento dei lavori assembleari.

Sindaci

Le proposte all'Assemblea dei Soci per la nomina alla carica di Sindaco, accompagnate da un'esauriente informazione riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, sono depositate presso la sede sociale almeno 10 giorni prima della data prevista per l'Assemblea, ovvero al momento del deposito delle liste. Si precisa, rispetto a quanto sopra, che attualmente lo Statuto sociale prevede che per la nomina del Collegio Sindacale siano presentate dai Soci che, da soli o insieme ad altri, sono complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 3% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria liste di candidati che debbono essere depositate almeno dieci giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'Assemblea. Sempre per disposizione dello Statuto sociale non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di Sindaco in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllanti e controllate.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica, nominato il 15 aprile 2003 sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005 a seguito della presentazione di un'unica lista, è composto da: Gianrenzo Cova, Presidente, Flavio Arcidiacono e Clemente Rebecchini in qualità di Sindaci effettivi, e Cesare Gerla, Agostino Giorgi e Maurizio Bozzato, in qualità di Sindaci supplenti. Il Collegio Sindacale è sempre risultato presente, con tutti (nella quasi totalità dei casi) o alcuni dei suoi componenti, a tutte le dieci riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle tre riunioni del Comitato Esecutivo svoltesi nel corso dell'esercizio. Singolarmente, Gianrenzo Cova e Flavio Arcidiacono sono risultati assenti ad una, e Clemente Rebecchini, a due, riunioni del Consiglio di Amministrazione, essendo sempre tutti presenti alle riunioni del Comitato Esecutivo. I Sindaci in carica non risultano ricoprire cariche di Sindaco in altre Società quotate, mentre il Sindaco effettivo Clemente Rebecchini risulta Consigliere di Amministrazione di Gemina S.p.A..

Il Collegio Sindacale ha svolto nove riunioni nel corso dell'esercizio 2004 a cui hanno partecipato tutti i componenti effettivi dello stesso, salvo, per due riunioni, Clemente Rebecchini.

I Sindaci sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare la procedura prescritta per la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

* * *

Qualora si verificassero eventi che suggeriscano di modificare e/o integrare il sistema di Corporate Governance vigente, il Consiglio di Amministrazione si riserva di procedere all'aggiornamento dello stesso, dandone comunicazione nell'ambito della relazione annuale degli Amministratori sulla gestione e/o comunque nella Relazione da redigersi ai sensi della Sezione Sez. IA.2.14 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Tabelle di sintesi

Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati (*)

Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno		Comitato di Retribuzioni di Gruppo		Comitato Nomine (0)	Comitato Esecutivo	
Carica	Componenti	Esecutivi	Non esecutivi	Indipendenti	***	Numero di altri incarichi **	***	****	***	****		***	****
Amministratore	Guido R. Vitale	X			100	2			X	100		X	100
Amministratore Delegato	Colao Vittorio (1) (i)	X			100	2							
Amministratore	Agrusti Raffaele (ii)		X		50	3	X	66					
Amministratore	Bertazzoni Roberto		X		70	4							
Amministratore	Buora Carlo (2) (iii) (Δ)		X		60	8	X	33				X	0
Amministratore	Della Valle Diego (3)		X		100	11							
Amministratore	Geronzi Cesare (3)		X		100	2							
Amministratore	Grande Stevens Franco		X		40	10			X	60		X	66
Amministratore	Irti Natalino (iv)		X	X	50	-			X	20			
Amministratore	Ligresti Jonella (3)		X		100	12							
Amministratore	Lucchini Giuseppe		X		80	7							
Amministratore	Nardozi Tonielli Giangiacomo		X	X	80	2	X	83					
Amministratore	Pagliaro Renato		X		100	6			X	100		X	100
Amministratore	Passera Corrado (v)		X		60	3			X	40			
Amministratore	Pedersoli Alessandro		X	X	70	5	X	100					
Amministratore	Pesenti Carlo (Δ)		X		50	7						X	66
Amministratore	Quadrino Umberto (Δ)		X		70	1						X	66
Amministratore	Savona Paolo		X		50	4			X	80		X	100
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento		Consiglio di Amministrazione: 10					Comitato Controllo Interno: 6		Comitato Retribuzioni Gruppo: 5		Comitato Nomine: -	Comitato Esecutivo: 3	

(0) Sintesi delle motivazioni dell'eventuale diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice: non è stato ritenuto necessario costituire tale Comitato tenuto conto dei profili dei candidati di volta in volta proposti per la carica di Amministratore.

NOTE

- (*) Composizione al 31 dicembre 2004, nonché al 18 marzo 2005, data di approvazione della Relazione sulla *Corporate Governance*.
- * La presenza dell'asterisco indica se l'Amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.
- ** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore (indipendentemente da eventuali cariche speciali o appartenenza anche al Comitato Esecutivo nella medesima società) o Sindaco ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla *Corporate Governance* gli incarichi sono indicati per esteso.
- *** In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del Consiglio di Amministrazione a ciascun Comitato costituito nell'ambito di quest'ultimo.
- **** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli Amministratori rispettivamente alle riunioni del Consiglio e di ciascuno dei Comitati.
- (1) Nominato come Consigliere di Amministrazione in data 28 luglio 2004 (con accettazione della carica in pari data).
- (2) In carica come componente del Comitato Esecutivo dal 1° maggio 2004.
- (3) Nominato come Consigliere di Amministrazione in data 14 ottobre 2004 (carica accettata in data 19 ottobre da Jonella Ligresti, 20 ottobre da Cesare Geronzi e 21 ottobre da Diego Della Valle).
- (i) In carica come componente del Comitato Esecutivo dal 14 ottobre 2004. Si precisa che da tale data non sono intervenute riunioni del Comitato.
- (ii) In carica come componente del Comitato di Controllo Interno dal 1° maggio 2004. Si precisa che da tale data sono intervenute n. 4 riunioni del Comitato.
- (iii) In carica come componente del Comitato di Controllo Interno fino al 30 aprile 2004. Si precisa che sino a tale data sono intervenute n. 2 riunioni del Comitato.
- (iv) In carica come componente del Comitato di Retribuzioni di Gruppo dal 1° maggio 2004. Si precisa che da tale data sono intervenute n. 3 riunioni del Comitato.
- (v) In carica come componente del Comitato di Retribuzioni di Gruppo fino al 30 aprile 2004. Si precisa che sino a tale data sono intervenute n. 2 riunioni del Comitato.
- (Δ) In carica come componenti del Comitato Esecutivo dal 1° maggio 2004. Si precisa che da tale data è intervenuta n. 1 riunione del Comitato.

Collegio Sindacale

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
Presidente	Cova Gianrenzo	100	-
Sindaco effettivo	Arcidiacono Flavio	100	-
Sindaco effettivo	Rebecchini Clemente	77	1
Sindaco supplente	Bozzato Maurizio	-	-
Sindaco supplente	Giorgi Agostino	-	-
Sindaco supplente	Gerla Cesare	-	-

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 9

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 3%

NOTE

** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nella Relazione sulla *Corporate Governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

Altre previsioni del Codice di Autodisciplina

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone: a) limiti b) modalità d'esercizio c) e periodicità dell'informativa?	X X X		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
Procedure della più recente nomina di Amministratori e Sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di Amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X		
Il deposito delle candidature alla carica di Sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di Sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Assemblee			
La Società ha approvato un Regolamento di Assemblea?		X	Il Consiglio non ha ritenuto, tenuto anche conto dello svolgimento dei lavori delle già intervenute Assemblee dei Soci, di dover proporre l'adozione di un Regolamento assembleare. Ferme le attribuzioni di legge e statuto, al Presidente è comunque affidato il compito di garantire che le Assemblee si svolgano in un clima di generale partecipazione e di rigoroso rispetto dei diritti dei Soci, ma anche nel rispetto reciproco tra Soci e con un equilibrato contemperamento dei diritti degli stessi con la funzionalità deliberativa.
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?		X	
Controllo interno			
La Società ha nominato i Preposti al controllo interno?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)			"Preposto alla Gestione del Sistema di Controllo Interno" e "Preposto al Controllo e Monitoraggio del Sistema di Controllo Interno"
Investor relations			
La Società ha nominato un responsabile investor relations?	X		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>			Responsabile Investor Relations: D.ssa Federica De Medici Via Angelo Rizzoli, 2 - 20132 Milano Tel. 02/2584.5508 - Fax 02/2584.5490 e-mail: federica.demedici@rcs.it

Proposta di delibera

Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, con i relativi allegati, che chiude con un utile netto di Euro 58.150.666,00, e la presente Relazione sulla Gestione che lo accompagna, nonché la destinazione del suddetto utile netto di esercizio:

> per Euro 29.996.450,26 a dividendo, da ripartirsi - tenuto conto delle nr. 26.782.590 azioni proprie detenute dalla Società, il cui diritto agli utili è attribuito proporzionalmente alle altre azioni - come segue:

- Euro 0,06 a ciascuna delle nr. 29.349.593 azioni di risparmio in circolazione, per complessivi Euro 1.760.975,58;
- Euro 0,04 a ciascuna delle nr. 705.886.867 azioni ordinarie in circolazione, per complessivi Euro 28.235.474,68,

mettendosi in pagamento tale dividendo, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 26 maggio 2005, previo stacco della cedola n. 3 in data 23 maggio 2005, e

> per Euro 28.154.215,74 a utili portati a nuovo.

Inoltre si propone l'assegnazione gratuita ai Soci di nr. 7.352.365 azioni proprie in portafoglio alla Società, con contestuale riduzione, per la parte corrispondente, della Riserva per azioni proprie in portafoglio. Relativamente a tale ultima proposta, Vi ricordiamo che la Società, a seguito delle autorizzazioni concesse negli scorsi anni, ha acquisito e detiene attualmente nr. 26.782.590 azioni ordinarie, pari al 3,655% del capitale sociale con diritto di voto, di cui appunto si propone l'assegnazione ai soci di nr. 7.352.365.

L'assegnazione avverrebbe secondo il rapporto di nr. 1 azione ogni nr. 100 azioni ordinarie e/o di risparmio detenute e con corrispondente riduzione della Riserva per azioni proprie in portafoglio da Euro 85.041.704,00, quale risultante dal Bilancio al 31 dicembre 2004, ad Euro 61.697.945,13, e quindi per Euro 23.343.758,87, in ragione di Euro 3,175 per ogni azione assegnata, pari al costo medio unitario di carico delle azioni stesse; le azioni proprie assegnate sarebbero messe a disposizione dei soci ad avvenuto stacco della suddetta cedola n. 3.

La disposizione delle n. 19.430.225 azioni proprie permanenti in portafoglio resterebbe regolata dalla relativa autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2004.

Si precisa che per effetto di quanto disposto dall'art. 47 comma 1 TUIR, indipendentemente dalla delibera assembleare, si presumono prioritariamente distribuiti l'utile dell'esercizio e le riserve diverse da quelle di capitale. Pertanto, anche se la Società distribuisce civilisticamente una riserva di capitale (Riserva per azioni proprie in portafoglio rinveniente dalla Riserva Sovrapprezzo Azioni), in presenza di utile d'esercizio, le azioni assegnate gratuitamente sono da considerarsi agli effetti fiscali utili in natura, da assoggettare a tassazione in capo ai soci in base al valore normale, pari alla media aritmetica del Prezzo Ufficiale delle azioni ordinarie RCS MediaGroup rilevato in ciascun giorno di effettiva quotazione del titolo presso il Mercato Azionario Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dalla data di assegnazione delle azioni proprie (stacco cedola) allo stesso giorno del mese precedente.

In funzione di quanto sopra, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A.

> esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

- > preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- > esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, che evidenzia un utile netto di Euro 58.150.666,00;

delibera

I. di approvare:

- a) la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- b) il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, che chiude con un utile netto di Euro 58.150.666,00, presentato dal Consiglio di Amministrazione, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
- c) la destinazione dell'utile netto dell'esercizio di Euro 58.150.666,00:

> per Euro 29.996.450,26 a dividendo, da ripartirsi - tenuto conto delle nr. 26.782.590 azioni proprie detenute dalla Società, il cui diritto agli utili è attribuito proporzionalmente alle altre azioni - come segue:

- Euro 0,06 a ciascuna delle nr. 29.349.593 azioni di risparmio in circolazione, per complessivi Euro 1.760.975,58;
- Euro 0,04 a ciascuna delle nr. 705.886.867 azioni ordinarie in circolazione, per complessivi Euro 28.235.474,68,

mettendosi in pagamento tale dividendo, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 26 maggio 2005, previo stacco della cedola n. 3 in data 23 maggio 2005;

> per Euro 28.154.215,74 a utili portati a nuovo;

II. di approvare l'assegnazione gratuita ai Soci di nr. 7.352.365 azioni ordinarie di RCS MediaGroup S.p.A. detenute da quest'ultima, nel rapporto di nr. 1 azione ordinaria, godimento 1° gennaio 2005, ogni nr. 100 azioni ordinarie e/o di risparmio possedute, con contestuale riduzione della Riserva per azioni proprie in portafoglio da Euro 85.041.704,00 a Euro 61.697.945,13, ovvero per Euro 23.343.758,87, in ragione di Euro 3,175 per ogni azione assegnata, mettendosi tali azioni a disposizione dei soci ad avvenuto stacco della suddetta cedola nr. 3."

Milano, 18 marzo 2005

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Guido Roberto Vitale

L'Amministratore Delegato
Vittorio Colao

Schemi di Bilancio Consolidato e Nota integrativa

Stato patrimoniale Consolidato

ATTIVO (in milioni di Euro)		31/12/2004	31/12/2003
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,9	5,3
2	Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	2,2	0,8
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	126,4	125,0
5	Avviamento	14,4	18,0
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	13,0	0,4
7	Altre	11,2	19,4
8	Differenza di consolidamento	248,0	172,5
Totale		416,1	341,4
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1	Terreni e Fabbricati	97,7	89,5
2	Impianti e macchinario	37,2	48,6
3	Attrezzature industriali e commerciali	0,5	3,3
4	Altri beni	27,2	29,8
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	83,2	13,8
Totale		245,8	185,0
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1	Partecipazioni	365,3	468,5
2	Crediti	21,8	25,1
3	Altri titoli		
4	Azioni proprie	85,0	85,0
Totale		472,1	578,6
Totale immobilizzazioni (B)		1.134,0	1.105,0
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	RIMANENZE		
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	36,8	32,0
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7,1	10,2
3	Lavori in corso su ordinazione		
4	Prodotti finiti e merci	116,2	109,3
5	Acconti		
Totale		160,1	151,5
II	CREDITI		
1	v/clienti	575,4	662,9
2	v/ imprese controllate non consolidate	0,6	0,3
3	v/ imprese collegate non consolidate	57,9	40,0
4	v/ controllanti		
4bis	Crediti tributari	150,4	168,7
4ter	Imposte anticipate	55,6	45,4
5	v/ verso altri	106,4	106,3
Totale		946,3	1.023,6

ATTIVO (in milioni di Euro)			31/12/2004	31/12/2003
III ATTIVITA' FINANZIARIE				
1	Partecipazioni in controllate non consolidate			
2	Partecipazioni in collegate non consolidate			
3	Partecipazioni in controllanti			
4	Altre partecipazioni		6,9	8,6
5	Azioni proprie			
6	Altri titoli		89,7	85,2
7	Crediti finanziari		22,9	8,2
Totale			119,5	102,0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Depositi bancari e postali		25,1	60,8
2	Assegni		1,2	0,4
3	Denaro e valori in cassa		2,0	1,5
Totale			28,3	62,7
Totale attivo circolante (C)			1.254,2	1.339,8
D) RATEI E RISCONTI			45,5	41,7
TOTALE ATTIVO			2.433,7	2.486,5

Stato patrimoniale Consolidato

PASSIVO (in milioni di Euro)	31/12/2004	31/12/2003
A) PATRIMONIO NETTO		
Quote del gruppo		
I Capitale sociale	762,0	762,0
II Riserva sopraprezzo azioni	71,2	153,6
III Riserva di rivalutazione		
IV Riserva legale	152,4	152,1
V Riserve statutarie		
VI Riserva per azioni proprie	85,0	85,0
VII Altre riserve		
Riserva di conversione	3,3	3,3
VIII Utili (perdite) a nuovo	(122,0)	(195,2)
IX Utile (perdita) di esercizio	77,4	46,1
Totale	1.029,3	1.006,9
Capitale e riserve di terzi	42,2	49,5
Totale patrimonio netto (A)	1.071,5	1.056,4
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	4,1	4,2
2 Per imposte anche differite	8,0	4,0
3 Altri	128,1	186,5
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	140,2	194,7
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	102,8	109,4
D) DEBITI		
1 Obbligazioni		
2 Obbligazioni convertibili		
3 Debiti verso soci per finanziamenti		
4 Debiti v/ banche	198,4	313,7
5 Debiti v/ altri finanziatori	56,8	14,7
6 Acconti	15,2	21,6
7 Verso fornitori	556,7	509,6
8 Titoli di credito		
9 Verso controllate non consolidate	13,7	6,7
10 Verso collegate non consolidate	79,9	53,7
11 Verso controllanti		
12 Tributari	42,1	70,7
13 Istituti previdenziali e sicurezza sociale	18,3	19,3
14 Altri debiti	103,3	88,3
Totale debiti (D)	1.084,4	1.098,3
E) RATEI E RISCONTI	34,8	27,7
TOTALE PASSIVO	2.433,7	2.486,5

Conti d'ordine

(in milioni di Euro)		31/12/2004	31/12/2003
1	GARANZIE PRESTATE		
	I Fidejussioni prestate	27,3	187,3
	II Avalli	15,4	21,0
	III Altre garanzie personali prestate	139,7	135,7
	Totale garanzie personali	182,4	344,0
2	IMPEGNI		
	Titoli da acquistare/vendere	0,1	1,0
	Altri impegni	23,8	70,7
	Totale impegni	23,9	71,7
3	BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA	447,2	362,0
TOTALE CONTI D'ORDINE		653,5	777,7

Conto economico Consolidato

(in milioni di Euro)		Esercizio 2004	Esercizio 2003
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e prestazioni	2.150,5	2.168,8
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti In corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5,8	10,1
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,5	(0,3)
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5	Altri ricavi e proventi	44,2	68,1
Totale valore della produzione (A)		2.201,0	2.246,7
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	557,0	554,7
7	Per servizi	849,2	878,3
8	Per godimento di beni di terzi	139,3	177,6
9	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	266,0	285,5
b)	Oneri sociali	80,7	86,0
c)	Trattamento di fine rapporto	16,2	19,6
d)	Trattamento quiescenza e simili	3,7	5,7
e)	Altri costi	19,2	6,1
10	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53,6	44,9
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22,2	26,3
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12,5	15,9
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4,3)	4,6
12	Accantonamenti per rischi	9,3	10,3
13	Altri accantonamenti	0,1	0,4
14	Oneri diversi di gestione	41,0	44,7
Totale costi della produzione (B)		2.065,7	2.160,6
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)		135,3	86,1
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15	Proventi (oneri) da partecipazione	16,8	10,0
16	Altri proventi finanziari	8,4	15,8
17	Interessi ed oneri finanziari	(14,9)	(22,3)
17bis	Utili e (perdite) su cambi	1,6	(2,0)
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		11,9	1,5
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18	Rivalutazioni	16,5	48,9
19	Svalutazioni	(24,0)	(6,8)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		(7,5)	42,1
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20	Proventi	52,2	165,6
21	Oneri	(86,9)	(218,6)
Totale proventi ed oneri straordinari (E)		(34,7)	(53,0)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		105,0	76,7
22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	(21,9)	(22,3)
23	Risultato di esercizio	83,1	54,4
	(Utile) Perdite di esercizio di pertinenza di terzi	(5,7)	(8,3)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		77,4	46,1

Rendiconto finanziario (secondo gli schemi IAS)

(in milioni di Euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003
A. RENDICONTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	77,4	46,1
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	5,7	8,3
Rettifiche per:		
Ammortamenti	75,7	70,3
Proventi da partecipazioni	(16,8)	(7,7)
Svalutazioni (rivalutazioni) delle immobilizzazioni	19,0	
(Plusvalenze) minusvalenze da alienazione immobilizzazioni	(32,7)	(14,3)
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	(54,5)	(12,5)
Incremento (decremento) del TFR	(6,6)	(2,0)
Incrementi (decrementi) imposte differite	11,0	5,2
(Utili) perdite di partecipazioni rilevate col metodo del patrimonio netto	4,7	(13,7)
Utile (perdita) operativo prima delle variazioni del capitale circolante	82,9	79,7
(Incrementi) decrementi delle rimanenze	(8,5)	16,2
(Incrementi) decrementi dei crediti commerciali	68,0	(53,5)
Incrementi (decrementi) dei debiti commerciali	35,1	34,3
(Incrementi) decrementi delle altre attività/passività	4,2	(13,1)
(Incrementi) decrementi dei crediti tributari netti	(27,4)	(5,3)
Variazioni del capitale circolante	71,4	(21,4)
Totale disponibilità liquide ed equivalenti derivanti dalla gestione operativa (A)	154,3	58,3
B. RENDICONTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni, aumenti di capitale e ripianamenti perdite di partecipazioni	(11,5)	(70,7)
Acquisizioni/cessioni di altre immobilizzazioni finanziarie	2,9	(9,5)
Acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali	(247,9)	(130,3)
Corrispettivi della vendita di partecipazioni e valore di rimborso	172,8	16,3
Corrispettivi della vendita di immobilizzazioni materiali e immateriali	0,3	6,5
Dividendi percepiti	16,8	7,7
Altre variazioni	(1,4)	35,2
Disponibilità liquide ed equivalenti assorbite dalla gestione di investimento (B)	(68,0)	(144,8)
Free cash flow (A+B)	86,3	(86,5)
C. RENDICONTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
Variazione netta dei debiti a medio lungo termine	(28,1)	(80,1)
Variazione netta dei debiti finanziari correnti	(12,7)	41,4
Variazione netta delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(17,5)	141,6
Dividendi corrisposti	(55,0)	
Aumento di capitale		3,9
Variazione patrimonio netto di terzi	(7,4)	(11,6)
Variazione riserva di conversione		(14,4)
Disponibilità liquide ed equivalenti assorbite dalla gestione finanziaria (C)	(120,7)	80,8
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide ed equivalenti (A+B+C)	(34,4)	(5,7)
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio dell'esercizio	62,7	68,4
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine dell'esercizio	28,3	62,7
Incremento (decremento) dell'esercizio	(34,4)	(5,7)
Composizione dell'indebitamento finanziario netto	(167,8)	(191,6)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	147,8	164,7
Debiti finanziari a medio lungo	(168,9)	(197,0)
Debiti finanziari a breve	(146,7)	(159,3)

Nota integrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2004

Forma e contenuto

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 è stato redatto secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/91 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché secondo i criteri previsti dai regolamenti Consob.

La revisione contabile del bilancio consolidato è stata svolta da Reconta Ernst & Young S.p.A..

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci dell'esercizio di RCS Mediagroup S.p.A., Società capogruppo, e delle imprese controllate nelle quali RCS Mediagroup S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente, più del 50% del capitale o ha il controllo di fatto.

Variazioni dell'area di consolidamento e dati comparativi

Di seguito sono riepilogate le variazioni più significative avvenute nell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre scorso.

A partire da questo esercizio, in vista anche della prossima introduzione dei principi internazionali IAS/IFRS, le società a controllo congiunto sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, in quanto ritenuto più idoneo a rappresentare la realtà economica degli accordi sottostanti le partecipazioni in joint-venture. L'adozione del metodo del patrimonio netto, rispetto al metodo proporzionale, non comporta variazioni né sul risultato di esercizio né sul patrimonio netto. Per consentire confronti omogenei, in allegato al bilancio viene riportato il bilancio dell'esercizio 2003 pro-forma, redatto con il medesimo criterio di consolidamento adottato nell'esercizio 2004 per le partecipazioni a controllo congiunto.

Sono state valutate con il metodo del patrimonio netto le seguenti società precedentemente consolidate proporzionalmente:

- m-dis Distribuzione Media S.p.A.
- Arlaban Inversiones S.l.
- Broad Media S.a.
- Ediciones Periodísticas Leonesas (Propelesa) S.a.
- Editoriale Del Mezzogiorno S.r.l.
- Incal Informacion S.l.
- Reunitel S.l.
- RCS IHT S.r.l.
- R.L. Libri S.r.l.
- Rba Fabbri France
- Rizzoli Larousse S.p.A.

- De Agostini Rizzoli Periodici S.r.l.
- ADR Advertising S.p.A.
- IGP-Decaux S.p.A.
- Ser.com S.p.A.
- Milano Press S.r.l.
- Rcs International Communications N.v.

Sono uscite dall'area di consolidamento, in quanto liquidate o destinate alla vendita, le seguenti società precedentemente trattate con il metodo integrale o proporzionale:

- Burda Rizzoli Verlagsbeteiligungen GmbH	destinata alla vendita
- Amica Verlag & Co.KG GmbH	destinata alla vendita
- Amica Verlag Verwaltungs mbH	destinata alla vendita
- TV Spielfilm Verlag GmbH	destinata alla vendita
- Fit For Fun Verlag GmbH	destinata alla vendita
- Cinema Verlag Holding GmbH	destinata alla vendita
- Verlagsgruppe Milchstrasse GmbH	destinata alla vendita
- PWE Verlag MbH	destinata alla vendita
- Max Verlag GmbH & Co.Kg	destinata alla vendita
- Verwaltungsgesellschaft Max Verlag mbH	destinata alla vendita
- Edition Caramel S.a.	destinata alla vendita
- Beaux Arts S.a.s.	destinata alla vendita
- Partedit S.a.	destinata alla vendita
- Euskalprint SL	liquidata
- Rizzoli International Publications Inc.	liquidata
- Rizzoli Journal of Art	liquidata
- Unedisa Sport SA	liquidata
- Canal Mundo Radio Cantabria SI	liquidata
- Sfera International Americas SI	liquidata
- Comunedisa SA (proporzionale)	liquidata

La variazione più significativa riguarda le società appartenenti al Gruppo Milchstrasse, Burda Rizzoli Verlagsbeteiligungen GmbH, precedentemente consolidate proporzionalmente, nonché le partecipate Max Verlag GmbH & Co.Kg e Verwaltungsgesellschaft Max Verlag MbH, precedentemente consolidate integralmente. Per esse è stato sottoscritto un accordo di cessione in data 29 dicembre 2004, con efficacia a partire dal 1 gennaio 2005.

A seguito della cessione parziale di quote di possesso, Calprint S.L., società del Gruppo Unedisa precedentemente posseduta al 99% e consolidata integralmente, è ora valutata con il metodo del patrimonio netto.

A seguito di alienazione o di cessazione per avvenuta liquidazione, sono uscite dal perimetro di consolidamento le seguenti società, valutate a patrimonio netto nel precedente esercizio:

- JA Apparel Corp.	ceduta
- Edera Inc.	ceduta
- Nashawena Mills Corp.	ceduta
- Riverside Manufacturing Corp.	ceduta
- GFT France SA	liquidata
- GFT Iberica SA	liquidata
- GFT Australia Pty.Ltd	liquidata
- Netdish Italia S.p.A.	ceduta
- Burda Verlag Osteuropa	ceduta
- Burda RCS International Holding	ceduta

Nel mese di luglio RCS MediaGroup S.p.A. ha ceduto ad Hubert Burda Media la partecipazione in Burda Verlag Osteuropa, posseduta da RCS International Magazines BV, e la partecipazione nella joint-venture Burda RCS International Holding. Nell'ambito di tale accordo, RCS MediaGroup S.p.A. ha acquistato il 40% di RCS Periodici S.p.A. di proprietà dell'editore tedesco. Le società cedute erano valutate a patrimonio netto nel precedente esercizio.

Si segnala la fusione per incorporazione delle seguenti società:

- in RCS MediaGroup S.p.A. di Immobiliare Solferino 28 S.r.l., RCS Internal Auditing S.r.l., RCS Radio e TV S.p.A., AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva S.r.l. e CNR Channel News Radio S.r.l.;
- in Sahzà S.p.A. di New Lab Europe S.p.A., contestualmente la società ha mutato la propria denominazione sociale in RCS Servizi e Partecipazioni S.p.A.; successivamente la proprietà delle azioni rappresentante l'intero capitale sociale è stata ceduta da GFT NET S.p.A. a RCS MediaGroup S.p.A. ed ha cambiato denominazione in RCS Produzioni S.p.A.;
- in RCS Libri S.p.A. della Società Editoria Artistica S.p.A., successivamente all'acquisizione avvenuta nel mese di luglio;
- in RCS Sport S.p.A. di RCS Sport Events S.p.A.;
- in RCS Corporation New York Corp. di Rizzoli International Publications Inc., contestualmente la società ha assunto la denominazione sociale dell'incorporata;
- in GFT USA Corp di Calvin Klein Apparel Corp, di Emanuel Apparel Corp, di GFT America Fashion CO.LLC., di GFT Apparel Corp; successivamente GFT USA Corp ha deliberato lo stato di liquidazione;
- in IGP-Decaux S.p.A. di IGP-Decaux Affissioni S.p.A.;
- in m-dis Distribuzione Media S.p.A. di DeADis S.r.l..

Sono state consolidate integralmente le seguenti società precedentemente valutate a patrimoni netto:

- FERIA Bebe SI (incremento della percentuale di possesso);
- Ge Fabbri Editions (costituita);
- Dane Publishing (costituita).

Principi di consolidamento

I principi di Gruppo rispettano le regole statuite dal Decreto Legislativo n. 127/91 interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, richiamati anche dalla Consob.

Le imprese controllate sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale, quelle sulle quali si esercita un controllo congiunto con altri Soci e quelle collegate con il metodo del patrimonio netto. Non sono tuttavia consolidate integralmente le partecipazioni di cui è definita l'alienazione, le società in liquidazione e/o con valori irrilevanti rispetto al bilancio consolidato.

Il metodo di consolidamento integrale è così sintetizzabile:

- a) le attività, le passività, i costi e i ricavi sono assunti per il loro ammontare complessivo, eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto della partecipata alla data di entrata nell'area di consolidamento. La differenza risultante da tale eliminazione, per la parte non imputabile a specifiche poste patrimoniali, se negativa è iscritta in una voce di patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuta a previsioni di risultati economici sfavorevoli, in un fondo nel passivo; se tale differenza risulta attiva, la stessa è iscritta tra le immobilizzazioni immateriali come differenza da consolidamento ed ammortizzata in quote costanti. In chiusura d'esercizio, si è provveduto a verificare l'esistenza dei presupposti della loro capitalizzabilità, rettificandoli qualora fossero emerse perdite durevoli di valore.
- b) gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra società controllate non ancora realizzate nei confronti di terzi, come pure le partite di credito e di debito, di costi e ricavi tra società consolidate, se di importo significativo, sono eliminati;
- c) i dividendi distribuiti da società consolidate sono eliminati dal conto economico e sommati agli utili degli esercizi precedenti, se ed in quanto da essi prelevati;
- d) le quote di patrimonio netto e di utile (o perdita) di competenza di terzi sono esposte in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci civilistici delle società italiane direttamente possedute, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, nonché i bilanci consolidati delle società estere direttamente o indirettamente possedute. Per alcune società (sub-holding estere) i cui tempi di redazione del bilancio non sono conformi alle chiusure di bilancio italiane, è stato utilizzato un bilancio redatto secondo i principi contabili di Gruppo e assoggettato a revisione contabile. I bilanci espressi in moneta estera, sono convertiti in Euro applicando i cambi puntuali di fine periodo per lo stato patrimoniale ed i cambi medi del periodo per il conto economico. L'incremento o decremento del patrimonio netto per effetto della differenza tra il cambio di inizio e di fine esercizio utilizzati per la conversione in Euro viene imputato a incremento o decremento della riserva di conversione. Le parità di cambio utilizzate sono indicate nelle tavole allegate.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2003.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono:

Stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'avviamento è iscritto nell'attivo solo se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto, ed è costituito dalle somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione di aziende o altre operazioni societarie. L'avviamento viene ammortizzato in un periodo non superiore alla durata del suo utilizzo.

Pertanto le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio sono ammortizzate, in relazione alla loro utilità pluriennale, con i seguenti criteri:

- > costi d'impianto e d'ampliamento in cinque esercizi;
- > brevetti e diritti di utilizzo opere d'ingegno da tre a cinque esercizi;
- > concessioni, licenze e diritti similari da tre esercizi (software in licenza d'uso) a cinque esercizi (altri);
- > marchi da tre a venti esercizi;
- > avviamento e differenza di consolidamento da cinque a venti esercizi. Il maggior termine di venti esercizi viene eccezionalmente utilizzato per gli avviamenti riferiti ad importanti gruppi di società già affermati sul mercato da anni ed in relazione alla loro effettiva recuperabilità;
- > miglorie su beni di terzi in base alla durata del contratto di locazione.

Le immobilizzazioni il cui valore economico risulti alla data di chiusura dell'esercizio durevolmente inferiore al costo sono svalutate fino a concorrenza di tale valore.

In linea con il principio della prudenza i costi di ricerca sviluppo e pubblicità sono prevalentemente imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto, rettificato nel caso in cui apposite leggi nazionali impongano o consentano la rivalutazione delle immobilizzazioni, e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il processo di ammortamento avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata; per i beni acquisiti nell'esercizio le aliquote vengono applicate pro rata temporis tenendo conto dell'effettivo utilizzo del bene in corso d'anno. I costi sostenuti per miglorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di valore degli stessi.

Le spese di manutenzione ordinaria sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle di manutenzione straordinaria, qualora comportino un aumento significativo di produttività o di vita utile, sono portate ad incremento del valore dei cespiti a cui si riferiscono e vengono ammortizzate nel periodo di vita utile residua del cespite stesso.

Il trattamento contabile dei beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria, per ciò che riguarda gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, è in linea con quanto indicato nel principio I.F.R.S. n. 17. Il citato principio contabile internazionale prevede che tali beni siano iscritti tra i beni di proprietà al costo e vengano ammortizzati con gli stessi criteri delle altre immobilizzazioni materiali. La quota capitale delle rate non liquidate è iscritta al passivo come debito, mentre gli oneri finanziari, relativi alle rate di competenza, sono inclusi tra gli oneri finanziari a conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono partecipazioni, crediti, altri titoli e azioni proprie.

Partecipazioni

Le imprese controllate non consolidate e le imprese collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile sono valutate con il metodo del patrimonio netto, ovvero per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile delle imprese medesime, tenuto conto della differenza tra il prezzo pagato per l'acquisto e il patrimonio alla data stessa dell'acquisto, dopo aver operato le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

Le quote di risultato derivanti dall'applicazione di tale metodo di consolidamento sono iscritte al conto economico tra le "rettifiche di valore di attività finanziarie".

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo d'acquisto o sottoscrizione, eventualmente ridotto in caso di perdita di valore ritenuta durevole. Per le partecipazioni in società quotate si considerano eventuali significativi ribassi di mercato, che esprimono un carattere di persistenza temporale in mancanza di elementi che lascino fondatamente ritenere probabile un'inversione di tendenza nel breve periodo.

Tale minor valore non è mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Quando le passività della partecipata eccedono il patrimonio netto, l'eccedenza pro quota viene accantonata a fondo rischi su partecipazioni.

Altri titoli

Sono iscritti al costo di acquisto o al loro presumibile valore di realizzo, se inferiore.

Azioni proprie

Sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente ridotto in presenza di una perdita durevole di valore. Ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a fronte di tale voce, è iscritta nel patrimonio netto di Gruppo una riserva indisponibile di pari importo.

Rimanenze

Sono iscritte al minore tra il costo di produzione o di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Si ricorda che il costo di acquisto per le materie prime è determinato con il metodo del costo medio ponderato, mentre per i prodotti finiti si utilizza il metodo FIFO. Per l'adeguamento delle rimanenze ai valori netti di realizzo si è tenuto conto, oltre che dei prezzi di mercato e delle spese di vendita nel corso della normale gestione, anche degli elementi di obsolescenza tecnica e commerciale, creando fondi di rettifica che sono portati a diminuzione della parte attiva.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e vengono rettificati fino al valore di presumibile realizzo mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità. Il valore di realizzo dei crediti è determinato anche tenendo conto delle rese relative ai prodotti distribuiti nell'esercizio e che si prevede perverranno successivamente all'esercizio in corso.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti e debiti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli, se quotati in mercati organizzati, sono valutati al minore tra il costo d'acquisto e la quotazione media aritmetica dell'ultimo mese.

Le altre attività finanziarie sono valutate al minore tra il costo e il presunto valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Rappresentano quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi e sono determinati secondo il criterio di competenza economica e temporale.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile per i quali sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'onere certo maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data del bilancio e viene adeguato annualmente in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro individuali vigenti.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono espressi separatamente dalle attività e passività e in coerenza con il principio contabile dei Dottori Commercialisti n°22, non includono eventi che sono già stati oggetto di rilevazione in bilancio.

Operazioni su strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono costituiti da DCS, "Caps" e "Interest rate swap" aventi finalità di copertura.

Per le poste di bilancio in valuta coperte da "Domestic currency Swaps" (DCS), in maturazione a fine esercizio, il premio e lo sconto complessivi legati al contratto di copertura sono stati recepiti a conto economico pro rata temporis. Le differenze cambio maturate a fine periodo sull'ammontare di riferimento dei DCS sono iscritte tra gli oneri e proventi finanziari, a rettifica delle differenze cambio maturate dalle correlate poste di bilancio oggetto della copertura. Qualora i DCS siano stati assunti a copertura di impegni in valuta verso fornitori la differenza tra cambio di accensione e il cambio a termine verrà evidenziata solo al momento di esecuzione dell'acquisto ed originerà una rettifica rispetto al costo considerato alla data dell'impegno.

I premi relativi a CAPS e i differenziali di interesse di Caps e di IRS sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza. Qualora si evidenziassero operazioni non perfettamente correlabili con la posizione finanziaria sottostante, la valutazione delle stesse sarà fatta sulla base delle condizioni di mercato.

Conto economico

Ricavi

I ricavi ed i proventi s'intendono conseguiti quando matura il corrispettivo in via definitiva; in particolare:

- > i ricavi per cessione di beni si considerano conseguiti al momento del passaggio di proprietà, convenzionalmente coincidente con la spedizione sia per giornali quotidiani, sia delle pubblicazioni librerie, al netto dei resi ragionevolmente stimati;
- > i ricavi per la vendita di spazi pubblicitari e la vendita dei periodici sono contabilizzati in base alla data di pubblicazione delle testate, questi ultimi al netto dei resi ragionevolmente stimati;
- > i ricavi per opere a fascicoli sono contabilizzati in base alla data di richiamo dei prodotti dall'edicola;
- > i ricavi da servizi si considerano conseguiti con l'avvenuta esecuzione delle prestazioni;
- > le royalties sono riconosciute alla data di loro maturazione, come definita nei rispettivi contratti;
- > i contributi in conto esercizio sono contabilizzati al momento dell'incasso.

Costi

I costi si intendono sostenuti quando si verificano le condizioni che determinano la spesa o la perdita secondo i criteri della competenza temporale, della correlazione ai ricavi e della prudenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla normativa vigente nei diversi Paesi in cui le imprese del Gruppo operano. Più in particolare viene effettuato il calcolo tenendo conto degli effetti più rilevanti in termini di variazioni fiscali nonché, per le società soggette al regime di tassazione del consolidato nazionale, dei proventi che emergono per effetto delle perdite fiscali di periodo compensate e compensabili con imponibili fiscali positivi.

Le imposte differite o anticipate sono determinate in relazione alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo consolidati rispetto ai valori rilevati ai fini fiscali dai bilanci di esercizio delle società consolidate.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero; le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Informazioni sullo stato patrimoniale

Ove non diversamente indicato, tutti gli importi sono espressi in milioni di Euro.

Attivo

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I – Immobilizzazioni immateriali (416,1 milioni)

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni	Differenza da consolidamento	Totale
Costo storico al 31/12/03	10,9	13,4	216,4	32,6	0,4	41,6	229,5	544,8
Incrementi			19,3	0,3	12,8	2,5	116,7	151,6
Decrementi								
Svalutazioni	(1,9)		(0,1)			(1,6)	(12,5)	(16,1)
Altri movimenti	(3,9)	2,4	(15,8)	(3,0)	(0,2)	(14,8)	(2,0)	(37,3)
Costo storico al 31/12/04	5,1	15,8	219,8	29,9	13,0	27,7	331,7	643,0
Fondo am.to al 31/12/03	(5,6)	(12,6)	(91,4)	(14,6)		(22,2)	(57,0)	(203,4)
Ammti dell'esercizio	(0,5)	(1,0)	(16,4)	(2,8)		(3,8)	(29,1)	(53,6)
Decrementi								
Altri movimenti	1,9		14,4	1,9		9,5	2,4	30,1
Fondo amm.to al 31/12/04	(4,2)	(13,6)	(93,4)	(15,5)		(16,5)	(83,7)	(226,9)
Saldi netti al 31/12/03	5,3	0,8	125,0	18,0	0,4	19,4	172,5	341,4
Incrementi			19,3	0,3	12,8	2,5	116,7	151,6
Decrementi								
Ammortamenti dell'esercizio	(0,5)	(1,0)	(16,4)	(2,8)		(3,8)	(29,1)	(53,6)
Svalutazioni	(1,9)					(1,6)	(12,5)	(16,1)
Altri movimenti	(2,0)	2,4	(1,4)	(1,1)	(0,2)	(5,3)	0,4	(7,2)
Saldi netti al 31/12/04	0,9	2,2	126,4	14,4	13,0	11,2	248,0	416,1

Costi di impianto ed ampliamento

Il saldo netto di 0,9 milioni include le spese per aumento di capitale, le spese di primo avviamento impianti ed eventuali spese di ampliamento capitalizzate, prevalentemente riferite a società appartenenti al Gruppo Unedisa.

Sono stati svalutati gli investimenti in frequenze radio digitali effettuati dal Gruppo Unedisa. Gli

altri movimenti presentano un decremento di 2,0 milioni in conseguenza principalmente della ri-classifica alla voce "Diritti" dei costi sostenuti dal Gruppo Unedisa per l'attivazione e la produzione di opere audiovisive e cinematografiche.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Ammontano a 2,2 milioni e sono costituiti dai costi sostenuti dal Gruppo Unedisa per la produzione di opere audiovisive e cinematografiche, ormai completate.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce ammonta a 126,4 milioni ed è composta principalmente dai valori netti del marchio Casterman (6,1 milioni), dai diritti di sfruttamento delle frequenze radiofoniche (32,6 milioni) relative a RCS Broadcast S.p.A., dall'avviamento ammortizzato in 20 anni ed attribuito alla testata *El Mundo* (72,8 milioni), quotidiano edito dal Gruppo spagnolo Unedisa, nonché da licenze d'uso del software applicativo.

Tali valori includono per 101,9 milioni le differenze di consolidamento rilevate o nel primo esercizio in cui tali gruppi sono entrati a far parte del consolidato RCS (Casterman e RCS Broadcast S.p.A.) o a seguito dell'incremento della percentuale di possesso (Unedisa), ed attribuite ove possibile a beni intangibili.

Gli incrementi che si rilevano sono attribuiti per 11,1 milioni alla differenza di consolidamento di Unedisa, emersa all'acquisizione di una ulteriore quota del 5,9% del capitale sociale, effettuata nei primi mesi dell'anno. I restanti 8,2 milioni di incremento si riferiscono principalmente ad acquisizioni di licenze d'uso del software applicativo effettuate da RCS Quotidiani S.p.A., dal Gruppo Unedisa e dal Gruppo Flammarion.

Gli altri movimenti sono originati prevalentemente dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto di Rizzoli Larousse S.p.A. (0,6 milioni) e di Beaux Arts (0,5 milioni), società appartenente al Gruppo francese Flammarion.

Avviamento

L'ammontare netto degli avviamenti è pari a 14,4 milioni ed è composto prevalentemente per 7,7 milioni dall'avviamento relativo all'acquisizione di Casa Editrice La Tribuna, per 6,7 milioni dall'avviamento iscritto in seguito all'acquisizione dei complessi aziendali delle società Tramontana e Markes e del ramo editoria scolastica Calderini-Edagricole.

Gli altri movimenti riguardano principalmente la variazione del metodo di consolidamento, da proporzionale a patrimonio netto, di IGP-Decaux S.p.A.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Ammontano a 13,0 milioni. Gli aumenti sono originati principalmente per 8,7 milioni dal progetto "Full Color" di RCS Quotidiani S.p.A. per lavori edili non ancora ultimati effettuati negli stabilimenti di produzione di proprietà di terzi, dai costi relativi all'implementazione di nuovi programmi di software (3,2 milioni) e dai costi sostenuti dal Gruppo Unedisa per l'attivazione e la produ-

zione di opere audiovisive e cinematografiche (0,9 milioni). Fino al completamento dell'opera cinematografica o audiovisiva i costi sostenuti vengono sospesi e iscritti nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti".

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto è pari a 11,2 milioni è costituito principalmente da "Migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili detenuti in locazione dal Gruppo RCS, da oneri pluriennali riferiti ad investimenti principalmente per l'implementazione del sistema unico integrato dell'area Libri.

Le svalutazioni riguardano in particolare le opere di migloria effettuate da Rizzoli International Publications all'inizio dell'attività nella libreria di San Francisco, in locazione, la cui attività è ora cessata.

Gli altri movimenti derivano principalmente dall'adozione del metodo di consolidamento a patrimonio netto delle seguenti società: m-dis Distribuzione Media S.p.A. (1,7 milioni), IGP-Decaux S.p.A. (0,9 milioni), Gruppo Milchstrasse (0,8 milioni), Calprint (0,7 milioni), Darp S.r.l. (0,2 milioni), nonché dalla riclassifica a "Terreni e fabbricati" delle miglorie realizzate sullo stabile di Via Solferino (1,0 milioni). Tale riclassifica si rende necessaria in sede di consolidamento per attribuire all'immobile detenuto da RCS Mediagroup S.p.A. le miglorie sostenute dalla controllata RCS Quotidiani S.p.A..

Differenze da consolidamento

Il saldo netto ammonta a 248,0 milioni ed è composto principalmente dalle differenze da consolidamento di RCS Periodici S.p.A. (96,9 milioni), di Flammarion (86,0 milioni), del Gruppo Sfera (30,6 milioni), di RCS Advertising BV (17,0 milioni), Blei S.p.A. (11,7 milioni) e RCS Broadcast S.p.A. (4,0 milioni).

Gli incrementi si riferiscono principalmente alla rilevazione della differenza da consolidamento per l'acquisto del 40% di RCS Periodici S.p.A. (107,7 milioni) e all'aumento della differenza di consolidamento relativa al Gruppo Sfera (7,8 milioni) per il conguaglio prezzo.

La differenza da consolidamento emersa all'atto dell'acquisto del 40% di RCS Periodici S.p.A. rappresenta il prezzo pagato per le testate edite, iscritte in bilancio ai costi storici, ma aventi un valore corrente di mercato ben più elevato, confermato da una perizia di stima indipendente.

Si è proceduto alla svalutazione delle differenze da consolidamento attribuite a Blei S.p.A. (9,8 milioni) e a RCS Advertising BV (2,6 milioni), stimata mediante "*impairment test*".

B II – Immobilizzazioni materiali (245,8 milioni)

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti	Attrezzature	Altri beni	In corso	Totale
Costo	116,1	190,8	12,4	126,3	13,8	459,4
Rivalutazioni	24,8	1,7		0,1		26,6
Svalutazioni	(0,7)	(1,1)	(1,3)	(0,1)		(3,2)
<i>Costo storico al 31/12/03</i>	<i>140,2</i>	<i>191,4</i>	<i>11,1</i>	<i>126,3</i>	<i>13,8</i>	<i>482,8</i>
Incrementi	13,1	3,4	0,3	8,1	71,4	96,3
Rivalutazioni						
Svalutazioni		(2,7)		(0,2)		(2,9)
Alienazioni	(0,8)		(0,3)	(3,4)		(4,5)
Altri movimenti	(1,1)	(34,5)	(5,6)	(8,0)	(2,0)	(51,2)
Costo storico al 31/12/04	151,4	157,6	5,5	122,8	83,2	520,5
Fondo amm.to al 31/12/03	(50,7)	(142,8)	(7,8)	(96,5)		(297,8)
Amm.ti dell'esercizio	(4,5)	(8,3)	(0,2)	(9,2)		(22,2)
Alienazioni	0,1		0,3	3,0		3,4
Altri movimenti	1,4	30,7	2,7	7,1		41,9
Fondo amm.to al 31/12/04	(53,7)	(120,4)	(5,0)	(95,6)		(274,7)
Saldi netti al 31/12/03	89,5	48,6	3,3	29,8	13,8	185,0
Incrementi	13,1	3,4	0,3	8,1	71,4	96,3
Rivalutazioni						
Svalutazioni		(2,7)		(0,2)		(2,9)
Alienazioni	(0,7)			(0,4)		(1,1)
Amm.ti dell'esercizio	(4,5)	(8,3)	(0,2)	(9,2)		(22,2)
Altri movimenti	0,3	(3,8)	(2,9)	(0,9)	(2,0)	(9,3)
Saldi netti al 31/12/04	97,7	37,2	0,5	27,2	83,2	245,8

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio sono ammortizzate sulla base delle seguenti aliquote annue, che derivano dalla valutazione del loro periodo di utilizzazione: fabbricati civili e industriali sino ad un massimo del 10%; impianti e macchinari, attrezzature industriali - commerciali e altri beni sino ad un massimo del 25%.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Terreni e fabbricati

Ammontano a 97,7 milioni e si riferiscono principalmente all'immobile di Via Solferino in Milano ed ai fabbricati industriali, nonché uffici in società appartenenti al Gruppo Unedisa, al Gruppo Flammariion e a GFT NET S.p.A..

L'incremento che si rileva è originato dai costi di ristrutturazione relativi all'immobile di via Solferino, mentre le alienazioni sono costituite dalla cessione dell'immobile di proprietà di RCS Radio e TV S.p.A. a HdP Sviluppo Immobiliare S.r.l., ceduta a terzi nel mese di luglio 2004.

Gli altri movimenti sono originati prevalentemente dalla valutazione a patrimonio netto di Calprint (-0,6 milioni), società del Gruppo spagnolo Unedisa, a seguito della perdita della maggioranza.

La voce "Terreni e fabbricati" comprende 6,8 milioni di beni immobili acquisiti in leasing e iscritti secondo i principi IAS/IFRS. Durante l'esercizio GFT NET S.p.A. ha riscattato l'immobile industriale ubicato a Torino, iscritto per un valore di 10 milioni nel bilancio consolidato.

L'immobile di proprietà di via Solferino in Milano è gravato da ipoteca di primo grado a fronte di un mutuo erogato dalla Banca Popolare di Milano per un importo originario di 71,3 milioni.

Impianti e macchinari

Ammontano a 37,2 milioni; le acquisizioni si riferiscono principalmente ad investimenti effettuati da RCS Quotidiani S.p.A. (1,5 milioni) per parti aggiuntive di rotative, dal Gruppo Unedisa (0,9 milioni) e da RCS Broadcast S.p.A. per impianti radiofonici di trasmissione (0,4 milioni).

Tale voce comprende svalutazioni straordinarie pari a 2,7 milioni effettuate dal Gruppo Unedisa al fine di tener conto del minore valore di mercato delle rotative, che con la futura realizzazione dell'investimento per la stampa a colori del quotidiano spagnolo non verranno più utilizzate.

Gli altri movimenti derivano principalmente dall'adozione del metodo del patrimonio netto di IGP-Decaux S.p.A. e di Calprint, società del Gruppo Unedisa.

La voce comprende 14,0 milioni di impianti acquisiti in leasing, iscritti secondo i principi IAS/IFRS, prevalentemente relativi a rotative utilizzate da RCS Quotidiani S.p.A. e dal Gruppo Unedisa.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a 0,5 milioni. Gli altri movimenti, che evidenziano un decremento di 2,9 milioni, sono derivati principalmente dall'adozione del metodo del patrimonio netto per il consolidamento di IGP-Decaux S.p.A.

Altri beni

Il saldo netto è pari a 27,2 milioni ed è principalmente composto da server a supporto dei sistemi editoriali e gestionali, hardware, PC, apparecchiature elettroniche varie, nonché mobili, arredi e automezzi. Le acquisizioni sono state prevalentemente sostenute da RCS Quotidiani S.p.A., dal Gruppo Unedisa e dal Gruppo Flammarion, a seguito dell'acquisto di server, di apparecchiature elettroniche e macchine per l'ufficio.

Tale voce comprende svalutazioni straordinarie pari a 0,2 milioni effettuate dal Gruppo Unedisa conseguenti alla già citata dismissione futura dello stabilimento di produzione di Fabripress.

Gli altri movimenti derivano dal consolidamento a patrimonio netto del Gruppo Milchstrasse e di IGP-Decaux S.p.A.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono pari a 83,2 milioni. Gli investimenti sono sostenuti prevalentemente da RCS Quotidiani S.p.A. e riguardano il progetto "Full Color" per la stampa a colori del *Corriere della Sera*, che prevede l'acquisto di nuove rotative in leasing (68,6 milioni) ed altri macchinari per 1,5 milioni, nonché la realizzazione di una nuova centrale telefonica (1,3 milioni).

B III – Immobilizzazioni finanziarie (472,1 milioni)**Partecipazioni (365,3 milioni)**

L'elenco delle partecipazioni e le informazioni ai sensi dell'art.38 comma 2) del D.Lgs. 127/91 sono riportati nelle tavole allegate.

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre imprese	Totale
Saldi lordi al 31/12/2003	88,5	74,5	392,9	555,9
– fondi svalutazione	(23,9)	(26,0)	(37,5)	(87,4)
Saldi netti al 31/12/2003	64,6	48,5	355,4	468,5
Incrementi	0,8	10,0	0,7	11,5
Cessioni/Rimborsi sovrapprezzo	(57,3)	(14,6)	(67,5)	(139,4)
Svalutazioni	(6,8)	(10,0)	(4,4)	(21,2)
Rivalutazioni	6,7	8,7	1,1	16,5
Altri movimenti	5,3	36,3	(12,2)	29,4
Variazioni del periodo	(51,3)	30,4	(82,3)	(103,2)
Saldi netti al 31/12/2004	13,3	78,9	273,1	365,3
+ fondo di svalutazione	9,5	14,7	55,6	79,8
Saldi lordi al 31/12/2004	22,8	93,6	328,7	445,1

Imprese controllate

Ammontano complessivamente a 13,3 milioni. Le variazioni dell'esercizio sono principalmente costituite dal decremento originato dal rimborso sovrapprezzo azioni effettuato da GFT USA (56,4 milioni) a GFT NET S.p.A. a seguito della cessione di Joseph Abboud, avvenuta nel mese di marzo e dalla cessione di HdP Sviluppo Immobiliare S.r.l. (0,8 milioni).

Le svalutazioni si riferiscono prevalentemente a società minori del Gruppo Flammarion (4,1 milioni), alla partecipazione in GFT International BV (1,9 milioni) e in HdP BV (0,8 milioni).

Le rivalutazioni si riferiscono alla partecipata GFT USA apprezzata a seguito della cessione delle attività operative di Joseph Abboud.

Gli altri movimenti riflettono la variazione del metodo di consolidamento di società minori del Gruppo Flammarion, in quanto destinate alla vendita e la riclassifica al fondo rischi su partecipazioni dell'eccedenza della svalutazione rispetto al patrimonio netto.

L'incremento si riferisce al versamento in conto capitale nella società HdP Sviluppo Immobiliare S.r.l., successivamente ceduta, finalizzato all'acquisto dell'immobile da RCS Radio e TV S.p.A..

Imprese collegate

Gli incrementi riguardano la partecipata Eurofly Service S.p.A., di cui è stato sottoscritto l'aumento di capitale per 1,3 milioni, successivamente svalutata per il complessivo valore di carico, nonché l'aumento di capitale di Eurogravure S.p.A. (1,3 milioni), Max Verlag GmbH & Co.

Kg (3 milioni), De Agostini Rizzoli Periodici S.r.l. (0,8 milioni), Garamond S.r.l. (0,3 milioni), Netdish Italia S.p.A. (0,3 milioni) successivamente ceduta e società minori del Gruppo Unedisa (3 milioni).

Le cessioni si riferiscono principalmente a Burda RCS International Holding per 13,6 milioni e a Netdish Italia S.p.A. per 1 milione.

Le svalutazioni e le rivalutazioni di partecipazioni sono costituite dalla quota di risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto tra le quali le principali rivalutazioni si riferiscono alla partecipata GFT USA (6,6 milioni) e le principali svalutazioni a Eurofly Service S.p.A. (5,8 milioni) e altre minori per le quali si rinvia al commento del conto economico.

Gli altri movimenti riflettono l'adozione del metodo del patrimonio netto per le società soggette al controllo congiunto, precedentemente consolidate proporzionalmente: IGP-Decaux S.p.A. (24,2 milioni), m-dis Distribuzione Media S.p.A. (3,4 milioni), RCS International Communication NV (1,9 milioni), Broad Media (1,2 milioni), ADR Advertising S.p.A. (0,9 milioni), Editoriale del Mezzogiorno S.r.l. (0,7 milioni); inoltre in tale voce si rileva il deconsolidamento di Max Verlag GmbH & Co.Kg (-1,1 milioni), società destinata alla vendita.

Altre imprese

Le cessioni riguardano parte delle azioni Pirelli (64,5 milioni), la partecipazione in Tomorrow Focus AG (1,5 milioni), parte della quota di Joyce Boutique Holding Ltd (0,4 milioni) e altre partecipazioni minori del Gruppo Unedisa.

Le svalutazioni si riferiscono prevalentemente alle partecipate Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. (2,2 milioni) e Alice Lab Netherlands NV (1,2 milioni), i cui valori di carico sono stati allineati ai rispettivi patrimoni netti, nonché società minori del Gruppo Unedisa e Flammarion.

Gli altri movimenti si riferiscono all'attribuzione gratuita di n. 2.643.334 azioni di Banca Intesa S.p.A. (7,3 milioni), a seguito della delibera di assegnazione azioni ai Soci tramite distribuzione di "dividendo in natura", nella misura di due azioni ordinarie, godimento 1° gennaio 2004, ogni 41 azioni ordinarie e/o di risparmio possedute, rilevate al valore di Borsa del giorno 22 aprile 2004 pari a 2,75 Euro per azione. Lo stesso importo è stato iscritto nel conto economico nella voce "proventi da partecipazione". Inoltre gli altri movimenti comprendono la riclassifica delle svalutazioni effettuate in esercizi precedenti relative ai valori di carico delle partecipate H3G Italia S.p.A. (15 milioni) e Allaxia S.p.A. (0,4 milioni). Tali svalutazioni iscritte nei fondi rischi tra le passività sono state riclassificate nel fondo svalutazione partecipazioni a diretta diminuzione del valore di carico delle partecipate.

Crediti (21,8 milioni)

Le componenti principali riguardano la voce "Crediti verso altri" e sono costituite dai versamenti di legge a titolo di anticipo sul trattamento di fine rapporto, da depositi cauzionali, nonché dal versamento effettuato dalla Capogruppo (6,1 milioni) per l'esercizio dell'opzione di conversione di n. 46.705.294 warrant azioni ordinarie Pirelli 2003/2006 in n. 11.676.323 azioni ordinarie Pirelli con efficacia 14 gennaio 2005, nel rapporto di n.1 azione ordinaria ogni n. 4 warrant posseduti, al prezzo di Euro 0,52 ciascuna.

Nell'esercizio è stato completamente rimborsato il credito derivante dalla sottoscrizione del contratto di associazione in partecipazione con il Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. di Bergamo.

Azioni proprie (85,0 milioni)

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate azioni proprie.

Al 31 dicembre risultano in portafoglio n. 26.782.590 azioni ordinarie proprie, pari a un controvalore di 85,0 milioni, al prezzo medio di carico di 3,175 Euro per azione, corrispondente al 3,66% sul capitale ordinario ed al 3,51% dell'intero capitale sociale.

Il valore delle azioni proprie al prezzo di Borsa di fine esercizio ammonta a 113,9 milioni.

Le società controllate non possiedono azioni RCS MediaGroup S.p.A..

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C I – Rimanenze (160,1 milioni)**

Di seguito si riportano i valori delle principali classi di rimanenze con evidenza del fondo svalutazione stanziato per allineare il costo al valore di mercato:

	Saldi lordi al 31/12/2004	Fondo svalutazione	Saldi netti al 31/12/2004	Saldi lordi al 31/12/2003	Fondo svalutazione	Saldi netti al 31/12/2003	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	39,1	2,3	36,8	34,3	2,3	32,0	4,8
Prodotti in corso di lavorazione	7,8	0,7	7,1	11,0	0,8	10,2	(3,1)
Prodotti finiti e merci	157,4	41,2	116,2	148,4	39,1	109,3	6,9
Totale	204,3	44,2	160,1	193,7	42,2	151,5	8,6

L'incremento, principalmente attribuibile alla voce "Prodotti finiti e merci" riflette il maggior numero di lanci effettuati nell'esercizio relativamente alle opere collezionabili dell'area Libri, nonché al maggior valore unitario dei gadget allegati alle opere editoriali.

Il fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre è pari a 44,2 milioni ed è prevalentemente riconducibile a svalutazioni di prodotti finiti attuate esclusivamente nell'area Libri.

Il dettaglio per settore d'attività è il seguente

Descrizione	Materie prime sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavoraz. e semilav.	Prodotti finiti	Rimanenze al 31/12/2004
Quotidiani	20,1	1	1,2	22,3
Libri	7,6	4,9	114,6	127,1
Periodici	9,1	1,2	0,4	10,7
Totale	36,8	7,1	116,2	160,1

C II – Crediti (946,3 milioni)

La ripartizione dei crediti per tipologia e scadenza è la seguente:

Descrizione	Saldi al 31/12/2004			Saldi al 31/12/2003			Variazione
	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	
Crediti verso clienti	683,9	0,5	684,4	830,3	0,3	830,6	(146,2)
Fondo svalutazione e fondo rese	(109,0)		(109,0)	(167,7)		(167,7)	58,7
Crediti verso clienti – netti	574,9	0,5	575,4	662,6	0,3	662,9	(87,5)
Crediti verso controllate	0,6		0,6	0,3		0,3	0,3
Crediti verso collegate	57,9		57,9	40,0		40,0	17,9
Crediti tributari	107,3	43,1	150,4	117,7	51,0	168,7	(18,3)
Imposte anticipate	20,7	34,9	55,6	21,4	24,0	45,4	10,2
Crediti verso altri	106,4		106,4	106,3		106,3	0,1
Crediti nell'attivo circolante	867,8	78,5	946,3	948,3	75,3	1.023,6	(77,3)

I "Crediti verso clienti" sono esposti al netto dei fondi rettificativi per complessivi 109 milioni (167,7 milioni lo scorso esercizio) a copertura sia del rischio di recuperabilità, sia delle rese di quotidiani, periodici e fascicoli.

La diminuzione rispetto all'esercizio scorso, riconducibile alla valutazione a patrimonio netto di IGP-Decaux S.p.A. (40,2 milioni), m-dis Distribuzione Media S.p.A. (32,9 milioni), Periodici estero (6,4 milioni), D.A.R.P. S.r.l. (3,4 milioni), ADR Advertising S.p.A. (3,0 milioni), Milano Press S.r.l. (2,6 milioni), è pari a 88,5 milioni.

La voce "Crediti verso clienti", al netto dell'effetto della valutazione a patrimonio netto delle partecipate a controllo congiunto, rimane sostanzialmente stabile pur in presenza di un incremento del fatturato, in conseguenza di un miglioramento della gestione e del tempo medio di incasso dei crediti stessi.

I "Crediti verso controllate non consolidate e verso collegate" derivano da operazioni commerciali regolate a condizioni di mercato. L'incremento dei crediti verso collegate è principalmente riconducibile alla variazione di metodo di consolidamento di m-dis Distribuzione Media S.p.A..

I "Crediti tributari" costituiti prevalentemente da eccedenze di crediti di imposta IRAP, IRES portati a nuovo, da eccedenze IRPEG chieste a rimborso in esercizi precedenti e dai crediti IVA, si riferiscono alla Capogruppo per 87,7 milioni, al Gruppo RCS Quotidiani per 25,1 milioni e al Gruppo RCS Libri per 18,7 milioni.

Le "Imposte anticipate" (55,6 milioni) si riferiscono principalmente a RCS Quotidiani S.p.A., RCS Libri S.p.A., RCS Pubblicità S.p.A., oltre che alla Capogruppo che evidenzia un incremento in conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale. In merito alla movimentazione dell'esercizio si rimanda alla tabella nel paragrafo "Imposte sul reddito dell'esercizio" del conto economico.

Per quanto concerne la voce "Crediti verso altri", le principali componenti sono rappresentate da crediti per anticipi ad agenti, collaboratori e autori (59,7 milioni), prevalentemente relativi all'area Libri e Pubblicità, nonché da anticipi a fornitori (9 milioni), mentre per la parte residua, la voce include importi di natura varia.

Non sono iscritti crediti con durata superiore a 5 anni di importo significativo.

Di seguito si riporta il dettaglio dei Crediti dell'attivo circolante per segmento di attività :

CREDITI	Crediti verso clienti	Crediti verso società del gruppo	Crediti verso società del Gruppo per consolidato e trasparenza fiscale	Crediti tributari	Crediti per imposte anticipate	Anticipi	Crediti diversi	Crediti al 31/12/2004
Quotidiani	79,8	186,4	9,8	25,1	16,4	5,3	7,4	330,2
Libri	163,3	26,0	6,6	18,7	13,7	50,2	18,6	297,1
Periodici	20,1	52,7	4,9	3,3	3,5	0,3	1,1	85,9
Pubblicità	244,3	2,7	0,5	0,9	6,0	12,4	0,3	267,1
Broadcast	2,2	5,1	0,3	0,4		0,2	0,1	8,3
RCS Factor	65,0		0,2					65,2
Capogruppo	0,3	10,6	36,1	87,7	14,7	0,3	0,5	150,2
Diverse ed elisioni	0,4	(216,6)	(57,9)	14,3	1,3		0,8	(257,7)
Totale	575,4	66,9	0,5	150,4	55,6	68,7	28,8	946,3

C III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (119,5 milioni)

Altre partecipazioni (6,9 milioni)

L'importo si riferisce a partecipazioni in portafoglio nella Capogruppo (SMI per 1 milione e Recoletos Compagnia per 5,2 milioni) ed alle partecipazioni nel Gruppo Milchstrasse e Max Verlag (0,7 milioni) che, a seguito dell'accordo di cessione raggiunto il 29 dicembre scorso, con Burda Holding International GmbH, sono state iscritte nell'attivo circolante. L'efficacia del trasferimento è contrattualmente stabilita a partire dal 1 gennaio 2005.

Altri titoli (89,7 milioni)

L'importo di 89,7 milioni (85,2 milioni al 31 dicembre 2003) è composto per 73,2 milioni da quote di fondi possedute dalla Capogruppo al fine di impiegare la liquidità disponibile, il cui dettaglio è fornito in allegata nota integrativa della Capogruppo stessa. I rimanenti 16,5 milioni riflettono prevalentemente impieghi di liquidità del Gruppo Unedisa.

Inoltre si segnala che le "Altre partecipazioni" e gli "Altri titoli" sono custoditi presso Mediobanca ed altri Istituti di Credito; l'ammontare lordo di carico corrisponde a 79,9 milioni.

Crediti finanziari (22,9 milioni)

Tale voce è costituita principalmente dagli impieghi di liquidità a breve termine del Gruppo Flammarion (5,6 milioni), nonché da crediti erogati dalla Capogruppo e da Flammarion a favore di società controllate e collegate non consolidate, in particolare verso Milano Press S.r.l. (5,8 milioni), Beaux Arts (3,1 milioni), DARP S.r.l. (2,1 milioni), Socadis (1,5 milioni), Partedit (0,6 milioni) e Rizzoli Larousse S.p.A. (0,4 milioni).

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente originato dal Gruppo Flammarion.

C IV – Disponibilità liquide (28,3 milioni)

Sono costituite essenzialmente da depositi in conto corrente esigibili a vista e si riferiscono per 18,3 milioni al Gruppo RCS Libri. Il decremento rispetto all'anno precedente è originato dalla valutazione a patrimonio netto delle società a controllo congiunto (-12,2 milioni), da maggior impiego di liquidità rispetto alla giacenza in depositi bancari nell'area Libri (-13,8 milioni), dall'utilizzo della liquidità da parte della Capogruppo per il parziale rimborso di depositi bancari.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI (45,5 milioni)

Ammontano a 45,5 milioni, di cui 12,7 milioni relativi alle spese pubblicitarie di lancio dei prodotti collezionabili. Per la restante parte si riferiscono principalmente al rinvio al successivo esercizio di costi di collaborazione editoriale, di prestazioni di servizi e a canoni di locazione.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale al 31/12/2004	Totale al 31/12/2003	Variazione
Quotidiani	4,0	4,2	8,2	6,9	1,3
Libri	2,5	29,4	31,9	22,4	9,5
Periodici	0,2	4,2	4,4	4,5	(0,1)
Pubblicità		0,3	0,3	4,1	(3,8)
Capogruppo		0,7	0,7	1,0	(0,3)
Diverse ed elisioni				2,8	(2,8)
Totale	6,7	38,8	45,5	41,7	3,8

Passivo

A) PATRIMONIO NETTO (1.029,3 milioni)

La movimentazione e composizione del patrimonio netto consolidato è la seguente:

Descrizione	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Riserva di conversione	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) di esercizio	Patrimonio netto consolidato di Gruppo
Saldi al 31/12/2003	762,0	153,6	152,1	85,0	3,3		(195,2)	46,1	1.006,9
Assemblea del 29 aprile 2004 della Capogruppo: <i>Copertura delle perdite portate a nuovo al 31.12.2003 mediante:</i> - utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni (82,4) 82,4 <i>Destinazione dell'utile netto di esercizio 31.12.2003 come segue:</i> - a riserva legale 0,3 (0,3) - distribuzione dividendo agli azionisti (9,2) (45,8) (55,0) Variazione riserva di conversione Risultato dell'esercizio 77,4 77,4									
Saldi al 31/12/2004	762,0	71,2	152,4	85,0	3,3		(122,0)	77,4	1.029,3
Il patrimonio netto consolidato si decrementa a seguito della distribuzione agli azionisti della Capogruppo di un dividendo complessivo pari a 55 milioni, come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2004. Il capitale sociale è di Euro 762.019.050, suddiviso in n. 732.669.457 azioni ordinarie e n. 29.349.593 azioni di risparmio, del valore nominale unitario di Euro 1. La Riserva sovrapprezzo azioni si decrementa di 82,4 milioni per la copertura delle perdite di precedenti esercizi portate a nuovo. Ai sensi dell'art. 2426 punto 5, 1° comma, del Codice Civile si precisa che l'ammontare delle riserve disponibili risulta superiore ai costi di impianto e di ampliamento non ancora ammortizzati. Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile dell'esercizio della Capogruppo con quelli del bilancio consolidato è il seguente:									
	Situazione al 31/12/04		Situazione al 31/12/03						
	Patrimonio	Risultato	Patrimonio	Risultato					
Patrimonio netto e risultato di periodo come riportato nel bilancio d'esercizio della Società controllante al netto di dividendi distribuiti	1.128,8	58,2	1.125,7	51,5					
Eliminazione di rettifiche ed accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie	22,3	(0,1)	16,9	0,2					
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	12,9	12,7	12,4	(34,8)					
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(134,7)	6,6	(148,1)	29,2					
Patrimonio netto e risultato di periodo di pertinenza del Gruppo	1.029,3	77,4	1.006,9	46,1					

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI (140,2 milioni)

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Descrizione	Saldi al 31/12/2003	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	Saldi al 31/12/2004
Fondi per trattamenti di quiescenza	4,2	0,4	(0,3)	(0,1)	4,2
Fondi per imposte anche differite	4,0	1,2		2,8	8,0
Altri fondi per rischi ed oneri	186,5	32,9	(50,9)	(40,5)	128,0
Totale fondi per rischi ed oneri	194,7	34,5	(51,2)	(37,8)	140,2

I fondi per imposte includono anche imposte differite.

Il saldo della voce "Altri fondi per rischi ed oneri" (128,0 milioni) è destinato alla copertura di passività certe o probabili ed è relativo a:

- 47,1 milioni per oneri relativi all'uscita di personale e alla risoluzione di rapporti di lavoro subordinato;
- 32,2 milioni per rischi e vertenze in relazione al contenzioso di natura legale e fiscale, relativo principalmente all'area Quotidiani (21,5 milioni) ed in misura minore all'area Periodici (3,7 milioni), Libri (3,2 milioni), RCS Mediagroup S.p.A. (3,2 milioni) ed ad altre minori;
- 14,2 milioni per rischi futuri derivanti da cessioni immobili o conferimenti rami d'azienda stanziati in esercizi precedenti;
- 9,9 milioni per riorganizzazione aziendale e trasferimenti di sede sociale prevalentemente relativi all'area Libri;
- 5,3 milioni a rischi di perdita di valore di partecipazioni non consolidate la cui svalutazione è maggiore del valore di carico delle partecipate stesse;
- 4,2 milioni per rischi fiscali;
- i rimanenti 15,1 milioni sono relativi a rischi diversi.

Gli utilizzi della voce "Altri fondi per rischi ed oneri" pari a 50,9 milioni si riferiscono prevalentemente:

- per 17,9 milioni all'uscita di personale ed alla risoluzione di rapporti di lavoro subordinato afferenti principalmente l'area Quotidiani e in misura minore la Capogruppo, anche in ragione dell'avvicendamento dei vertici societari;
- per 5,5 milioni a fronte degli oneri relativi alla chiusura definitiva attuata in sede stragiudiziale alla pretesa di indennizzo avanzata dagli acquirenti delle attività operative di RCS Investimenti S.p.A. (già Fila Holding);
- per 2,8 milioni al parziale recupero di fondi accantonati in GFT NET S.p.A. per oneri di ristrutturazione a seguito dell'abbandono di alcune pretese delle parti interessate;
- per 2,8 milioni alla definitiva cancellazione della plusvalenza realizzata con condizione sospensiva nel conferimento del ramo di editoria illustrata alla joint-venture con il Gruppo Skira;
- per 2,4 milioni al recupero del fondo stanziato sulla rivalsa per perdite su crediti pretesa da Cairo Pubblicità a seguito di un accordo transattivo intercorso tra le parti;
- per 1,6 milioni per l'incasso della ritenuta su dividendi esteri che erano stati accantonati per dubbia esigibilità;
- per 17,9 milioni si riferiscono a quote ordinarie di decremento dei fondi il cui rilascio è correlato ai costi sostenuti prevalentemente nell'ambito dell'attività ordinaria, nonché utilizzi del fondo rischi vertenze legali.

Gli accantonamenti della voce "Altri fondi per rischi ed oneri" pari a 32,9 milioni sono relativi:

- per 16,7 milioni all'area Quotidiani Italia, alla Capogruppo e Gruppo Flammarion sostanzialmente a fronte di oneri relativi alla riorganizzazione aziendale;
- per 4,6 milioni al fondo rischi e vertenze legali;
- per 2,2 milioni a rischi fiscali relativamente a controllate estere,
- per 2 milioni all'area Pubblicità e Libri per oneri di riorganizzazione e di indennità di clientela relativa ai rapporti con gli agenti,
- per 1,7 milioni al Gruppo Flammarion per oneri di ristrutturazione e trasferimento della sede sociale,
- per 1,6 milioni al rischio di perdita di valore di partecipate non consolidate;
- per il residuo, pari a 4,1 milioni ad accantonamenti per altre passività potenziali relativi a varie società del perimetro.

Gli altri movimenti si riferiscono per 7,3 milioni alla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle società sottoposte a controllo congiunto e per 33,2 milioni a fondi rischi su partecipazioni o su crediti portati a diretta diminuzione delle relative poste dell'attivo. In particolare si segnala il fondo rischi relativo alle partecipate H3G Italia S.p.A. (15 milioni) e Allaxia S.p.A. (0,4 milioni), riclassificato ad incremento del fondo svalutazione partecipazioni a rettifica del valore delle stesse, nonché il fondo rischi perdite sui crediti rateali della RCS Libri S.p.A. (11,7 milioni) portato a rettifica dei crediti relativi.

Di seguito, si illustra lo stato del principale contenzioso delle società del Gruppo:

- > il Gruppo ha già dato notizia della comunicazione in cui Sports Brands International Ltd, acquirente delle società operative di RCS Investimenti S.p.A. (già Fila Holding), pretendeva nei confronti di RCS Investimenti S.p.A. e di RCS MediaGroup S.p.A. di avere titolo ad indennizzi a fronte del contratto di cessione perfezionato il 10 giugno 2003. Nel mese di dicembre 2004 si è raggiunto un accordo transattivo con la controparte acquirente su ogni pretesa presente e futura. L'accordo ha consentito al Gruppo di definire la controversia in corso, e nel contempo ha fatto venir meno le usuali garanzie contrattuali concesse al compratore, eliminando così qualunque possibilità di future vertenze, con gli ineliminabili oneri esterni ed interni che ne sarebbero conseguiti. A SBI è stato riconosciuto un importo pari 10 milioni di dollari, oltre alla rinuncia da parte della controllata RCS Investimenti S.p.A. ad un credito di 2,3 milioni di Euro vantato nei confronti della stessa controparte acquirente. Gli oneri della transazione erano già stati in parte accantonati nel bilancio precedente, a copertura dei costi professionali già sostenuti e di quelli ragionevolmente prevedibili per assistenza legale e tecnica nel giudizio che SBI intendeva instaurare davanti al giudice statunitense, competente in base al contratto. L'onere complessivo di Euro 12 milioni e le spese relative all'accordo transattivo sono stati suddivisi in parti uguali con la controllata RCS Investimenti S.p.A.;
- > la UNIFIN ha proposto appello contro la sentenza del Tribunale di Milano che ha respinto la richiesta di danni per responsabilità precontrattuale ed altri titoli per un importo complessivo dell'ordine di oltre 3 milioni di Euro, in relazione al mancato buon fine delle trattative per l'ingresso del Gruppo RCS Mediagroup, con una partecipazione di minoranza, nel capitale del Gruppo Radio Montecarlo. Si ritiene esistano valide argomentazioni per resistere alle pretese formulate da parte avversa;
- > è stato notificato a RCS Editori S.p.A., ora RCS Quotidiani S.p.A., quale incorporante delle società che operavano nel settore cinematografico un atto di precetto da parte del produttore cinematografico indiano, Chitra Jindal, in relazione al film "I misteri del giungla nera" co-prodotto negli anni 1988-1989 da RCS Produzioni TV. L'attore cerca di far riconoscere in Italia una

sentenza ottenuta davanti alla corte di New Delhi che gli ha riconosciuto la qualità di co-produttore del film "I misteri della Giungla Nera", richiede un importo in linea capitale di oltre due milioni di Euro oltre interessi quali diritti per lo sfruttamento del film. Sono state proposte le relative azioni di opposizione di fronte ai Tribunali di Milano e Roma. E' stata altresì proposta un'azione davanti alla Corte di New Delhi per cercare di ottenere una revisione della sentenza della Corte di New Delhi facendo valere tra l'altro la mancata notifica della citazione alla società. Il giudizio è ancora in corso;

- > nel luglio 2003 è stata depositata presso la Corte Suprema dello Stato di New York, una citazione contro RCS e RCS Investimenti S.p.A. (ex Fila Holding) e Amministratori di quest'ultima, quindi modificata il 7 agosto 2003 allo scopo di rivolgerla anche avverso Bank of New York, che ha agito da agente di RCS nella raccolta delle adesioni ("Tender Agent") all'offerta pubblica di acquisto promossa da RCS sulle American Depositary Shares rappresentative di azioni della Fila Holding, volta ad ottenere l'annullamento dell'offerta stessa o la rescissione delle adesioni alla medesima o, alternativamente, un risarcimento dei danni. L'azione promossa come "azione di categoria" in favore di tutti i titolari di ADS di Fila Holding, fondata tra l'altro su asserite violazioni di doveri di RCS, Fila Holding e amministratori di quest'ultima nei confronti degli azionisti di minoranza, non è stata validamente notificata ai convenuti italiani ed è comunque ritenuta infondata. In data 28 febbraio 2005 l'azione è stata formalmente abbandonata e non può più essere riassunta dalla parte attrice.

C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO (102,8 milioni)

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è la seguente:

Saldi al 31/12/2003	109,4
Stanziamiento del periodo	14,4
Importi liquidati/trasferiti	(15,4)
Altre variazioni	(5,6)
Saldi al 31/12/2004	102,8

L'importo include le spettanze maturate a favore dei dipendenti in applicazione delle leggi e dei contratti di lavoro individuali vigenti.

Le altre variazioni riflettono l'adozione del metodo del patrimonio netto per il consolidamento delle società sottoposte a controllo congiunto, consolidate con il metodo proporzionale nello scorso esercizio.

D) DEBITI (1.084,4 milioni)

La ripartizione dei debiti per tipologia e scadenza è la seguente:

Descrizione	Saldi al 31/12/2004			Saldi al 31/12/2003			Variazione
	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche	83,1	115,3	198,4	130,3	183,4	313,7	(115,3)
Debiti verso altri finanziatori	3,2	53,6	56,8	4,3	10,4	14,7	42,1
Acconti	15,2	-	15,2	21,6	-	21,6	(6,4)
Debiti verso fornitori	556,7	-	556,7	509,6	-	509,6	47,1
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate non consolidate	13,7	-	13,7	6,7	-	6,7	7,0
Debiti v/imprese collegate	79,9	-	79,9	50,6	3,1	53,7	26,2
Debiti tributari	42,1	-	42,1	69,4	1,3	70,7	(28,6)
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza. sociale	18,3	-	18,3	19,3	-	19,3	(1,0)
Altri debiti (*)	78,8	24,5	103,3	70,0	18,3	88,3	15,0
Debiti	891,0	193,4	1.084,4	881,8	216,5	1.098,3	(13,9)

(*) I valori al 31/12/2003 per la parte entro e oltre l'esercizio sono stati ridefiniti per garantire un'esposizione più conforme alla composizione del saldo.

Si segnalano debiti verso banche con scadenza oltre i 5 anni per un importo complessivo di 35,8 milioni.

I "Debiti verso banche" sono costituiti da scoperti di conto corrente per 23,4 milioni, finanziamenti a breve termine per 59,7 milioni e finanziamenti a lungo termine per 115,3 milioni. La voce presenta un decremento conseguente alla minore esposizione debitoria di breve periodo originata dalla Capogruppo, dall'area Quotidiani, dall'area Libri e da RCS Factor S.p.A..

Tra i decrementi dei debiti a lungo termine si segnala il parziale rimborso anticipato di 32,4 milioni del mutuo ipotecario decennale erogato dalla Banca Popolare di Milano per l'acquisto dell'immobile di Via Solferino, la parziale estinzione del debito a lungo termine sostenuto nei confronti di Mediobanca dalla partecipata RCS Quotidiani S.p.A. (2,3 milioni) e dalla riclassifica a breve termine del debito verso la Banca Nazionale del Lavoro (20,7 milioni) sostenuto da RCS Pubblicità.

I "Debiti verso altri finanziatori" comprendono i debiti relativi ai contratti di leasing finanziario stipulati da RCS Quotidiani S.p.A., dal Gruppo Unedisa e dal Gruppo Flammarion, riguardano in particolare impianti di produzione ed immobili. L'incremento rispetto al 31 dicembre scorso deriva dall'iscrizione di debiti verso società di leasing in relazione all'avanzamento del progetto di investimento "Full Color" di RCS Quotidiani S.p.A. Si segnala l'estinzione del debito finanziario di GFT NET S.p.A. a seguito del riscatto dell'immobile industriale ubicato in Torino.

La voce "Acconti" comprende gli anticipi da clienti e dagli abbonati. La diminuzione è principalmente imputabile al Gruppo Flammarion ed alla variazione del metodo di consolidamento del Gruppo Milchstrasse e Max Verlag, ora consolidati con il metodo del patrimonio netto.

I "Debiti verso fornitori" comprendono i debiti commerciali riferibili ai fornitori, agli agenti, ai pro-pagandisti ed ai collaboratori. L'incremento si riferisce principalmente all'area Quotidiani (+71,9 milioni) in relazione ai maggiori acquisti correlati alla realizzazione dei prodotti collaterali, sia agli

investimenti sostenuti per la realizzazione del progetto "Full Color". Tale incremento è parzialmente compensato dal decremento di 41 milioni determinato dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto di m-dis Distribuzione Media S.p.A., Darp S.r.l., IGP-Decaux S.p.A., ADR Advertising S.p.A., Gruppo Milchstrasse e Max Verlag.

I "Debiti verso società controllate non consolidate" presentano un incremento rispetto al 31 dicembre scorso, originato principalmente da rapporti di natura finanziaria (+ 7,7 milioni). Il saldo alla fine dell'esercizio è comprensivo di 12,2 milioni di rapporti di natura finanziaria stipulati a condizioni in linea con il mercato finanziario, in particolare si ricorda il debito finanziario di Rizzoli International Publications nei confronti di GFT USA Corp pari a 5,5 milioni e il debito di RCS International Books BV nei confronti di GFT International BV per ulteriori 5,5 milioni.

L'incremento dei "Debiti verso società collegate" è principalmente riconducibile alla Capogruppo per finanziamenti concessi alla collegata m-dis Distribuzione Media S.p.A., precedentemente consolidata proporzionalmente ed ora a patrimonio netto. Tali debiti nello scorso esercizio erano elisi per la quota di possesso. La voce comprende 48,1 milioni di debiti finanziari a condizioni in linea con il mercato finanziario e per la parte restante, debiti per normali operazioni di natura commerciale.

I "Debiti tributari" si riferiscono essenzialmente a debiti per l'IRAP, per le ritenute d'acconto IRPEF da versare, nonché al debito per l'IVA rilevata a fine esercizio.

Rispetto all'esercizio precedente si segnala una contrazione derivante sia dal cambiamento del metodo di consolidamento di m-dis Distribuzione Media S.p.A., di IGP-Decaux S.p.A. e del Gruppo Milchstrasse, sia dall'adesione delle società del Gruppo al regime di tassazione del consolidato nazionale, che non determina alcun saldo a debito per IRES per le società aderenti al consolidato fiscale nazionale.

Le componenti più significative della voce "Altri debiti" sono riferite al personale e collaboratori per ferie maturate e non godute, mensilità aggiuntive e relativi contributi (75,9 milioni) e si incrementano per 4,8 milioni da liquidarsi con scadenza oltre l'esercizio successivo, in ragione dell'avvicendamento dei vertici societari della Capogruppo, nonché per 7,6 milioni per il debito relativo a quanto riconosciuto a titolo transattivo per la chiusura di ogni pretesa presente e futura con la controparte acquirente delle attività operative di RCS Investimenti (già Fila Holding).

Si segnalano debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute con scadenza compresa tra uno e cinque anni per un importo pari a 19 milioni.

Di seguito si riporta il dettaglio dei Debiti per settore di attività :

Debiti	Debiti finanziari	Anticipi	Debiti v/ soc. del Gruppo per consolidato e trasparenza fiscale	Debiti commerciali		Debiti tributari e verso Istituti di previdenza	Debiti diversi	Debiti al 31/12/04
				Società del Gruppo	Fornitori terzi			
Quotidiani	104,9	4,7	28,9	234,4	20,3	36,7	51,3	481,2
Libri	238,4	2,0	0,8	224,2	20,7	10,5	16,2	512,8
Periodici	9,7	7,9	5,3	46,2	12,5	9,1	6,4	97,1
Pubblicità	23,4	0,5	1,0	34,2	190,1	2,0	5,7	256,9
Broadcast	4,0	-	-	8,1	0,1	0,5	1,3	14,0
RCS Factor	57,7	-	0,3	0,1	0,0	0,3	-	58,4
Capogruppo	173,9	0,1	24,7	8,2	2,5	1,2	17,2	227,8
Diverse ed elisioni	(296,4)	-	(60,3)	1,2	(208,7)	0,1	0,3	(563,8)
Totale	315,6	15,2	0,7	556,6	37,5	60,4	98,4	1.084,4

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI (34,8 milioni)

I ratei passivi ammontano a 8,0 milioni e si riferiscono in prevalenza a voci di natura finanziaria. I risconti passivi ammontano a 26,8 milioni e sono principalmente relativi alla fatturazione non di competenza del periodo relativa a riviste, periodici, opere collezionabili e per la parte residua la voce include importi di natura eterogenea riferibili ai diversi settori industriali. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente imputabile a RCS Quotidiani S.p.A. per l'iscrizione di proventi di competenza futura relativi alle quote dei prossimi cinque anni del credito d'imposta del 3% - Legge Editoria 62/2001 - maturato sugli investimenti realizzati al 31 dicembre 2004 nell'ambito del progetto "Full Color" (7,9 milioni) ed al residuo del credito di imposta del 3% legato anch'esso agli investimenti effettuati negli esercizi 2001/2002/2003 sempre in ragione della citata Legge 62/2001 art. 8.

Tale incremento è parzialmente compensato per 10,5 milioni dal consolidamento a patrimonio netto di IGP-Decaux S.p.A., ADR Advertising S.p.A. ed m-dis Distribuzione Media S.p.A.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale al 31/12/04	Totale al 31/12/03
Quotidiani	1,3	14,1	15,4	1,7
Libri	4,4	6,0	10,4	7,8
Periodici	0,6	6,3	6,9	5,7
Pubblicità	0,1	0,1	0,2	7,8
Broadcast	0,1		0,1	0,3
Capogruppo	0,8	0,1	0,9	0,3
Diverse ed elisioni	0,7	0,2	0,9	4,1
Totale	8,0	26,8	34,8	27,7

Conti d'ordine

1) GARANZIE PRESTATE (182,4 milioni)

I Fidejussioni prestate (27,3 milioni)

Si riferiscono principalmente a fidejussioni prestate a favore di società concedenti spazi pubblicitari, dell'Intendenza di Finanza prevalentemente per concorsi, a favore delle Librerie Feltrinelli a copertura di eventuali passività e/o insussistenze che dovessero insorgere, oltreché a garanzie rilasciate a seguito dell'operazione di cessione del patrimonio immobiliare avvenuto nel 2000. Sono inoltre comprese fidejussioni prestate per locazioni e per finanziamenti.

II Avalli (15,4 milioni)

Si riferiscono prevalentemente al Gruppo Unedisa per avalli rilasciati a terzi per investimenti nei nuovi media.

III Altre garanzie personali (139,7 milioni)

Si riferiscono principalmente alle garanzie rilasciate dalla Capogruppo nell'interesse delle controllate a favore dell'Agenzia delle Entrate per i crediti IVA compensati nell'ambito della liquidazione di Gruppo degli esercizi 2000, 2001, 2002 e 2003.

2) IMPEGNI (23,9 milioni)

Titoli da acquistare/vendere (0,1 milioni)

Si riferiscono alla Capogruppo per impegni ad acquisire quote di società.

Altri impegni (23,8 milioni)

Si riferiscono principalmente alla Capogruppo e a RCS Quotidiani S.p.A. e riguardano: 1,5 milioni per impegni ancora in essere nei confronti di Gemina ai sensi dell'art. 2504 decies C.C., ultimo comma derivanti dalla scissione della stessa; 12 milioni per impegni contrattuali relativi al personale; 1,5 milioni per l'impegno alla sottoscrizione di quote di MB Venture Capitale Fund.

Inoltre comprendono impegni per i quali GFT USA, in base al contratto di cessione delle partecipazioni ed in solido con RCS MediaGroup S.p.A., può essere chiamata a rispondere per indennizzi relativi ad inadempienze contrattuali, sino ad un importo massimo di 11,7 milioni.

Inoltre si ricorda che l'accordo transattivo raggiunto nel mese di dicembre 2004 con la controparte acquirente delle attività operative di RCS Investimenti S.p.A. (già Fila Holding), ha chiuso ogni pretesa presente e futura, facendo venir meno ogni garanzia in merito alla cessione delle citate società operative.

3) BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA (447,2 milioni)

Si riferiscono per 421,1 milioni alle azioni RCS MediaGroup S.p.A. sindacate, lasciate in gestione alla Capogruppo che a sua volta le ha depositate presso il Monte Titoli e per 26,1 milioni riguardano libri di editori terzi in conto deposito presso le partecipate del Gruppo Libri. Tali beni sono coperti da adeguate polizze assicurative contro il rischio d'incendio e furto.

RISCHI

Infine si ricorda che gli impegni assunti dal Gruppo comprendono anche impegni per strumenti finanziari rappresentati fuori bilancio i cui valori nozionali sono i seguenti:

CAP	161,1
Interests Rate Swaps (IRS)	53,9
Domestic Currency (DCS)	31,7
Totale	246,7

I contratti derivati sui tassi di interesse (CAP e Interest Rate Swaps) in essere alla data del 31 dicembre 2004 ammontano a 215 milioni e si riferiscono alla copertura del rischio di oscillazione di tassi di interesse con riferimento prevalentemente a operazioni di finanziamento e di leasing finanziario.

I contratti di Domestic Currency in essere alla data del 31 dicembre 2004 sono stati stipulati per la copertura di rischi di cambio connessi ad impegni e posizioni di debito.

Informazioni sul conto economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE (2.201,0 milioni)

Ricavi per settore di attività

	Ricavi vendite e prestazioni	Variazioni rimanenze p.f. e variazione lavori in corso	Altri ricavi e proventi	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Quotidiani	1.071,2	(0,5)	21,7	1.092,4	943,2	149,2
Libri	704,4	8,5	17,1	730,0	666,5	63,5
Periodici	272,6	(1,7)	8,3	279,2	302,9	(23,7)
Pubblicità	548,8		4,8	553,6	621,2	(67,6)
Broadcast	26,4		1,2	27,6	26,7	0,9
Capogruppo	9,5		18,2	27,7	21,9	5,8
Diverse ed elisioni	(482,4)		(27,1)	(509,5)	(335,7)	(173,8)
Totale	2.150,5	6,3	44,2	2.201,0	2.246,7	(45,7)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (2.150,5 milioni)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano, rispetto allo scorso esercizio, un decremento pari a 18,3 milioni. Tale decremento è imputabile esclusivamente al deconsolidamento delle società sottoposte a controllo congiunto, valutate a partire da questo esercizio con il metodo del patrimonio netto. A perimetro omogeneo l'incremento dei ricavi è pari a 205,5 milioni, per effetto di un significativo incremento dei ricavi editoriali (171 milioni), dovuto al successo nelle vendite dei prodotti collaterali in Quotidiani sia in Italia sia in Spagna, ed ad un incremento del fatturato del settore Collezionabili. Anche nel settore della raccolta pubblicitaria, a perimetro omogeneo, si evidenzia un incremento pari a 21,8 milioni, grazie alla buona performance dei quotidiani, in particolare di *El Mundo* e de *La Gazzetta dello Sport*, mentre l'incremento di 12,7 milioni relativo ai ricavi editoriali diversi si riferisce alla vendita dei diritti dell'area Libri.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti (5,8 milioni)

L'incremento delle rimanenze è originato prevalentemente dalla variazione dei prodotti finiti relativi ad opere collezionabili del settore Libri.

Altri ricavi e proventi (44,2 milioni)

Si decrementano di 23,9 milioni rispetto al precedente esercizio e comprendono ricavi di vendita di materiale vario, recupero di costi diversi e altre voci minori, nonché sopravvenienze attive relative all'attività caratteristica.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE (2.065,7 milioni)**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (557,0 milioni)**

Ammontano a 557 milioni e si incrementano di 2,3 milioni, rispetto allo scorso anno, mentre a perimetro omogeneo l'incremento è pari a 53,8 milioni ed è imputabile prevalentemente ai maggiori volumi di acquisto di carta, prodotti finiti e altri materiali correlati alle maggiori vendite di prodotti collaterali e collezionabili.

L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni è del 25,9% (25,0% nel bilancio pro-forma dello scorso esercizio).

Costi per servizi (849,2 milioni)

Descrizione	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Lavorazioni di terzi	261,2	264,4	(3,2)
Pubblicità, promozioni, merchandising	143,7	127,0	16,7
Legali, professionali e consulenze	146,0	149,6	(3,6)
Spese di trasporto, noli e provvigioni	85,0	101,1	(16,1)
Servizi diversi	72,4	75,7	(3,3)
Provvigioni passive	51,1	63,2	(12,1)
Postelegrafoniche	33,5	37,4	(3,9)
Viaggi e soggiorni	25,4	25,0	0,4
Manutenzioni e ammodernamenti	14,7	14,8	(0,1)
Costi per energia e forza motrice	5,3	6,6	(1,3)
Emolumenti agli amministratori e sindaci	6,1	8,3	(2,2)
Assicurazioni	4,8	5,2	(0,4)
Spese per servizi	849,2	878,3	(29,1)

Ammontano a 849,2 milioni, in diminuzione di 29,1 milioni rispetto al precedente esercizio, mentre a perimetro omogeneo si registra un incremento di 58,3 milioni. Tale incremento è imputabile principalmente ai maggiori costi per lavorazioni di terzi relativi ai prodotti collaterali ed ai Collezionabili. Anche i maggiori costi pubblicitari sono stati principalmente sostenuti dal settore quotidiani per la promozione dei prodotti collaterali e dall'area Libri per sostenere le vendite dei Collezionabili. Di contro si rileva una flessione nei costi pubblicitari dell'area Periodici (-3,9 milioni), attribuibile essenzialmente agli investimenti effettuati lo scorso esercizio per sostenere il lancio di nuove testate.

L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni è del 39,5% (40,0% nello scorso esercizio a perimetro omogeneo).

Costi di godimento di beni di terzi (139,3 milioni)

Tale voce comprende essenzialmente lo sfruttamento di diritti letterali, di fotoservizi, nonché canoni di locazione operativa riguardanti fitti passivi di beni immobili, macchine ufficio e automezzi.

L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni è del 6 %, analogamente allo scorso esercizio, considerando il perimetro omogeneo.

Di seguito si riepilogano per settori di attività, i costi sopra commentati :

	Consumi mat. prime suss. cons. e merci	Costi per servizi	Costi per godimento beni terzi	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Quotidiani	236,6	397,6	53,6	687,8	611,8	76,0
Libri	217,7	294,2	83,1	595,0	528,6	66,4
Periodici	62,0	117,9	19,6	199,5	223,1	(23,6)
Pubblicità	459,3	58,3	2,0	519,6	572,8	(53,2)
Broadcast	0,2	20,4	1,5	22,1	21,2	0,9
Capogruppo	0,4	17,9	9,1	27,4	24,3	3,1
Diverse ed elisioni	(419,2)	(57,1)	(29,6)	(505,9)	(371,1)	(134,8)
Totale	557,0	849,2	139,3	1.545,5	1.610,7	(65,2)

Costi del personale (385,8 milioni)

Ammontano a 385,8 milioni e si decrementano di 17,1 milioni rispetto al precedente esercizio, mentre a perimetro omogeneo si registra un incremento pari a 15,4 milioni. Tale incremento è prevalentemente attribuibile ai maggiori oneri rilevati da RCS Quotidiani S.p.A. per l'attuazione del piano di riorganizzazione aziendale, nonché dal rinnovo del contratto nazionale dei giornalisti e poligrafici. Tale incremento è parzialmente compensato dal decremento conseguente alla cessione delle attività operative del Gruppo GFT USA (-1,2 milioni) e di RCS Investimenti S.p.A. (già Fila Holding S.p.A.) (-1,6 milioni).

Si articolano come segue:

Descrizione	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
a. salari e stipendi	266,0	285,5	(19,5)
b. oneri sociali	80,7	86,0	(5,3)
c. trattamento di fine rapporto	16,2	19,6	(3,4)
d. trattamento di quiescenza e simili	3,7	5,7	(2,0)
e. altri costi	19,2	6,1	13,1
Spese per il personale	385,8	402,9	(17,1)

L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni è del 17,9% (19,0% nello scorso esercizio pro-forma).

La ripartizione del numero medio di dipendenti per categoria e per area geografica è la seguente:

Categoria	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Dirigenti/impiegati	3.153	3.544	(391)
Giornalisti	1.229	1.425	(196)
Operai	520	611	(91)
Totale	4.902	5.580	(678)

Area geografica	Italia	Francia	Spagna	Altri paesi	Esercizio 2004	Esercizio 2003
Quotidiani	1.756		873		2.629	2.725
Libri	387	705		61	1.153	1.236
Periodici	561		54	45	660	693
Pubblicità	277				277	444
Broadcast	74				74	65
Capogruppo	106				106	105
Altre	3				3	312
Totale	3.164	705	927	106	4.902	5.580

Ammortamenti e svalutazioni (88,3 milioni)

Ammontano a 88,3 milioni (87,1 milioni al 31 dicembre 2003) e, considerando lo scorso esercizio a perimetro di consolidamento omogeneo, presentano un incremento di 7,9 milioni relativo prevalentemente all'ammortamento della differenza di consolidamento rilevata all'acquisizione del 40% di RCS Periodici S.p.A., compensato in parte da minori svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante effettuate dal settore Quotidiani, Periodici e Pubblicità.

Oneri diversi di gestione (41,0 milioni)

Ammontano a 41 milioni (44,7 milioni al 31 dicembre 2003) e, considerando lo scorso esercizio a perimetro di consolidamento omogeneo, presentano un incremento di 2,3 milioni dovuto principalmente all'aumento degli oneri tributari.

Di seguito viene presentato il dettaglio:

Descrizione	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Oneri tributari	22,4	19,8	2,6
Altri oneri di gestione	11,4	13,0	(1,6)
Sopravvenienze passive	4,5	7,7	(3,2)
Montepremi concorsi	2,0	2,1	(0,1)
Perdite su crediti e immobilizzi	0,7	2,1	(1,4)
Oneri diversi di gestione	41,0	44,7	(3,7)

Gli oneri tributari sono costituiti prevalentemente dall'IVA assolta dall'editore e dall'Imposta Comunale sugli Immobili.

C) PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI (11,9 milioni)

Proventi da partecipazioni (16,8 milioni)

Si attestano 16,8 milioni e sono rappresentati prevalentemente da dividendi di partecipazioni in altre imprese, in particolare Pirelli e Banca Intesa. Nel precedente esercizio i proventi da partecipazioni erano pari a 10 milioni e comprendevano crediti di imposta su dividendi ricevuti da società non controllate, per 2,3 milioni, che a seguito dell'introduzione della riforma fiscale non vengono più attribuiti.

Altri proventi finanziari (8,4 milioni)

Ammontano a 8,4 milioni e si decrementano di 7,4 milioni rispetto al precedente esercizio. La contrazione è determinata principalmente dalla riduzione dei proventi di RCS Investimenti S.p.A., nonché da minori proventi finanziari della Capogruppo, a seguito della minor liquidità media investita in attività fruttifere.

Interessi ed altri oneri finanziari (14,9 milioni)

Risultano pari a 14,9 milioni, in decremento di 7,4 milioni rispetto al precedente esercizio. Il decremento è in parte dovuto ad una progressiva contrazione dell'indebitamento medio ed in parte anche all'andamento favorevole dei tassi.

Complessivamente la voce comprende: oneri finanziari e commissioni verso istituti di credito per 9,1 milioni, oneri finanziari su derivati per 2,5 milioni e per la parte residuale altri oneri finanziari diversi.

Utili e perdite su cambi (1,6 milioni)

La voce comprende utili su cambi per 5,1 milioni e perdite per 3,5 milioni. Il miglioramento rispetto allo scorso esercizio (-2 milioni) deriva dalla diversa esposizione all'area valutaria del dollaro statunitense.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (-7,5 milioni)

Rivalutazioni (16,5 milioni)

Rappresentano le quote di competenza del Gruppo dei risultati positivi delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto, in particolare 7,8 milioni si riferiscono alla società sottoposte a controllo congiunto, consolidate nel precedente esercizio con il metodo proporzionale, tra cui le principali sono m-dis Distribuzione Media S.p.A. (4,2 milioni) e IGP-Decaux S.p.A. (2,4 milioni). Nello scorso esercizio la voce comprendeva 45,4 milioni relativi al parziale ripristino del valore delle azioni di Banca Intesa.

Svalutazioni (24 milioni)

Ammontano a 24 milioni contro i 6,8 milioni dello scorso esercizio e si riferiscono per 10,5 milioni alle svalutazioni di partecipazioni detenute dalla Capogruppo (di cui Eurofly Service S.p.A. per 5,8 milioni, Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per 2,2 milioni, Alice Lab Netherlands NV per 1,2 milioni, HdP BV per 0,8 milioni ed altre minori per la parte residua), per 4,9 milioni si riferiscono a società del Gruppo Flammarion, per 1,1 milioni a società del Gruppo Unedisa e, per la parte residua, a partecipate minori. L'adozione del metodo del patrimonio netto per le società sottoposte a controllo congiunto consolidate nell'esercizio 2003 con il metodo proporzionale, ha comportato svalutazioni per 2,8 milioni, principalmente dovute a D.A.R.P. S.r.l. (1,8 milioni) e Rizzoli Larousse S.p.A..

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (-34,7 milioni)

Proventi straordinari (52,2 milioni)

Ammontano a 52,2 milioni (165,6 milioni nello scorso esercizio) e sono principalmente riferiti a :

- > per 31,9 milioni a plusvalenze per cessione di partecipazioni, così composte : 14,0 milioni per la cessione di Burda Verlag Osteuropa, 11,1 milioni per la cessione parziale di azioni e warrant Pirelli, 4,8 milioni per la cessione di Tomorrow Focus, 1,1 milioni per la cessione di Burda RCS International Holding e 0,9 milioni per la cessione di quote di Joyce Boutique;
- > per 2,4 milioni all'integrazione prezzo per le cessioni avvenute lo scorso esercizio del 10% di RCS Periodici S.p.A., del 55% di m-dis Distribuzione Media S.p.A. e di Milano Press S.r.l.;
- > per 2,6 milioni a proventi derivanti dal ricalcolo delle imposte differite del Gruppo Flammarion;
- > per 7,7 milioni per recupero e utilizzo fondi, di cui 3,5 milioni riguardanti RCS Factor S.p.A. relativi al disinquinamento fiscale, come previsto dalla nuova norma del Codice Civile;
- > per il residuo a proventi straordinari, sopravvenienze attive e proventi diversi.

Oneri straordinari (86,9 milioni)

Ammontano a 86,9 milioni (218,6 milioni nello scorso esercizio) e sono principalmente riferiti a :

- > costi relativi all'avvicendamento dei vertici societari dell'area Quotidiani e della Capogruppo per 29,2 milioni;
- > oneri straordinari relativi all'area Libri Italia ed estero per complessivi 17,2 milioni, di cui 2,7 milioni per oneri derivanti dall'impatto sul mercato della riforma dell'ordinamento scolastico introdotta nel 2004 dalla legge Moratti, 2,3 milioni per la chiusura della libreria di Rizzoli International Publications a San Francisco, 5,5 milioni per oneri di ristrutturazione e oneri connessi al trasferimento della sede sociale di Flammarion, nonché oneri di natura diversa per la parte rimanente;
- > oneri straordinari per 9,1 milioni afferenti il Gruppo Unedisa per l'attuazione del piano industriale e la realizzazione dell'investimento "Full Color" che prevede tra l'altro il trasferimento ed il rinnovamento dello stabilimento di stampa Fabripress;
- > svalutazione dell'avviamento di Blei S.p.A. per 9,9 milioni e di RCS International Advertising BV per 2,6 milioni a seguito della valutazione effettuata con "impairment test";
- > oneri straordinari per 6,8 milioni per la chiusura definitiva attuata in sede stragiudiziale della pretesa di indennizzo avanzata dagli acquirenti delle attività operative di RCS Investimenti S.p.A., unitamente alle spese per esperti e legali di cui il Gruppo si è avvalso.
- > spese di consulenza per 2,1 milioni, conseguenti principalmente alla cessione delle attività operative del Gruppo GFT NET;
- > per la restante parte a sopravvenienze passive, imposte relative ad esercizi precedenti e oneri di diversa natura.

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE (-21,9 milioni)

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a 21,9 milioni (22,3 milioni nello scorso esercizio) e si riferiscono a IRAP (17,6 milioni), ad imposte assimilate estere (17,5 milioni) e per 13,2 milioni agli effetti netti della fiscalità anticipata. Tali valori riflettono, per le società soggette al regime della tassazione del consolidato fiscale nazionale introdotto a partire dal 1° gennaio 2004,

la contabilizzazione dei proventi e delle imposte anticipate che emergono per effetto di perdite fiscali di periodo compensate e compensabili con imponibili fiscali positivi.

Non sono state stanziate imposte anticipate su alcune differenze temporanee, dato che si ritiene che non sussistano elementi di ragionevole certezza relativamente alla loro recuperabilità.

Di seguito si evidenzia la determinazione delle imposte dell'esercizio:

CONTO ECONOMICO		
	Esercizio 2004	Esercizio 2003
Imposte correnti:	35,1	18,4
– Imposte estere	17,5	(0,3)
– Irap	17,6	17,4
Imposte anticipate/differite:	(13,2)	5,2
– Anticipate:	(14,4)	9,0
· stanziamenti	(29,9)	(1,4)
· utilizzi	15,5	7,6
– Differite:	1,2	(3,8)
· utilizzi	–	(5,3)
· accantonamenti	1,2	1,5
Totale imposte	21,9	22,3

Di seguito si evidenziano i saldi patrimoniali e la loro movimentazione delle imposte anticipate e differite:

STATO PATRIMONIALE		
	Attività per imposte anticipate	Fondo imposte differite
Saldo al 31/12/03	45,4	(3,9)
+ accantonamenti	29,9	(1,2)
– utilizzi	(15,5)	
Altri movimenti	(4,2)	(2,9)
Saldo al 31/12/04	55,6	(8,0)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate (OIC1)

	31/12/2004			31/12/2003		
IRES	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Imposte differite a fronte di:						
Leasing	6,1	33-35%	2,1	2,1	33-35%	0,7
Immobilizzazioni materiali e immateriali	12,7	33-35%	4,3	8,7	33-35%	2,9
Crediti (svalutazioni)	2,2	33-35%	0,8		33-35%	
Altri movimenti (*)			0,8			3,2
Totale imposte differite	21,0		8,0	10,8		6,8

(*) Comprensivo per il 2003 di riclassifiche ai fini patrimoniali di 2,9 milioni.

31/12/2004				31/12/2003		
segue IRES	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Imposte anticipate a fronte di:						
Fondi rettificativi dell'attivo patrimoniale:						
Immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	6,7	33-35%	2,2	10,2	33-35%	3,4
Magazzino	1,7	33-35%	0,6	1,0	33-35%	0,3
Crediti (svalutazioni)	20,1	33-35%	6,7	17,9	33-35%	5,9
Fondi rischi e oneri:						
Fondo rischi vertenze legali	9,2	33-35%	3,0	6,2	33-35%	2,0
Fondo rischi specifici	50,3	33-35%	16,9	62,0	33-35%	20,7
Costi a deducibilità differita:						
Rappresentanza, certificazione, quote associative, ecc.	21,0	33-35%	7,1	24,0	33-35%	8,2
Altri movimenti (**)			(5,8)			(6,5)
Fiscalità differita da regime di trasparenza fiscale	3,9	33-35%	1,3	0,1	33-35%	0,1
Fiscalità differita da consolidato fiscale nazionale (Rcs MediaGroup)	34,4		11,3			
Totale imposte anticipate	147,3		43,3	121,4		34,1
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali riportabili a nuovo	34,4		11,3	17,0		5,6
Totale attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite	160,7		46,6	127,6		32,9
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte differite per:						
- Altri	2,0					
Totale	2,0					
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate:						
Fondi rettificativi dell'attivo patrimoniale:						
Immobilizzazioni materiali e immateriali	203,7			1,6		
Immobilizzazioni finanziarie	9,5			289,8		
Magazzino	9,1			6,1		
Crediti (svalutazioni)	75,6			98,7		
Fondi rischi e oneri :						
F.do rischi vertenze legali	22,4			23,1		
F.do rischi specifici	53,0			105,5		
Costi a deducibilità differita:						
Altri costi di competenza di esercizi futuri	7,4			6,6		
Totale	380,7			531,4		
Perdite fiscali riportabili a nuovo escluse dalla determinazione delle imposte anticipate	513,4			589,1		

(**) Al netto per il 2003 di riclassifiche ai fini patrimoniali di 4,2 milioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate (OIC1)

31/12/2004				31/12/2003		
IRAP	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Imposte differite a fronte di:						
Leasing	1,5	4,25-5,25%				
Immobilizzazioni materiali e immateriali				1,1	4,25-5,25%	
Totale imposte differite	1,5			1,1		
Imposte anticipate a fronte di:						
Fondi rettificativi dell'attivo patrimoniale:						
Magazzino	1,5	4,25-5,25%		0,7	4,25-5,25%	
Crediti (svalutazioni)				0,4	4,25-5,25%	
Fondi rischi e oneri:						
F.do rischi vertenze legali	6,8	4,25-5,25%	0,3	5,9	4,25-5,25%	0,3
F.do rischi specifici	8,2	4,25-5,25%	0,4	19,0	4,25-5,25%	0,9
Costi a deducibilità differita:						
Rappresentanza,certificazione, quote associative, ecc.	3,6	4,25-5,25%	0,2	4,6	4,25-5,25%	0,2
Totale imposte anticipate	20,1		0,9	30,6		1,4
Totale attività per imposte anticipate, al netto del Fondo imposte differite	18,6		0,9	29,5		1,4
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte differite per:						
- Altri						
Totale						
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate:						
Fondi rettificativi dell'attivo patrimoniale:						
Immobilizzazioni materiali e immateriali	1,7			1,6		
Magazzino	9,2			6,0		
Rese a pevernire	13,4			14,2		
Fondi rischi e oneri:						
Fondo rischi vertenze legali	24,4			23,1		
Fondo rischi specifici	64,3			83,4		
Costi a deducibilità differita:						
Altri costi di competenza di esercizi futuri	6,8			5,7		
Totale	119,8			134,0		

Altre informazioni

1. Ammontare dei compensi ad Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 127/91, l'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci della RCS MediaGroup S.p.A. per lo svolgimento di tali funzioni nella Capogruppo ed in altre imprese incluse nel consolidamento è il seguente:

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003
Amministratori	2.024	2.760
Sindaci	145	145
Totale compensi	2.169	2.905

Si precisa che non sono compresi gli altri compensi, nonché i bonus e gli altri incentivi erogati dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio.

Milano, 18 marzo 2005

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente
Guido Roberto Vitale

L'Amministratore Delegato
Vittorio Colao

Schemi di Bilancio della Capogruppo e Nota integrativa

Stato patrimoniale

ATTIVO

(in Euro)	31/12/2004	31/12/2003
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali	84.702	21.189
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
4) concessioni,licenze,marchi e diritti simili	-	21.189
7) altre	84.702	-
II) Immobilizzazioni materiali	91.190.661	893.545
1) terreni e fabbricati	90.247.889	-
2) impianti e macchinario	294.539	190.748
4) altri beni	631.877	702.797
4) immobilizzazioni in corso e acconti	16.356	-
III) Immobilizzazioni finanziarie	847.602.073	933.755.331
1) partecipazioni	741.460.976	750.075.129
a) imprese controllate	455.424.306	378.744.226
b) imprese collegate	24.113.006	30.703.541
d) altre imprese	261.923.664	340.627.362
2) crediti	21.099.393	98.638.498
a) verso imprese controllate (*)	15.000.000	93.550.000
b) verso imprese collegate (**)	-	-
d) verso altri (***)	6.099.393	5.088.498
4) azioni proprie	85.041.704	85.041.704
Totale immobilizzazioni (B)	938.877.436	934.670.065
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze	-	-
II) Crediti	150.239.944	108.160.229
1) verso clienti	329.922	3.112.397
2) verso imprese controllate	46.449.759	13.602.817
3) verso imprese collegate	285.577	423.366
4-bis) tributari (****)	87.652.822	84.220.838
4-ter) imposte anticipate (****)	14.761.965	5.902.185
5) verso altri	759.899	898.625
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	288.748.362	271.931.078
4) altre partecipazioni	6.214.910	6.645.721
6) altri titoli	73.149.999	65.550.000
7) crediti	209.383.453	199.735.357
IV) Disponibilità liquide	427.344	7.697.635
1) depositi bancari e postali	405.584	7.672.091
3) danaro e valori in cassa	21.760	25.544
Totale attivo circolante (C)	439.415.650	387.788.942
D) Ratei e risconti attivi	738.237	970.815
1) ratei attivi	186.142	778.817
2)risconti attivi	552.095	191.998
Totale attivo	1.379.031.323	1.323.429.822
(*) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000.000	40.000.000
(**) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
(***) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	5.055.818
(****) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	43.066.050	42.071.869
(*****) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	13.164.936	2.700.000

PASSIVO

(in Euro)	31/12/2004	31/12/2003
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	762.019.050	762.019.050
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	71.236.536	153.587.769
III) Riserve di rivalutazione	-	
IV) Riserva legale	152.403.810	152.111.959
V) Riserve statutarie	-	-
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	85.041.704	85.041.704
VII) Altre riserve	-	115.800.000
- Riserva per avanzo da scissione	-	115.800.000
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo -	-	(194.409.268)
IX) Utile (perdite) dell'esercizio	58.150.666	51.538.390
Totale patrimonio netto	1.128.851.766	1.125.689.604
B) Fondi per rischi e oneri	19.123.174	44.707.675
1) per trattamento di quiescenza e simili	373.878	366.768
2) per imposte anche differite	-	-
3) altri	18.749.296	44.340.907
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.376.699	3.995.533
D) Debiti	227.786.750	148.765.900
4) debiti verso banche	59.202.247	16.552.147
7) debiti verso fornitori	7.947.295	4.295.836
9) debiti verso imprese controllate	94.496.711	77.734.558
10) debiti verso imprese collegate	49.070.668	42.744.498
12) debiti tributari	765.058	4.384.031
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	430.178	629.057
14) altri debiti	15.874.593	2.425.773
E) Ratei e risconti passivi	892.934	271.110
1) ratei passivi	833.268	212.280
2) risconti passivi	59.666	58.830
Totale passivo	1.379.031.323	1.323.429.822

Conti d'ordine

(in Euro)	31/12/2004	31/12/2003
1. Garanzie personali		
I) Fidejussioni prestate nell'interesse di:	2.119.668	2.126.770
– altre imprese	2.119.668	2.126.770
III Altre garanzie personali prestate nell'interesse di:	205.998.844	208.830.617
– imprese controllate	205.922.691	208.754.464
– imprese collegate	–	76.153
– altre imprese	76.153	–
Totale garanzie personali	208.118.512	210.957.387
3. Impegni		
– titoli obbligazionari da acquistare/vendere	–	–
– titoli azionari o quote da acquistare/vendere	138.949	991.708
– altri impegni	4.613.433	16.028.747
Totale impegni	4.752.382	17.020.455
4. Beni di terzi presso l'impresa	421.111.801	328.186.430
Totale conti d'ordine	633.982.695	556.164.272

Conto economico

(in Euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003
A) Valore della produzione	27.666.939	21.902.715
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.492.000	10.338.250
5) altri ricavi e proventi	18.174.939	11.564.465
B) Costi della produzione	45.889.708	42.441.324
6) per materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci	402.988	358.813
7) per servizi	17.906.315	15.408.146
8) per godimento di beni di terzi	9.089.154	8.484.359
9) per il personale:	13.437.912	15.395.104
a) salari e stipendi	9.787.038	10.802.769
b) oneri sociali	3.113.691	3.676.434
c) trattamento di fine rapporto	961.499	1.256.559
d) trattamento di quiescenza e simili	7.110	(7)
e) altri costi	(431.426)	(340.651)
10) ammortamenti e svalutazioni:	2.463.521	433.004
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	266.906	87.355
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.196.615	345.649
12) accantonamenti per rischi	26.244	607.569
13) altri accantonamenti	197.187	375.000
14) oneri diversi di gestione	2.366.387	1.379.329
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(18.222.769)	(20.538.609)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	57.966.381	61.536.754
16) altri proventi finanziari	8.357.876	13.997.836
17) interessi ed altri oneri finanziari	5.136.468	3.802.999
17bis) utili e (perdite)su cambi	(85.337)	209.757
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17bis)	61.102.452	71.941.348
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni	-	45.825.888
19) svalutazioni	14.260.576	14.965.530
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie	(14.260.576)	30.860.358
E) Proventi e oneri straordinari		
20) proventi straordinari	15.959.522	105.134.583
21) oneri straordinari	22.388.901	132.559.804
Totale proventi e oneri straordinari (20-21)	(6.429.379)	(27.425.221)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	22.189.728	54.837.876
22) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	35.960.938	(3.299.486)
26) Utile (perdita) dell'esercizio	58.150.666	51.538.390

Rendiconto finanziario (secondo gli schemi IAS)

(in milioni di Euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003
A. Rendiconto finanziario della gestione operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	58,2	51,5
Rettifiche per:		
– Ammortamenti	2,5	0,4
– Proventi da partecipazioni	(58,0)	(41,9)
Svalutazioni (rivalutazioni) delle immobilizzazioni	13,9	(18,0)
Svalutazioni (rivalutazioni) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0,4	(0,2)
(Plusvalenze) minusvalenze da alienazione immobilizzazioni	(14,6)	(13,2)
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	(8,7)	27,5
Incremento (decremento) del TFR	(1,6)	0,9
(Incrementi) decrementi imposte differite	(8,9)	(5,9)
Utile (perdita) operativo prima delle variazioni del capitale circolante	(16,8)	1,1
(Incrementi) decrementi delle rimanenze	–	–
(Incrementi) decrementi dei crediti commerciali	6,2	(8,5)
Incrementi (decrementi) dei debiti commerciali	4,2	(0,2)
(Incrementi) decrementi delle altre attività/passività	(3,4)	(5,6)
Variazioni del capitale circolante	7,0	(14,3)
Totale disponibilità liquide ed equivalenti assorbite dalla gestione operativa (A)	(9,8)	(13,2)
B. Rendiconto finanziario della gestione di investimento		
Incrementi, acquisizioni, aumenti di capitale e ripianamenti perdite di partecipazioni	(126,2)	(92,6)
Acquisizioni di altre immobilizzazioni finanziarie	(1,1)	(9,5)
Acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali	(0,4)	(0,1)
Incremento netto di partecipazioni da scissione	–	(26,0)
Corrispettivi della vendita di partecipazioni	95,1	20,7
Corrispettivi della vendita di immobilizzazioni materiali e immateriali	0,1	0,0
Dividendi percepiti	58,0	41,9
Allocazione disavanzo da fusione	(41,1)	–
Apporto da fusione	(89,5)	–
Azzeramento partecipazioni società fuse	62,6	–
Disponibilità liquide ed equivalenti assorbite dalla gestione di investimento (B)	(42,5)	(65,6)
Free cash flow (A+B)	(52,3)	(78,8)
C. Rendiconto finanziario della gestione finanziaria		
Incremento debiti verso banche	42,6	16,6
(Incremento) decremento delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(7,6)	159,4
(Incremento) dei crediti finanziari immobilizzati verso altri	(1,0)	(5,1)
(Decremento) incremento dei debiti finanziari a breve/lungo verso controllate e collegate	(3,5)	118,4
Incrementi (decrementi) del patrimonio netto	–	4,0
Dividendi corrisposti	(55,0)	–
(Incremento) decremento delle attività finanziarie a breve verso controllate e collegate	(9,0)	(198,0)
Decremento (incremento) delle attività finanziarie immobilizzate verso controllate e collegate	78,5	(21,2)
Disponibilità liquide ed equivalenti derivanti dalla gestione finanziaria (C)	45,0	74,1
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide ed equivalenti (A+B+C)	(7,3)	(4,7)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	7,7	12,4
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	0,4	7,7
Incremento (decremento) dell'esercizio	(7,3)	(4,7)
Composizione dell'indebitamento finanziario netto	115,2	145,4
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	289,1	280,4
Debiti finanziari a medio lungo termine	(35,8)	(3,1)
Debiti finanziari a breve termine	(138,1)	(131,9)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004

Principi di redazione e struttura di Bilancio

La nota integrativa è redatta secondo il disposto dell'art. 2427 Codice Civile.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti secondo i principi indicati dall'art. 2423-bis all'art. 2425 bis del Codice Civile. Il Bilancio di esercizio inoltre recepisce le informazioni integrative raccomandate da Consob.

Più specificatamente:

- > la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo;
- > i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- > i rischi e le perdite per il principio di prudenza sono stati considerati anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio;
- > gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, sono quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e sono in linea con quelli codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, richiamati anche dalla Consob.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o di apporto sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel paragrafo 5) dell'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o al valore di apporto e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il processo di ammortamento avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata; per i beni acquisiti nell'esercizio le aliquote vengono applicate pro rata temporis tenendo conto dell'effettivo utilizzo del bene in corso d'anno. I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono incrementi di valore degli stessi.

Le spese di manutenzione ordinaria sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle di manutenzione straordinaria, qualora comportino un aumento significativo di produttività o di vita utile, sono portate ad incremento del valore dei cespiti a cui si riferiscono e vengono ammortizzate nel periodo di vita utile residua del cespito stesso.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Per partecipazioni s'intendono i diritti nel capitale d'impresa, rappresentati o meno da titoli, e detenuti a carattere di investimento durevole.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione o al valore di apporto, eventualmente svalutato per tener conto di perdite ritenute durevoli. Per le partecipazioni in società quotate si considerano eventuali significativi ribassi di mercato, che esprimono un carattere di persistenza temporale in mancanza di elementi che lascino fondatamente ritenere probabile un'inversione di tendenza nel breve periodo. Qualora nei successivi esercizi vengano meno i motivi della svalutazione operata, si opera il ripristino di valore.

Altri titoli

Sono iscritti al costo di acquisto o al loro presumibile valore di realizzo, se inferiore.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto e per la loro valutazione si applicano i medesimi criteri di valutazione delle partecipazioni. Ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a fronte di tale voce, è iscritta nel patrimonio netto una riserva indisponibile di pari importo.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e vengono rettificati fino al valore di presumibile realizzo mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità. I debiti sono contabilizzati al loro valore nominale.

I crediti e debiti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite non realizzati derivanti dall'adeguamento vengono imputati a conto economico come componenti di reddito aventi natura finanziaria. A partire dal presente esercizio ed in ossequio al disposto dell'art. 2426 del codice civile, qualora le differenze cambio non realizzate nette rappresentino una componente positiva di reddito, in sede di approvazione del bilancio vengono destinate ad una riserva vincolata di patrimonio netto denominata "Riserva da utili netti non realizzati su cambi".

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli, se quotati in mercati organizzati, sono valutati al minore tra il costo d'acquisto e la quotazione determinata in base alla media aritmetica delle rilevazioni dell'ultimo mese.

Le altre attività finanziarie sono valutate al minore tra il costo e il presunto valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Rappresentano quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi e sono determinati secondo il criterio di competenza economica e temporale.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile per i quali sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'onere certo maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data del Bilancio e viene adeguato annualmente in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro individuali vigenti.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono espressi separatamente dalle attività e passività e in coerenza con il principio contabile dei Dottori Commercialisti n°22, non includono eventi che sono già stati oggetto di rilevazione in Bilancio.

Le garanzie personali, distinte in fidejussioni, avalli e altre garanzie personali, sono iscritte per un importo pari all'ammontare dell'effettivo impegno.

I titoli di terzi presso la Società, in custodia e amministrazione, sono iscritti per un ammontare pari al valore nominale degli stessi.

Operazioni su strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono costituiti da DCS e "Caps" aventi finalità di copertura.

Per le poste di Bilancio in valuta coperte da "Domestic currency Swaps" (DCS), in maturazione a fine esercizio, il premio e lo sconto complessivi legati al contratto di copertura sono stati recepiti a conto economico pro rata temporis. Le differenze cambio maturate a fine periodo sull'ammontare di riferimento dei DCS sono iscritte tra gli oneri e proventi finanziari, a rettifica delle differenze cambio maturate dalle correlate poste di bilancio oggetto della copertura. Qualora i DCS siano stati assunti a copertura di impegni in valuta verso fornitori la differenza tra cambio di accensione e il cambio a termine verrà evidenziata solo al momento di esecuzione dell'acquisto ed originerà una rettifica rispetto al costo considerato alla data dell'impegno.

I premi pagati per CAPS e gli eventuali differenziali di interesse di Caps sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza. Qualora si evidenziassero operazioni non perfettamente correlabili con la posizione finanziaria sottostante, la valutazione delle stesse sarà fatta sulla base delle condizioni di mercato.

I valori nozionali coperti dagli strumenti finanziari derivati sono annotati nei conti d'ordine.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito

L'onere o il provento per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, RCS MediaGroup S.p.A. ha aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale introdotto con il D.Lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003 in qualità di società consolidante.

Tale adozione consente di determinare un beneficio da consolidato, quale remunerazione diretta delle perdite fiscali proprie utilizzate in compensazione degli utili fiscali trasferiti dalle società aderenti al consolidato fiscale nazionale.

Si segnala inoltre che la Società ha operato congiuntamente con la società m-dis S.p.A., l'opzione di tassazione per la trasparenza fiscale ex art. 115 Tuir. Di conseguenza alla determinazione dell'IRES di competenza dell'esercizio ha concorso anche l'imponibile fiscale ricevuto dalla società m-dis S.p.A. per effetto della suddetta opzione.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze fiscali temporanee originate dalla differenza tra i valori di bilancio attivi e passivi ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Informazioni sullo stato patrimoniale

In data 23 giugno 2004, con efficacia a decorrere dal 30 giugno 2004 e retroattiva all'inizio dell'anno per quanto attiene agli effetti contabili e fiscali, è avvenuta la fusione per incorporazione, deliberata dall'assemblea straordinaria del 29 aprile 2004, in RCS MediaGroup S.p.A. di Immobiliare Solferino 28 S.r.l., RCS Internal Auditing S.r.l. e delle società Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva S.r.l., CNR Channel News Radio S.r.l. e RCS Radio e TV S.p.A., società interamente possedute dalla stessa incorporante alla data di efficacia giuridica della fusione.

Non si è dato seguito per contro all'incorporazione di HdP Sviluppo Immobiliare S.r.l., in quanto tale società è stata ceduta a terzi nel successivo mese di luglio.

A seguito della fusione si rilevano disavanzi iscritti nello stato patrimoniale dell'incorporante e riferiti:

- per 31.992.542 Euro al disavanzo determinato dall'incorporazione di AGR – Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva S.r.l., di CNR Channel News Radio S.r.l. e di RCS Radio e TV S.p.A.. In sede di iscrizione in Bilancio l'intero valore è stato attribuito alla partecipazione detenuta nella RCS Broadcast S.p.A.;
- per 9.062.834 Euro al disavanzo emerso in sede di incorporazione della partecipata Immobiliare Solferino 28 S.r.l., e attribuito al valore d'iscrizione dell'immobile di Via Solferino.

L'incorporazione di RCS Internal Auditing S.r.l. ha determinato un avanzo di Euro 1.778, interamente rilevato in conto economico.

Si precisa che il confronto tra i valori di bilancio di RCS MediaGroup S.p.A. al 31 dicembre 2004 con i valori dell'esercizio precedente è influenzato dagli effetti dell'operazione di fusione. Per maggiore chiarezza nei commenti alle voci, sono stati evidenziati i valori apportati dalle società incorporate.

Ove non diversamente indicato, tutti gli importi sono espressi in milioni di Euro.

Attivo

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I – Immobilizzazioni immateriali (0,1 milioni)

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in Bilancio sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione pluriennale.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Totale
<i>Costo storico al 31/12/03</i>	<i>0,9</i>	<i>0,2</i>	<i>0,1</i>	<i>1,2</i>
Apporto da fusione	–	–	0,4	0,4
Decrementi	–	–	–	–
Costo storico al 31/12/04	0,9	0,2	0,5	1,6
<i>Fondi amm.to al 31/12/03</i>	<i>(0,9)</i>	<i>(0,2)</i>	<i>(0,1)</i>	<i>(1,2)</i>
Apporto da fusione	–	–	(0,1)	(0,1)
Ammortamenti del periodo	–	–	(0,2)	(0,2)
Decrementi	–	–	–	–
Altri movimenti	–	–	–	–
Fondi amm.to al 31/12/04	(0,9)	(0,2)	(0,4)	(1,5)
Saldi netti al 31/12/03	–	–	–	–
Apporto da fusione	–	–	0,3	0,3
Acquisizioni	–	–	–	–
Decrementi	–	–	–	–
Ammortamenti	–	–	(0,2)	(0,2)
Saldi netti al 31/12/04	–	–	0,1	0,1

Il saldo si riferisce esclusivamente alla voce "migliorie su beni di terzi" a fronte di opere di ristrutturazione relative allo stabile di Via Rizzoli.

B II – Immobilizzazioni materiali (91,2 milioni)

Le immobilizzazioni materiali iscritte in Bilancio sono ammortizzate sulla base delle seguenti aliquote annue, che derivano dalla valutazione della loro residua possibilità di utilizzazione: terreni e fabbricati (Immobile Solferino): 2,0%; mobili e arredi: 12%; macchine d'ufficio elettroniche: 20%; hardware e personal computer: 33%; attrezzature varie: 15%; autovetture: 25%.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	In corso	Totale
<i>Costo storico al 31/12/03</i>	–	0,2	2,0		2,2
Apporto da fusione	89,0	–	0,2		89,2
Allocazione disavanzo di fusione	9,1	–	–	–	9,1
Acquisizioni	–	0,1	0,2	0,1	0,4
Alienazioni	–	–	(0,2)	–	(0,2)
Costo storico al 31/12/04	98,1	0,3	2,2	0,1	100,7
Fondi amm.to al 31/12/03	–	–	(1,3)	–	(1,3)
Apporto da fusione	(6,0)	–	(0,1)	–	(6,1)
Amm.ti del periodo	(1,9)	–	(0,3)	–	(2,2)
Alienazioni	–	–	0,1	–	0,1
Fondi amm.to al 31/12/04	(7,9)	–	(1,6)	–	(9,5)
<i>Saldi netti al 31/12/03</i>	–	0,2	0,7	–	0,9
Apporto da fusione	83,0	–	0,1	–	83,1
Allocazione disavanzo di fusione	9,1	–	–	–	9,1
Acquisizioni	–	0,1	0,2	0,1	0,4
Alienazioni	–	–	(0,1)	–	(0,1)
Ammortamenti	(1,9)	–	(0,3)	–	(2,2)
Saldi netti al 31/12/04	90,2	0,3	0,6	0,1	91,2

Il saldo netto di 91,2 milioni è rappresentato principalmente dalla rilevazione del valore del fabbricato di Via Solferino 28, in Milano, apportato dalla incorporata Immobiliare Solferino 28 S.r.l., nonché dall'attribuzione al valore dell'immobile del disavanzo da fusione relativo alla incorporazione in RCS MediaGroup S.p.A. di Immobiliare Solferino 28 S.r.l. stessa, per 9,1 milioni.

L'immobile iscritto per 98,1 milioni è concesso in locazione a RCS Quotidiani S.p.A. ad un canone annuo di 6,7 milioni, assoggettato ad adeguamento annuo in relazione alle variazioni dell'indice nazionale Istat secondo gli usi.

Il contratto di locazione ha durata di 24 anni, rinnovabile per ulteriori sei anni.

RCS Quotidiani S.p.A., ha iniziato dal dicembre 2000, a propria cura e spese, gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di un'aliquota annua del 2%, che riflette la vita utile residua del bene. La determinazione di tale aliquota tiene conto anche del fatto che l'immobile è in fase di ristrutturazione e di riqualificazione.

L'immobile è gravato da ipoteca di primo grado a fronte del mutuo contratto nel mese di febbraio 2001 per l'importo originario di 71,3 milioni. Si evidenzia però che a seguito di accordi con l'Istituto di Credito, nel mese di novembre è stata rimborsata anticipatamente, una quota capitale pari a 32,4 milioni, riducendo così il debito a fine esercizio a 35,8 milioni.

B III – Immobilizzazioni finanziarie (847,6 milioni)

Partecipazioni (741,6 milioni)

L'elenco delle partecipazioni, con le relative informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 comma 5) del Codice Civile, è riportato nell'Allegato 1.

Per le partecipazioni che in chiusura d'esercizio evidenziano un valore di carico superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto, si è provveduto a verificare il permanere dei presupposti che giustificano il maggior valore, relativo in particolare alle partecipazioni in RCS Libri S.p.A., RCS Periodici S.p.A. e RCS Broadcast S.p.A. Tali maggiori valori sono attribuibili alle testate edita da RCS Periodici S.p.A., il cui valore corrente di mercato, confermato da una perizia di stima indipendente, è più elevato del costo storico iscritto in bilancio e ai diritti di sfruttamento delle frequenze radiofoniche di RCS Broadcast S.p.A.

Le variazioni delle partecipazioni sono state le seguenti:

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre imprese	Totale
<i>Saldi lordi al 31/12/03</i>	<i>1.082,2</i>	<i>57,6</i>	<i>372,0</i>	<i>1.511,8</i>
– fondo svalutazione	(703,5)	(26,9)	(31,4)	(761,8)
Saldi netti al 31/12/03	378,7	30,7	340,6	750,0
Acquisizioni	114,3	6,4	–	120,7
Allocazione disavanzo di fusione	32,0	–	–	32,0
Sottoscrizioni e aumenti di capitale	0,8	1,7	1,9	4,4
Annullamento per fusione	(75,8)	–	–	(75,8)
Storno svalutazione società incorporate	13,2	–	–	13,2
Cessioni	(0,8)	(14,6)	(64,8)	(80,2)
Svalutazioni	(4,5)	(4,3)	(3,4)	(12,2)
Altri movimenti	(2,4)	–	7,3	4,9
Riclassifiche	–	4,3	(19,7)	(15,4)
Variazioni dell'esercizio	76,8	(6,5)	(78,7)	(8,4)
Saldi netti al 31/12/04	455,5	24,2	261,9	741,6
+ fondo svalutazione	694,8	14,5	49,4	758,7
Saldi lordi al 31/12/04	1.150,3	38,7	311,3	1.500,3

Le variazioni in aumento dell'esercizio sono dovute a:

a) Acquisizioni (120,7 milioni)

In imprese controllate (114,3 milioni)

L'incremento si riferisce:

- per 107,0 milioni al riacquisto da parte di RCS MediaGroup S.p.A. del 40,0% del capitale sociale di RCS Periodici S.p.A., che ha consentito di avere il possesso del 100% del capitale sociale di RCS Periodici S.p.A.;
- per 6,2 milioni all'operazione di acquisto effettuata da RCS Radio e TV S.p.A., successivamente incorporata in RCS MediaGroup S.p.A., dell'intera partecipazione di RCS Broadcast S.p.A. (già Finwork Finanziaria Italia S.p.A.), pari al 98,99% del capitale sociale;
- per 1,1 milioni riguarda l'acquisto del 100% di azioni di RCS Produzioni S.p.A. (già RCS Servizi e Partecipazioni S.p.A.), precedentemente detenuta dalla controllata GFT NET S.p.A..

In imprese collegate (6,4 milioni)

Riguarda l'operazione di acquisto del 20,25% del capitale sociale di m-dis S.p.A.; la percentuale di possesso di m-dis S.p.A. si attesta conseguentemente al 45%.

b) Incremento derivante dall'allocazione di disavanzo da fusione (32,0 milioni)

In imprese controllate (32,0 milioni)

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione in RCS MediaGroup S.p.A. di AGR – Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva S.r.l., di CNR Channel News Radio S.r.l. e di RCS Radio e TV S.p.A. si determina un disavanzo di 32,0 milioni che, dal punto di vista civilistico, viene interamente attribuito alla partecipazione detenuta in RCS Broadcast S.p.A..

c) Sottoscrizioni, aumenti e ricostituzioni di capitale (4,4 milioni)

In imprese controllate (0,8 milioni)

Si riferisce alla sottoscrizione e al versamento dell'aumento di capitale della controllata HdP Sviluppo Immobiliare S.r.l., successivamente ceduta a terzi.

In imprese collegate (1,7 milioni)

Riguardano versamenti in conto future operazioni sul capitale delle società Netdish S.p.A. (0,4 milioni) successivamente ceduta a terzi e Eurogravure S.p.A. (1,3 milioni).

In altre imprese (1,9 milioni)

L'importo si riferisce:

- per 1,3 milioni alla sottoscrizione e al versamento dell'aumento di capitale della Eurofly S.p.A., la cui quota di possesso passa dal 16,33% al 24,55% sull'intero capitale sociale;
- per 0,6 milioni alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Alice Lab Netherlands NV.

Le variazioni in diminuzione dell'esercizio sono dovute al saldo delle seguenti operazioni:

d) Annullamento per fusione (75,8 milioni)

In imprese controllate

Riguarda l'annullamento delle partecipazioni nelle società incorporate per 75,8 milioni. I disavanzi da annullamento emersi ammontano complessivamente a 41,1 milioni e si riferiscono all'annullamento delle partecipazioni in RCS Radio e TV S.p.A. (per 32,0 milioni) e in Immobiliare Solferino 28 S.r.l. (per 9,1 milioni) contro i relativi patrimoni netti.

e) Storno svalutazioni precedenti società incorporate (13,2 milioni)

In imprese controllate (13,2 milioni)

Riguarda lo storno di precedenti svalutazioni effettuato in sede di fusione per incorporazione, della partecipazione in RCS Radio e TV S.p.A..

f) Cessioni (80,2 milioni)

In imprese controllate (0,8 milioni)

Attiene esclusivamente alla cessione della partecipazione in HdP Sviluppo Immobiliare S.r.l..

In imprese collegate (14,6 milioni)

L'importo si riferisce per 13,6 milioni alla cessione avvenuta nel mese di luglio della partecipazione in Burda RCS International Holding GmbH a Burda Holding , generando una plusvalenza pari a Euro 1,1 milioni.

Per 1,0 milione riguarda la cessione della partecipazione in Netdish S.p.A..

In altre imprese (64,8 milioni)

Tale voce attiene per 64,5 milioni alle cessioni di n. 84.650.499 azioni e di n. 63.487.874 war-

rant della partecipazione in Pirelli & C. S.p.A., realizzando una plusvalenza pari a 11,1 milioni. La percentuale di possesso è variata di conseguenza dal 4,25% al 1,80% del capitale sociale. Per 0,3 milioni si riferisce alle cessioni di n. 31.232.000 azioni in Joyce Boutique Holding Ltd, con una plusvalenza pari a 0,9 milioni. La percentuale di possesso si attesta al 7,78 % del capitale sociale dal 9,73%.

g) Svalutazioni (12,2 milioni)

In imprese controllate (4,5 milioni)

Si riferiscono alle partecipazioni in HdP BV (0,8 milioni) e RCS Investimenti S.p.A. (3,7 milioni), i cui valori di carico sono stati allineati al pro quota dei relativi patrimoni netti.

La svalutazione RCS Investimenti S.p.A. è riconducibile agli oneri sostenuti anche dalla controllata per l'accordo transattivo, raggiunto nel dicembre 2004 con gli acquirenti delle attività operative di RCS Investimenti S.p.A. (già Fila Holding) e i relativi costi per esperti e consulenti.

In imprese collegate (4,3 milioni)

Riguarda la partecipazione Eurofly S.p.A., il cui valore di carico è stato completamente svalutato, ed inoltre è stato ulteriormente accantonato nella voce "fondo rischi" una quota pari a 1,5 milioni per fronteggiare gli oneri di ristrutturazione.

In altre imprese (3,4 milioni)

Riguarda le partecipazioni in Alice Lab Netherlands NV (1,2 milioni) e Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. (2,2 milioni), i cui valori di carico sono stati allineati al pro quota dei rispettivi patrimoni netti.

h) Altri movimenti (4,9 milioni)

In imprese controllate (-2,4 milioni)

L'importo si riferisce al rimborso parziale da parte di RCS Periodici S.p.A. della riserva da sovrapprezzo azioni, come da delibera dell'assemblea ordinaria di RCS Periodici S.p.A. del 27 aprile 2004.

In altre imprese (7,3 milioni)

Si riferisce alla attribuzione gratuita di n. 2.643.334 azioni di Banca Intesa S.p.A., a seguito della delibera di assegnazione azioni ai soci tramite distribuzione di "dividendo in natura", nella misura di 2 azioni ordinarie, godimento 1° gennaio 2004, ogni 41 azioni ordinarie e/o di risparmio possedute, rilevate al valore di Borsa del giorno 22 aprile 2004, pari a 2,75 Euro per azione. Lo stesso importo è stato iscritto nel conto economico nella voce "proventi da partecipazioni". La percentuale di possesso sul capitale sociale di Banca Intesa S.p.A. si incrementa dallo 0,80% allo 0,83%.

i) Riclassifiche (15,4 milioni)

In imprese collegate (4,3 milioni)

Attiene alla quota di partecipazione già posseduta in Eurofly Service S.p.A. divenuta impresa collegata, a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale per 1,3 milioni, come sopra descritto.

In altre imprese (- 19,7 milioni)

L'importo si riferisce alla "riclassifica" dei fondi rischi su partecipazioni di H3G S.p.A. (15,0 milioni) e Allaxia S.p.A. (0,4 milioni). Tali fondi precedentemente iscritti tra le passività, sono stati portati a diretta diminuzione delle poste dell'attivo.

Infine si segnala che, in parte, azioni e quote di proprietà sono custodite presso Spafid, Istituti di Credito ed altri; l'ammontare lordo di carico corrisponde a 440,8 milioni.

La tabella seguente evidenzia l'ammontare delle plusvalenze e minusvalenze latenti in base al raffronto fra i valori a libro ed i prezzi di mercato puntuali a fine esercizio per le partecipazioni quotate in Borsa:

Società	N° azioni in portafoglio	Valore a libro		Valore di mercato		Plus (minus) (Mil. Euro)
		unitario (Euro)	complessivo (Mil. Euro)	unitario (Euro)	complessivo (Mil. Euro)	
Banca Intesa al 31/12/2003	54.188.351	2,91	157,7	3,526	191,1	33,4
Banca Intesa S.p.A. - azioni assegnate tramite dividendo in natura	2.643.334	2,75	7,3	3,526	9,3	2,0
Banca Intesa S.p.A. - post azioni assegnate tramite dividendo in natura	56.831.685	2,90	165,0		200,4	35,4
Pirelli & C.S.p.A.	62.273.725	0,76	47,4	0,989	61,6	14,2
Warrant" Pirelli & C.	46.705.294	0,0	0,0	0,109	5,1	5,1
Joyce Boutique Holding	124.768.000	0,01	1,5	0,038	4,7	3,2
Poligrafici Editoriale	13.199.900	1,57	20,7	1,710	22,6	1,9
Dada	2.417.957	4,66	11,3	5,507	13,3	2,0
Totale			245,9		307,7	61,8

Con riferimento alla valutazione delle azioni di Banca Intesa S.p.A. si ricorda che al 31 dicembre 2003 si era proceduto ad effettuare un parziale ripristino del valore di carico per 45,4 milioni. Dopo il rilevante ripristino di valore effettuato nell'esercizio 2003, non si è ritenuto di procedere nell'esercizio 2004 ad ulteriori aggiustamenti per ragioni di doverosa prudenza, tenuto conto anche dell'andamento ciclico dei mercati finanziari.

Crediti verso imprese controllate e collegate (15,0 milioni)

Si decrementano di 78,5 milioni rispetto al 31 dicembre scorso (93,5 milioni), in conseguenza dei rimborsi dei finanziamenti da parte di GFT NET S.p.A. (53,5 milioni) e RCS Quotidiani S.p.A. (25,0 milioni) e si riferiscono al finanziamento concesso alla controllata RCS Livres S.a.s. il cui rimborso, da effettuarsi in una unica soluzione, ha scadenza 1° aprile 2006.

Crediti verso altri (6,1 milioni)

L'importo si riferisce esclusivamente al versamento in denaro effettuato nel mese di dicembre, a fronte della delibera di aumento di capitale sociale della partecipata Pirelli & C. S.p.A..

RCS MediaGroup S.p.A. ha aderito esercitando l'opzione di conversione di n. 46.705.294 warrant azioni ordinarie Pirelli & C. S.p.A. 2003/2006 in n. 11.676.323 azioni ordinarie Pirelli & C. S.p.A., nel rapporto n° 1 azione ordinaria ogni n° 4 warrant posseduti, al prezzo di Euro 0,52 ciascuna pari al valore nominale.

Le nuove azioni, sottoscritte con efficacia 14 gennaio 2005, sommate alle n. 62.273.725 azioni già possedute porteranno la partecipazione a n. 73.950.048 azioni, pari al 1,427 % del capitale ordinario ed al 1,391% dell'intero capitale sociale.

Nell'esercizio è stato completamente rimborsato il credito (5,1 milioni) derivante dalla sottoscrizione del contratto di associazione in partecipazione con il Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. di Bergamo, in conseguenza del conferimento del ramo d'azienda "Rotocalco Bergamo" alla partecipata Eurogravure S.p.A..

Azioni proprie (85,0 milioni)

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate azioni proprie.

Al 31 dicembre risultano in portafoglio n. 26.782.590 azioni ordinarie proprie del valore nominale di Euro 1,0, pari a un valore di 85,0 milioni, al prezzo medio di carico di 3,175 Euro per azione, corrispondente al 3,66% del capitale ordinario ed al 3,51% dell'intero capitale sociale. L'Assemblea Ordinaria dei Soci del 29 aprile 2004 ha deliberato in merito all'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, revocando contestualmente la delibera assembleare precedente del 15 aprile 2003.

Il raffronto dei valori di carico delle azioni proprie con i valori di mercato al 31 dicembre scorso evidenzia una plusvalenza potenziale di 28,9 milioni (si rilevava al 31 dicembre 2003 una minusvalenza latente di 11,5 milioni):

N° azioni in portafoglio	Valore a libro		Valore di mercato		Plus (minus) Mil.Euro
	unitario Euro	complessivo Mil.Euro	unitario Euro	complessivo Mil.Euro	
26.782.590	3,175	85,0	4,254	113,9	28,9

Le società controllate non possiedono azioni RCS MediaGroup S.p.A..

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C II - Crediti (150,3 milioni)

Aumentano di 42,2 milioni rispetto allo scorso esercizio e sono costituiti principalmente da :

Descrizione	Saldi al 31/12/04				Saldi al 31/12/03			Varia- zione
	Entro l'eser- cizio	Oltre l'eser- cizio	Totale	di cui Apporto da fusione	Entro l'eser- cizio	Oltre l'eser- cizio	Totale	
Crediti verso clienti	0,3	-	0,3	0,2	3,1	-	3,1	(2,8)
Crediti verso controllate	46,4	-	46,4	-	13,6	-	13,6	32,8
Crediti verso collegate	0,3	-	0,3	-	0,4	-	0,4	(0,1)
Crediti tributari	44,6	43,1	87,7	0,5	42,1	42,1	84,2	3,5
Attività per imposte anticipate	1,6	13,2	14,8	-	3,2	2,7	5,9	8,9
Crediti verso altri	0,8	-	0,8	0,2	0,9	-	0,9	(0,1)
Crediti nell'attivo circolante	94,0	56,3	150,3	0,9	63,3	44,8	108,1	42,2

> crediti verso clienti si decrementano di 2,8 milioni rispetto alla fine dello scorso esercizio (3,1 milioni), essenzialmente in conseguenza dell'incasso del parziale stralcio del residuo credito relativo all'operazione di cessione di n. 500.000 azioni della RCS Periodici S.p.A. verso Burda, avvenuta nel dicembre 2003;

> crediti verso imprese controllate (46,4 milioni), sono rappresentati per 10,3 milioni dall'addebito di servizi prestati e dal recupero costi per personale distaccato; inoltre la voce accoglie, per 36,1 milioni un importo relativo al credito verso le società controllate, contabilizzato a fronte dell'onere fiscale corrispondente alle imposte gravanti sull'imponibile fiscale ai fini IRES dalle medesime trasferito alla consolidante nell'ambito dell'Istituto del consolidato fiscale ex artt. 117 e ss TUIR. In conformità a quanto previsto dalle intese contrattuali stipulate, si segnala che detto credito è interamente esigibile entro l'esercizio 2005;

- > crediti verso imprese collegate per 0,3 milioni, riferiti principalmente all'addebito di servizi prestatati;
- > crediti tributari per 87,7 milioni, di cui 44,6 milioni con scadenza entro l'esercizio successivo e 43,1 milioni con scadenza oltre l'esercizio successivo. I crediti con scadenza entro l'esercizio sono principalmente rappresentati per 20,2 milioni da crediti IRPEG portati a nuovo (19,8 milioni nel precedente esercizio). Con l'introduzione del consolidato, a cui RCS MediaGroup S.p.A. ha deciso di aderire, sono stati trasferiti alla consolidante crediti fiscali per 16,4 milioni a titolo di acconti IRES versati e ritenute d'acconto subite, mentre con l'adozione dell'istituto della trasparenza fiscale sono stati trasferiti crediti tributari dalle società in trasparenza, per 0,5 milioni.

Nel corso dell'esercizio la capogruppo ha effettuato inoltre una cessione del credito IRPEG a favore delle società del Gruppo per 18,8 milioni per la liquidazione delle imposte dirette di queste ultime. I crediti tributari con scadenza oltre l'esercizio ammontano a 43,1 milioni, e sono costituiti dal credito per IRPEG, di cui è stato chiesto il rimborso con la dichiarazione relativa all'esercizio 1998. L'importo è comprensivo di interessi (6,9 milioni) calcolati al tasso previsto dalla normativa vigente. Gli altri crediti tributari (7,5 milioni) si riferiscono principalmente per 6,3 milioni a crediti nei confronti dell'Erario per l'acconto IVA di Gruppo versato nel mese di dicembre e per 0,9 milioni agli acconti IRAP versati nell'esercizio.

Nella tabella seguente si evidenzia il dettaglio dei crediti verso l'Erario:

Descrizione	Saldi al 31/12/04				Saldi al 31/12/03			
	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	di cui Apporto da fusione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	Variazione
Crediti d'imposta sui dividendi	-	-	-	-	19,6	-	19,6	(19,6)
Crediti IRPEG chiesti a rimborso	-	43,1	43,1	-	-	42,1	42,1	1,0
Crediti IRPEG a nuovo	20,2	-	20,2	-	19,8	-	19,8	0,4
Crediti trasferiti da consolidato fiscale	16,4	-	16,4	-	-	-	-	16,4
Crediti trasferiti da traspr. fiscale	0,5	-	0,5	-	-	-	-	0,5
Altri crediti verso erario	7,5	-	7,5	0,5	2,7	-	2,7	4,8
Crediti tributari	44,6	43,1	87,7	0,5	42,1	42,1	84,2	3,5

- > i crediti relativi ad attività per imposte anticipate IRES e IRAP derivano da differenze temporanee tra l'utile di Bilancio ed il reddito imponibile che si riveriranno in esercizi futuri, nonché dalle perdite fiscali relative al consolidato fiscale in cui ha aderito RCS MediaGroup S.p.A., ammontano a 14,8 milioni, in aumento di 8,9 milioni rispetto lo scorso esercizio (5,9 milioni), di cui 13,2 milioni con scadenza oltre l'esercizio. L'importo comprende altresì, per 0,7 milioni, le imposte anticipate relative all'IRES sulle differenze temporanee trasferite dalla società m-dis S.p.A. per effetto dell'adesione all'istituto della trasparenza fiscale di cui all'art. 115 TUIR;
- > crediti verso altri per 0,8 milioni si riferiscono principalmente per 0,3 milioni da crediti per anticipi a fornitori e per 0,2 milioni ad anticipi relativi all'assicurazione su infortuni e rischi aziendali.

Non sono iscritti crediti con durata residua superiore a cinque anni.

C III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (288,7 milioni)

La composizione e le variazioni di questa voce sono:

Descrizione	Saldi al 31/12/04	Saldi al 31/12/03	Variazione
SMI	1,0	1,4	(0,4)
Recoletos Compania	5,2	5,2	-
<i>Altre partecipazioni</i>	6,2	6,6	(0,4)
Altri titoli a reddito variabile (quotati):			
– Fondo DUEMME	73,1	65,5	7,6
<i>Altri titoli</i>	73,1	65,5	7,6
C/C infragruppo v/controllate	183,4	121,9	61,5
Crediti finanz. Breve termine v/controllate:			
– RCS Libri S.p.A.	-	68,0	(68,0)
– RCS Livres	14,1	6,0	8,1
– Flammarion	3,6	-	3,6
C/C infragruppo v/collegate	8,3	3,0	5,3
Crediti finanz. Breve termine v/collegate:			
– Netdish S.p.A.	-	0,9	(0,9)
<i>Crediti finanziari</i>	209,4	199,8	9,6
Attività finanziarie non immobilizzate	288,7	271,9	16,8

Per quanto concerne le “altre partecipazioni” e gli “altri titoli” nell’Allegato n. 2 si evidenzia la composizione delle voci e la movimentazione nell’esercizio, oltre che la valorizzazione ai prezzi di mercato. L’allineamento dei valori di carico, effettuato per singolo titolo, in base alla media aritmetica dei prezzi di mercato del mese di dicembre ha comportato una svalutazione di 0,4 milioni del titolo SMI S.p.A.. Si segnala inoltre che nel mese di settembre sono state cedute parzialmente n. 111.000 azioni SMI S.p.A..

Le “altre partecipazioni” e gli “altri titoli”, il cui valore lordo di carico risulta pari a 79,9 milioni, sono custoditi presso Mediobanca ed altri Istituti di Credito.

L’investimento della liquidità disponibile ammonta a 73,1 milioni, in aumento di 7,6 milioni rispetto l’esercizio precedente (65,5 milioni), in conseguenza di nuovi acquisti di quote. Tale investimento è rappresentato da quote di fondi gestiti da Duemme Sgr, di cui il 60% viene investito in strumenti finanziari a breve termine e il 40% in fondi Hedge, che a loro volta investono in un paniere di fondi scelti secondo una logica di diversificazione tra le diverse strategie di investimento di questi strumenti, al fine di controllare l’esposizione ai rischi di mercato.

L’obiettivo del gestore consiste nel conservare il patrimonio degli investitori, cercando in ogni condizione di mercato, un rendimento superiore al tasso di interesse privo di rischio.

Il rendimento netto della gestione nel 2004 è stato di circa il 2,8% in linea con l’obiettivo di RCS MediaGroup S.p.A. di investire parte della liquidità del Gruppo in prodotti con rendimenti attesi nel medio termine che siano in linea con quelli dei mercati obbligazionari ma con una volatilità inferiore a quella di questi ultimi in modo tale da remunerare adeguatamente il rischio ogni anno.

C IV – Disponibilità liquide (0,4 milioni)

Le disponibilità liquide (7,7 milioni alla fine dell'esercizio scorso) sono costituite principalmente da depositi in conti correnti a vista.

Descrizione	Saldi al 31/12/04	Saldi al 31/12/03	Variazione
Depositi bancari e postali	0,4	7,7	(7,3)
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Totale	0,4	7,7	(7,3)

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI (0,7 milioni)

La composizione di questa voce è la seguente:

Descrizione	Saldi al 31/12/04	di cui Apporto da fusione	Saldi al 31/12/03	Variazione
Interessi su finanziamenti a controllate	0,2	-	0,8	(0,6)
<i>Ratei attivi</i>	<i>0,2</i>	-	<i>0,8</i>	<i>(0,6)</i>
<i>Risconti attivi</i>	<i>0,5</i>	<i>0,3</i>	<i>0,2</i>	<i>0,3</i>
Ratei e risconti attivi	0,7	0,3	1,0	(0,3)

I ratei ammontano a 0,2 milioni con una diminuzione netta di 0,6 milioni rispetto al dicembre scorso e si riferiscono esclusivamente agli interessi sui finanziamenti concessi alle controllate; i risconti attivi sono costituiti principalmente da oneri di competenza dell'esercizio successivo, a fronte di canoni leasing e di premi assicurativi.
Tale voce è completamente esigibile entro l'esercizio successivo.

Passivo

A) PATRIMONIO NETTO (1.128,8 milioni)

La movimentazione del patrimonio netto è la seguente:

	Capitale	Riserva da soprap- prezzo azioni	Riserva legale	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell' esercizio	Patri- monio netto
Saldi al 31/12/01	760,6	199,2	152,1	57,7	10,3	92,6	(123,7)	1.148,8
Assemblea del 2 maggio 2002								
Copertura della perdita netta al 31/12/01 mediante:								
- utilizzo utili a nuovo esercizi precedenti						(92,6)	92,6	-
- utilizzo altre riserve					(10,3)		10,3	-
- utilizzo riserva da sovrapprezzo azioni		(20,8)					20,8	-
Incremento riserva per azioni proprie		(17,8)		17,8				-
Utile (perdita) dell'esercizio al 31/12/02							(194,4)	(194,4)
Saldi al 31/12/02	760,6	160,6	152,1	75,5	-	-	(194,4)	954,4
Assemblea del 15 aprile 2003								
- Perdite a nuovo esercizi precedenti						(194,4)	194,4	-
<i>Aumento del Capitale Sociale effettuato al servizio di stock option mediante:</i>								
- aumento del capitale sociale	1,4							1,4
- aumento riserva sovrapprezzo azioni		2,5						2,5
Incremento riserva per azioni proprie		(9,5)		9,5				-
Riserva per avanzo da scissione					115,8			115,8
Utile (perdita) dell'esercizio al 31/12/03							51,5	51,5
Saldi al 31/12/03	762,0	153,6	152,1	85,0	115,8	(194,4)	51,5	1.125,6
Assemblea del 29 aprile 2004								
<i>Copertura della perdita portate a nuovo al 31.12.2003 mediante:</i>								
- utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni		(82,4)				82,4		-
- utilizzo della riserva da scissione					(112,0)	112,0		-
<i>Destinazione dell'utile netto di esercizio al 31.12.2003 di Euro 51.538.390,00, come segue:</i>								
- a riserva legale			0,3				(0,3)	-
- a distribuzione dividendo agli azionisti nella misura:							(51,2)	(51,2)
• Euro 0,16 per azione alle n. 29.349.593 azioni di risparmio								
• Euro 0,04 per azione alle n. 705.886.867 azioni ordinarie								
<i>Destinazione a dividendo di "ulteriori" Euro 3.741.964,36 prelevati dalla riserva da scissione, nella misura di:</i>								
• Euro 0,03 per azione alle n. 29.349.593 azioni di risparmio					(3,8)		-	(3,8)
• Euro 0,03 per azione alle n. 705.886.867 azioni ordinarie								
Utile (perdita) dell'esercizio al 31/12/04							58,2	58,2
Saldi al 31/12/04	762,0	71,2	152,4	85,0	-	-	58,2	1.128,8

Il patrimonio netto si incrementa di 3,2 milioni, passando da 1.125,6 milioni al 31 dicembre scorso a 1.128,8 milioni. Le principali componenti che hanno contribuito a tale variazione sono le seguenti :

- > il decremento derivante dalla distribuzione agli azionisti di complessivi 55,0 milioni, a seguito della copertura delle perdite di esercizi precedenti pari a 194,4 milioni, avvenuta mediante l'utilizzo per 82,4 milioni dalla riserva sopraprezzo azioni e per 112,0 milioni dalla riserva per avanzo da scissione. I dividendi distribuiti sono stati prelevati per 51,2 milioni dall'utile dello scorso esercizio e per 3,8 milioni dalla riserva per avanzo da scissione;
- > l'incremento attribuibile al risultato d'esercizio pari a Euro 58,2 milioni.

Il capitale sociale è di Euro 762.019.050, suddiviso in n. 732.669.457 azioni ordinarie e n. 29.349.593 azioni di risparmio, tutte del valore nominale unitario di Euro 1.

La riserva azioni proprie ammonta a 85,0 milioni ed è rimasta invariata rispetto alla fine dello scorso esercizio.

La riserva sopraprezzo azioni risulta libera e distribuibile ai soci per l'intero ammontare rilevato.

Le informazioni su capitale sociale e riserve vengono evidenziate nel prospetto supplementare nel paragrafo "altre informazioni".

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI (19,1 milioni)

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Descrizione	Saldi al 31/12/03	Accanto- namenti	Utilizzi	Riclas- sifiche	Saldi al 31/12/04
Fondi per trattamento di quiescenza: - Fondo indennità fissa dirigenti	0,4	-	-	-	0,4
Altri fondi:					
- Fondo rischi per riorganizzazione, ristrutturazione e diversi	35,8	3,7	(9,5)	(17,4)	12,6
- Fondo rischi legali	5,5	-	(5,5)	-	-
- Fondo rischi per ristrutturazione area editoriale	3,0	-	-	-	3,0
- Fondo rischi per vertenze legali	-	1,1	-	2,0	3,1
Totale fondi per rischi ed oneri	44,7	4,8	(15,0)	(15,4)	19,1

L'accantonamento ai fondi per rischi ed oneri complessivamente di 4,8 milioni è riferito: per 2,0 milioni ad oneri straordinari per il personale a fronte della riorganizzazione societaria, per 1,6 milioni a fronte di ulteriori perdite di valore di partecipazioni, già interamente svalutate (di cui 1,5 milioni Eurofly S.p.A. e 0,1 milioni S.N. l'Europeen S.A.), e per 1,1 milioni per contenziosi di natura legale instauratisi nell'esercizio.

Gli utilizzi che ammontano complessivamente a 15,0 milioni, riguardano in particolare per 4,8 milioni oneri di riorganizzazione sostenuti nell'esercizio, anche in ragione dell'avvicendamento dei vertici societari, per 5,5 milioni l'utilizzo del fondo rischi, a fronte degli oneri relativi alla chiusura definitiva attuata in sede stragiudiziale della pretesa di indennizzo avanzata da Sport Brands International (SBI), acquirente delle attività operative di RCS Investimenti S.p.A. (già Fila Holding).

E' stata inoltre effettuata una parziale riclassifica per 15,4 milioni dal fondo rischi a rettifica del valore delle partecipazioni in H3G S.p.A. (15,0 milioni) e in Allaxia S.p.A. (0,4 milioni), a cui il fondo è riferito.

Di seguito, si illustra il principale contenzioso della Società:

- > il Gruppo ha già dato notizia della comunicazione in cui Sports Brands International Ltd, acquirente delle società operative di RCS Investimenti S.p.A. (già Fila Holding), pretendeva nei confronti di RCS Investimenti S.p.A. e di RCS MediaGroup S.p.A. di avere titolo ad indennizzi a fronte del contratto di cessione perfezionato il 10 giugno 2003. Nel mese di dicembre 2004 si è raggiunto un accordo transattivo con la controparte acquirente su ogni pretesa presente e futura. L'accordo ha consentito al Gruppo di definire la controversia in corso, e nel contempo ha fatto venir meno le usuali garanzie contrattuali concesse al compratore, eliminando così qualunque possibilità di future vertenze, con gli ineliminabili oneri esterni ed interni che ne sarebbero conseguiti. A SBI è stato riconosciuto un importo pari 10 milioni di dollari, oltre alla rinuncia da parte della controllata RCS Investimenti S.p.A. ad un credito di 2,3 milioni di Euro vantato nei confronti della stessa controparte acquirente. Gli oneri della transazione erano già stati in parte accantonati nel bilancio precedente, a copertura dei costi professionali già sostenuti e di quelli ragionevolmente prevedibili per assistenza legale e tecnica nel giudizio che SBI intendeva instaurare davanti al giudice statunitense, competente in base al contratto. L'onere complessivo di Euro 12 milioni e le spese relative all'accordo transattivo sono stati suddivisi in parti uguali con la controllata RCS Investimenti S.p.A.;
- > nel luglio 2003 è stata depositata presso la Corte Suprema dello Stato di New York, una citazione contro RCS e RCS Investimenti S.p.A. (già Fila Holding) e amministratori di quest'ultima, quindi modificata il 7 agosto 2003 allo scopo di rivolgerla anche avverso Bank of New York, che ha agito da agente di RCS nella raccolta delle adesioni ("Tender Agent") all'offerta pubblica di acquisto promossa da RCS sulle American Depositary Shares rappresentative di azioni della Fila Holding S.p.A., volta ad ottenere l'annullamento dell'offerta stessa o la rescissione delle adesioni alla medesima o, alternativamente, un risarcimento dei danni. L'azione promossa come "azione di categoria" in favore di tutti i titolari di ADS di Fila Holding S.p.A., fondata tra l'altro su asserite violazioni di doveri di RCS Investimenti S.p.A. (già Fila Holding) e amministratori di quest'ultima nei confronti degli azionisti di minoranza, non è stata validamente notificata ai convenuti italiani ed è comunque ritenuta infondata. In data 28 febbraio 2005 l'azione è stata formalmente abbandonata e non può più essere riassunta dalla parte attrice.

C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO (2,4 milioni)

Ammonta a 2,4 milioni e riflette l'indennità maturata a fine anno dai dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro individuali vigenti. La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Saldi al 31/12/03	4,0
Stanziamiento del periodo	0,4
Importi liquidati nel periodo	(2,1)
Trasferimenti ad altre società	(0,2)
Trasferimenti da altre società	0,3
Saldi al 31/12/04	2,4

D) DEBITI (227,8 milioni)

Aumentano di 79,0 milioni rispetto allo scorso esercizio e sono costituiti principalmente da:

Descrizione	Saldi al 31/12/04					Saldi al 31/12/03			
	Entro l'eserc.	Oltre l'eserc.	Totale	di cui Apporto da fusione		Entro l'eserc.	Oltre l'eserc.	Totale	Varia- zione
				Entro l'eserc.	Oltre l'eserc.				
Debiti verso banche	23,4	35,8	59,2	-	35,8	16,6	-	16,6	42,6
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	7,9	-	7,9	0,1	-	4,3	-	4,3	3,6
Debiti per acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	92,3	2,2	94,5	-	-	77,7	-	77,7	16,8
Debiti verso imprese collegate	49,1	-	49,1	-	-	39,6	3,1	42,7	6,4
Debiti tributari	0,8	-	0,8	0,3	-	4,4	-	4,4	(3,6)
Debiti verso Ist. di previd. e secur.sociale	0,4	-	0,4	-	-	0,6	-	0,6	(0,2)
Altri debiti	12,7	3,2	15,9	-	-	2,5	-	2,5	13,4
Debiti	186,6	41,2	227,8	0,4	35,8	145,7	3,1	148,8	79,0

Debiti verso banche (59,2 milioni)

Si incrementano di 42,6 milioni rispetto al 31 dicembre dell'anno scorso e riguardano principalmente finanziamenti bancari a breve termine erogati da diversi Istituti di Credito per l'importo complessivo di Euro 23,4 milioni regolati a tassi di mercato e per 35,8 milioni sono rappresentati dal residuo mutuo ipotecario decennale erogato dalla Banca Popolare di Milano per l'acquisizione dell'immobile di Via Solferino, rilevato a seguito della incorporazione di Immobiliare Solferino 28 S.r.l. Tale mutuo è stato parzialmente rimborsato per 32,4 milioni nel corso del mese di novembre 2004.

Debiti verso fornitori (7,9 milioni)

Si incrementano di 3,6 milioni rispetto al 31 dicembre dell'anno scorso e si riferiscono oltre ai debiti verso fornitori di beni e servizi, anche a debiti verso collaboratori e corrispondenti.

Debiti verso imprese controllate (94,5 milioni)

Si incrementano di 16,8 milioni rispetto al 31 dicembre dell'anno scorso e si riferiscono principalmente per 39,6 milioni ai rapporti di conto corrente infragruppo, per 27,0 milioni ad un finanziamento a breve termine ricevuto dalla controllata RCS Investimenti S.p.A., a condizioni in linea con il mercato finanziario, per 25,4 milioni ai debiti verso controllate generati dall'adesione al consolidato fiscale nazionale, di cui 2,2 milioni esigibili negli esercizi successivi in cui la consolidante utilizzerà le perdite fiscali residue ad esse trasferite. Per la parte residuale a normali operazioni di natura commerciale.

Debiti verso imprese collegate (49,1 milioni)

Si incrementano di 6,4 milioni rispetto al 31 dicembre dell'anno scorso e si riferiscono principalmente per 38,1 milioni ai rapporti di conto corrente infragruppo, per 10,0 milioni a finanziamenti a breve termine ricevuti dalla collegata m-dis S.p.A., a condizioni in linea con il mercato finanziario, per 0,5 milioni per debiti sorti dall'adesione all'istituto della trasparenza fiscale da parte della collegata m-dis S.p.A. e per la parte residuale a normali operazioni di natura commerciale.

Debiti tributari (0,8 milioni)

Si riferiscono principalmente al debito IRPEF relativo a dipendenti e collaboratori parasubordinati.

Altri debiti (15,9 milioni)

Si incrementano di 13,4 milioni, rispetto al 31 dicembre scorso e si riferiscono principalmente:

- > per 7,7 milioni a debiti per competenze maturate a favore del personale comprensivi dei relativi oneri sociali. Presentano un incremento di 5,5 milioni, sostanzialmente riconducibile ai debiti sostenuti per l'avvicendamento dei vertici societari e non ancora liquidati;
- > per 7,6 milioni al debito relativo a quanto riconosciuto per la chiusura dell'accordo transattivo raggiunto con gli acquirenti delle attività operative di RCS Investimenti S.p.A. (già Fila Holding), che pur gravando in uguale misura su RCS MediaGroup S.p.A. e su RCS Investimenti S.p.A., viene anticipato da RCS MediaGroup S.p.A..

Non si rilevano debiti liquidabili oltre il quinto esercizio.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI (0,9 milioni)

Riguardano principalmente i ratei passivi, relativi agli interessi passivi in maturazione sul mutuo decennale con l'Istituto di credito Banca Popolare di Milano, acceso per l'immobile di Via Solferino.

Conti d'ordine

1) GARANZIE PERSONALI (208,1 milioni)**I. Fidejussioni prestate nell' interesse di altre imprese (2,1 milioni)**

Le garanzie prestate a terzi sono rappresentate essenzialmente da fidejussioni per locazioni di immobili rilasciate nell'interesse della società Iniziativa Immobiliare Due S.r.l. (ex HdP Iniziative Immobiliari S.r.l.).

III. Altre garanzie personali prestate (206,0 milioni)

Si riferiscono per 137,6 milioni alle garanzie rilasciate nell'interesse delle controllate a favore dell'Agenzia delle Entrate per i crediti iva compensati nell'ambito della liquidazione di Gruppo degli esercizi 2000, 2001, 2002 e 2003; per 66,3 milioni alle garanzie fidejussorie prestate a favore delle controllate RCS Libri S.p.A. (0,4 milioni) e RCS Livres S.a.s. (65,9 milioni), relative a posizioni di indebitamento a medio termine; per 2,1 milioni alle garanzie rilasciate nell'interesse delle controllate RCS Quotidiani S.p.A. e International Newspaper BV a favore di istituti di credito per estensione fidi.

3) IMPEGNI (4,8 milioni)

La composizione di questa voce è la seguente:

- > impegni per 0,2 milioni relativi all'acquisto di quote di società;
- > altri impegni per 4,6 milioni di cui: 1,5 milioni per impegni ancora in essere nei confronti di Gemina S.p.A. ai sensi dell'art. 2506 quater c.c., ultimo comma; 3,1 milioni per impegni contrattuali nei confronti di dipendenti.

Si ricorda che RCS MediaGroup S.p.A. ha sottoscritto impegni di cogaranzia generale relativi alla cessione delle attività di Joseph Abboud, effettuata da GFT NET S.p.A. nel corso dell'anno.

L'accordo transattivo raggiunto nel mese di dicembre 2004 con la controparte acquirente delle attività operative di RCS Investimenti S.p.A. (già Fila Holding), ha chiuso ogni pretesa presente e futura, facendo venir meno ogni garanzia in merito alla cessione delle citate società operative.

4) BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA (421,1 milioni)

Riguardano le azioni sindacate lasciate in gestione ad RCS MediaGroup S.p.A.. Tali azioni sono state depositate presso Monte Titoli.

RISCHI

Gli impegni assunti da RCS MediaGroup S.p.A. comprendono anche impegni per strumenti finanziari rappresentati fuori bilancio i cui valori nozionali sono i seguenti:

<i>CAP</i>	55,0
<i>DCS</i>	3,7
Totale	58,7

I contratti derivati sui tassi di interesse (CAP) in essere alla data del 31 dicembre ammontano a 55,0 milioni e sono stati stipulati per la copertura del rischio di oscillazione di tassi di interesse; attualmente solo 30 milioni sono da considerare di copertura, a seguito della parziale estinzione anticipata del finanziamento per 32,4 milioni. La parte non di copertura, in coerenza con i principi contabili adottati, è stata valutata a valore di mercato ed il relativo effetto è stato rilevato a conto economico.

I contratti di Domestic Currency Swaps (DCS) in essere al 31 dicembre ammontano a 3,7 milioni e sono stipulati per la copertura del rischio di cambio connesso a posizioni di debito espresse in dollari.

Informazioni sul conto economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE (27,7 milioni)

Descrizione	Esercizio 2004	di cui Apporto da fusione	Esercizio 2003	Variazione
Prestazioni di servizi a controllate	9,5	–	10,1	(0,6)
Locazioni ed oneri accessori a terzi	–	–	0,2	(0,2)
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	9,5	–	10,3	(0,8)
Riaddebiti costi alle controllate	0,9	–	2,8	(1,9)
Locazioni ed oneri accessori riaddebitate alle controllate	15,8	3,3	8,7	7,1
<i>Proventi diversi</i>	1,5	0,2	0,1	1,4
Altri ricavi e proventi	18,2	3,5	11,6	6,6
Valore della produzione	27,7	3,5	21,9	5,8

I ricavi sono realizzati sul territorio nazionale e sono costituiti principalmente da:

- > prestazioni di servizi alle controllate per 9,5 milioni a fronte delle attività di supporto e coordinamento in materia legale e societaria, in operazioni di finanza e nelle relazioni con gli investitori, assistenza in materia di organizzazione e di sviluppo organizzativo;
- > riaddebiti di costi per 0,9 milioni alle controllate riferiti al personale dirigenziale distaccato ed al recupero di costi sostenuti per loro conto;
- > locazioni ed oneri accessori riaddebitati alle controllate per 15,8 milioni, di cui per 9,1 milioni relativi ai canoni di affitto per gli spazi degli immobili di Via Rizzoli in Milano, Via Tomacelli, Via Rossini e Torrespaccata in Roma, di Pessano con Bornago, di Padova e di Scandicci in Firenze e per 6,7 milioni alla locazione addebitata a RCS Quotidiani S.p.A., relativa all'immobile di Via Solferino, apportato con la fusione per incorporazione di Immobiliare Solferino 28 S.r.l.;
- > proventi diversi per 1,5 milioni sono costituiti da sopravvenienze attive e da plusvalenze realizzate con l'alienazione di immobilizzazioni materiali.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE (45,9 milioni)

Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (0,4 milioni)

L'importo riguarda materiale per ufficio, stampati e carburanti.

Per servizi (17,9 milioni)

Descrizione	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Prestazioni professionali e consulenze	6,3	4,4	1,9
Collaboratori e corrispondenti	1,0	1,2	(0,2)
Consiglio di Amministrazione	2,0	2,4	(0,4)
Viaggi e soggiorni	0,7	0,6	0,1
Servizi pubblicitari e comunicazioni istituzionali	1,6	-	1,6
Servizi e gestione titoli	-	0,5	(0,5)
Assicurazioni	0,3	0,2	0,1
Servizi diversi	5,5	4,7	0,8
Manutenzioni	0,1	0,1	-
Servizi da Internal Auditing Srl	-	1,1	(1,1)
Postelegrafoniche	0,2	0,1	0,1
Collegio Sindacale	0,2	0,1	0,1
Spese per servizi	17,9	15,4	2,5

I costi per servizi ammontano a 17,9 milioni, con un incremento di 2,5 milioni, rispetto lo scorso esercizio. L'incremento è attribuibile a maggiori spese pubblicitarie e per comunicazione istituzionale relativa alla campagna pubblicitaria realizzata nel primo periodo dell'anno, nonché a maggiori spese per consulenze professionali e legali.

Per godimento di beni di terzi (9,1 milioni)

Tale voce, risulta in incremento di 0,6 milioni rispetto lo scorso esercizio (8,5 milioni) e comprende principalmente per 8,6 milioni gli affitti relativi agli immobili di Via Rizzoli in Milano, Via Tomacelli, Via Rossini e Torrespaccata in Roma, di Pessano con Bornago, di Padova e di Scandicci in Firenze, e per 0,3 milioni i canoni di locazione operativa di beni mobili, macchinari e automezzi.

Per il personale (13,4 milioni)

Descrizione	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Salari e stipendi	9,8	10,8	(1,0)
Oneri sociali	3,1	3,7	(0,6)
Trattamento di fine rapporto	0,9	1,2	(0,3)
Altri costi	(0,4)	(0,3)	(0,1)
Costi per il personale	13,4	15,4	(2,0)

La riduzione di 2,0 milioni rispetto all'esercizio precedente è attribuibile essenzialmente alla diversa composizione dell'organico. L'organico medio passa da 97 unità dell'esercizio precedente a 106 unità dell'esercizio in esame.

Ammortamenti e svalutazioni (2,5 milioni)

Descrizione	Esercizio 2004	di cui Apporto da fusione	Esercizio 2003	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0,3	–	0,1	0,2
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2,2	0,9	0,3	1,9
Ammortamenti e svalutazioni	2,5	0,9	0,4	2,1

La posta presenta un incremento di 2,1 milioni rispetto al 31 dicembre dell'anno scorso, principalmente riferibile alla quota di ammortamento dell'immobile di proprietà di Milano in Via Solferino, apportato con l'incorporazione di Immobiliare Solferino 28 S.r.l..

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base delle aliquote annue indicate nel commento allo stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione (2,4 milioni)

Descrizione	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Spese di rappresentanza, omaggi e donazioni	1,1	0,9	0,2
Altri oneri di gestione	0,7	0,4	0,3
Contributi e quote associative	0,5	0,1	0,4
I.C.I.	0,1	–	0,1
Oneri diversi di gestione	2,4	1,4	1,0

Si riferiscono prevalentemente a spese di rappresentanza, spese societarie e ad oneri di natura fiscale.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (61,1 milioni)**Proventi da partecipazioni (58,0 milioni)**

Descrizione	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Dividendi:			
<i>da imprese controllate:</i>			
– RCS Quotidiani S.p.A.	13,6	19,2	(5,6)
– RCS International Magazines BV	12,0	–	12,0
– RCS Libri S.p.A.	11,4	–	11,4
– RCS Periodici S.p.A.	3,6	14,4	(10,8)
– RCS Factor S.p.A.	0,2	1,4	(1,2)
<i>da imprese collegate:</i>			
– Inimm Due S.à.r.l.	0,8	–	0,8
– m-dis S.p.A.	0,5	–	0,5
<i>da altre imprese:</i>			
– Pirelli & C. S.p.A.	4,5	2,9	1,6
– Banca Intesa S.p.A.	2,7	0,8	1,9
– Poligrafici Editori S.p.A.	0,3	–	0,3
– Raisat S.p.A.	0,1	0,1	–
– Smi S.p.A.	–	0,1	(0,1)
<i>da altre imprese in attivo circolante:</i>			
– Recoletos Compania Editorial	1,0	–	1,0
Totale dividendi	50,7	38,9	11,8
<i>Credito d'imposta sui dividendi</i>	–	19,6	(19,6)
Altri proventi da partecipazioni immobilizzate	7,3	3,0	4,3
Proventi da partecipazioni	58,0	61,5	(3,5)

Gli altri proventi da partecipazioni immobilizzate si riferiscono esclusivamente all'attribuzione gratuita di azioni proprie da parte di Banca Intesa S.p.A., tramite distribuzione di "dividendo in natura" come in precedenza commentato nella sezione "immobilizzazioni finanziarie".

A partire dal periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2004, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 344/03, non è più attribuito il credito d'imposta sui dividendi.

Altri proventi finanziari (8,3 milioni)

Descrizione	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Interessi su titoli nell'attivo circolante	–	1,2	(1,2)
Interessi su crediti in imm.ni finanziarie - controllate	0,5	3,2	(2,7)
Interessi su crediti in imm.ni finanziarie - terzi	0,1	0,6	(0,5)
Utile su titoli	–	0,4	(0,4)
Interessi su credito Irpeg chiesto a rimborso	1,0	1,4	(0,4)
Interessi su disponibilità liquide - controllate	6,2	6,2	–
Interessi su disponibilità liquide - collegate	0,1	0,2	(0,1)
Proventi finanziari diversi	0,1	0,1	–
Interessi su disponibilità liquide - terzi	0,3	0,7	(0,4)
Altri proventi finanziari	8,3	14,0	(5,7)

Altri oneri finanziari (5,1 milioni)

Descrizione	Esercizio 2004	di cui Apporto da fusione	Esercizio 2003	Variazione
Perdite su titoli	-	-	0,3	(0,3)
Interessi passivi verso terzi	0,1	-	0,1	-
Oneri finanziari diversi	0,5	0,2	-	0,5
Spese bancarie	0,2	-	0,1	0,1
Interessi passivi su finanziamenti b/t da banche	0,1	-	0,3	(0,2)
Interessi passivi su finanziamenti m/l da banche	2,0	0,3	-	2,0
Interessi passivi verso controllate	1,4	-	2,5	(1,1)
Interessi passivi verso collegate	0,8	-	0,5	0,3
Interessi ed altri oneri finanziari	5,1	0,5	3,8	1,3

Utili e perdite su cambi (-0,1 milioni)

Descrizione	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Utili su cambi	-	2,0	(2,0)
(Perdite) su cambi	(0,1)	(1,8)	1,7
Utili e (perdite) su cambi	(0,1)	0,2	(0,3)

L'ammontare medio delle attività finanziarie che ha generato interessi, calcolato su base trimestrale, è pari a circa 75,2 milioni. Tale dato comprende crediti immobilizzati verso controllate (voce B.III.2a), altri crediti tributari inclusi nelle attività finanziarie non immobilizzate (voce C.III.7), disponibilità liquide (voce C.IV.1) e ratei attivi finanziari (voce D.1) al netto dei debiti verso banche (voce D.4), dei debiti finanziari verso controllate e collegate (voce D.9 e 10) e dei ratei passivi finanziari (voce E.1).

I proventi netti ottenuti dalle attività finanziarie nette ammontano complessivamente a 1,7 milioni e sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Altri proventi finanziari (voce C.16)	8,3	14,0	(5,7)
<i>Inclusi (dedotti) da C.16:</i>			
Interessi su crediti d'imposta	(1,0)	(1,4)	0,4
Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante (D.19.c)	(0,4)	(0,1)	(0,3)
Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante (D.18.c)	-	0,3	(0,3)
Interessi su crediti in imm.ni finanziarie - terzi	(0,1)	(0,6)	0,5
Altri proventi finanziari netti	6,8	12,2	(5,4)
Interessi ed altri oneri finanziari (voce C.17)	5,2	3,6	1,6
<i>Inclusi in C17:</i>			
Costo per gestori patrimonio	-	0,1	(0,1)
Utili su cambi	-	2,0	(2,0)
(Perdite) su cambi	(0,1)	(1,8)	1,7
Interessi ed altri oneri finanziari netti	5,1	3,9	1,2
Totale proventi e (oneri) finanziari netti	1,7	8,3	(6,6)

Il rendimento medio su base annua degli impieghi fruttiferi di interessi è stato circa del 3,6% (3,2% nello scorso esercizio).

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (14,3 milioni)

Descrizione	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Rivalutazioni:			
– di partecipazioni	–	–	–
– Banca Intesa S.p.A.	–	45,4	(45,4)
– di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. partecipazioni	–	0,3	(0,3)
Totale rivalutazioni	–	45,7	(45,7)
Svalutazioni:			
di partecipazioni in:			
– Eurofly Service S.p.A.	5,8	0,4	5,4
– RCS Investimenti S.p.A.	3,7	–	3,7
– Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.	2,2	–	2,2
– Alice Lab Netherlands NV	1,2	–	1,2
– HdP BV	0,8	–	0,8
– S.N. l'Europeen S.A.	0,1	–	0,1
– Mode et Finance Conseil	0,1	–	0,1
– RCS Broadcast S.p.A.	–	6,3	(6,3)
– Poligrafici Editoriali S.p.A.	–	3,9	(3,9)
– Dada S.p.A.	–	3,0	(3,0)
– Burda RCS International Holding GmbH	–	1,2	(1,2)
Totale svalutazioni di partecipazioni	13,9	14,8	(0,9)
– di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. immobilizzazioni	0,4	0,1	0,3
Totale svalutazioni	14,3	14,9	(0,6)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(14,3)	30,8	(45,1)

In merito alla svalutazione delle partecipazioni si rimanda a quanto in precedenza commentato nella sezione "immobilizzazioni finanziarie".

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (-6,4 milioni)

Descrizione	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Proventi straordinari:			
Plusvalenza su cessioni di partecipazioni controllate:	2,1	12,9	
– RCS Periodici S.p.A.	1,7	11,5	(9,8)
– m-dis (già RCS Diffusione)	0,4	1,4	(1,0)
Plusvalenza su cessioni di partecipazioni in imprese collegate (BRIH)	1,1	–	1,1
Plusvalenza su cessioni di partecipazioni in altre imprese:	12,0	0,3	
– Pirelli & C. S.p.A.	11,1	–	11,1
– Joyce Boutique Holding Ltd	0,9	–	0,9
– Ansa S.r.l.	–	0,3	(0,3)
Recupero fondi rischi	0,7	3,9	(3,2)
Altri proventi straordinari	0,1	0,2	(0,1)
Totale proventi straordinari	16,0	17,3	(1,3)
Oneri straordinari:			
Oneri per avvicendamento vertici	18,9	6,4	12,5
Oneri straordinari per spese di consulenza per cessioni attività non strategiche	2,1	5,2	(3,1)
Oneri straordinari per operazione "Burda"	0,8	–	0,8
Altri oneri straordinari	0,3	2,2	(1,9)
Minusvalenze da alienazioni di partecipazioni (Netdish)	0,3	–	0,3
Svalutazione partecipazioni in :	–	92,3	
– RCS Investimenti S.p.A. (già Fila Holding)	–	61,5	
– GFT NET S.p.A.	–	30,8	
Utilizzo fondo rischi	–	(79,7)	
Utilizzo fondo per spese di consulenza per conto di RCS Investimenti	–	(2,7)	2,7
Proventi straordinari per recupero oneri anno 2003 RCS Investimenti	–	(2,5)	2,5
Accantonamento fondo rischi legali (richieste acquirenti attività RCS Investimenti – già Fila Holding)	–	5,5	(5,5)
Accantonamento a fondo rischi per oneri non ricorrenti su partecipazioni di minoranza (H3G)	–	15,0	(15,0)
Accantonamento a fondo rischi per ristrutturazioni area editoriale	–	3,0	(3,0)
Totale oneri straordinari	22,4	44,7	(22,3)
Totale proventi e oneri straordinari	(6,4)	(27,4)	21,0

Le plusvalenze su cessioni di partecipazioni in imprese controllate e collegate si riferiscono: per 1,7 milioni a titolo di integrazione prezzo per la vendita, avvenuta nel dicembre 2003 del 10% delle azioni della controllata RCS Periodici S.p.A. al Gruppo Burda, successivamente riacquistata interamente nel mese di luglio 2004; per 1,1 milioni alla plusvalenza realizzata tramite la cessione totale del 50% delle azioni della collegata Burda RCS International Holding GmbH al Gruppo Burda, nell'ambito della citata operazione che ha condotto anche al riacquisto del 40% di RCS Periodici S.p.A.; per 0,4 milioni al conguaglio prezzo relativo all'operazione m-dis S.p.A., effettuata nel 2003.

Le plusvalenze su cessioni di partecipazioni in altre imprese (12,0 milioni) si riferiscono per 11,1 milioni alle plusvalenze realizzate tramite le cessioni parte delle azioni e dei warrant di Pirelli & C. S.p.A. e per 0,9 milioni alla cessione di azioni di Joyce Boutique Holding Ltd.

Gli oneri straordinari riguardano per 18,9 milioni i costi attinenti all'avvicendamento dei vertici societari, per 2,1 milioni si riferiscono principalmente a spese di consulenza sostenute per conto delle controllate RCS Investimenti S.p.A. (già FILA Holding) e GFT NET S.p.A., relativamente alla cessione delle attività operative. Infine gli oneri straordinari relativi all'operazione con Burda (0,8 milioni), riguardano principalmente per 0,6 milioni spese di consulenza, conseguenti le operazioni di cessioni e acquisizioni di partecipazioni e per 0,2 milioni la parziale svalutazione di un credito verso Burda, relativo alla cessione del 10% di RCS Periodici S.p.A. avvenuta nel dicembre 2003.

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE (+36,0 milioni)

Al 31 dicembre 2004 le imposte sul reddito dell'esercizio risultano positive per 35.961 migliaia di Euro (3.300 migliaia di Euro alla fine dell'esercizio precedente) e sono così distinte:

- > 27.101 migliaia di Euro a titolo di provento spettante alla RCS MediaGroup S.p.A. quale remunerazione diretta delle perdite fiscali proprie utilizzate in compensazione degli utili fiscali trasferiti dalle società consolidate;
- > 8.860 migliaia di Euro a titolo di effetto netto positivo delle imposte anticipate IRES e IRAP.

Si segnala che nella determinazione delle imposte di competenza dell'esercizio, concorrono per la rispettiva quota di partecipazione i risultati fiscali della società m-dis S.p.A., che ha optato per l'istituto della trasparenza fiscale ai sensi dell'art. 115 del Tuir così modificato dal D.Lgs 12 dicembre 2003 n° 344.

Le imposte anticipate e differite sono iscritte a conto economico al fine di rappresentare il carico fiscale di competenza dell'esercizio, tenuto conto degli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee fra l'utile di bilancio ed il reddito imponibile.

La voce comprende anche le imposte anticipate contabilizzate a fronte del trasferimento delle perdite fiscali operato dalle società che hanno aderito, all'istituto del consolidato fiscale (ai sensi degli artt.117 e seguenti del TUIR), nel quale RCS MediaGroup S.p.A. riveste il ruolo di consolidante.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, le principali differenze temporanee sono costituite essenzialmente da accantonamenti per rischi e oneri tassati, da spese di rappresentanza e da altri costi sostenuti deducibili in esercizi futuri.

Il rigiro delle imposte anticipate per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti è costituito essenzialmente da costi differiti e da utilizzi di fondi tassati di esercizi precedenti.

Non sono state stanziare imposte anticipate su alcune differenze temporanee, dato che si ritiene che non sussistano elementi di ragionevole certezza relativamente alla loro recuperabilità

Le imposte anticipate sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali che saranno vigenti nel momento in cui si riverteranno le differenze temporanee che le hanno generate.

Inoltre le imposte anticipate riflettono le variazioni temporanee relative alla fiscalità differita della società m-dis S.p.A. che ha optato per l'istituto della trasparenza fiscale ai sensi dell'art. 115 TUIR così modificato dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344.

Di seguito si riportano i prospetti esplicativi della determinazione dell'IRES sia correnti che di competenza dell'esercizio, nonché i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, come stabilito dai principi contabili.

Determinazione dell'Onere / (Provento) fiscale dell'esercizio 2004

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003
IRES / IRPEG corrente sul reddito dell'esercizio	-	-
Onere / (Provento) da consolidato	(27.101)	
- Imposte anticipate IRES per differenze temporanee dell'esercizio	(10)	(2.985)
- Imposte anticipate IRES per perdite fiscali di Gruppo riportabili a nuovo	(11.350)	
- Imposte anticipate IRES per differenze temporanee in regime di trasparenza fiscale	(696)	
+ Rigiro imposte anticipate IRES per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	2.893	6.086
+ Adeguamento imposte anticipate a mutamenti di aliquota		67
Totale imposte anticipate	(9.163)	3.168
+ Imposte IRES differite per differenze temporanee		
- Rigiro imposte differite IRES per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti		
- Adeguamento imposte differite a mutamenti di aliquota		
Totale imposte differite	-	-
= Onere / (Provento) fiscale di competenza dell'esercizio	(36.264)	3.168

Determinazione dell'IRAP di competenza dell'esercizio 2004

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio	-	386
- Imposte anticipate IRAP per differenze temporanee dell'esercizio	(2)	(239)
- Adeguamento imposte anticipate a mutamenti di aliquota		(67)
+ Rigiro imposte anticipate IRAP per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	305	52
Totale imposte anticipate	303	(254)
+ Imposte differite IRAP per differenze temporanee		
- Rigiro imposte differite IRAP per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti		
Totale imposte differite	-	-
= Imposte IRAP di competenza dell'esercizio	303	132

IRES
Riconciliazione tra onere fiscale da Bilancio e onere fiscale teorico dell'esercizio 2004

(Valori in migliaia di Euro)

Risultato prima delle imposte	22.190	
Onere fiscale teorico (aliquota 33%)		7.323
Differenze permanenti	(45.134)	
Risultato prima delle imposte rettificato dalle differenze permanenti	(22.944)	
Onere /(Provento) fiscale sul reddito dell'esercizio		(7.572)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	6.494	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	(100.068)	
Imponibile fiscale	(116.518)	
Perdite fiscali di Gruppo riportabili a nuovo	34.393	
Imponibile fiscale netto	(82.125)	
Onere / (Provento) fiscale dell' esercizio		(27.101)

IRAP
Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico dell'esercizio 2004

(Valori in migliaia di Euro)

Differenza tra valore e costo della produzione	(18.223)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	14.439	
Totale	(3.784)	
Onere fiscale teorico 5,25%		(199)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	103	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	(5.339)	
Differenze permanenti e riclassifiche	8.145	
Imponibile IRAP	(875)	
IRAP corrente sul reddito dell' esercizio		-

Rilevazione delle imposte differite e anticipate (OIC1)

(Euro/migliaia)	31/12/2004			31/12/2003		
IRES	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
<i>Imposte differite a fronte di:</i>						
Totale imposte differite	-			-		
<i>Imposte anticipate a fronte di:</i>						
- Fondi rettificativi dell'attivo patrimoniale:	-	33	-	-	33	-
<i>Fondi rischi e oneri:</i>						
- Fondo rischi vertenze legali	2.000	33	660	-	33	-
- Fondo rischi specifici	3.996	33	1.319	14.191	33	4.683
<i>Costi a deducibilità differita:</i>						
- Rappresentanza, certificazione, quote associative, ecc.	1.355	33	447	1.896	33	626
Fiscalità differita da regime di trasparenza fiscale	2.11	33	697	-	-	-
Fiscalità differita da consolidato fiscale nazionale	34.393	33	11.350	-	-	-
Totale imposte anticipate	43.855	33	14.472	16.087	33	5.309
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali riportabili a nuovo				-	-	-
Totale Attività per imposte anticipate, al netto del Fondo imposte differite	43.855	33	14.472	16.087	33	5.309
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte differite per:						
- Altri	1.996			-		
Totale	1.996			-		
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate:						
<i>Fondi rettificativi dell'attivo patrimoniale:</i>						
- Immobilizzazioni finanziarie	200.079			275.998		
<i>Fondi rischi e oneri:</i>						
- Fondo rischi vertenze legali	1.150			-		
- Fondo rischi specifici	11.603			30.150		
<i>Costi a deducibilità differita:</i>						
- Altri costi di competenza di esercizi futuri	634			1.230		
Totale	213.466			307.378		
Perdite fiscali riportabili a nuovo escluse dalla determinazione delle imposte anticipate	27.814			27.814		

Rilevazione delle imposte differite e anticipate (OIC1)

(Euro/migliaia)		31/12/2004			31/12/2003		
IRES		Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Imposte differite a fronte di:							
Totale imposte differite		-			-		
Imposte anticipate a fronte di:							
Fondi rettificativi dell'attivo patrimoniale:		-	5,25%	-	-	5,25%	-
Fondi rischi e oneri:							
- Fondo rischi specifici		4.166	5,25%	219	9.405	5,25%	494
Costi a deducibilità differita:							
- Rappresentanza,certificazione, quote associative, ecc.		1.355	5,25%	71	1.896	5,25%	100
Totale imposte anticipate		5.521	5,25%	290	11.301	5,25%	593
Totale Attività per imposte anticipate, al netto del Fondo imposte differite		5.521	5,25%	290	11.301	5,25%	593
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte differite per:		-			-		
- Altri -		-					
Totale		-			-		
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate:							
Fondi rettificativi dell'attivo patrimoniale:							
Fondi rischi e oneri:							
Fondo rischi vertenze legali		3.150					
Fondo rischi specifici		11.433			34.936		
Costi a deducibilità differita:							
Totale		14.583			34.936		

ALTRE INFORMAZIONI

1. Numero dei dipendenti ripartito per categoria:

Categoria	31/12/04		31/12/03	
	Medio	Finale	Medio	Finale
Dirigenti	27	24	25	30
Quadri	27	29	24	23
Impiegati	51	51	47	48
Operai	0	0	0	1
Giornalisti	1	1	1	3
Direttore testata	0	0	0	0
Totale	106	105	97	105

2. Ammontare dei compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e al Direttore Generale in ragione d'anno:

Soggetto		Descrizione carica		Compensi (in migliaia di Euro)			
Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica		Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
		dal	al				
Guido Roberto Vitale	Presidente**	1-01-2004	31-12-2004	Assemblea approvazione bilancio 2005	750		
Vittorio Colao	Amm.deleg. e dir. gen.*	28-07-2004	31-12-2004	Assemblea approvazione bilancio 2004	107 (1)	2.000 (1)	356 (1)
Alessandro Pedersoli	Consigliere**	1-01-2004	31-12-2004	Assemblea approvazione bilancio 2005	30		
Carlo Buora	Consigliere *	1-01-2004	31-12-2004	Assemblea approvazione bilancio 2005	35 (2)		
Carlo Pesenti	Consigliere *	1-01-2004	31-12-2004	Assemblea approvazione bilancio 2005	30		
Cesare Geronzi	Consigliere	20-10-2004	31-12-2004	Assemblea approvazione bilancio 2004	2		
Corrado Passera	Consigliere	1-01-2004	31-12-2004	Assemblea approvazione bilancio 2005	20 (3)		
Diego Della Valle	Consigliere	21-10-2004	31-12-2004	Assemblea approvazione bilancio 2004	2		
Franzo Grande Stevens	Consigliere**	1-01-2004	31-12-2004	Assemblea approvazione bilancio 2005	45		
Giangiacomo Nardozzi Tonielli	Consigliere**	1-01-2004	31-12-2004	Assemblea approvazione bilancio 2005	30		
Giuseppe Lucchini	Consigliere	1-01-2004	31-12-2004	Assemblea approvazione bilancio 2005	15		
Jonella Ligresti	Consigliere	19-10-2004	31-12-2004	Assemblea approvazione bilancio 2004	2		
Natalino Irti	Consigliere^	1-01-2004	31-12-2004	Assemblea approvazione bilancio 2005	30		
Paolo Savona	Consigliere**	1-01-2004	31-12-2004	Assemblea approvazione bilancio 2005	45		
Raffaele Agrusti	Consigliere**	1-01-2004	31-12-2004	Assemblea approvazione bilancio 2005	30		
Renato Pagliaro	Consigliere**	1-01-2004	31-12-2004	Assemblea approvazione bilancio 2005	45		
Roberto Bertazzoni	Consigliere	1-01-2004	31-12-2004	Assemblea approvazione bilancio 2005	15		
Umberto Quadrino	Consigliere*	1-01-2004	31-12-2004	Assemblea approvazione bilancio 2005	30		
Enrico Giliberti	Consigliere	1-01-2004	21-07-2004	-	7		488 (6)
Nicolò Nefri	Consigliere**	1-01-2004	5-10-2004	-	21		
Paolo Mieli	Vicepresidente ***	1-01-2004	5-10-2004	-	203	407 (4)	
Maurizio Romiti	Amm. deleg. e dir. gen.**	1-01-2004	15-09-2004	-	530	15.096 (5)	1.147 (5)
Gianrenzo Cova	Sindaco pres.	1-01-2004	31-12-2004	Assemblea approvazione bilancio 2005	62		
Clemente Rebecchini	Sindaco	1-01-2004	31-12-2004	Assemblea approvazione bilancio 2005	41		
Flavio Arcidiacono	Sindaco	1-01-2004	31-12-2004	Assemblea approvazione bilancio 2005	41		

* membro del Comitato Esecutivo (n.° 8 membri)

^ membro del Comitato per le Retribuzioni di Gruppo (n.° 5 membri)

** membro del Comitato per il Controllo Interno (n.° 3 membri)

*** per la durata in carica (dal 01/01/2004 al 05/10/2004) vicepresidente del Consiglio di Amministrazione

(segue legenda) >

(segue legenda)

- (1) In data 28 luglio è avvenuto l'ingresso nel Consiglio di Amministrazione del Dott. Vittorio Colao in sostituzione del Consigliere dimissionario Avv. Enrico Giliberti.
Il Dott. Vittorio Colao è stato contestualmente nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale, in sostituzione del Dott. Maurizio Romiti che ha rinunciato agli incarichi ricoperti nel Gruppo con decorrenza 15 settembre 2004.
Per la carica di Amministratore Delegato ha percepito un compenso pari a Euro 107 mila, che in ragione di anno corrisponde a un compenso annuo pari a Euro 250 mila..
Per la carica di Direttore Generale ha percepito un compenso pari a Euro 356 mila, che in ragione di anno corrisponde a una retribuzione lorda annua pari a Euro 750 mila, nonchè un bonus all' ingresso pari a Euro 2.000 mila, al netto del carico fiscale integralmente investito in azioni RCS MediaGroup.
- (2) Con efficacia dal 1° maggio 2004 il Dott. Carlo Buora, è stato nominato membro del Comitato Esecutivo. Inoltre fino al 30/4/2004 ha ricoperto la carica di membro del Comitato di Controllo Interno.
- (3) Con efficacia dal 1° maggio 2004 il Dott. Corrado Passera si è dimesso dalla carica di membro del Comitato per le Retribuzioni di Gruppo.
- (4) Corrispettivo per la cessazione anticipata della carica e della delega in RCS MediaGroup.
- (5) Di cui: Euro 7.200 mila quale "patto di non concorrenza", di cui Euro 4.800 da erogare in successive tranches negli anni 2005-2006 e 2007; Euro 1.780 mila quale "fondo pensione integrativo"; Euro 1.816 mila quale "integrativo TFR"; Euro 4.300 quale compenso riconosciuto all'uscita; Euro 804 mila quale compenso per la durata in carica (dal 01/01/2004 al 15/9/2004) Direttore Generale; Euro 343 mila quale compenso variabile (M.B.O.)
- (6) Compensi per prestazioni professionali dello Studio Giliberti e Associati (di cui 364 mila da RCS MediaGroup S.p.A., 77 mila da RCS Quotidiani S.p.A., 44 mila da RCS Periodici S.p.A., 3 mila da RCS Libri S.p.A.).

3. Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale distintamente per ogni voce (art. 2427 n.8 Codice Civile)

Nell'esercizio in esame non c'è stata nessuna imputazione di oneri finanziari a poste iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.

4. Regime fiscale cui sono soggetti il Capitale Sociale e le riserve in caso di loro rimborso o distribuzione (*)

Descrizione	Riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile né della società né dei soci	Riserve di utili che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società	Riserve in sospensione d'imposta che in caso di utilizzo concorrono a formare il reddito imponibile della società	Riserve in sospensione d'imposta imputate a Capitale Sociale, tassabili in caso di riduzione del Capitale Sociale per assegnazione soci	Totale
Riserva sovrapprezzo azioni	71,2	-	-	-	71,2
Riserva legale	97,8	54,6	-	-	152,4
Riserva azioni proprie in portafoglio	85,0	-	-	-	85,0
Altre riserve	-	-	-	-	-
Totale	254,0	54,6	-	-	308,6

* Fatte salve le disposizioni contenute nell'art. 47 Tuir.

5. Analisi dei movimenti nelle voci di Patrimonio netto (art. 2427 n. 7-bis Codice Civile) (in milioni di Euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (1)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi (2)	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	762,0				
<i>Riserva di capitale:</i>					
– Riserva per azioni proprie	85,0	–	–		
– Riserva per azioni o quote di società controllante	–	–	–		
– Riserva da sovrapprezzo azioni	71,2	A, B, C	71,2 (3)	(103,2)	(24,8)
– Riserva da conversione obbligazioni	–				
<i>Riserve di utili:</i>					
– Riserva legale	152,4	B	–		
– Riserva per azioni proprie	–				
– Riserva da utili netti su cambi	–		–		
– Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto	–		–		
– Riserva da deroghe ex comma 4 dell'articolo 2423 (Altre Riserve)	–	A, B	–	(10,3)	
– Riserva per avanzo di scissione	–	–	–	(112,0)	(3,8)
Utili portati a nuovo	–	A,B,C	–	(92,6)	
Totale	1.070,6		71,2	(318,1)	(28,6)
Quota non distribuibile (4)			–		
Residua quota distribuibile			71,2		

Note: (1) Salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti; (2) le utilizzazioni sono state fornite dall'anno 2002, in assenza dei dati necessari per periodi precedenti; (3) Ai sensi dell'articolo 2431 del Codice Civile, si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del Codice Civile; (4) rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per effetto: della riserva da utili netti su cambi (xxx), della riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto (xxx), della riserva da deroghe ex comma 4 dell'articolo 2423 (xxx) e della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex articolo 2426, n. 5 (xxx).

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Milano, 18 marzo 2005

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente
Guido Roberto Vitale

l'Amministratore Delegato
Vittorio Colao

**Tavole allegate al
Bilancio Consolidato**

Gruppo RCS MediaGroup

Elenco partecipazioni al 31/12/2004

L'elenco, fornito in conformità a quanto disposto dagli artt. 38 e 39 D.Lgs. 127/91 e dell'art. 126 della delibera Consob n. 11971/99, è redatto in ordine alfabetico per le società consolidate, che sono anche suddivise in base al metodo di consolidamento e dal Gruppo di cui fanno parte.

La quota percentuale di possesso diretta indicata nell'apposita colonna è, per tutte le società partecipate in misura rilevante, consolidate o non, riferita al capitale totale che coincide con quello avente diritto di voto e con quello ordinario, salvo ove diversamente indicato.

Non sono indicate le partecipazioni inferiori allo 0,1% e le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante.

Società consolidate con il metodo integrale

Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale sociale	Quote % consolidato Gruppo	Società partecipante	% di possesso diretta
RCS MediaGroup S.p.A.	Milano	Holding	Euro	762.019.050			
RCS Investimenti S.p.A.	Milano	Finanziaria	Euro	96.511.312	98,20	RCS MediaGroup S.p.A.	98,20
GFN NET S.p.A.	Milano	Abbigliamento	Euro	900.000	100,00	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00
RCS Broadcast S.p.A.	Milano	Radiofonia	Euro	5.346.000	98,99	RCS MediaGroup S.p.A.	98,99
RCS Editori S.p.A.	Milano	Servizi	Euro	100.000	100,00	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00
RCS Factor S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	2.000.000	90,00	RCS MediaGroup S.p.A.	90,00
RCS International Magazines B.v.	Amsterdam	Editoriale	Euro	2.300.000	100,00	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00
RCS Libri S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	42.405.000	99,99	RCS MediaGroup S.p.A.	(1) 99,99
RCS Periodici S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	5.000.000	100,00	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00
RCS Pubblicità S.p.A.	Milano	Pubblicità	Euro	40.000.000	100,00	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00
RCS Quotidiani S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	40.000.000	100,00	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00
Società del Gruppo RCS QUOTIDIANI							
Arlanza Ediciones S.a.	Madrid	Editoriale	Euro	375.000	71,25	Unidad Editorial S.a.	75,00
Canal Mundo Ficción S.I.	Madrid	Editoriale	Euro	3.060	95,00	Canal Mundo Producciones Audiovisuales S.a.	100,00
Canal Mundo Producciones Audiovisuales S.a.	Madrid	Editoriale	Euro	80.270,68	71,25	Unidad Editorial S.a.	75,00
Canal Mundo Radio Cataluna S.I.	Madrid	Editoriale	Euro	3.010	94,98	Unidad Editorial S.a.	99,98
Canal Mundo Radio Extremadura S.I.	Madrid	Editoriale	Euro	3.913	94,98	Unidad Editorial S.a.	99,98
City Italia S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	3.100.230	90,00	RCS Quotidiani S.p.A.	90,00
City Milano S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	100.000	81,00	City Italia S.p.A.	90,00
Ediservicios Madrid 2000 S.I.	Madrid	Editoriale	Euro	601.000	95,00	Unidad Editorial S.a.	100,00
Editora De Medios De Castilla Y Leon S.a.	Valladolid	Editoriale	Euro	1.668.300	75,14	Unidad Editorial S.a.	79,09
Editora De Medios De Valencia, Alicante Y Castellon S.a.	Valencia	Editoriale	Euro	1.322.200	53,10	Unidad Editorial S.a. Fabripress S.a.	54,60 1,30
Editorial Del Pueblo Vasco S.a.	Bilbao	Editoriale	Euro	2.193.900	93,41	Unidad Editorial S.a.	98,33
Editoriale Veneto S.r.l.	Padova	Editoriale	Euro	3.000.000	51,00	RCS Quotidiani S.p.A.	51,00
Fabripress S.a.	Madrid	Editoriale	Euro	961.600	94,99	Unidad Editorial S.a.	100,00
Impresiones De Catalunya S.a.	Barcellona	Editoriale	Euro	3.000.000	94,95	Unidad Editorial S.a. Fabripress S.a.	90,30 9,65
La Esfera De Los Libros S.I.	Madrid	Editoriale	Euro	48.000	71,25	Unidad Editorial S.a.	75,00
Logintegral 2000 S.a.	Madrid	Editoriale	Euro	500.000	95,00	Unidad Editorial S.a.	100,00
Mundinteractivos S.a.	Madrid	Editoriale	Euro	3.600.000	95,00	Unidad Editorial S.a.	100,00
Omni S.I.	Palma di Maiorca	Editoriale	Euro	156.260	63,30	Rey Sol S.a.	100,00
Rey Sol S.a.	Palma di Maiorca	Editoriale	Euro	1.376.040	63,34	Unidad Editorial S.a.	66,67
RCS International News,p.a.pers B.v.	Amsterdam	Editoriale	Euro	6.250.000	100,00	RCS Quotidiani S.p.A.	100,00
RCS Sport S.p.a.	Milano	Editoriale	Euro	100.000	100,00	RCS Quotidiani S.p.A.	100,00
Unedisa Comunicaciones S.I.	Madrid	Editoriale	Euro	410.000	95,00	Unidad Editorial S.a.	100,00
Unedisa Publicidad S.a.	Madrid	Pubblicità	Euro	500.000	95,00	Unidad Editorial S.a.	100,00
Unedisa Telecomunicaciones S.I.	Madrid	Editoriale	Euro	600.000	95,00	Unidad Editorial S.a.	100,00
Unidad Editorial S.a.	Madrid	Editoriale	Euro	40.363.638	95,00	RCS International Newspapers B.v.	95,000

NOTE

(1) Percentuale da riferirsi al capitale totale. Sul capitale ordinario: 100%

segue Società consolidate con il metodo integrale

Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale sociale	Quote % consolidato Gruppo	Società partecipante	% di possesso diretta
Società del Gruppo RCS LIBRI							
Casterman France S.a.	Parigi	Editoriale	Euro	640.285,87	99,58	Editions Casterman S.a.	99,66
Casterpar S.a.	Bruxelles	Editoriale	Euro	22.540.000	99,99	Flammarion S.a.	99,99
						Partedit S.a.	0,01
Dane Publishing	Kiev	Editoriale	Uah		51,09	Ge Fabbri Ltd.	100,00
Delagrave Edition S.a.s.	Parigi	Editoriale	Euro	800.000	89,99	Flammarion S.a.	90,00
Editions Arthaud S.a. (In liquidazione)	Parigi	Editoriale	Euro	270.000	99,49	Flammarion S.a.	99,50
Editions Audie S.a.s.	Parigi	Editoriale	Euro	1.220.000	87,21	Flammarion S.a.	70,00
						Editions J'ai Lu S.a.	30,00
Editions Casterman S.a.	Bruxelles	Editoriale	Euro	3.000.000	99,92	Casterpar S.a.	61,05
						Flammarion S.a.	38,90
Editions Fabbri S.a.r.l.	Parigi	Editoriale	Euro	576.000	99,99	RCS Livres S.a.	100,00
Editions Flammarion S.a.s.	Parigi	Editoriale	Euro	2.150.660	99,99	Flammarion S.a.	100,00
Editions Flammarion Ltee (Canada)	Montreal	Editoriale	CAD	6.500	99,99	Flammarion S.a.	100,00
Editions J'ai Lu S.a.	Parigi	Editoriale	Euro	420.000	57,41	Flammarion S.a.	57,42
Editoriale Firenze S.p.A.	Scandicci (Fi)	Editoriale	Euro	910.000	99,28	RCS Libri S.p.A.	(1) 99,29
Fabbri Lapkiado' Kft	Budapest	Editoriale	HUF	3.000.000	99,99	RCS International Books B.v.	99,67
						RCS Libri S.p.A.	3,33
Fabbri Praha Spol.s. R.o.	Praga	Editoriale	CZK	100.000	99,99	RCS International Books B.v.	100,00
Fabbri Prima O.o.d. Corp.	Sofia	Editoriale	BGL	20.000	69,99	RCS International Books B.v.	70,00
Fabbri Publishing Ltd.	Londra	Editoriale	GBP	20.000	51,09	Ge Fabbri Limited	100,00
Fabbri Publishing (US) Inc.	Delaware Wilmington	Editoriale	USD	1.000	51,09	Fabbri Publishing Limited	100,00
Flammarion Centre S.a.r.l.	Parigi	Editoriale	Euro	10.000	99,59	Flammarion S.a.	99,60
Flammarion Inc.	New York	Editoriale	USD	100	99,99	Flammarion S.a.	100,00
Flammarion S.a.	Parigi	Editoriale	Euro	10.758.310	99,99	RCS Livre Sas	100,00
Ge Fabbri Ltd.	Londra	Editoriale	GBP	685.033	51,09	RCS International Books B.v.	51,10
Ge Fabbri Editions	Mosca	Editoriale	Rublo	10.000	51,09	Ge Fabbri Ltd.	100,00
Ge Fabbri Phoenix Sp. Z.o.o.	Breslavia	Editoriale	PLN	10.000	34,23	Ge Fabbri Limited	67,00
La Coccinella S.r.l.	Varese	Editoriale	Euro	250.000	59,99	RCS Libri S.p.A.	60,00
La Hune S.a.r.l.	Parigi	Editoriale	Euro	1.760.280	99,98	Flammarion S.a.	99,99
Les Editions Flammarion S.a.	Ginevra	Editoriale	CHF	425.000	99,99	Flammarion S.a.	100,00
Librerie Rizzoli S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	500.000	99,99	RCS Libri S.p.A.	100,00
Magic Square S.a.	Bruxelles	Editoriale	Euro	100.000	99,88	Editions Casterman S.a.	99,96
Marsilio Editori S.p.A.	Venezia	Editoriale	Euro	1.300.000	50,99	RCS Libri S.p.A.	51,00
Prima Ukraina Ltd.	Kiev	Editoriale	Uah	20.000	69,99	RCS International Books B.v.	70,00
Racine S.a.s.	Parigi	Editoriale	Euro	37.000	99,99	Flammarion S.a.	100,00
RCS International Books B.v.	Amsterdam	Editoriale	Euro	2.500.000	99,99	RCS Libri S.p.A.	100,00
RCS Livres S.a.s.	Parigi	Editoriale	Euro	72.500.000	99,99	RCS Libri S.p.A.	100,00
Rizzoli International Publications Inc.	New York	Editoriale	USD	26.900.000	99,99	RCS International Books B.v.	100,00
Rizzoli Bookstores Inc.	New York	Editoriale	USD	5.200.000	99,99	Rizzoli International Publications Inc.	100,00
S.c.i. Chevilly IV S.c.i.	Parigi	Editoriale	Euro	2.772.000	99,99	Flammarion S.a.	99,96
						Ud-union Distribution S.a.	0,04
S.c.i. La liberté S.c.i.	Parigi	Editoriale	Euro	120.000	99,99	Flammarion S.a.	99,875
						Editions Flammarion S.a.s.	0,125
S.c.i. Saint Germain S.c.i.	Parigi	Editoriale	Euro	75.000	99,99	Flammarion S.a.	96,00
						La Hune S.a.r.l.	4,00
Ud-Union Distribution S.a.s.	Chevilly	Editoriale	Euro	500.000	99,99	Flammarion S.a.	100,00
Società del Gruppo PERIODICI							
RCS Direct S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	200.000	100,00	Sfera Service S.r.l.	100,00
Ediprof S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	10.400	70,00	Sfera Editore S.p.A.	70,00
Feria Bebe S.l.	Barcellona	Editoriale	Euro	10.000	60,00	Sfera Editores Espana S.l.	60,00
Sfera Service S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	52.000	100,00	Sfera Editore S.p.A.	100,00
Sfera Editore S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	2.000.000	100,00	RCS Periodici S.p.A.	100,00
Sfera Editores Espana S.l.	Barcellona	Editoriale	Euro	174.000	100,00	Sfera Editore S.p.A.	100,00
Sfera Editores Mexico S.a.	Granada	Editoriale	MXN	6.401.600	100,00	Sfera Editore S.p.A.	100,00
Sfera Web S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	11.000	100,00	Sfera Editore S.p.A.	100,00
Trend Service S.a.	Granada	Editoriale	MXN	250.000	99,00	Sfera Editores Mexico S.a.	99,00
Società del Gruppo PUBBLICITA'							
Blei S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	1.548.000	51,00	RCS Pubblicità S.p.A.	51,00
RCS International Advertising B.v.	Amsterdam	Pubblicità	Euro	20.000.000	51,00	RCS Pubblicità S.p.A.	51,00
RCS Dada Advertising S.p.A.	Milano	Pubblicità	Euro	600.000	51,00	RCS Pubblicità S.p.A.	51,00

NOTE

(1) Percentuale da riferirsi al capitale totale. Sul capitale ordinario: 100%

Società valutate con il metodo del patrimonio netto

Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale Sociale	Società partecipante	% di possesso diretta	Valore di carico Euro milioni
Eurogravure S.p.A.	Bergamo	Editoriale	Euro	11.334.932	RCS MediaGroup SpA	30,00	5,8
HdP BV	Amsterdam	Finanziario	Euro	15.000.000	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00	5,1
Inimm Due S.a.r.l.	Lussemburgo	Immobiliare	Euro	240.950	RCS MediaGroup S.p.A.	20,00	0,5
S.n. L'européen S.a.	Parigi	Editoriale	Euro	610.000	RCS MediaGroup S.p.A.	35,00	0,0
Sepad S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	1.530.000	RCS MediaGroup S.p.A.	30,00	0,5
Serom S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	1.530.000	RCS MediaGroup S.p.A.	30,00	0,5
m-dis Distribuzione Media S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	6.392.727	RCS MediaGroup S.p.A.	45,00	7,6
RCS Servizi e Partecipazioni S.p.A.	Milano	Servizi	Euro	1.000.000	RCS MediaGroup S.p.A.	100,00	1,1
Società partecipate dal Gruppo RCS QUOTIDIANI							
Arlaban Inversiones S.L.	Madrid	Editoriale	Euro	60.600	Munditeractivos S.a.	50,00	0,0
Broad Media S.a.	Madrid	Editoriale	Euro	3.000.000	Munditeractivos S.a.	50,00	0,9
Calprint S.I.	Valladolid	Editoriale	Euro	1.500.000	Unidad Editorial S.a.	49,00	1,7
Difernet S.I.	Madrid	Editoriale	Euro	4.320	Munditeractivos S.a.	33,00	0,0
Ediciones Periodisticas Leonesas (Propelesa) S.a.	Leon	Editoriale	Euro	691.150	Unidad Editorial S.a.	10,00	0,0
Editoriale del Mezzogiorno S.r.l.	Napoli	Editoriale	Euro	866.360	RCS Quotidiani S.p.A.	48,92	0,8
Ediciones Reunited S.I.	Madrid	Editoriale	Euro	548.700,01	Unidad Editorial S.a.	50,00	0,0
Edi. T.A.A. S.r.l.	Trento	Editoriale	Euro	1.200.000	RCS Quotidiani S.p.A.	50,00	0,3
Incal Informacion S.I.	Valladolid	Editoriale	Euro	6.000	Editora de Medios de Castilla y Leon S.a. (edical)	100,00	0,0
Omniprint S.I.	Palma Di Maiorca	Editoriale	Euro	2.790.000	Rey Sol S.a.	45,00	1,1
Res - IHT S.r.l. (in liquid.)	Milano	Editoriale	Euro	600.000	RCS Quotidiani S.p.A.	50,00	0,1
Red de Distribuciones Editoriales S.I.	Madrid	Editoriale	Euro	176.829,78	Unidad Editorial S.a.	30,00	1,5
Società partecipate dal Gruppo RCS LIBRI							
Actes Sud Participation S.a.	Arlès	Editoriale	Euro	2.855.377,12	Editions J'ai Lu S.a.	13,84	
					Flammarion S.a.	13,84	2,9
Adelphi Edizioni S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	1.040.000	RCS Libri S.p.A.	48,00	1,1
Artificio S.r.l.	Firenze	Editoriale	Euro	20.658	Skira Editore S.p.A.	50,00	0,0
Edition d'Art Albert Skira S.a.	Ginevra	Editoriale	CHF	6.421.050	RCS International Books B.v.	24,00	4,2
Garamond S.r.l.	Roma	Editoriale	Euro	10.000	RCS Libri S.p.A.	50,00	0,9
Librairies Du Savoir S.a.	Parigi	Editoriale	Euro	1.042.950	Flammarion S.a	23,50	4,0
Mach 2 Libri S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	646.250	RCS Libri S.p.A.	20,00	1,9
R.L. Libri S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	250.000	RCS Libri S.p.A.	50,00	0,7
Rca Fabbri France S.a.r.l.	Parigi	Editoriale	Euro	50.000	Editions Fabbri S.a.r.l.	50,00	0,4
Rizzoli Larousse S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	1.600.000	RCS Libri S.p.A.	50,00	0,3
Skira Editore S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	3.000.000,12	Edition d'Art Albert Skira S.a.	100,00	0,0
Socadis Ltee	St Laurent	Editoriale	CAD	40.000	Editions Flammarion Ltee	50,00	0,2
Società del Gruppo PERIODICI							
De Agostini Rizzoli Periodici S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	500.000	RCS Periodici S.p.A.	50,00	0,0
Società partecipate dal Gruppo RCS PUBBLICITA'							
ADR Advertising S.p.A.	Fiumicino	Pubblicità	Euro	1.000.000	IGP-Decaux S.p.A.	74,50	1,0
Allestimenti Speciali Pubblicità Esterna A.s.p.e. S.r.l.	Rozzano	Pubblicità	Euro	13.000	IGP-Decaux S.p.A.	49,00	0,1
IGP-Decaux S.p.A.	Milano	Pubblicità	Euro	7.390.522	RCS International Advertising B.v.	67,65	26,6
Media Alpi S.r.l.	Trento	Pubblicità	Euro	10.000	RCS Pubblicità S.p.A.	50,00	0,0
Pubblirecord S.r.l.	Napoli	Pubblicità	Euro	10.400	IGP-Decaux S.p.A.	49,00	0,0
Pubblisucesso Lombardia S.r.l. (in liquidazione)	Milano	Pubblicità	Euro	312.000	IGP-Decaux S.p.A.	100,00	0,0
Publitransport GTT S.r.l.	Torino	Pubblicità	Euro	100.000	IGP-Decaux S.p.A.	49,00	0,0
Punto Città Gruppo Publinvest S.r.l.	Napoli	Pubblicità	Euro	10.500	IGP-Decaux S.p.A.	49,00	0,0
Sercom S.p.A.	Bagno a Ripoli	Pubblicità	Euro	150.000	IGP-Decaux S.p.A.	51,00	0,3
S.i.p.a. S.r.l.	Napoli	Pubblicità	Euro	155.000	IGP-Decaux S.p.A.	49,00	0,2
Società partecipate dal Gruppo DIFFUSIONE							
Trento Press Service S.r.l.	Trento	Editoriale	Euro	260.000	m-dis Distribuzione Media S.p.A.	30,40	0,1
Milano Press S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	50.000	m-dis Distribuzione Media S.p.A.	100,00	0,4
Società partecipate dal Gruppo BV							
Hachette Rizzoli International Communications B.v.	Amsterdam	Editoriale	Euro	9.075.604	RCS International Magazines B.v.	50,00	0,8
Hachette Rizzoli Magazines Ltd.	Atene	Editoriale	Euro	3.462.949	Hachette Rizzoli International Communications B.v.	50,00	
					RCS International Magazines B.v.	50,00	1,5
Rcs International Communications N.v.	Amsterdam	Editoriale	Euro	2.050.000			
Società partecipate dal Gruppo GFT NET							
GFT USA Corp (in liq.)	Rutherford	Abbigliamento	USD	850.000	GFT NET S.p.A.	94,98	0,0
GFT Germany GmbH (in liquidazione)	Düsseldorf	Abbigliamento	Euro	1.533.876	GFT International BV	100,00	0,0
GFT Great Britain Ltd.	Londra	Abbigliamento	GBP	10.500.000	GFT International BV	100,00	0,0
GFT Hong Kong Ltd. (in liquidazione)	Hong Kong	Abbigliamento	HKD	2.300.000	GFT International BV	100,00	0,0
GFT International BV	Amsterdam	Abbigliamento	Euro	34.250.668	GFT NET S.p.A.	100,00	5,8
TOTALE NETTO							80,9
(1) Percentuale da riferirsi al capitale totale. Sul capitale ordinario: 49%							

Società valutate al costo

Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale sociale	Società partecipante	% di possesso diretta	Valore di carico Euro milioni
Alice Lab Netherlands N.v.	Amsterdam	Finanziario	Euro	128.850,95	RCS MediaGroup SpA	19,40	0,5
Allaxia SpA	Milano	Servizi	Euro	10.000.000	RCS MediaGroup SpA	1,23	0,0
DAB Servizi SpA (in liquidazione)	Milano	Servizi	Euro	1.040.000	RCS MediaGroup SpA	6,25	0,0
Dada S.p.A.	Firenze	Multimediale	Euro	2.664.101,28	RCS MediaGroup SpA	15,42	11,3
Emittenti Titoli SpA	Milano	Borsa	Euro	4.264.000	RCS MediaGroup SpA	1,22	0,1
Eurofly Service SpA	Torino	Trasporti	Euro	4.275.000	RCS MediaGroup SpA	24,55	0,0
Hutchison 3G Italia SpA	Trezzano sul Naviglio	Telefonia	Euro	3.223.189.725	RCS MediaGroup SpA	1,02	18,0
Immobiliare Editori Giornali S.r.l.	Roma	Editoriale	Euro	830.463	RCS MediaGroup SpA	7,50	0,1
Banca Intesa SpA	Milano	Bancario	Euro	3.561.062.849	RCS MediaGroup SpA	0,83	165,0 (2)
Istituto Europeo di Oncologia Srl	Milano	Medicina	Euro	57.305.382	RCS MediaGroup SpA	5,16	3,0
Joyce Boutique Holdings Ltd	Hong Kong	Abbigliamento	HKD	160.380.000	RCS MediaGroup SpA	7,78	2,7
Mode et Finance	Parigi	Abbigliamento	Euro	6.428.540	RCS MediaGroup SpA	9,49	0,5
Perseo S.r.l.	Milano	Trasporti	Euro	20.000	RCS MediaGroup SpA	24,55	0,0
Pirelli & C. SpA	Milano	Finanziario	Euro	1.800.383.318,24	RCS MediaGroup SpA	1,80	50,1 (1)
Poligrafici Editoriale SpA	Milano	Editoriale	Euro	34.320.000	RCS MediaGroup SpA	9,99	20,7
Raisat S.p.a.	Roma	Canali televisivi	Euro	2.585.000	RCS MediaGroup SpA	5,00	5,2
Società partecipate dal Gruppo RCS QUOTIDIANI							
Ansa S.r.l.	Roma	Editoriale	Euro	11.424.000	RCS Quotidiani SpA.	3,13	0,2
Comercial de Prensa Siglo XXI S.a.	Madrid	Editoriale	Euro	601.000	Unidad Editorial S.a.	20,00	0,6
Consorzio Milano Marathon s.c.a.r.l.	Milano	Servizi	Euro	20.000	RCS Sport Events S.p.a.	60,00	0,0
Consuledit S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	20.000	RCS Quotidiani SpA.	11,19	0,0
Gestora de Derechos de Prensa S.a.	Madrid	Editoriale	Euro	787.500	Unidad Editorial S.a.	17,78	0,0
Ibiza De Publicaciones S.a.	Ibiza	Editoriale	Euro	586.680	Rey Sol S.a.	7,96	0,0
Medios de Azahar	Castellon	Editoriale	Euro	392.500	Editora De Medios De Valencia, Alicante Y Castellon S.a.	8,03	0,0
Neo-Sky 2002 S.a.	Madrid	Editoriale	Euro	112.958.764	Unidad Editorial S.a.	0,95	0,7
Société Anonyme Investissements							
Press S.a. (S.A.I.P.)	Parigi	Editoriale	Euro	9.251.687	Unidad Editorial S.a.	2,00	0,0
Travel Systems A.g.	Monaco	Editoriale	Euro	339.344	Unidad Editorial S.a.	1,00	0,1
Unedisa Producciones Baleares sl	Palma Di Maiorca	Editoriale	Euro	3.060	Canal Mundo Producciones Audiovisuales S.a.	100,00	0,0
Veo Television S.a.	Madrid	Editoriale	Euro	11.899.800,00	Unedisa Telecomunicaciones S.l.	25,76	2,2
Suscribe S.l.	Palma Di Maiorca	Editoriale	Euro	300.000	Logintegral 2000 S.a.	15,00	0,0
Società partecipate dal Gruppo RCS LIBRI							
Beaux Arts S.a.s.	Parigi	Editoriale	Euro	1.500.000	Editions Audie S.a.s.	100,00	0,0
Data Base Factory France	N.D.	Editoriale	Euro	90.354	Ge Fabbri Ltd.	19,00	0,0
Data Base Factory Grait Britain	N.D.	Editoriale	GBP	1.000	Ge Fabbri Ltd.	20,00	0,3
Editions Caramel S.a.	Grimbergen	Editoriale	Euro	62.000	Partedit S.a	99,99	1,4
Fabbri Richina Ltd. (in liquidazione)	Tortola	Editoriale	USD	50.000	RCS International Books B.v.	50,00	0,1
Fédération Diffusion S.a.r.l.	Parigi	Editoriale	Euro	7.623	Ud-Union Distribution S.a.s.	20,00	0,0
Meta Concept S.a.	Parigi	Editoriale	Euro	741.817	Flammarion S.a.	19,23	0,0
Partedit S.a.	Bruxelles	Editoriale	Euro	1.983.148,20	Flammarion S.a	97,50	0,0
Presses Universitaires De France S.a.	Parigi	Editoriale	Euro	288.510	Flammarion S.a	18,06	1,5
Società partecipate dal Gruppo PERIODICI							
Consuledit S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	20.000	RCS Periodici S.p.a.	5,25	0,0
					De Agostini Rizzoli Periodici S.r.l.	1,83	0,0
Società partecipate dal Gruppo RCS PUBBLICITÀ							
Consorzio Arredo Urbano Spa	Milano	Pubblicità	Euro	210.000	IGP-Decaux S.p.a.	12,50	0,0
I-Mago S.p.a.	Firenze	Pubblicità	Euro	510.000	IGP-Decaux S.p.a.	14,00	0,0
Inpe S.r.l.	Milano	Pubblicità	Euro	10.920	IGP-Decaux S.p.a.	7,67	0,0
Società partecipate dal Gruppo DIFFUSIONE							
Consorzio C.S.I.E.D.	Milano	Editoriale	Euro	103.291	m-dis Distribuzione Media SpA	10,00	0,0
Società partecipate da RCS Broadcast S.p.A.							
Audiradio Srl	Milano	Servizi	Euro	234.000	RCS Broadcast SpA	8,33	0,1
Società partecipate dal Gruppo GFT NET							
Consorzio T.A. 2000 per l'ind. Moda (in liq.)	Milano	Abbigliamento	Euro	18.076	GFT NET SpA	14,30	0,0
TOTALE NETTO							284,4

Note: (1) Sul capitale ordinario: 1,87% - (2) Sul capitale ordinario: 0,96%

Tassi di cambio rispetto all'Euro

I principali tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in divisa estera sono i seguenti :

		Cambio puntuale 31/12/2004	Cambio medio Anno 2004	Cambio puntuale 31/12/2003	Cambio medio Anno 2003
Dollaro Canadese	CAD	1,64380	1,61699	1,62340	1,58223
Dollaro U.S.A.	USD	1,36440	1,24386	1,26300	1,13097
Dollaro Hong Kong	HKD	10,61000	9,68822	9,80490	8,80669
Fiorino Ungherese	HUF	246,19200	252,10735	262,50000	253,51204
Franco Svizzero	CHF	1,54400	1,54384	1,55790	1,52073
Lev Bulgaro	BGL	1,97130	1,95732	1,95570	1,94904
Sterlina Inglese	GBP	0,70850	0,67881	0,70480	0,69191
Peso Messicano	MXN	15,27170	14,06445	14,16130	12,20847
Corona Ceca	CZK	30,50530	31,95258	32,41000	31,84422
Zloty Polacco	PLN	4,09140	4,53379	4,70190	4,39958
Hryvnia Ucraina	UAH	7,43190	6,80180	6,73431	6,02710

**Schemi di Bilancio
Consolidato pro-forma
al 31 dicembre 2003**

Stato patrimoniale Consolidato

ATTIVO (in milioni di Euro)	31/12/2004	31/12-2003 pro-forma	31/12/2003
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,9	5,2	5,3
2 Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità			
3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	2,2	0,8	0,8
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	126,4	124,1	125,0
5 Avviamento	14,4	16,9	18,0
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	13,0	0,3	0,4
7 Altre	11,2	15,8	19,4
8 Differenza di consolidamento	248,0	174,5	172,5
Totale	416,1	337,6	341,4
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1 Terreni e fabbricati	97,7	89,5	89,5
2 Impianti e macchinario	37,2	46,4	48,6
3 Attrezzature industriali e commerciali	0,5	0,4	3,3
4 Altri beni	27,2	27,8	29,8
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	83,2	12,8	13,8
Totale	245,8	176,9	185,0
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1 Partecipazioni	365,3	503,2	468,5
2 Crediti	21,8	24,6	25,1
3 Altri titoli			
4 Azioni proprie	85,0	85,0	85,0
Totale	472,1	612,8	578,6
Totale immobilizzazioni (B)	1.134,0	1.127,3	1.105,0
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I RIMANENZE			
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	36,8	31,2	32,0
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7,1	9,5	10,2
3 Lavori in corso su ordinazione			
4 Prodotti finiti e merci	116,2	107,1	109,3
5 Acconti			
Totale	160,1	147,8	151,5
II CREDITI			
1 v/clienti	575,4	574,5	662,9
2 v/ imprese controllate non consolidate	0,6	0,5	0,3
3 v/ imprese collegate non consolidate	57,9	68,1	40,0
4 v/ controllanti			0,0
4bis Crediti tributari	150,4	157,1	168,6
4ter Imposte anticipate	55,6	43,8	45,4
5 V/ verso altri	106,4	103,0	106,4
Totale	946,3	947,0	1.023,6

ATTIVO (in milioni di Euro)	31/12/2004	31/12/2003 pro-forma	31/12/2003
III ATTIVITA' FINANZIARIE			
1 Partecipazioni in controllate non consolidate			
2 Partecipazioni in collegate non consolidate			
3 Partecipazioni in controllanti			
4 Altre partecipazioni	6,9	6,6	8,6
5 Azioni proprie			
6 Altri titoli	89,7	84,8	85,2
7 Crediti finanziari	22,8	7,9	8,2
Totale	119,4	99,3	102,0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1 Depositi bancari e postali	25,1	48,7	60,8
2 Assegni	1,2	0,5	0,4
3 Denaro e valori in cassa	2,1	1,4	1,5
Totale	28,4	50,6	62,7
Totale attivo circolante (C)	1.254,2	1.244,7	1.339,8
D) RATEI E RISCONTI	45,5	33,6	41,7
TOTALE ATTIVO	2.433,7	2.405,6	2.486,5

Stato patrimoniale Consolidato

PASSIVO (in milioni di Euro)	31/12/2004	31/12/2003 pro-forma	31/12/2003
A) PATRIMONIO NETTO			
Quote del Gruppo			
I Capitale sociale	762,0	762,0	762,0
II Riserva sovrapprezzo azioni	71,2	153,6	153,6
III Riserva di rivalutazione			
IV Riserva legale	152,4	152,1	152,1
V Riserve statutarie			
VI Riserva per azioni proprie	85,0	85,0	85,0
VII Altre riserve - Riserva di conversione	3,3	3,3	3,3
VIII Utili (perdite) a nuovo	(122,0)	(195,2)	(195,2)
IX Utile (perdita) di esercizio	77,4	46,1	46,1
Totale	1.029,3	1.006,9	1.006,9
Capitale e riserve di terzi	42,2	49,5	49,5
Totale patrimonio netto (A)	1.071,5	1.056,4	1.056,4
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	4,1	4,1	4,2
2 Per imposte anche differite	8,0	4,0	4,0
3 Altri	128,1	179,0	186,5
Totale fondi rischi ed oneri (B)	140,2	187,1	194,7
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	102,8	104,5	109,4
D) DEBITI			
1 Obbligazioni			
2 Obbligazioni convertibili			
3 Debiti verso soci per finanziamenti			
4 Debiti v/ banche	198,4	311,4	313,7
5 Debiti v/ altri finanziatori	56,8	14,6	14,7
6 Acconti	15,2	17,6	21,6
7 Verso fornitori	556,7	455,2	509,6
8 Titoli di credito			
9 Verso controllate non consolidate	13,7	8,2	6,7
10 Verso collegate non consolidate	79,9	77,4	53,7
11 Verso controllanti			
12 Tributarî	42,1	63,4	70,7
13 Istituti previdenziali e sicurezza sociale	18,3	18,1	19,3
14 Altri debiti	103,3	74,8	88,3
Totale debiti (B)	1.084,4	1.040,7	1.098,3
E) RATEI E RISCONTI	34,8	16,9	27,7
TOTALE PASSIVO	2.433,7	2.405,6	2.486,5

Conti d'ordine

(in milioni di Euro)	31/12/2004	31/12/2003 pro-forma	31/12/2003
1. GARANZIE PRESTATE			
I Fidejussioni prestate	27,3	172,1	187,3
II Avalli	15,4	21,0	21,0
III Altre garanzie personali prestate	139,7	135,7	135,7
Totale garanzie personali	182,4	328,8	344,0
2. IMPEGNI			
Titoli da acquistare/vendere	0,1	1,0	1,0
Altri impegni	23,8	70,7	70,7
Totale impegni	23,9	71,7	71,7
3. BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA	447,2	362,0	362,0
TOTALE CONTI D'ORDINE	653,5	762,5	777,7

Conto economico Consolidato

(in milioni di Euro)		Esercizio 2004	Esercizio 2003 pro-forma	Esercizio 2003
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	Ricavi delle vendite e prestazioni	2.150,5	1.945,0	2.168,8
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5,8	9,0	10,1
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,5	(0,3)	(0,3)
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5)	Altri ricavi e proventi	44,2	44,3	68,1
Totale valore della produzione (A)		2.201,0	1.998,0	2.246,7
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	557,0	503,2	554,7
7)	Per servizi	849,2	790,9	878,3
8)	Per godimento di beni di terzi	139,3	122,6	177,6
9)	Per il personale:			
a)	Salari e stipendi	266,0	261,3	285,5
b)	Oneri sociali	80,7	79,9	86,0
c)	Trattamento di fine rapporto	16,2	18,6	19,6
d)	Trattamento quiescenza e simili	3,7	5,0	5,7
e)	Altri costi	19,2	5,6	6,1
10)	Ammortamenti e svalutazioni:			
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53,6	42,8	44,9
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22,2	23,6	26,3
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d)	Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12,5	14,0	15,9
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4,3)	4,6	4,6
12)	Accantonamenti per rischi	9,3	9,4	10,3
13)	Altri accantonamenti	0,1	0,4	0,4
14)	Oneri diversi di gestione	41,0	38,7	44,7
Totale costi della produzione (B)		2.065,7	1.920,6	2.160,6
Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)		135,3	77,4	86,1
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15)	Proventi (oneri) da partecipazione	16,8	9,8	10,0
16)	Altri proventi finanziari	8,4	15,4	15,8
17)	Interessi ed oneri finanziari	(14,9)	(22,2)	(22,3)
17-bis)	Utili e (perdite) su cambi	1,6	(2,0)	(2,0)
Totale proventi e oneri finanziari (C)		11,9	1,0	1,5
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18)	Rivalutazioni	16,5	55,8	48,9
19)	Svalutazioni	(24,0)	(12,6)	(6,8)
Totale rettifiche di valore di attivita' finanziarie (D)		(7,5)	43,2	42,1
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20)	Proventi	52,2	163,0	165,6
21)	Oneri	(86,9)	(210,7)	(218,6)
Totale proventi ed oneri straordinari (E)		(34,7)	(47,7)	(53,0)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		105,0	73,9	76,7
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		(21,9)	(19,5)	(22,3)
Utile (Perdita) di esercizio inclusa la quota di terzi		83,1	54,4	54,4
(Utile) Perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi		(5,7)	(8,3)	(8,3)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO		77,4	46,1	46,1

Rendiconto finanziario (secondo gli schemi IAS)

(in milioni di Euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003 pro-forma	Esercizio 2003
A. RENDICONTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA			
Utile (perdita) dell'esercizio	77,4	46,1	46,1
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	5,7	8,3	8,3
Rettifiche per:			
Ammortamenti	75,7	66,4	70,3
Proventi da partecipazioni	(16,8)	(7,6)	(7,7)
Svalutazioni (rivalutazioni) delle immobilizzazioni	19,0		
(Plusvalenze) minusvalenze da alienazione immobilizzazioni	(32,7)	(13,6)	(14,3)
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	(46,8)	(78,0)	(12,5)
Incremento (decremento) del TFR	(1,7)	(6,9)	(2,0)
Incrementi (decrementi) imposte differite	11,0	5,2	5,2
(Utili) perdite di partecipazioni rilevate col metodo del patrimonio netto	4,7	(43,2)	(13,7)
Utile (perdita) operativo prima delle variazioni del capitale circolante	95,5	(23,3)	79,7
(Incrementi) decrementi delle rimanenze	(12,3)	20,0	16,2
(Incrementi) decrementi dei crediti commerciali	6,0	8,4	(53,5)
Incrementi (decrementi) dei debiti commerciali	94,6	(20,8)	34,3
(Incrementi) decrementi delle altre attività/passività	27,4	(35,0)	(13,1)
(Incrementi) decrementi dei crediti tributari netti	(33,2)	0,5	(5,3)
Variazioni del capitale circolante	82,5	(26,9)	(21,4)
Totale disponibilità liquide ed equivalenti derivanti dalla gestione operativa (A)	178,0	(50,2)	58,3
B. RENDICONTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DI INVESTIMENTO			
Acquisizioni, aumenti di capitale e ripianamenti perdite di partecipazioni	(11,5)	(76,5)	(70,7)
Acquisizioni/cessioni di altre immobilizzazioni finanziarie	2,9	38,7	(9,5)
Acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali	(247,9)	(123,1)	(130,3)
Corrispettivi della vendita di partecipazioni e valore di rimborso	172,8	21,8	16,3
Corrispettivi della vendita di immobilizzazioni materiali e immateriali	0,3	7,4	6,5
Dividendi percepiti	16,8	7,6	7,7
Altre variazioni	9,5	47,3	35,2
Disponibilità liquide ed equivalenti assorbite dalla gestione di investimento (B)	(57,1)	(76,8)	(144,8)
<i>Free cash flow (A+B)</i>	<i>120,9</i>	<i>(127,0)</i>	<i>(86,5)</i>
C. RENDICONTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
Variazione netta dei debiti a medio lungo termine	(28,1)	(70,3)	(80,1)
Variazione netta dei debiti finanziari correnti	(27,0)	45,9	41,4
Variazione netta delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(20,1)	155,7	141,6
Dividendi corrisposti	(55,0)		
Aumento di capitale		3,9	3,9
Variazione patrimonio netto di terzi	(13,0)	(11,6)	(11,6)
Variazione riserva di conversione		(14,4)	(14,4)
Disponibilità liquide ed equivalenti assorbite dalla gestione finanziaria (C)	(143,2)	109,2	80,8
INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI (A+B+C)	(22,3)	(17,8)	(5,7)
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio dell'esercizio	50,6	68,4	68,4
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine dell'esercizio	28,3	50,6	62,7
INCREMENTO (DECREMENTO) DELL'ESERCIZIO	(22,3)	(17,8)	(5,7)
Composizione dell'indebitamento finanziario netto	(167,8)	(220,8)	(191,6)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	147,8	149,9	164,7
Debiti finanziari a medio lungo termine	(168,9)	(197,0)	(197,0)
Debiti finanziari a breve termine	(146,7)	(173,7)	(159,3)

**Tavole allegate
al Bilancio
RCS MediaGroup S.p.A.**

Elenco delle partecipazioni ai sensi dell'art. 2427, n. 5 C.C. con le informazioni integrative raccomandate dalla Consob con comunicazione del 23 febbraio 1994 e successive

Denominazione e sede sociale (in milioni di Euro)	Capitale Sociale	Risultato ultimo esercizio	Patrimonio netto	% di possesso	Numero azioni/quote	Valore di libro
IMPRESE CONTROLLATE						
RCS Libri S.p.A. - Milano						
Al 31/12/03	42,4	3,0	106,6	99,99	706.664.884	154,9
Al 31/12/04	42,4	14,1	109,3	99,99 (a)	706.664.884	154,9
RCS Radio e TV S.p.A. (ex RCS Broadcast S.p.A.) - Milano						
Al 31/12/03	2,9	(8,5)	7,5	100,00	28.951.050	37,9
- annullamento per fusione				(100,00)	(28.951.050)	(37,9)
Al 31/12/04	-	-	-	-	-	0,0
RCS Broadcast S.p.A. (ex Finwork S.p.A.) - Milano						
Al 31/12/03	-	-	-	-	-	-
- acquisizioni				98,99	19.599.327	6,2
- allocazione disavanzo di fusione						32,0
Al 31/12/04	5,3	(1,4)	4,4	98,99 (a)	19.599.327	38,2
RCS Pubblicità S.p.A. - Milano						
Al 31/12/03	40,0	(5,5)	84,7	100,00	40.000.000	40,1
Al 31/12/04	40,0	(23,7)	61,1	100,00 (a)	40.000.000	40,1
RCS Quotidiani S.p.A. (ex RCS Editori S.p.A.) - Milano						
Al 31/12/03	40,0	13,7	79,5	100,00	40.000.000	40,0
Al 31/12/04	40,0	28,4	94,3	100,00 (a)	40.000.000	40,0
RCS Investimenti S.p.A. (ex Fila Holding S.p.A.) - Milano						
Al 31/12/03	96,5	(77,8)	42,9	98,20	94.779.730	42,1
- svalutazioni						(3,7)
Al 31/12/04	96,5	(3,8)	39,1	98,20 (a)	94.779.730	38,4
GFT NET S.p.A. - Torino						
Al 31/12/03	21,4	(20,5)	0,9	100,00	21.400.000	0,0
- riduzione del capitale					(20.500.000)	0,0
Al 31/12/04	0,9	0,1	1,0	100,00 (a)	900.000	0,0
RCS International Magazines BV - Amsterdam						
Al 31/12/03	2,3	(3,2)	21,3	100,00	2.300	20,1
Al 31/12/04	2,3	(5,6)	13,3	100,00 (e)	2.300	20,1
RCS Periodici S.p.A. - Milano						
Al 31/12/03	5,0	6,0	24,4	60,00	3.000.000	11,0
- acquisizioni				40,00	2.000.000	107,0
- cessioni				(c)		(2,4)
Al 31/12/04	5,0	12,8	27,3	100,00 (a)	5.000.000	115,6

Denominazione e sede sociale (in milioni di Euro)	Capitale Sociale	Risultato ultimo esercizio	Patrimonio netto	% di possesso	Numero azioni/quote	Valore di libro
Immobiliare Solferino 28 S.r.l. - Milano						
Al 31/12/03	0,5	(1,3)	15,6	100,00	2	24,7
- annullamento per fusione					(2)	(24,7)
Al 31/12/04	-	-	-	-	-	0,0
HdP BV - Amsterdam						
Al 31/12/03	15,0	0,0	6,0	100,00	150.000	5,9
- svalutazioni						(0,8)
Al 31/12/04	15,0	(0,0)	5,0	100,00 (i)	150.000	5,1
RCS Factor S.p.A. - Milano						
Al 31/12/03	2,0	0,4	3,0	90,00	1.800.000	1,9
Al 31/12/04	2,0	1,6	4,0	90,00 (a)	1.800.000	1,9
RCS Produzioni S.p.A. (ex RCS Servizi e Partecipazioni S.p.A.) - Milano						
Al 31/12/03	-	-	-	-	-	-
- acquisizioni				100,00	1.000.000	1,1
Al 31/12/04	1,0	0,0	1,1	100,00 (a)	1.000.000	1,1
RCS Internal Auditing S.r.l. (ex. HdP Internal Auditing S.r.l.) - Milano						
Al 31/12/03	0,0	0,0	0,0	50,00	1	0,0
- acquisizioni				50,00	1	0,0
- annullamento per fusione				(100,00)	(2)	0,0
Al 31/12/04	-	-	-	-	-	0,0
HdP Sviluppo Immobiliare S.r.l. - Milano						
Al 31/12/03	0,0	0,0	0,0	100,00	1	0,0
- aumento capitale						0,8
- cessioni					(1)	(0,8)
Al 31/12/04	-	-	-	-	-	0,0
RCS Editori S.p.A. (ex La Radio dello Sport S.r.l.) - Milano						
Al 31/12/03	0,1	0,0	0,1	100,00	100.000	0,1
Al 31/12/04	0,1	0,0	0,1	100,00 (a)	100.000	0,1
HdP Verwaltungs GmbH (in liquidazione) - Stoccarda						
Al 31/12/03	0,0	0,0	0,0	100,00	1	0,0
- cessioni				(100,00)	(1)	0,0
Al 31/12/04	-	-	-	-	-	0,0
Saldi netti "imprese controllate" al 31/12/04						455,5
IMPRESE COLLEGATE						
Burda RCS International Holding GmbH - Offenburg						
Al 31/12/03	0,1	(3,3)	34,0	50,00	100.000	13,6
- cessioni				(50,00)	(100.000)	(13,6)
Al 31/12/04	-	-	-	-	-	0,0

Tavole allegate al Bilancio RCS MediaGroup S.p.A.

Denominazione e sede sociale (in milioni di Euro)	Capitale Sociale	Risultato ultimo esercizio	Patrimonio netto	% di possesso	Numero azioni/quote	Valore di libro
Dada S.p.A. - Firenze						
Al 31/12/03	2,7	(25,0)	37,1	15,42	2.417.957	11,2
Al 31/12/04	2,7	(6,7)	30,4	15,42 (i)	2.417.957	11,2
Eurogravure S.p.A. - Bergamo						
Al 31/12/03	7,1	1,6	12,6	30,00	4.080.000	2,1
- aumento capitale sociale						1,3
Al 31/12/04	11,3	0,0	19,4	30,00 (i)	4.080.000	3,4
Eurofly Service S.p.A. - Torino						
Al 31/12/03	4,3	(6,0)	3,7	16,33	1.342.783	2,9
- aumento capitale sociale	4,0			(d)	2.564.102	1,3
- svalutazioni						(4,2)
Al 31/12/04	8,3	(9,5)	(1,8)	24,55 (a)	3.906.885	0,0
m-dis S.p.A. (ex RCS Diffusione S.p.A.) - Milano						
Al 31/12/03	6,4	2,9	9,5	24,75	1.582.200	1,7
- acquisizioni				20,25	1.294.527	6,4
Al 31/12/04	6,4	9,4	17,9	45,00 (a)	2.876.727	8,1
Netdish Italia S.p.A. - Padova						
Al 31/12/03	0,2	(2,4)	(0,4)	43,16	64.742	0,7
- ricostituzione del capitale						0,3
- cessioni					(64.742)	(1,0)
Al 31/12/04	-	-	-	-	-	0,0
Sepad S.p.A. - Milano						
Al 31/12/03	1,5	0,3	2,0	30,00	900.000	0,5
Al 31/12/04	1,5	0,2	1,9	30,00 (e)	900.000	0,5
Serom S.p.A. - Milano						
Al 31/12/03	1,5	(0,1)	1,5	30,00	900.000	0,5
Al 31/12/04	1,5	0,0	1,4	30,00 (e)	900.000	0,5
Inimm Due S.à.r.l. - Lussemburgo						
Al 31/12/03	0,2	(0,8)	1,6	20,00	1.928	0,4
Al 31/12/04	0,2	(0,8)	1,6	20,00 (g)	1.928	0,4
S.N. L'Européen S.A. - Parigi						
Al 31/12/03	0,6	n.d.	n.d.	35,00	21.350	0,0
Al 31/12/04	0,6	0,0	(0,4)	35,00 (a)	21.350	0,0
Perseo S.r.l. (ex Pegaso S.r.l.) - Milano						
Al 31/12/03	-	-	-	- -	-	-
- costituzione per scissione parziale Eurofly Service				24,55	4.910	0,0
Al 31/12/04	0,0	0,0	0,0	24,55	4.910	0,0
Saldi netti "imprese collegate" al 31/12/04						24,1

Denominazione e sede sociale (in milioni di Euro)	Capitale Sociale	Risultato ultimo esercizio	Patrimonio netto	% di possesso	Numero azioni/quote	Valore di libro
ALTRE IMPRESE						
Banca Intesa S.p.A. - Milano						
Al 31/12/03	3.561,1	1.359,0	14.745,0	0,80	54.188.351	157,7
– aumento capitale gratuito					2.643.334	7,3
Al 31/12/04	3.561,1	1.141,0	14.544,0	0,83 (i)	56.831.685	165,0
Pirelli & C. S.p.A. - Milano						
Al 31/12/03	1.799,4	(43,9)	3.173,4	4,25	146.924.224	111,9
– cessioni					(84.650.499)	(64,5)
Al 31/12/04	1.800,0	(54,7)	3.192,4	1,80 (b)	62.273.725	47,4
Pirelli & C. S.p.A. - Milano						
Al 31/12/03					110.193.168	
– cessioni					(63.487.874)	
Al 31/12/04					46.705.294	
Hutchison 3G Italia S.p.A. (ex Andala Umts) - Trezzano sul Naviglio (Mi)						
Al 31/12/03	3.223,2	(1.303,8)	1.600,9	1,02	6.594.480	33,0
– svalutazioni				(h)		(15,0)
Al 31/12/04	3.223,2	(1.303,8)	1.600,9	1,02 (e)	6.594.480	18,0
Poligrafici Editoriale S.p.A. - Bologna						
Al 31/12/03	34,3	(1,0)	81,6	9,99	13.199.000	20,7
Al 31/12/04	34,3	3,5	86,7	9,99 (a)	13.199.000	20,7
Raisat S.p.A. - Roma						
Al 31/12/03	2,6	1,9	5,4	5,00	25.000	5,2
Al 31/12/04	2,6	2,0	5,7	5,00 (e)	25.000	5,2
Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. - Milano						
Al 31/12/03	106,5	(29,2)	57,4	5,20	1	5,2
– svalutazioni						(2,2)
Al 31/12/04	57,3	0,8	58,1	5,16 (b)	1	3,0
Joyce Boutique Holding Ltd - Hong Kong						
Al 31/12/03	20,6	(11,0)	50,2	9,73	156.000.000	1,9
– cessioni					(31.232.000)	(0,4)
Al 31/12/04	16,3	(7,1)	32,8	7,78 (f)	124.768.000	1,5
Alice Lab Netherlands NV - Amsterdam						
Al 31/12/03	0,1	n.d.	n.d.	19,40	50.000	1,0
– aumento capitale sociale						0,6
– svalutazioni						(1,2)
Al 31/12/04	0,1	(0,3)	1,8	19,40 (b)	50.000	0,4

Tavole allegate al Bilancio RCS MediaGroup S.p.A.

Denominazione e sede sociale (in milioni di Euro)	Capitale Sociale	Risultato ultimo esercizio	Patrimonio netto	% di possesso	Numero azioni/quote	Valore di libro
Mode et Finance - Parigi						
Al 31/12/03	6,4	1,2	6,0	9,49	60.980	0,6
- svalutazioni						(0,1)
Al 31/12/04	6,4	(0,3)	5,6	9,49 (i)	60.980	0,5
Emittenti Titoli S.p.A. - Milano						
Al 31/12/03	4,3	1,1	6,1	1,22	120.000	0,1
Al 31/12/04	4,3	1,1	6,1	1,22 (e)	120.000	0,1
Allaxia S.p.A. - Milano						
Al 31/12/03	10,0	n.d.	n.d.	1,23	123.065	0,3
- svalutazioni				(h)		(0,3)
Al 31/12/04	10,0	n.d.	n.d.	1,23	123.065	0,0
Immobiliare Editori Giornali S.r.l. - Roma						
Al 31/12/03	0,8	n.d.	n.d.	7,50	1	0,1
Al 31/12/04	0,8	0,0	0,7	7,50 (e)	1	0,1
Dab Servizi S.p.A. (in liquidazione) - Milano						
Al 31/12/03	-	-	-	-	-	-
- acquisizioni				6,25	125.000	0,0
Al 31/12/04	1,0	n.d.	n.d.	6,25	125.000	0,0
Vital Stream Holding Inc - Irvine, CA, USA						
Al 31/12/03	-	-	-	-	-	-
- acquisizioni				0,03	8.998	0,0
Al 31/12/04	n.d.	n.d.	n.d.	0,03	8.998	0,0
Cardio Now - Encinitas, CA, USA						
Al 31/12/03	-	-	-	-	-	-
- acquisizioni				n.d.	436	0,0
Al 31/12/04	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	436	0,0
Saldi netti "altre imprese" al 31/12/04						261,9
Saldi netti "totale partecipazioni" al 31/12/04						741,5

(a) Valori riferiti al Bilancio 31/12/2004.

(b) Valori riferiti al Bilancio 30/06/2004.

(c) Rimborso parziale della riserva da sovrapprezzo azioni.

(d) Inizialmente inserita nelle altre società.

(e) Valori riferiti al Bilancio 31/12/2003.

(f) Valori riferiti al Bilancio 31/03/2003.

(g) Valori riferiti al Bilancio 31/12/2001.

(h) "Riclassifica" dei fondi rischi su partecipazioni a rettifica del valore delle partecipazioni.

(i) Valori riferiti al Bilancio 31/12/2004, non ancora approvato dall'Assemblea.

Elenco delle "altre partecipazioni e "altri titoli", non immobilizzati, e loro movimentazione nell' esercizio

		Esistenza al 31/12/03		Icrementi (Decrementi)		Esistenza al 31/12/04		Rivalutazione implicita	
Codice ISIN	Descrizione	Valuta titolo	Valore di carico in migliaia	Contro- valore in migliaia	Svaluta- zione ai prezzi medi di dicembre 2004 in migliaia	Valore di carico in migliaia di Euro	Quotazione mese di dicembre 2004	Relativa alla quotazione mese di dicembre 2004	
Altre partecipazioni									
IT0001076733	Smi	Euro	1.420	(72)	(359)	989	0,47		
ES0131532014	Recoletos Compania Editorial	Euro	5.223			5.223	6,69	2.201	
IT0001063210	Mediaset	Euro	0,7			0,7	9,20	0,2	
IT0001398541	Gruppo Editoriale L'Espresso	Euro	0,3			0,3	4,28	0,1	
IT0001276408	Classeditori cat'A'	Euro	0,2			0,2	1,76		
IT0001469383	Arnoldo Mondadori Ed. Ord.	Euro	0,6			0,6	8,29	0,2	
IT0003479638	Seat-Pagine Gialle	Euro	0,1			0,1	0,31		
IT0001389920	Telecom Italia Media	Euro	0,1			0,1	0,30		
IT0001472171	Caltagirone Editore SpA	Euro	0,5			0,5	6,73	0,1	
IT0003389522	Compagnia immobiliare azionaria S.p.A.	Euro					0,14		
Totale "Altre partecipazioni"			6.645	(72)	(359)	6.215	2.202		
Altri titoli									
b) Altri titoli a reddito variabile:									
Quotati:									
LU0134649283	DUEMME EUR SHORT T-I	Euro	43.700			43.700	107,13	705	
IT0003246847	DUEMME LOW VOLAT POR	Euro	18.000			18.000	532,62	346	
IT0003535959	DUEMME PER II PORT	Euro	3.850	2.600		6.450	510,80		
IT0003246896	DUEMME PERFORMANCE POR	Euro		5.000		5.000	540,83		
Totale quotati			65.550	7.600		73.150	1.051		
Totale b) "Altri titoli a reddito variabile"			65.550	7.600		73.150	1.051		
Totale "Altri Titoli "			65.550	7.600		73.150	1.051		

Schema di conto economico riclassificato per le holding industriali sulla base del decreto legislativo n. 127/91 (Comunicazione Consob n. 94001437 del 23/02/1994)

(in milioni di Euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi da partecipazione		
– imprese controllate	40,8	52,5
– imprese collegate	1,3	–
– altre imprese	15,9	9,1
2) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
• imprese controllate	0,5	3,2
• imprese collegate	–	–
• altre imprese	0,1	0,7
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	–	–
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	–	1,2
d) proventi diversi dai precedenti:		
• imprese controllate	6,2	6,2
• imprese collegate	0,1	0,2
• altre imprese	1,5	2,6
3) Interessi passivi ed altri oneri finanziari		
– imprese controllate	(1,4)	(2,4)
– imprese collegate	(0,8)	(0,5)
– altre imprese	(3,0)	(0,8)
– utili e perdite in cambi	(0,1)	0,2
Totale proventi (oneri) finanziari	61,2	71,9
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
4) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	–	45,8
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	–	–
5) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(13,9)	(14,8)
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(0,4)	(0,2)
Totale rettifiche di valore	(14,3)	30,8
6) Altri proventi dalla gestione	27,7	21,9
ALTRI COSTI DELLA GESTIONE:		
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(0,4)	(0,3)
7) Per servizi non finanziari	(17,9)	(15,4)
8) Per godimento di beni di terzi	(9,1)	(8,5)
9) Per il personale	(13,5)	(15,4)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(2,5)	(0,4)
12) Accantonamenti per rischi	(0,0)	(0,6)
13) Altri accantonamenti	(0,2)	(0,4)
14) Oneri diversi di gestione	(2,4)	(1,4)
Totale altri costi della gestione	(46,0)	(42,4)
Utile (perdita) delle attività ordinarie	28,6	82,3
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi	16,0	105,1
21) Oneri	(22,4)	(132,6)
Utile (perdita) straordinario	(6,4)	(27,5)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	22,2	54,8
16) Imposte sul reddito del periodo, correnti differite e anticipate	36,0	(3,3)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	58,2	51,5

Relazione della Società di Revisione sul Bilancio Consolidato



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.156 del D.L.gs. 24.2.1998, n.58

Agli Azionisti della
RCS MediaGroup S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della RCS MediaGroup S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della RCS MediaGroup S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

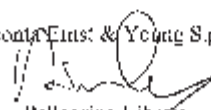
La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, che rappresentano rispettivamente l'11% dell'attivo consolidato e il 14% dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della RCS MediaGroup S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione: esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della società.

Milano, 8 aprile 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Pellegrino Liberto
(Socio)

■ Società Ernst & Young S.p.A.
Sede legale: 00186 Roma, Via Vitt. Veneto, 102A
Capitale sociale: € 3.000.000,00
Sede della S.p.A. di Revisione della RCS MediaGroup S.p.A. e della
Società di Revisione: 00186 Roma, Via Vitt. Veneto, 102A
R.I. 02691470018
Cod. Fiscale: 02691470018 - P.IVA: 02691470018

Relazione della Società di Revisione sul Bilancio di esercizio



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli Azionisti della
RCS MediaGroup S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della RCS MediaGroup S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della RCS MediaGroup S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della RCS MediaGroup S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Milano, 8 aprile 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Pellegrino Librizzi
(Socio)

■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: Piazza della Libertà 10, 20121 Milano, Italia
Capitale sociale: € 2.000.000.000
Sede della Direzione Generale: Piazza della Libertà 10, 20121 Milano, Italia
Codice fiscale: 01210010151 - Numero di Registro Imprese: 01210010151
R.I. 01210010151
Codice di Registro Imprese: 01210010151 - Numero di Registro Imprese: 01210010151

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2004

Ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c. e dell'art. 153 D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58

Signori Azionisti,

Vi riferiamo ai sensi dei citati articoli.

Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla contabilità e sul bilancio ricordiamo che, a norma del D.Lgs. 58/1998, essi sono affidati alla società di revisione Reconta Ernst & Young alla cui relazione Vi rimandiamo.

Vi confermiamo che nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge attenendoci anche ai "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Consob.

Vi segnaliamo in particolare, tenuto anche conto delle indicazioni contenute nella Comunicazione Consob del 6 aprile 2001, che, nel corso del 2004, abbiamo:

- effettuato 9 riunioni del Collegio Sindacale;
- partecipato alle 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle 3 riunioni del Comitato Esecutivo ed alle 6 riunioni del Comitato per il Controllo Interno;
- ricevuto dagli Amministratori nel corso delle anzidette riunioni le informazioni in ordine all'attività svolta dalla Società e dalle controllate, nonché alle operazioni di maggiore rilevanza patrimoniale, economica e finanziaria poste in essere;
- riscontrata l'inesistenza di operazioni atipiche, inusuali ed in conflitto di interessi;
- rilevato che non risultano operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della Società o non congrue. Le principali operazioni infragruppo hanno riguardato i finanziamenti e le prestazioni di servizi nei confronti delle controllate;
- valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, che riteniamo idonei ad assicurare il regolare svolgimento dell'attività ed a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso le informazioni ottenute dai



Preposti al controllo interno, dalle relazioni periodiche predisposte da Internal Auditing sui lavori svolti, dalla partecipazione del Presidente del Collegio Sindacale alle riunioni del Comitato di controllo interno e infine mediante gli incontri avuti con la Società di Revisione, con reciproco scambio di dati ed informazioni.

In particolare si segnala che la funzione di Internal Auditing nel 2004 ha effettuato n. 17 interventi presso le società del Gruppo che hanno interessato le funzioni centrali e le realtà operative.

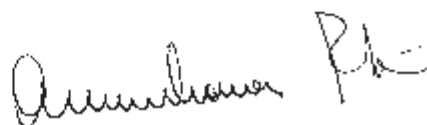
Nel quadro del Progetto di Autovalutazione del Sistema di Controllo Interno il Gruppo ha provveduto ad un nuovo ciclo di rilevazione e valutazione dei rischi: non sono state individuate criticità in merito alla correttezza delle informazioni, al rispetto di leggi, regolamenti e procedure interne, alla salvaguardia dei processi aziendali, all'efficiente uso delle risorse ed al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Con riferimento all'attività di adeguamento per il D.Lgs. 231/01 e 61/02 nel corso del 2004 sono stati emessi tutti i protocolli previsti a seguito della mappatura dei processi sensibili. E' stato attivato un progetto per la divulgazione del Modello di Gestione e Controllo ai vari livelli aziendali e con l'indicazione di tutte le attività che devono esperire le diverse funzioni coinvolte nei processi sensibili.

Le recenti evoluzioni della normativa europea hanno stabilito che a partire dal 2005 tutte le società dell' UE quotate su un mercato regolamentato saranno obbligate a preparare conti consolidati conformi ai principi contabili internazionali (IFRS). Per tale progetto RCS MediaGroup ha ritenuto di avvalersi di Reconta Ernst & Young per il disegno dei requisiti di dettaglio ed il supporto alla messa a regime dell'iniziativa, compresa l'attività di Project Management operativo. E' stata nostra cura seguire l'avanzamento dell'iniziativa con particolare riguardo alla determinazione degli impatti a livello di patrimonio netto sull'esercizio 2004.

Per tale incarico professionale e per altri minori RCS MediaGroup ha corrisposto a Reconta Ernst & Young un compenso annuo complessivo di euro 457.000 per Capogruppo e controllato italiano ed estero.

Per quanto riguarda il sistema di Corporate Governance adottato dalla Società si segnala che esso ha come punto di riferimento il Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato



per la Corporate Governance delle Società Quotate e che riprende sostanzialmente le raccomandazioni di questo ultimo.

La società ha aderito al consolidato fiscale, scelta dettata da opportunità e vantaggi, previsti dal D.Lgs. 344/2003. Abbiamo seguito in particolare che la regolamentazione dei rapporti con le società controllate partecipanti al consolidato fiscale fosse ispirata a principi di neutralità e parità di trattamento.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio civilistico e consolidato e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e informazioni assunto dalla società di revisione.

In proposito Vi comuniciamo che la società di revisione Reconta Ernst & Young in data 8 aprile 2005 ha rilasciato la Relazione di revisione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato al 31.12.2004, entrambi senza rilievi.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Concordiamo con la destinazione dell'utile di esercizio e con l'assegnazione gratuita ai soci di n. 7.352.365 azioni ordinarie detenute da RCS MediaGroup come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

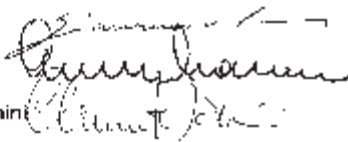
Milano, 12 aprile 2005

Il Collegio Sindacale

Gianrenzo Cova

Flavio Arcidiacono

Clemente Rebecchini



Questo volume è stampato su carta GARDAMATT ART prodotta
da Cartiere del Garda, un'impresa che persegue una politica di "sviluppo sostenibile"
Certificata ISO 14001 - Registrazione EMAS: primavera 2005